ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

venerdì, 27 settembre 2024

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data

venerdì, 27 settembre 2024

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

27/09/2024 **Corriere della Sera** 7
Prima pagina del 27/09/2024

27/09/2024 **Il Fatto Quotidiano** 8
Prima pagina del 27/09/2024

27/09/2024 **Il Foglio** 9
Prima pagina del 27/09/2024

27/09/2024 **Il Giornale** 10
Prima pagina del 27/09/2024

27/09/2024 **Il Giorno** 11
Prima pagina del 27/09/2024

27/09/2024 **Il Manifesto** 12
Prima pagina del 27/09/2024

27/09/2024 **Il Mattino** 13
Prima pagina del 27/09/2024

27/09/2024 **Il Messaggero** 14
Prima pagina del 27/09/2024

27/09/2024 **Il Resto del Carlino** 15
Prima pagina del 27/09/2024

27/09/2024 **Il Secolo XIX** 16
Prima pagina del 27/09/2024

27/09/2024 **Il Sole 24 Ore** 17
Prima pagina del 27/09/2024

27/09/2024 **Il Tempo** 18
Prima pagina del 27/09/2024

27/09/2024 **Italia Oggi** 19
Prima pagina del 27/09/2024

27/09/2024 **La Nazione** 20
Prima pagina del 27/09/2024

27/09/2024 **La Stampa** 21
Prima pagina del 27/09/2024

27/09/2024 **MF** 22
Prima pagina del 27/09/2024

Trieste

26/09/2024 **Ship Mag** 23
Fincantieri vara a Monfalcone la nave da crociera Star Princess alimentata a Lng

26/09/2024 **Trieste Prima** 24
Il Barcolana Sea Summit si amplia di un giorno e mezzo rispetto al passato

Venezia

26/09/2024 **Il Nautilus** 27
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, APPROVATA SECONDA VARIAZIONE A BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E NUOVO BANDO MEGA YACHT

26/09/2024 **Messaggero Marittimo** *Andrea Puccini* 29
Venezia, ok al nuovo bando per il progetto megayacht

26/09/2024 **Sea Reporter** 30
Comitato di Gestione approvata la seconda variazione al bilancio di previsione 2024 e nuovo bando mega yacht

26/09/2024 **Shipping Italy** 32
A Venezia e Chioggia bandite gare distinte per il lavoro portuale

26/09/2024 **Shipping Italy** 34
Serviranno 27,5 milioni per l'accessibilità del nuovo terminal crociere di Venezia

26/09/2024 **Venezia Today** 35
Porto Marghera, 60 chilometri di marginamenti per la messa in sicurezza della laguna | VIDEO

Genova, Voltri

26/09/2024 **(Sito) Ansa** 36
Liguria: Confartigianato, realizzare le opere infrastrutturali

26/09/2024 **(Sito) Ansa** 37
Alleanza nella logistica fra Lombardia Liguria e Piemonte

26/09/2024 **Agenparl** 38
Comunicato STATI GENERALI DELLA LOGISTICA, ASSESSORE BUSSALINO: "IL PIEMONTE PRIMA REGIONE AD AMPLIARE I SITI RETROPORTUALI. L'OBIETTIVO E' ATTRARRE PIU' INVESTITORI SUL NOSTRO TERRITORIO"

26/09/2024 **Genova Today** 39
Accessibilità, l'aeroporto adotta sistemi per facilitare la fruizione dello scalo a sordi e ipoudenti

26/09/2024 **Genova Today** 41
Regionali, le proposte di Confartigianato ai candidati: cosa chiedono le piccole e micro imprese

26/09/2024 **Informare** 43
Mercitalia Logistics è entrata in Assologistica

26/09/2024 **Italpress** 44
Nuove aree retroportuali per lo sviluppo della logistica in Piemonte

26/09/2024 **PrimoCanale.it** 45
Porto, sbloccati dopo mesi gli incontri tra Authority e operatori privati

26/09/2024 **PrimoCanale.it** 46
Elezioni regionali, le proposte degli artigiani ai candidati: "Infrastrutture e promozione"

26/09/2024 **Shipping Italy** 48
Avviata da Fincantieri la costruzione del primo pattugliatore offshore di nuova generazione per la Marina Militare

La Spezia

26/09/2024 **Affari Italiani** 50
Fs, arrivano le locomotive da manovra a doppia alimentazione

26/09/2024 **Citta della Spezia** 51
Genova e Taranto si litigano il Garibaldi, la Spezia attende il Museo Navale "privato"

26/09/2024 **Messaggero Marittimo** *Giulia Sarti* 53
Locomotive green a doppia alimentazione per il porto di La Spezia

Ravenna

26/09/2024 **RavennaNotizie.it** 54
Alla Galleria Pallavicini22 di Ravenna inaugura RavennaBella, con le illustrazioni di Finalba Di Pietro

26/09/2024 **RavennaNotizie.it** 56
Patuelli (Abi) a Unioncamere: "porto di Ravenna sta conoscendo investimenti che non si vedevano da 2000 anni, ma poi è difficile muoversi con i treni"

Marina di Carrara

26/09/2024 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 58
Riportare il porto di Marina di Carrara sotto la gestione dell'AdSp Mar Tirreno Settentrionale è priorità

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

26/09/2024 **Rai News** 59
Imprese marchigiane: sostenibilità e infrastrutture sono le sfide del futuro

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

26/09/2024 **Agenparl** 60
Invito Stampa AdSP MTCS- Cantiere navale Tankoa Yachts Sp.A. lunedì 30 settembre ore 11 porto di Civitavecchia

26/09/2024 **CivOnline** 61
Marevivo e Capitaneria: la transizione ecologica non può attendere

26/09/2024 **Informatore Navale** 63
AL Museo Darwin Dohrn NAPLES SHIPPING WEEK 2024 - Tavola rotonda "La Stazione Zoologica e i quattro golfi della Campania"

26/09/2024 **La Provincia di Civitavecchia** 64
Marevivo e Capitaneria: la transizione ecologica non può attendere

Napoli

26/09/2024 **(Sito) Ansa** 66
Ricerca, "Napoli in prima fila nel boom turismo crocieristico"

26/09/2024 **Gazzetta di Napoli** 67
Naples Shipping Week, presentata la VI edizione

26/09/2024 **Ildenaro.it** 71
Naples Shipping Week al via dal 30 settembre al 5 ottobre: oltre 40 eventi. Ecco il programma

26/09/2024 **Napoli Today** 74
Boom di crociere, Napoli al centro: il suo porto è quinto in Europa

Brindisi

26/09/2024 **Brindisi Report** 75
Salone nautico 2024: 150 espositori e 300 imbarcazioni al porticciolo di Brindisi

26/09/2024 **Brindisi Report** 77
Vela: fra il porticciolo e il castello la tappa brindisina del "Campionato Zonale"

26/09/2024 **Italpress** 78
Snim, Emiliano "Brindisi città pugliese della nautica"

Taranto

26/09/2024 **Askanews** 80
Eolico offshore, Renexia:Taranto tra le candidate per fabbrica turbine

26/09/2024 **Rai News** 82
Taranto candidata come sede di una mega fabbrica di turbine

26/09/2024 **Shipping Italy** 83
La vasca di colmata di Taranto non è stata 'bocciata' dal collaudatore

26/09/2024 **Shipping Italy** 86
Tregua a Taranto nella crisi dei rimorchiatori

Cagliari

26/09/2024 **Informazioni Marittime** 87
Mare di Sardegna, l'AdSP ai vertici della graduatoria dei migliori progetti sulla cybersecurity

26/09/2024 **Messaggero Marittimo** *Giulia Sarti* 89
Cybersicurezza: l'AdSp di Sardegna ottiene 1 milione e mezzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

26/09/2024 **Stretto Web** 91
Ponte sullo Stretto, Salvini: "determinato a far partire i lavori entro l'anno"

Augusta

26/09/2024 **Rinnovabili** 92
HeySun, l'Expo del Mediterraneo della transizione energetica

Palermo, Termini Imerese

26/09/2024 **Informatore Navale** 95
"FORUM RISORSA MARE 2024 AL VIA LA SECONDA EDIZIONE

26/09/2024 **Messaggero Marittimo** *Andrea Puccini* 100
Bacino di carenaggio di Palermo: opportunità di sviluppo

26/09/2024 **Rai News** 102
Parchi eolici off-shore nel Mediterraneo, Pichetto Fratin: "Sull'isola porto per creare strutture"

26/09/2024 **Sea Reporter** 103
Renato Marconi, al Forum "Risorsa Mare": "I Porti Turistici, un'opportunità per il rilancio economico e sociale del paese"

Focus

26/09/2024 **(Sito) Adnkronos** 105
Blue economy, OsserMare: "Economia del mare italiana potrà valere più del 20% pil nazionale"

26/09/2024 **(Sito) Adnkronos** 107
Made in Italy, Amerigo Vespucci e Villaggio Italia in viaggio verso l'Australia

26/09/2024 **Affari Italiani** 111
Gsa: "Richieste Filt Cgil sono dissociate da logiche e regole mercato"

26/09/2024 **Affari Italiani** 113
Made in Italy, Amerigo Vespucci e Villaggio Italia in viaggio verso l'Australia

26/09/2024 **Informare** 117
La nave da crociera di lusso Seabourn Odyssey passa dalla Seabourn alla Mitsui Ocean Cruises

26/09/2024 **Informare** 118
ESPO e FEPORT chiedono un'esenzione fiscale obbligatoria in tutta l'UE per l'onshore power supply

26/09/2024 **Informare** 119
Sea-Intelligence analizza l'impatto dell'EU ETS sulle alleanze armatoriali

26/09/2024 **L'agenzia di Viaggi** 121
Grecia, Clia chiede il rinvio della tassa sui crocieristi

26/09/2024 **Rai News** 122
"Q8 Sailing for Change", in viaggio da Napoli a Trieste per salvare il mare

26/09/2024 **Sea Reporter** 123
Design sostenibile: il viaggio circolare del Pet

26/09/2024 **Shipping Italy** 125
Nuovo tonfo per i noli container Cina - Italia (-15%)

VENERDÌ 27 SETTEMBRE 2024 www.corriere.it In Italia (con "Sette") EURO 2,50 | ANNO 149 - N. 230

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

MD

Domani il compleanno
I novanta anni di Brigitte Bardot
di **Stefano Montefiori**
a pagina 38

Cristiano Giuntoli
«Scelgo chi sa farmi emozionare»
di **Nerozzi** e **Scozzafava**
alle pagine 42 e 43

MD

Capire, poi i giudizi

UN PAESE STRANO, L'AMERICA

di **Aldo Cazzullo**

La guerra nucleare non è mai stata così vicina; ma solo il 2 per cento degli americani voterà pensando alla politica estera. Il 21% voterà per «la difesa della democrazia»: sono ovviamente democratici convinti che Trump rappresenti un pericolo per le istituzioni. Ma un'ampia maggioranza relativa, il 41%, voterà pensando all'economia.

Perché l'America è sì una grande democrazia; ma è anche la prima potenza economica mondiale. È una democrazia capitalista, dove si vota sui prezzi, sui salari, sull'occupazione. E sulle tasse. Non a caso, Trump promette una bella sforbiciata al fisco. E, sempre non a caso, il 50% degli intervistati sostiene che Trump governerebbe l'economia meglio della Harris; soltanto il 39% pensa il contrario, gli altri non si esprimono. È il sondaggio non è stato commissionato dalla *Fox*, la rete dei conservatori, bensì dalla *Cnn*, la rete dei progressisti.

Questo non significa che Trump vincerà. Significa che la partita è apertissima. Soprattutto, significa che noi europei fatichiamo a capire Trump e la sua America.

Certo, il candidato repubblicano rappresenta una mutazione della destra americana. Aggressivo, arrogante, sbrigativo, semplificatore fino alla banalizzazione: pare fatto apposta per essere amato o detestato. L'establishment del partito infatti lo detesta, per le stesse ragioni per cui la base lo ama: non è un politico di professione.

continua a pagina 28

Netanyahu boccia la proposta di tregua di Usa e Francia. Raid a Beirut, ucciso il capo dei droni di Hezbollah

Israele va avanti: combattiamo

Armi a lungo raggio a Kiev, sì a metà di Biden: non c'è il via libera per colpire in Russia

di **Lorenzo Cremonesi** e **Marta Serafini**

Mezza apertura di Washington all'invio di armi a lungo raggio all'Ucraina. Ma nessun via libera per colpire la Russia. Conflitto in Medio Oriente: Israele respinge la proposta di tregua avanzata dagli Stati Uniti.

da pagina 2 a pagina 6 **Gaggi**

IL RETROSCENA

La mossa di Bibi «ostaggio» dell'ala dura

di **Davide Frattini**

Prima l'idea di una possibile tregua, poi la retromarcia. Il premier israeliano Benjamin Netanyahu resta ostaggio dell'ala più oltranzista della sua maggioranza. Il ministro Ben-Gvir aveva minacciato di lasciare la coalizione. Il collega Smotrich preme per andare avanti nelle operazioni fino alla distruzione di Hezbollah.

a pagina 3

Il caso Eric Adams e la pista di donazioni illegali dalla Turchia

Il sindaco di New York Eric Adams, 64 anni, democratico, ex poliziotto, è stato incriminato per cinque capi d'accusa

OLGA FEDORIVA/EPA

Il sindaco di New York indagato per corruzione

di **Viviana Mazza**

Fondi illegali dalla Turchia. Eric Adams, sindaco di New York, è stato indagato per corruzione. «Sapevo che sarei diventato un bersaglio», si è difeso.

a pagina 17

LE CONDIZIONI DI PECHINO

Dongfeng, i piani per aprire in Italia Le auto e la sfida (politica) di Xi

di **Federico Fubini**

L'ipotesi di un progetto di investimento produttivo del costruttore auto cinese Dongfeng in Italia è qualcosa di concreto. Tra Pechino e Roma ci sono contatti diretti. Ma con i piani per crescere in Europa ecco i paletti degli Stati Uniti sulle tecnologie.

a pagina 31

UNA PROPOSTA

Salvare i ragazzi dalla dittatura degli algoritmi

di **Susanna Tamaro**

Personalmente nutro un forte scetticismo sul fatto che sia l'assenza di dialogo e di ascolto in famiglia a provocare la deriva distruttiva delle giovani generazioni. In linea di massima la mia generazione non ha avuto nessun tipo di dialogo con i propri genitori, per non parlare di quella dei nonni in cui l'intimità del tu con i propri padri e madri non era sempre prevista.

continua a pagina 23

NUORO, MORTI ANCHE IL BIMBO E IL VICINO

La strage in famiglia «Lui voleva il controllo»

di **Bruno, Rullo** e **Sciacca**

Salgono a cinque le vittime della strage in famiglia a Nuoro. «Lui voleva il controllo su tutti», le testimonianze. alle pagine 18 e 19

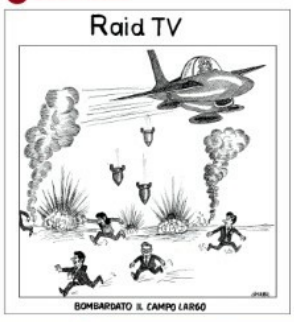
EVASIONE FISCALE. LEI: «IO PERSEGUITATA»

Pivetti e le Ferrari in Cina: quattro anni di condanna

di **Luigi Ferrarella**

Ferrari vendute per finta. Evasione fiscale e riciclaggio, 4 anni di condanna per l'ex presidente della Camera Pivetti. a pagina 20

GIANNELLI



BOMBARDATO IL CAMPO LARGO

Nomine Il voto alla Camera e al Senato

Eletto il nuovo cda Rai Si spacca l'opposizione

di **Antonella Baccaro**

L'opposizione si è spaccata sulla Rai: M5S e Avs hanno appoggiato le nomine, ma non hanno espresso voti Pd, Italia viva e Azione. La Camera sceglie Federica Frangi per Fratelli d'Italia e Roberto Natale per Alleanza Verdi e Sinistra. Al Senato Antonio Marano indicato dalla Lega e Alessandro di Majo per il M5S.

alle pagine 8 e 9 **Buzzi**

SFORZI E DISTANZE

Schlein e Conte, un idillio già finito

di **Roberto Gressi**

C'eravamo tanti amati, o forse no. Una coppia in crisi Elly e Giuseppe, perché dopo tanti sforzi per unirsi restano solo le distanze.

a pagina 11

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Postare o non postare?

«Postare o non postare, questo è il dilemma. Se sia più nobile nella mente soffrire le critiche degli odiatori, e però veder crescere i propri follower, o prender le armi contro un mare d'affanni e, uscendo da Instagram, por loro fine. Morire, dormire...». È il dubbio amletico del nostro tempo e mi è apparso chiaro leggendo l'intervista al *Corriere* dell'ultima vincitrice di *Masterchef*, Eleonora Riso. Con le loro critiche continue e gratuite, gli odiatori da tastiera erano riusciti a toglierle la voglia di cucinare, ma appena Eleonora ha smesso di postare ricette sui social, i suoi follower sono diminuiti. Niente di male, se non fosse che è in base al numero di follower che oggi si viene valutati per ottenere un prestito o una sponsorizzazione. Un meccanismo infernale. Puoi sguazzarci dentro, ma rischi di schiantarti, se non hai un pelo sullo stomaco grosso così. O puoi chiamartene fuori, dichiarare il tuo disgusto per un sistema economico che considera centomila tangheri più significativi di mille persone educate, però ti condanni a guadagnare e incidere poco. Esiste, come in tutte le cose, una terza via e la sta sondando Eleonora, che alla fine ha accettato i social come un veleno mortale ma necessario a chi voglia comunicare in questo secolo. E ha deciso di assumerli a dosi omeopatiche.

Postare o non postare, allora? Postare meno. E, aggiungerei, trovare qualcuno che legga le cattiverie rivolte a te senza riferirtele. Così da non morire e riuscire, magari, a dormire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Santoni svela Easy, nuovo ambizioso progetto che riunisce eleganza, funzionalità e leggerezza in uno stile classico e sofisticato.

SCOPRI LA COLLEZIONE

classic has never been so *light*.

Santoni EASY.

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c1, DCB Milano

I Verdi guerrafondai tedeschi, dopo gli elettori, perdono i due leader e i gruppi giovanili. È ciò che dovrebbe accadere anche al Pd, se non rinnega il bellicismo

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Venerdì 27 settembre 2024 – Anno 16 – n° 267
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

KIEV CONTRO PECHINO

Il piano Zelensky bocciato da Biden E ci prova la Cina

IACCARINO A PAG. 4

ISRAELE: NIENTE TREGUA

Libano, già 1500 morti. "I missili nelle case? Falso"

ANTONIUCCI, GROSSI E ZUNINI A PAG. 2 - 3

ELETTI 4 CONSIGLIERI

Rai: votano M5S e Avs, il Pd finge di no (c'è Natale)

DE CAROLIS, MARRA E ROSELLI A PAG. 6 - 7

CHIACCHIERE D'ESTATE

"Ius Scholae": FI fa sparire la legge tanto annunciata

SALVINI A PAG. 5

» LA "LEVA AGRICOLA"

Lollo alla battaglia del grano senza grano (né braccia)

» Selvaggia Lucarelli

Il nostro amato Lollo era stato buono per un po', non faceva gaffe, niente sparate da almeno trenta giorni (tanto che io mi cominciavo a preoccupare) e invece va tutto bene: è tornato il genio di sempre. Ha inaugurato il G7 dell'Agricoltura a Siracusa, probabilmente per festeggiare la spumeggiante estate siciliana dell'agricoltura, appunto, tra siccità, zolle riarse e reti idriche "colabrodo".

A PAG. 13

Mannelli

RISTRUTTURAZIONI Dal 2025 ridotto il credito del 50%

Ora il governo taglia il bonus edilizio usato pure da Meloni

■ La premier, come altri 10 milioni di italiani, ha usufruito dell'agevolazione istituita da Prodi nel 1997. Ma ha deciso di ridurla sulle prime case e di eliminarla sulle seconde e terze

LILLO A PAG. 8 - 9

EFFETTO NORDIO LEGGE COL BUCO: UN INDAGATO ATTENDE DA 8 GIORNI

"Mi arrestate o no?" "Le faremo sapere"

TRIBUNALI INTASATI

A PERUGIA UN MANAGER PUBBLICO È ACCUSATO DI CORRUZIONE E VIENE SENTITO. MA NESSUNO GLI DICE SE (E QUANDO) IL GIP LO METTE DENTRO

PACELLI A PAG. 5

2 SENTENZE ECCELLENTI SUL POTERE

Pivetti: 4 anni per truffa sulle finte Ferrari in Cina. Canio Mazzaro, l'ex di Santanchè: "Disegno criminoso"

MILOSA A PAG. 13 E 15

L'IDEONA DELL'AGCOM

Per andare sui siti porno bisognerà passare alle Poste

DELLA SALA A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Opposizione bel mestiere *a pag. 7*
- **Orsini** L'Iran dà mano libera a Bibi *a pag. 11*
- **Fini** La bocca è eros ma senza sesso *a pag. 16*
- **Barbacetto** La "Fake Week" di Sala *a pag. 11*
- **Sottosopra** Cittadinanza, si cambia *a pag. 11*
- **Nori** Letteratura russa senza finale *a pag. 17*

L'ALBUM DA SOLISTA

Damiano passa da rocker fluido ai baffetti "pop"

MANNUCCI A PAG. 18

La cattiveria

Biden su Israele e il Libano: "Possibile guerra su vasta scala". Ma l'offerta termina domenica

LA PALESTRA/MATTEO CAPPONI

Poi te la spiego

» Marco Travaglio

"Antisemitismo", "ispirazione omicida", "15 anni di pura merda", "feccia antigiudaica", "Travaglio fascista di destra", "diffamazioni, calunnie, oltraggi alla verità", "caccia all'ebreo", "bassifondi", "schifo", "russificazione", "odio dal fiume al mare", "vignette da Terzo Reich alla carbonara". Abbiamo come il sospetto che Giuliano Ferrara non abbia apprezzato le vignette di Mannelli e Natangelo su Netanyahu e non ami neppure il nostro "fogliaccio finanziato solo da chi lo legge": avendone lui fondato uno finanziato da chi non lo legge (cioè da tutti), possiamo comprenderlo. Certo non ci metteremo a spiegargli le vignette: quando uno non capisce le battute c'è poco da fare. È come spiegare le barzellette al tonto della compagnia, quello che non ride. Lui poi è un finto tonto che fa il furbo: sa benissimo che il miglior antidoto all'antisemitismo è dire che, se un ebreo è un serial killer, la colpa è di quell'ebreo e di chi non lo ferma, non di tutti gli ebrei. E sa benissimo che Netanyahu ha sterminato più civili innocenti in un anno che l'Olp, Hamas e Hezbollah in 50. Ma non vuole ammetterlo. O non può.

A noi piace ricordarlo in una precedente reincarnazione: il Ferrara capogruppo del Pci a Torino, tutto *kefiah* e odio per Israele (antisemita, direbbe oggi), che il 19 settembre 1982, dopo la strage di palestinesi perpetrata a Sabra e Chatila dai falangisti cristiani sotto gli occhi degli israeliani, si paracaduta su piazza San Carlo. Fin sotto il palco dell'orchestra di Luciano Berio che sta per esibirsi. Sudato e paonazzo, sbraita all'assessore alla Cultura Giorgio Balmas: "Ferma tutto, dobbiamo denunciare e dedicare il concerto al popolo palestinese!". Balmas tenta di spiegargli che è impossibile. Il concerto ipersperimentale, è tutto calibrato al centesimo di secondo: 300 orchestrali sparsi per la piazza, trombettisti appesi alle finestre, Berio che dirige a distanza con speciali ricetrasmittenti. L'ossesso si arrampica sul palo del palco, rischiando la catastrofe. Mostra i pugni e scalcia il suo incolpevole cane lupo. Poi corre da Berio, che lo prende per matto e dà il via al concerto. Un funzionario sbotta: "Ma che vuole quello stronzo?". Lui lo atterra con un pugno in faccia. Poi chiama un amico cronista della *Stampa*, che l'indomani accusa Berio di avere rifiutato la dedica ai palestinesi perché sua moglie è ebrea. Chiede anche la testa di Balmas, che non si dimette. "Allora mi dimetto io", tuona il compagno feddayin: "Balmas, col suo comportamento stupido e immorale, lede la dignità democratica e antifascista di Torino, offendendo i martiri palestinesi". Lascia il Pci, passa al Psi e da lì a FI. Nel frattempo fa pure la spia prezzolata della Cia. Ed è un peccato che abbia smesso: oggi le battute su Netanyahu potrebbero spiegargliele gli americani.

IL FOGLIO quotidiano

Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 20122 Milano

Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

ANNO XXIX NUMERO 229 — DIRETTORE CLAUDIO CERASA — VENERDÌ 27 SETTEMBRE 2024 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 32

VALLEVERDE

New York è quel posto in cui un sindaco accusato di corruzione viene indagato in silenzio e contestando reati certi. Poi invece c'è Genova

di Giuliano Ferrara

Se intenda continuare a fare politica, suggerisco a Giovanni Toti di trasferirsi a New York, portandosi appresso i suoi patteggiamenti o lasciandoli a casa, come vuole, non appena scadano i termini della sua sospensione dai diritti politici. Lì l'Fbi indaga per corruzione il sindaco e alcuni tra i suoi collaboratori dal 2021. Come avvenuto a Genova. Ma nel silenzio. Senza arresti. Con capi di imputazione precisi. L'Fbi non si occupa di finanziamenti regolari, tracciati. Non è impegnata a ricostruire dazioni cosiddette ambientali, ma eventuali mazzette puntualmente recapitate e favori o altre utilità in relazione a eventuali provvedimenti illegali dell'amministrazione, non a licenze commerciali o regolari dossier di decisione amministrativa. Sono in gioco rapporti di denaro e di scambio con la Turchia. Perquisizioni, sequestri di telefonini e iPad, intercettazioni lasciate alla comune immaginazione e mai pubblicate da alcuno. Nel tempo sono fioccate alcune dimissioni di assessori e quella del commissario all'ordine pubblico, alla polizia. Non ci sono stati arresti, né in carcere né ai domiciliari. Non risultano fotografie di brindisi, di visite a una barca (New York è anche un gran bel porto di mare), pettegolezzi mascherati da procedura penale, fotomontaggi e mappe alla ricerca della colpevolezza presunta. Il contesto politico non esiste, esistono accuse puntuali, circostanziate, con il relativo lavoro di raccolta delle prove in vista di un giusto processo fondato sulla presunzione di innocenza e sulla parità procedurale tra accusa e difesa. Il tutto è venuto alla luce solo il 25 settembre del 2024 e solo a quel punto è stato regolarmente registrato con toni civili dalla stampa cittadina, il New York Times. Membri democratici e repubblicani del Congresso chiedono a Eric Adams, il sindaco, di dimettersi, ma non sono previste manifestazioni contro un arrestato al quale si dice che se voglia essere liberato deve dimettersi, come richiesto piuttosto esplicitamente da parte dell'Fbi o dei procuratori che si occupano della faccenda. In questo paradiso di legalità e di formalismo giuridico e di polizia si può vivere tranquilli, relativamente, fino a una assoluzione o a una condanna, dopodiché, nel caso infausto in cui le prove abbiano superato il dibattimento e il contraddittorio tra le parti, si va in galera, senza troppi sconti, e si pagano i dovuti risarcimenti. Aperta ovviamente la possibilità ampia di patteggiare, ma non quella di sputtanare e deridere e mortificare una intera classe dirigente, perché le eventuali responsabilità sono personali, riguardano i singoli, la vita amministrativa e politica deve poter procedere al riparo della calunnia eventuale, delle propalazioni della stampa gialla, delle composizioni scomposizioni e ricomposizioni di una politica malata e succube del sistema di giustizia. E' il regno delle distinzioni, delle separazioni, prima di tutto delle carriere di magistrati e giudici, c'è un clima di generale fiducia nel fatto che la giustizia, pur nel caso mai visto prima di un sindaco in carica indagato per il reato dei reati, farà come si dice il suo corso senza guardare in faccia a nessuno ma senza sfigurare e sfregiare la politica cittadina. New York è un buon termine di paragone in generale. Quando ferveva, qui e anche nella stampa americana, la interessante e animata e bugiarda discussione sul conflitto di interessi di Berlusconi, editore nelle comunicazioni e capo del governo, osservavamo che il sindaco Bloomberg prendeva decisioni esecutive importanti nella città di Wall Street essendo editore dei principali canali di comunicazione riguardanti la Borsa e la finanza. Nei giri turistici, fra un ristorante trendy e un cubo di Apple e un grattacielo futurista, dovrebbe essere compreso anche un tour sull'amministrazione della giustizia per evitare ai cretini fosforescenti di farsi un'idea sbagliata della sua conduzione in base alle faccende genovesi. Un'idea per il ministro Nordio.

Liti a New York

Netanyahu ritira l'idea del cessate il fuoco con Hezbollah

Il premier nega la trattativa fra le accuse di alleati politici e oppositori. Ma gli Stati Uniti lo smentiscono

Ucciso Mohammed Srur

Roma. La voglia di tregua di Benjamin Netanyahu è ingabbiata dalla politica litigiosa del suo governo e gli Stati Uniti hanno deciso, con fonti anonime, di far sapere che la proposta di un cessate il fuoco di ventuno giorni tra Israele e Libano per negoziare un accordo più ampio era tutt'altro che un piano esclusivamente americano e francese, ma era stato discusso e approvato anche dal primo ministro israeliano che dopo il suo arrivo a New York, e dopo le dichiarazioni degli alleati, avrebbe dovuto dire che sosteneva la proposta e dava il via libera per negoziare. Appena atterrato per partecipare all'Assemblea delle Nazioni Uniti, Netanyahu invece ha detto di non aver mai approvato l'idea di un cessate il fuoco e Israele continuerà a colpire Hezbollah con tutta la sua potenza. (Flammini segue nell'inserto IV)

B. Netanyahu

Non dite "terroristi"

La Bbc trasmette il film sui 364 israeliani uccisi, ma a patto di non offendere Hamas

Roma. Era già successo due anni dopo le bombe di al Qaida nella metro e negli autobus di Londra, quando la Bbc aveva cambiato la trama di una serie televisiva, "Casualty", cancellando l'attacco suicida di un terrorista islamico. Il dipartimento delle linee guida editoriali della società ha ordinato che l'episodio venisse modificato in modo che i jihadisti fossero sostituiti da estremisti animalisti. "We Will Dance Again" racconta la storia di ciò che i pogromisti di Hamas hanno fatto al festival Nova nel deserto del Negev il 7 ottobre. Combinando le testimonianze dei sopravvissuti con i filmati, il docufilm racconta il massacro di 364 ragazzi e ragazze. Eppure, secondo il regista Yariv Mozer, una cosa mancherà nella versione della Bbc: la parola "terroristi". (Meotti segue nell'inserto IV)

Vincere insieme

Biden annuncia nuovi aiuti militari a Kyiv e conferma l'obiettivo comune: la vittoria

Milano. Quasi otto miliardi di dollari in aiuti militari all'Ucraina – Patriot, missili, munizioni a lungo raggio, formazione di piloti per gli F-16 – e nuove sanzioni contro la Russia: da quasi tre anni, ha detto il presidente americano Joe Biden, teniamo insieme il mondo a sostegno di Kyiv, che difende la sua libertà dall'aggressione russa, "una priorità assoluta della mia Amministrazione" che ha permesso all'Ucraina di restare sovrana e indipendente. Ma ancora non basta, ha detto Biden, bisogna fare di più "per vincere la guerra". "Vincere" era la parola che gli ucraini volevano sentirsi dire dal principale e indispensabile alleato americano per avere la certezza dell'obiettivo comune, e finalmente eccola. (Peduzzi segue nell'inserto IV)

Solco largo

La guerra Rai nel centrosinistra è il sintomo di una coalizione che non decolla. I timori di Orlando

Roma. Solco largo. Tutti contro tutti sulla Rai. Ultimo teatro di una discreta guerricciola, densa di sgambetti e distinguo, che anima il centrosinistra da dopo le europee. E in particolare da quando, lo scorso luglio a L'Aquila, Elly Schlein si è fatta fotografare abbracciata a Matteo Renzi. Immagine che ha segnato il ritorno dell'ex premier fiorentino nell'alveo del campo largo. Con grande scorno di Giuseppe Conte, Nicola Fratoianni e Angelo Bonelli. I tre leader che ieri sull'elezione del cda Rai sono andati dalla parte opposta rispetto a quella di Elly Schlein, Matteo Renzi, Carlo Calenda e Riccardo Magi. Ucraina, referendum sulla cittadinanza, nomine e Liguria: il solco è largo. E il palco inizia a essere troppo stretto per tutti questi leader. Che difficilmente si vedranno insieme a Genova per sostenere Andrea Orlando. (Canettieri segue a pagina tre)

Il Contebello Rai

Il Pd resta fuori dal cda Rai: "C'è Mediaset". Conte punta a vicedirezioni, Tg e format

Roma. La Rai ha un nuovo cda, l'opposizione cerca un nuovo psicoanalista. Il Pd resta fuori. Non vota. Conte, Fratoianni e Bonelli, il trio insalata rossa, eleggono due consiglieri (Alessandro Di Majo e Roberto Natale), altri due li nominano Lega e FdI (Antonio Marano e Federica Frangi), il Mef indica Giampaolo Rossi (designato ad) e Simona Agnes. La sinistra si Raisfascia. Il Pd di Schlein: "Andremo a Mediaset". L'altro Pd: "I Tgr Rai ci stanno già oscurando". Il solo che si diverte è Conte che torna Donald J. Peppi Conte. Mette i piedi sulla scrivania di Trump, si spruzza *eau de Chigi* e dice al Foglio: "E' Schlein che ha scelto Renzi. Io non ho tradito. Il Pd lasci la Rai". E' capace di far credere a Cristo che l'hanno crocifisso quelli del Pd. La Rai è il suo ultimo gioco da tavolo: Scopa e Contebello. (Carusο segue a pagina tre)

Garanti per OpenAI

E' un peccato che i colleghi di Repubblica fossero ieri ancora in sciopero, per la nota vicenda dei contenuti giornalistici taroccati dall'editore (non padrone!) relativi all'Italian Tech Week. La loro astensione toglie infatti la possibilità di sapere che ne pensano, a Rep., dell'annuncio fatto in diretta dall'editore (non padrone!) Jaki Elkann, che ieri ha chiacchierato con Sam Altman di aver fatto una "partnership strategica" con OpenAI per "rendere accessibili agli utenti" del chatbot i contenuti in lingua italiana delle testate del gruppo. Fortunatamente abbiamo la versione della Stampa, che non scioperava, un tantino trionfale: "Grazie al riconosciuto valore del giornalismo prodotto da Gedi, la collaborazione permetterà di migliorare la rilevanza e l'accesso ai prodotti di OpenAI, inclusi ChatGPT e il prototipo SearchGPT". Qualcosa di simile aveva già annunciato Rcs Mediagroup, e non era successo nulla. Ma ieri s'è ripreso dal letargo il Garante per la protezione dei dati personali, e ha annunciato di seguire "con attenzione" quegli accordi. Seguito a ruota dal sindacato dei giornalisti pronto a valutare "l'adozione di più specifiche iniziative". Noi giornalisti in carne e ossa, tranquilli: possiamo anche non scioperare. *(Maurizio Crippa)*

Contro Mastro Ciliegia

Ecco cosa vuole fare Musk in Italia

Su cosa misurare la capacità di Meloni di trasformare in investimenti l'asse con Musk? Tre fronti: gigafactory sulle batterie, collaborazione via Pnrr con Starlink, accordo per andare sulla Luna con SpaceX. Indagine, con notizie

Chiacchiere e distintivo o fatti e attrattività? Si è detto, e lo abbiamo scritto anche qui, che lo scambio di sguardi affettuoso tra Giorgia Meloni ed Elon Musk, catturato dai fotografi a inizio settimana a New York, potrebbe avere un significato extrapolitico, non inerente cioè alla mera e cupa adesione alla piattaforma del trumpismo, in un caso specifico, facilmente monitorabile e facilmente inquadrabile in fondo attraverso una semplice domanda: riuscirà o no il presidente del Consiglio a trasformare quegli sguardi e quell'iniezione di fiducia da parte di uno degli imprenditori più potenti e ricchi del mondo in investimenti sonanti nel nostro paese? Ci siamo posti questa domanda, abbiamo fatto numerose ricerche, abbiamo fatto diverse telefonate e dopo molti tentativi siamo riusciti ad avere alcune risposte. Punto numero uno: ma Elon Musk ha davvero intenzione di investire in Italia? Risposta: sì. Punto numero due: ma è possibile capire quali investimenti Elon Musk vorrebbe fare in Italia? La risposta anche qui è sì, assolutamente sì. Nel caso specifico, gli ambiti su cui misurare la capacità di Giorgia Meloni nel trasformare l'opportunità in un'occasione d'oro per il nostro paese sono tre e sono stati comunicati alla premier a New York, quattro giorni fa. Vale la pena metterli in fila. L'ambito numero uno riguarda Starlink. Starlink, per chi non lo sapesse, è un sistema di satelliti costruito da SpaceX, di proprietà sempre di Musk, che offre la possibilità di accedere a internet, a banda larga, attraverso una connessione satellitare. Quello che si sa è che lo scorso giugno, Telespazio, la joint venture tra Leonardo (67 per cento) e Thales (33 per cento) ha annunciato di aver firmato un accordo per la commercializzazione dei servizi Starlink (oggi i contratti privati sottoscritti con Starlink in Italia sono circa 50 mila, nel resto d'Europa dove opera Starlink sono quattro volte di più). Quello che non si sa è che Starlink, e dunque Musk, ha proposto al governo Meloni di valutare una ridefinizione di alcuni capitoli del Pnrr per assegnare a Starlink il compito di andare a coprire le così dette aree grigie, le zone dell'Italia dove la copertura a banda larga o tramite fibra ottica è parziale o limitata. Il Pnrr ha affidato lavori pari a 3,4 miliardi di euro a Tim e a Open Fiber (scadenza dei lavori il 2026). I vertici di Starlink hanno proposto al governo di usare una parte di quella cifra per far arrivare la connessione ad alta velocità nelle aree grigie nel giro di pochi mesi, senza dover scavare un solo buco nelle strade. A quanto risulta al Foglio, la presidenza del Consiglio ha dato mandato al ministro dello Sviluppo di occuparsi del dossier. (segue a pagina quattro)

Elon e Giorgia, tempo di Melons

Il romance di Musk a Roma, perfetto marziano dell'Eur

"We are not dating", smentisce (serio) Elon Musk sul suo X non conoscendo l'antica massima di Giulio Andreotti, una smentita è una notizia data due volte. "Non abbiamo una storia", dice in pratica Musk, a proposito del sogno che tutti abbiamo fatto, Elon e Giorgia, dopo lo sketch del premio all'Atlantic Council a New York, di solito serata pallosissima ma che loro due smaglianti come Ryan Gosling ed Emma Stone hanno trasformato in una "La La Land" sovranista anzi "Tempo delle mele" (o dei meloni anzi "Melons" come crasi, come i passati di moda Ferragnez o gli sciolti Bennifer – Jennifer Lopez e Ben Affleck). Che sogno. Qualcuno l'ha pensato davvero, come un giornalista americano che ha insinuato che i due poi siano andati via insieme, ma poi le smentite. Peccato. Che carezze, sguardi, che "eye contact", tra quei due; lei più spigliata, lui con la goffaggine del nerd siliconvallico contro cui i fantastiliardi di nulla possono. "Più bella dentro che fuori", ha detto pure, lui, consegnandole il premio, poi scappando via dal podio, come un adolescente timidone. (Marneri segue a pagina quattro)

L'inspiegabile trionfalismo di Lollo

Meno occupati, più peste suina. L'agricoltura al tempo di Meloni & Co.

Roma. I toni sono trionfalistici, in linea con la durata della manifestazione, oltre una settimana, che fa del G7 dell'agricoltura abbinato all'Expo a Ortigia la riunione dei ministri dei grandi paesi del mondo più importante. D'altronde per il governo Meloni l'agricoltura non è semplicemente un settore economico, ma un pilastro culturale, simbolico e identitario della destra sovranista. Così il ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida, evidenzia "i dati", che "vedono l'export agroalimentare toccare record mai registrati" (quasi 70 miliardi di euro), grazie al duro lavoro del governo s'intende. In realtà, i numeri dell'agricoltura italiana sono tutt'altro che esaltanti. Basta vedere i recenti dati sui conti nazionali dell'Istat che hanno entusiasmato il governo. L'Istituto di statistica, come è noto, ha rivisto al rialzo il pil nel triennio 2021-23 di circa 94 miliardi complessivi: buona parte dei settori economici sono cresciuti più del previsto. Tranne il settore primario. L'agricoltura non solo nel 2023 era in contrazione, ma è andata peggio di quanto si immaginasse. Con un pil in crescita dello 0,7 per cento, il valore aggiunto dell'agricoltura è diminuito del 3,5 per cento: un peggioramento di un punto (quasi un miliardo di euro) rispetto al -2,5 per cento stimato a marzo. (Capone segue a pagina quattro)

Bla Bla British

In treno sotto la Manica si parla di cani, fiori e meteo. La leggerezza che manca a noi e ai francesi

In viaggio con Alain

Arrivo alla Gare du Nord a Parigi in ritardo per prendere il treno per Londra e mi dicono alla biglietteria che è rimasto solo un posto libero, accanto ad altre tre persone. Decido di prenderlo, ho un appuntamento urgente, e salgo sul treno che in poco più di due ore, passando sotto la Manica, unisce Parigi e Londra. Una delizia. Mi siedo accanto a una signora inglese con i capelli bianchi e con gli occhi azzurri: avrà circa settant'anni. Di fronte a lei siede un'altra signora inglese con i capelli bianchi e gli occhi azzurri. Sono entrambe vestite con pantaloni color pastello, di cotone, e indossano pullover bianchi, sempre di cotone. Chic. Di fronte a me siede un signore con folti capelli grigi, ben pettinati, e il viso un po' rubizzo, anche lui di una settantina d'anni, che indossa pantaloni grigi, lunghi e chiari. Il volto delle due signore è abbellito da occhiali bifocali con montatura metallica dorata. Mentre il signore, che forse è il marito della signora accanto a me, indossa una camicia rosa e un pullover di lana leggera bordeaux, con occhiali con una montatura in stile anni Sessanta. Tutti e tre calzano scarpe bianche di cuoio traforato. Appoggiati sul tavolino davanti a loro tutti e tre hanno un iPhone di penultima generazione, lo si riconosce a occhio nudo, e il signore porta un orologio Apple. La signora accanto a me legge un romanzo su Kindle, riposto in un astuccio di plastica a fiori. L'altra signora legge in un'edizione Penguin un romanzo di Daphne du Maurier. Quando hanno servito il pranzo hanno scelto tutti l'opzione vegetariana e la signora accanto a me, e il suo presunto marito, mi sto incuriosendo, hanno chiesto un quartino di rosso mentre la signora che legge il libro cartaceo ha chiesto un quartino di rosè. Dopo il pasto il signore che sta di fronte a me consulta con grande concentrazione il suo iPhone, e si dedica a quello. Le due donne parlano fitto fitto dei loro animali. La mia vicina dice che ha quattro gatti e da poco tempo un cane mentre la signora seduta di fronte ha solo un fox terrier maschio molto agitato, ma molto affettuoso. La conversazione su cani e gatti è intensa e avvincente. In questo momento il treno è entrato nel tunnel sotto la Manica e la carrozza è diventata buia: le due signore si interrompono momentaneamente. (Alain Pierre Daniel segue a pagina quattro)

Andrea's Version

Continua a non succedere niente. Nessuna casa di moda, a Parigi come a Milano, ha ancora messo in produzione un costume da bagno disegnato coi rombetti allungati della kefiah, sia rossa che nera. Peccato, andrebbe a ruba. Monta il casino anti Israele nel Libano degli hezbollah. Fossi a Beirut, mi preoccuperei del fatto che a Gerusalemme ancora non abbiano sodomizzato Netanyahu, né pare che possano. Venendo a noi, diamanti e rubini a sfare, in casa Agnelli-Elkann: 70 milioni di euri, 100, 130, robetta così. Se li regalavano a voce in Svizzera l'una con l'altro per non pagare le tasse in Italia e cercando di cucirli sopra al polsino come Supernonno l'orologio. Ladruncoli così, sapete, gente che s'infila due miliardi dentro al naso e tutti a dire ammazza che fighi.

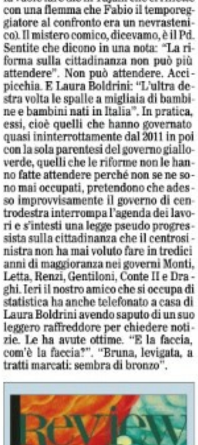
Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

Ius imposturae

"La legge sulla cittadinanza non può attendere", dice il Pd dopo non averla fatta per tredici anni

di Salvatore Merlo

Abbiamo un amico che si diletta di studi statistici e ci assicura che durante gli ultimi tre mesi, nell'estate in cui ha anche preso in braccio una bambina nera al Meeting di Rimini, Antonio Tajani ha dedicato in totale 288 ore a parlare di cittadinanza agli immigrati e di *ius scholae*. E di queste 288 ore, 96 in particolare Tajani le ha passate con la delegazione di Forza Italia o con esponenti del suo partito. Anche ieri pomeriggio, a Montecitorio, per un'ora e 45 minuti di cogitazione risoltasi con questa dichiarazione formale: "Sono emerse delle osservazioni tecniche da presentare agli altri partiti della maggioranza, prima dell'inizio del confronto nelle sedi parlamentari". Ora noi abbiamo un grande e referente rispetto per la meditazione, ma una qualche impazienza davanti a questi fondisti del pensiero dei diritti ogni tanto ci coglie, anche perché ci domandiamo con raccapriccio che sarebbe di noi se Voltaire o Thomas Jefferson, per dirne due, ci stessero ancora pensando. Sospettiamo che questa legge si farà, con la stessa rapidità della dismissione del motore a benzina. Tra il 2035 e 3075, circa. Secondo l'espressione consegnataci ieri da un importante dirigente di Forza Italia: "Mo vediamo". Anche perché, come tutti sanno, e come sa meglio di tutti Tajani, Matteo Salvini e Giorgia Meloni sono contrarissimi. Ma il mistero più comico di questa faccenda della cittadinanza, che ci fa ritenere sia il dibattito pubblico più fasullo delle ultime settimane, non risiede tanto nella destra che non la vuole fare (né in Tajani che ci riflette con una flemma che Fabio il temporeggiatore al confronto era un nevrastenico). Il mistero comico, dicevamo, è il Pd. Sentite che dicono in una nota: "La riforma sulla cittadinanza non può più attendere". Non può attendere. Accipicchia. E Laura Boldrini: "L'ultra destra volta le spalle a migliaia di bambine e bambini nati in Italia". In pratica, essi, cioè quelli che hanno governato quasi ininterrottamente dal 2011 in poi con la sola parentesi del governo gialloverde, quelli che le riforme non le hanno fatte attendere perché non se ne sono mai occupati, pretendono che adesso improvvisamente il governo di centrodestra interrompa l'agenda dei lavori e s'intesti una legge pseudo progressista sulla cittadinanza che il centrosinistra non ha mai voluto fare in tredici anni di maggioranza nei governi Monti, Letta, Renzi, Gentiloni, Conte II e Draghi. Ieri il nostro amico che si occupa di statistica ha anche telefonato a casa di Laura Boldrini avendo saputo di un suo leggero raffreddore per chiedere notizie. Le ha avute ottime. "E la faccia, com'è la faccia?". "Bruna, levigata, a tratti marcati: sembra di bronzo".



Da domani in edicola c'è il numero 33 di Review, la rivista del Foglio diretta da Annalena Benini. In copertina "Ritrovarsi" di Catarina Bessel.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

L'ULTIMA SFIDA DI PAPA FRANCESCO: «RICONVERTIRE» L'EUROPA LAICA

Stefano Zurlo a pagina 17

EVASIONE FISCALE PER IL CASO FERRARI ALLA PIVETTI QUATTRO ANNI

Cristina Bassi a pagina 10

LE DUE FACCE DI LUNA ROSSA: PARI IL PRIMO ROUND CONTRO INEOS

Antonio Vettese a pagina 29

PUPI AVATI: «PORTO IN TV UN SECOLO DI RADIO E DI PASSIONI»

Tony Damascelli a pagina 26

VALLEVERDE

9 771124 883008 40927

il Giornale

il Giornale 50

VENERDÌ 27 SETTEMBRE 2024 DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI Anno LI - Numero 230 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

VALLEVERDE

l'editoriale

I GIORNALISTI DA ROVINARE

di Vittorio Macioce

Alla fine sarà il segreto di Pulcinella. L'idea di ridare forza alla presunzione di innocenza è nobile. L'Italia è malata di processi sommari, quelli di piazza, con la pena scontata in diretta, perché prima di qualsiasi giudizio ti strappano qualcosa che si fa fatica a recuperare: la dignità. Il verdetto finale in tribunale diventa quasi inutile. Il problema è capire come rendere meno grottesco e feroce questo spettacolo di pollici versi. Il governo ha scelto la strada più scontata: nascondere in qualche modo gli atti giudiziari. È il modo migliore per dare ancora più voce a sussurri, sospetti, pettegolezzi, mezze verità da *social* e da salotto da far rimbalzare nei modi più meschini. La responsabilità di mantenere il segreto è affidata ai giornalisti, che per mestiere dovrebbero fare il contrario. È insomma una richiesta contronatura. Il decreto legislativo varato a settembre immagina di risolvere la questione vietando la pubblicazione fedele del testo dell'ordinanza di custodia cautelare. Niente più virgolettati. Il giornalista però può fare un bel riassunto di quello che c'è scritto. La ratio un po' sfugge. Ci si fida più della sintesi personale rispetto all'atto ufficiale. Il motivo forse ha a che fare con quelle frasi pruriginose che partono dalle intercettazioni e diventano romanzo popolare nella penna di alcuni pubblici ministeri. È la tendenza a riportare scene di vita quotidiana che spesso hanno poco a che fare con le indagini. Fatto sta che si va verso questa soluzione ambigua. La norma al momento è nelle mani del Parlamento, che dovrà esprimere un parere non vincolante. È per questo che al Senato hanno invitato Francesco Petrelli, presidente delle Camere Penali. Cosa suggeriscono gli avvocati? Non basta vietare, bisogna smutandare i giornalisti che sgarrano. Niente carcere, ma vanno colpiti nel portafoglio. Si parla così di multe fino a mezzo milione di euro. È la logica del «vi rovino». Mai fidarsi degli avvocati. I partiti della maggioranza applaudono, gli altri gongolano in silenzio. Maledetti giornalisti. La (...)

segue a pagina 10

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1, C. 1 DCB-MILANO

POLTRONE & VELENI

La Rai spegne il campo largo

Nominati i vertici, l'opposizione va in pezzi: Avs e M5s votano i loro, il Pd non partecipa e attacca. E fra Schlein e Conte ormai è guerra

INTERVISTA AL DEM BONACCINI

«Basta veti, anche su Renzi Bisogna allargare la base»

di Laura Cesaretti a pagina 4

IL RETROSCENA

Lo spettro delle elezioni Usa sul derby fra Elly & Giuseppi

di Augusto Minzolini a pagina 2-3

Si sblocca lo stallo delle nomine Rai e si spacca il campo largo. È questa la sintesi di una giornata non priva di colpi di scena e che vede consumarsi il primo passo verso la definizione del nuovo stato maggiore di Viale Mazzini.

Fabrizio de Feo e Stefano Zurlo alle pagine 2-3

Top model nella bufera

Hotel, viaggi e lusso con la beneficenza Naomi Campbell come la Ferragni

di Valeria Braghieri a pagina 16

SCANDALO Naomi Campbell, 54 anni, è finita al centro delle polemiche

la stanza di Vittorio Feltri

alle pagine 18-19

Detesto i ciclisti (ma non li voglio morti)

DUE PROCESSI IN CORSO A VARESE

«Report» rischia la condanna per le accuse a Giorgetti e Fontana

Felice Manti

C'è una «ragionevole previsione di condanna» per il conduttore di *Report* Sigfrido Ranucci e il suo scudiero Giancarlo Mottola, accusati di concorso in diffamazione aggravata in due distinti processi in corso a Varese.

a pagina 11

TARGET: SOTTO IL 3% DEL PIL

Il governo promette: deficit ok nel 2026

Gian Maria De Francesco

Le decisioni e le misure per la manovra sono sempre più importanti e significative. Recentemente l'Istat ha concluso la revisione dei conti in cui si evince un miglioramento sull'economia italiana, ma il problema sulle spese annuali resta.

a pagina 7

all'interno

CRISI IN LIBANO

Cessate il fuoco Perché Israele non può accettare

Bombe israeliane cadono sul Libano, con un raid che uccide il comandante delle forze aeree di Hezbollah, Muhammad Hussein Sarour.

Nirenstein a pagina 12

UTOPIA GREEN

Emissioni zero una bugia impossibile

Del Viscovo a pagina 17

GIÙ LA MASCHERA

SENZ'ARTE NÉ PATRIA

di Luigi Mascheroni

Ci sentiamo poco bene a parlarne. L'altra sera Lilli "Lady Bilderberg" Gruber ha detto: «Mi sento poco bene a parlare di patria e di nazione». Alessandro Milan, su Radio24, ha commentato un'intervista del ministro Lollobrigida così: «La parola Patria mi provoca un brivido lungo la schiena». E Lella Costa, su La7, ha iniziato un intervento con «Scusate ma io non riesco a dire la parola nazione o patria».

Bene. Le diciamo noi.

Peggio degli arcitaliani ci sono solo gli antitaliani. Chissà perché parole sbandierate fino a ieri con orgoglio dagli intellettuali di sinistra-sinistra sono state ammainate da quando è al governo la destra-destra di Giorgia Meloni.

Strano. La Costituzione più bella del mondo cita Patria, con la maiuscola, due volte; e Nazione, o nazionale, sei. Ci sentiamo poco bene: abbiamo i brividi.

Domande. Come mai quelli che ci credono di meno sono quelli che lottano di più per dare agli stranieri la patria italiana? E perché si sentono tutti «cittadini del mondo», tutti con doppia cittadinanza e triplo passaporto, quando il loro orizzonte mentale arriva a uno yacht in rada a Montecarlo, o a un *pied-à-terre* europeo a Bruxelles, o all'albergo della conferenza di Davos?

Gente senz'arte né patria. Dovrebbe andare in Ucraina o a Gaza. Almeno lì capirebbe che le guerre si combattono per la Patria e per una nazione.

Dante, che non è di destra, ma neppure del Pd, li ha già condannati. I traditori della patria li sbatte nel lago ghiacciato di Cocito. Sai lì che brividi.

1.063.000 Lettori (Audipress 2024/II)

Anno 69 - Numero 230 — Quotidiano QN Nazionale — QN Anno 25 - Numero 267

IL GIORNO

QN WEEKEND
L'INTERVISTA
GIULIA DE LELLIS

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

VENERDÌ 27 settembre 2024*
1,60 Euro

Milano Metropoli +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

Cesano, il raid con una mazza da baseball

Artigiano massacrato Il 16enne in carcere: non so perché l'ho fatto

Bassani e **Ronconi** a pagina **13**

Migranti e lavoro, cambiano le regole

Oggi il governo vara un decreto legge che amplia i click day e le quote di ingresso e introduce domande precompilate e contratti digitali
Giro di vite contro «caporali» e criminalità organizzata. Di Maio (Assolavoro): «Le Agenzie pronte a far incontrare richieste e offerte»

Marin alle pagine **2** e **3**

Il Pd non vota, il M5S sì

Via libera al cda Rai Il campo largo va in frantumi

Coppari e **C. Rossi** alle p. **4** e **5**

Massolo: Tel Aviv non si fermerà

Raid su Beirut, Israele rifiuta l'ipotesi tregua

Nuova ondata di raid israeliani in Libano, durante i quali è stato ucciso il comandante delle forze aeree di Hezbollah a Beirut. Israele boccia l'ipotesi di una tregua. L'ambasciatore Massolo: Tel Aviv andrà avanti finchè Hezbollah lancerà missili sul Nord.

Baquis e **Farruggia** alle p. **6** e **7**

PARMA, LA MAMMA DEI NEONATI SEPOLTI NON RISPONDE AL GIUDICE
IL LEGALE DELLA RAGAZZA: IN QUESTA STORIA MANCA QUALCHE PEZZO

Chiara Petrolini, 22 anni, esce dal Tribunale di Parma

I SILENZI DI CHIARA

G. Moroni a pagina **14**

DALLE CITTÀ

L'asta milionaria per il cimitero

Il riposo eterno ha costi record «Il Monumentale è status symbol»

A. Mangiarotti a pagina **20**

Milano, la regina al centro Airc

Letizia di Spagna fra gli scienziati «Lotta al cancro»

Bonezzi a pagina **21**

Milano, «sono perseguitata»

Pivetti, 4 anni per il caso Ferrari

Giorgi a pagina **19**

Morti l'altro figlio e il vicino

Nuoro, la lite e poi la strage

Femiani e **Panettiere** alle p. **10** e **11**

Il festival a Firenze il 19 ottobre

Il mondo dell'Ai, è l'ora di Luce!

Ceccuti a pagina **28**

Domani su Alias

BLACK ART Conoscenze ancestrali, spiritualità e mitologie: gli artisti della diaspora africana, una retrospettiva al MAAT di Lisbona

Culture

NATHAN THRALL L'autore di «Un giorno nella vita di Abed Salama», vincitore del Pulitzer, oggi a Wunderkammer

Guido Caldiron pagina 12

Visioni

LADY BLACKBIRD Parla la cantante americana: il nuovo disco tra soul, r'n'b, gospel e diritti negati

Stefano Crippa pagina 14

quotidiano comunista

il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 27 SETTEMBRE 2024 – ANNO LIV – N° 231 www.ilmanifesto.it euro 1,50

PESANTI RAID SUL LIBANO: OLTRE 70 UCCISI. E TEL AVIV INCASSA OTTO MILIARDI IN ARMI DAGLI USA

Israele respinge la proposta di tregua

La proposta di tregua di 21 giorni messa in piedi da Francia e Stati uniti è stata rispedita al mittente nonostante i promotori insistano: era coordinata con Israele. Il primo ministro israeliano Netanyahu, in arrivo a New York, vuole andare avanti con la guerra al Libano, sostenuto dal governo e dall'opposizione. E incassa altri otto miliardi di dollari in armi dall'amministrazione Biden. Nelle stesse ore sul paese dei cedri ha continuato a scatenarsi l'offensiva aerea israeliana, dal sud fino a Beirut. Una settantina gli uccisi, mentre cresce il numero di sfollati. Si sfiora il paradosso: rifugiati siriani in fuga a piedi verso la Siria. Non cessano i raid nemmeno su Gaza: ieri l'aviazione israeliana ha centrato un'altra scuola, stavolta a Jabaliya, uccidendo quindici palestinesi, mentre all'Assemblea generale dell'Onu il presidente dell'Autorità nazionale Mahmoud Abbas, sempre più debole e invisibile, presentava il suo piano di pace in 12 punti. **GIORGIO, PORCIELLO ALLE PAGINE 8,9**

Medio Oriente

Le trappole e gli inganni di Netanyahu

ALBERTO NEGRI

Di cessate il fuoco tra Israele e Hezbollah da parte di Tel Aviv non se ne parla neppure. «Andremo avanti fino il vittoria», dice Netanyahu che non teme di certo l'ira di Biden ma casomai del suo ministro della sicurezza Itamar Ben Gvir.

— *segue a pagina 9* —

Centrosinistra

Il vecchio tic dello scontro sulla leadership

MICAELA BONGI

L'impegno a fare la riforma Rai in tempi utili a rispondere alle indicazioni europee (indipendenza dei media dalla politica)? Non pervenuto. L'intesa su un nome «di garanzia» - cioè non targato - per la presidenza del cda Rai?

— *segue a pagina 3* —

Prima del referendum

Autonomia, la Corte decide già a novembre

ANDREA FABOZZI

Un milione e trecentomila firme a sostegno del referendum abrogativo sono un gran bel segnale contro l'autonomia differenziata. Il comitato promotore le ha consegnate ieri in Cassazione. Ma prima dei cittadini elettori e prima ancora della Corte costituzionale sulla proponibilità del referendum, a decidere sulla legge Calderoli e sul progetto di federalismo competitivo messo in campo dal governo Meloni saranno direttamente i giudici costituzionali, entro un paio di mesi, a novembre.
Si chiama «ricorso diretto» quello che hanno sollevato davanti alla Corte costituzionale quattro regioni guidate dal centrosinistra - Campania, Sardegna, Toscana e Puglia - mentre i promotori del referendum abrogativo raccoglievano le firme online e nei banchetti.

— *segue a pagina 4* —

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, DpaCRM/23/2103

Elly Schlein ospite a una trasmissione televisiva foto di Cecilia Fabiano/LaPresse

Controcampo

Divide et impera. Meloni si prende la Rai e incassa la spaccatura del «campo largo». Dopo il voto ognun per sé sul cda di viale Mazzini, con M5S e Avs partecipi dell'accordo con la destra, arriva la rottura in aula sul lavoro. Volano le accuse tra Conte e Schlein **pagine 2 e 3**

L'EURODEPUTATO DE MASI

Guerre, migranti, clima Le idee Wagenknecht

Intervista all'europarlamentare tedesco dell'Alleanza Sahra Wagenknecht, Fabio De Masi. «Stop all'immigrazione senza controlli», e «va bene controllare le frontiere di tanto in tanto». Sul clima prima i lavoratori. La guerra in Ucraina va fermata. **VALDAMBRINI A PAGINA 5**

PAPA BERGOGLIO

Ecologia integrale verso la pace

Esiste un'agricoltura «malata», «strumentalizzata dalla logica del profitto» che la trasforma in un mezzo per «inquinare e sfruttare i lavoratori». È il cuore di una lettera privata del papa inviata a Terra Madre. E agli Stati: «Per la pace onorevoli compromessi». **RODARI A PAGINA 7**

CONFLITTO IN SUDAN

La sofferenza dei civili tra epidemie e guerra

La città di el-Fasher è ormai l'epicentro dei combattimenti, stretta tra l'esercito sudanese (Fas) e le Forze di Supporto Rapido (Rsf). Intanto nel Paese si moltiplicano colera, malaria e altre malattie. L'80% degli ospedali è al collasso. **MAURO A PAGINA 10**

IL MATTINO

€ 1,20 ANNO CXXXII - N° 268 ITALIA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Venerdì 27 Settembre 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", EURO 1,20

caffè Passalacqua

L'anniversario

Il mito Mastroianni le cento "dolci vite" di un anti-divo

Valerio Caprara a pag. 14

Fondazione Magna Grecia

Alberto di Monaco premiato l'impegno a favore del Sud

Lorenza Fruci a pag. 15

La scoperta al Cern della particella che "decade" una volta ogni 10 miliardi

LA NUOVA FISICA È TARGATA NAPOLI

di **Guido Trombetti**

Il Mattino nelle ultime settimane ha meritevolmente segnalato un certo numero di casi di studiosi, imprenditori, artisti che avendo percorso parte della loro carriera lontano da Napoli hanno deciso di tornarvi. Ciò evidenzia come l'atmosfera generale in città risulti oggi incoraggiante per eccellenze in vari campi.

Continua alle pagg. 2 e 3

I cervelli che rientrano Debora Celentano

«Io, tornata dall'Olanda per trasformare il "pacco dal Sud" in un business digitale»

Mariagiovanna Capone

Nulla arriva per caso. E Debora Celentano, Chief Marketing Officer e co-founder di Vico Food Box, lo sa bene. La sua storia inizia ad Amsterdam, dove si trasferisce a 23 anni dopo la laurea, ma da dove è rientrata a pochi mesi dalla fondazione della sua azienda. Oggi la sua piattaforma di e-commerce di cibo italiano va alla grande ed è tra le Unstoppable Women 2024, innovatrici italiane.

A pag. 3

Il G7 in corso a Siracusa

Il Mezzogiorno tende la mano all'Africa

Sara Roversi

Nel G7 Agricoltura a Siracusa, la giornata per l'Africa ha evidenziato il ruolo cruciale nella sicurezza alimentare e nello sviluppo sostenibile. Con ruolo strategico del Mezzogiorno.

A pag. 6

Classi dirigenti

Il management che parla ai giovani

di **Mauro Calise**

Sta facendo scalpore la notizia che il sindaco di Napoli Manfredi stia cercando manager per le società comunali attraverso bandi pubblici. Fra le tante innovazioni intraprese in questi anni di tenace lavoro per cambiare la città, questa è tra le più importanti. Perché segna uno spartiacque simbolico – di metodo e di sostanza – con le pratiche del passato.

Continua a pag. 39

L'editoriale

L'ENERGIA DEL SUD PER FARE CORRERE IL PAESE

di **Davide Tabarelli**

C'è qualcosa di più suggestivo del Mediterraneo, del sole e dei nostri prodotti alimentari del Sud, mozzarelle e pomodori, taralli e vino, gamberi e cozze? Il rischio è sempre lo stesso, che si pensi all'agricoltura come qualcosa di bucolico, dove i lavoratori godono del verde della natura, dove le piante e gli animali danno i loro prodotti spontaneamente. La realtà è brutalmente diversa, dove da sempre l'uomo deve lottare strenuamente con la gramigna, con la siccità, con le inondazioni, con i parassiti, con l'impoverimento dei terreni. Certo, il nostro Sud gode di condizioni di vantaggio proprio per il clima, quell'irradiazione solare che è la prima condizione per avere qualità superiore di prodotti agricoli.

Continua a pag. 39

Dominio Napoli: Palermo ko (5-0), ottavi contro la Lazio

di **Francesco De Luca**

Il sorriso di Spinazzola, l'ex esterno della Nazionale campione d'Europa, in un'intervista televisiva prima della partita era un messaggio chiaro: fidatevi di noi. Il maxi turnover deciso da Conte ha funzionato: 5-0 del Napoli e avanti in Coppa Italia.

Continua a pag. 38

Ciriello, Majorano, Marotta e Rossi *da pag. 16 a 19*

INTERVISTA Da Napoli l'appello di Weber (Ppe)

«Il centrosinistra sostenga Fitto così Italia più forte»

Meloni sente Scholz: sì alla chiusura dei confini ma non riprenderemo chi è fuggito in Germania

Bechis, Calò, Mari, Menna e Pappalardo

alle pagg. 4, 5 e 8

M5S e Avs, intesa con la maggioranza. Ira Pd

Rai, ecco il nuovo Cda il campo largo va in tilt

Mario Ajello

Finalmente c'è il nuovo Cda della Rai, votato ieri dopo diversi rinvii: il centrodestra ha scelto Federica Frangi e Antonio Marano. Mentre le opposizioni - con Pd, Italia Viva e Azione in modalità Aventino - hanno eletto Roberto Natale (quota Avs) e Alessandro di Majo (M5S). Il campo largo è saltato sulla Rai e Conte non sembra pentito affatto dello strappo, anzi: «La coerenza è dalla nostra parte e non da quella del Partito Democratico». Ma i dem sono furiosi, «è un traditore», dicono gli schleineriani del capo stellato. Il quale ieri mattina presto è stato uno dei primi a votare sotto il catafalco nell'aula.

A pag. 9

Più vicina l'invasione di terra contro Hezbollah

In Libano centomila sfollati Israele: per ora niente tregua

Sara Miglionico *a pag. 12*

L'altro fronte

Gli Usa: ok ai missili a lungo raggio a Kiev

Gli Usa confermano al presidente ucraino Zelensky un nuovo pacchetto di aiuti da 5,5 miliardi di dollari per rafforzare la difesa. Sono inclusi droni, sistemi di difesa Patriot e munizioni a lungo raggio.

Guaita e Mulvoni *a pag. 13*

Il dibattito

ASSUEFAZIONE E PACE DA COSTRUIRE

di **Fabio Ciaramelli**

Due anni e sette mesi dopo l'aggressione russa all'Ucraina e quasi un anno dopo l'attacco di Hamas a Israele, in calo speciali tv e approfondimenti.

Continua a pag. 39

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 27/09/24 ----
Time: 26/09/24 23:56

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 27/09/24-N:

ALLART CENTER
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06491404

Il Messaggero

ALLART CENTER
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

€ 1,40* ANNO 148 - N° 268 ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

NAZIONALE

Venerdì 27 Settembre 2024 • s. Vincenzo de' Paoli

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

I 90 anni di Pingitore

«Il varietà è finito Io sarei pronto a resuscitarlo»

Satta a pag.21

All'Olimpico finisce 1-1

Europa League, amaro giallorosso: rimonta del Bilbao

I servizi nello Sport

Louis Vuitton Cup

Luna Rossa, finale al via con un pari Bruni: «Sarà dura»

Lodigiani nello Sport

L'editoriale

PERCHÉ IL TERZIARIO PUÒ FARE LA DIFFERENZA

Paolo Balduzzi

Uno dei grandi paradossi economici del nostro paese, perlomeno negli ultimi tempi, è legato all'andamento della produzione industriale. Nonostante i dati positivi sull'occupazione, che continua a crescere, e sul reddito, che aumenta a ritmi non certo entusiasmanti ma ormai regolarmente positivi, il livello di produzione industriale risulta in diminuzione da un anno e mezzo. Non solo: senza considerare (per ovvie ragioni) il periodo covid (e, in particolare, i soli mesi compresi tra il marzo e il luglio del 2020), i dati più recenti della produzione industriale domestica stabiliscono il livello minimo negli ultimi dieci anni.

Come si spiega tutto ciò? E cosa dovrebbe fare il nostro paese, vale a dire legislatore e operatori economici, per provare a contrastare o a compensare questa tendenza? Le risposte a questi due quesiti sono collegate e fanno entrambe riferimento al contributo che il settore dei servizi, quello cioè che sui testi scolastici e nelle note dell'Istat viene definito come "terziario", può dare al sistema economico. In effetti, i servizi attirano sempre più personale e oggi occupano oltre il 70% della forza lavoro. Si tratta di un dato in crescita, tanto nel lungo quanto nel breve periodo. Il settore secondario, cioè l'industria, al contrario, mostra una dinamica opposta di regolare diminuzione dei lavoratori. Il problema è che questa transizione avviene a discapito della produttività, perché interessa principalmente servizi dove questa è più bassa (come la ristorazione e il turismo) e poco, o quasi per nulla, quelli dove invece (...)

Continua a pag. 23

Gualtieri alla vittima di stupro: Roma al tuo fianco

▶Il sindaco chiama la donna: «La città non è insensibile»

Fabio Rossi

Stupro nel sottopasso, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri chiama la vittima: «Racconto agghiacciante, la città non si volta dall'altra parte».

A pag. 12

L'intervista all'unica testimone

«L'ho soccorsa ma ho un rimpianto: non averla aiutata abbastanza»

Luisa Urbani

È felice di sapere che Francesca - la 42enne violentata all'alba di lunedì nel sottopasso di via della Croce Rossa - ora sia a casa al sicuro. «Ma non sono un eroina».

A pag. 12

Il commento

QUEL FILO SOTTILE CHE LEGA SICUREZZA E SOLIDARIETÀ

Alvaro Moretti

Le urla disperate nei sottopassi degradati, senza libertà e senza aiuto, risuonano ancora: Roma non s'è accorta che si stava scendendo uno scalino ancora. La donna stuprata e lasciata sola con la sua voce ha aperto una ferita (...)

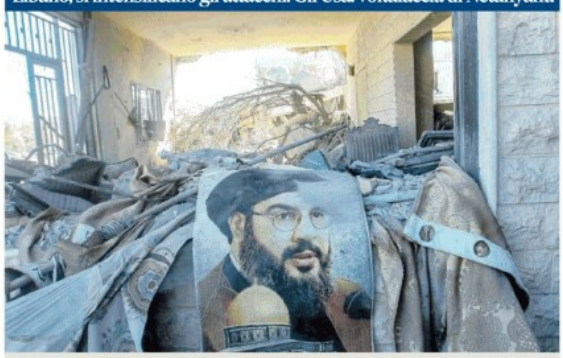
Continua a pag. 23

Meloni-Scholz, paletti sui migranti

▶La telefonata: sì alla chiusura dei confini, ma l'Italia non si riprenderà chi è fuggito in Germania
▶Zelensky alla Casa Bianca ottiene i missili a lunga gittata. Il gelo di Biden sul suo piano di pace

Libano, si intensificano gli attacchi. Gli Usa: voltafaccia di Netanyahu

Evangelisti, Giansoldati, Guaita, Malfetano e Mulvoni alle pag. 4, 5 e 7



Israele: no alla tregua. Invasione più vicina

Un ritratto di Hassan Nasrallah tra le macerie di un palazzo in Libano (Foto AFP)

Vita alle pag. 2 e 3

Rai, il nuovo Cda ha mandato in tilt il campo largo

▶M5S e Avs fanno l'accordo con la maggioranza e ottengono due consiglieri. Il Pd si sfila e accusa

Mario Ajello

Rai, votati i nomi nel nuovo Cda con il centrosinistra che va in tilt: il Pd non vota, M5S e Avs sì e ottengono i loro rappresentanti. Ed è polemica. Eletti per il centrodestra Marano (sarà presidente "anziano") e Frangi. Poi Natale (Avs) e Di Maio (M5S). Il Tesoro indica Agnes e Rossi. Conte contro l'Aventino, i dem: traditore.

A pag. 8
Bulleri a pag. 9

Lettera di palazzo Chigi

Auto blu, consulenze e trasferte: la scure sulle spese dei ministri

Francesco Bechis

Spending review, la direttiva della Presidenza del Consiglio: tutti i costi vanno ridotti del 5%.

A pag. 10

L'ex parlamentare

La falsa vendita delle Ferrari: 4 anni a Pivetti

Claudia Guasco

Finta vendita delle Ferrari, l'ex presidente della Camera Irene Pivetti condannata a 4 anni. Evasione fiscale e autoriciclaggio. Lei: «È un processo mediatico».

A pag. 13

Il Segno di LUCA

L'ACQUARIO HA FASCINO

L'arrivo della Luna nel Leone favorisce la disponibilità all'ascolto e una certa morbidezza, della quale beneficeranno altre persone oltre al partner. È vero che la configurazione è positiva rispetto all'amore ma apre anche altri canali di comunicazione, che potranno risultare particolarmente utili nell'ambito del tuo lavoro. Prova a sperimentare queste qualità che senti emergere a livello professionale, il tuo fascino farà il resto.

MANTRA DEL GIORNO
La forza di attrazione tiene tutto.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo a pag. 23

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Carlo Mazzone. L'allenatore condottiero" + € 8,90 (solo Roma)

-TRX IL:26/09/24 23:09-NOTE:

1.063.000 Lettori (Audipress 2024/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 139 - Numero 230

QN Anno 25 - Numero 267

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 27 settembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

QN WEEKEND
L'INTERVISTA
Giulia De Lellis

Speciale
Teatri

Emilia-Romagna: intervista alla candidata

Ugolini e l'alluvione: «Ecco tutte le colpe che ha la Regione»

Degliesposti a pagina 19

Migranti e lavoro, cambiano le regole

Oggi il governo vara un decreto legge che amplia i click day e le quote di ingresso e introduce domande precompilate e contratti digitali
Giro di vite contro «caporali» e criminalità organizzata. Di Maio (Assolavoro): «Le Agenzie pronte a far incontrare richieste e offerte»

Marin alle pagine 2 e 3

Il Pd non vota, il M5S sì

Via libera al cda Rai Il campo largo va in frantumi

Coppari e C. Rossi alle p. 4 e 5

Massolo: Tel Aviv non si fermerà

Raid su Beirut, Israele rifiuta l'ipotesi tregua

Nuova ondata di raid israeliani in Libano, durante la quale è stato ucciso il comandante delle forze aeree di Hezbollah a Beirut. Israele boccia l'ipotesi di una tregua. L'ambasciatore Massolo: Tel Aviv andrà avanti finchè Hezbollah lancerà missili sul Nord.

Baquis e Farruggia alle p. 6 e 7

PARMA, LA MAMMA DEI NEONATI SEPOLTI NON RISPONDE AL GIUDICE
IL LEGALE DELLA RAGAZZA: IN QUESTA STORIA MANCA QUALCHE PEZZO

Chiara Petrolini, 22 anni, esce dal Tribunale di Parma

I SILENZI DI CHIARA

G. Moroni a pagina 14

DALLE CITTÀ

Bologna, dopo l'omicidio

Sicurezza, muro contro muro tra governo e centrosinistra

In Cronaca

Bologna, morto a 76 anni

De Bernardi, addio allo storico professore

Apicella in Cronaca

Imola, misure anti-zanzare

Disinfestazione per un sospetto caso di Dengue

In Cronaca

L'uomo, 60 anni, aggredito dopo il parcheggio in garage

Cesano Maderno, imprenditore massacrato con una mazza Fermato un sedicenne

Ronconi e Bassani a p. 13

Morti l'altro figlio e il vicino

Nuoro, la lite e poi la strage

Femiani e Panettiere alle p. 10 e 11

Il festival a Firenze il 19 ottobre

Il mondo dell'Ai, è l'ora di Luce!

Ceccuti a pagina 28

VIGANÒ 010 3627256

VENERDÌ 27 SETTEMBRE 2024

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20 € con 'TV SORRISI E CANZONI' in Liguria - 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 229, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

GENOVA, 50 FERITI NEGLI SCONTRI PRIMA E DOPO IL DERBY, 36 SONO POLIZIOTTI E CARABINIERI. PIANTEDOSI: «INACCETTABILE». VIA AGLI ARRESTI DEI TIFOSI VIOLENTI

All'ultimo stadio

Tifosi in fuga dopo gli scontri tra le frange estreme degli ultrà e la polizia nei pressi dello stadio Ferraris, mercoledì sera (foto Pambianchi)

SERVIZI / PAGINE 2-5

IN ARRIVO PESANTI SANZIONI

Danilo D'Anna e Tommaso Fregatti

Genoa-Juve a porte chiuse Doppio stop ai blucerchiati

L'ARTICOLO / PAGINA 2

IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO

Bruno Viani

Molteni: «Azioni da criminali Il Ddl Sicurezza li fermerà»

L'ARTICOLO / PAGINA 3

COLLOQUIO CON BRUNO BARBA

Marco Menduni

L'antropologo: «Seguite i simboli Gli striscioni per loro sono sacri»

L'ARTICOLO / PAGINA 5

ROLLI

IL COMMENTO

PAOLO GIAMPIERI

UNA PARTITA CHE VEDE SOLO SCONFITTI

Se il risultato di una partita di calcio è 48 feriti. Se i commercianti attorno allo stadio devono chiudere i propri negozi con gravi danni economici per evitare danni strutturali ben peggiori. Se per tutto il giorno le persone non si possono spostare liberamente all'interno del loro quartiere. Se persino a notte fonda c'è chi non riesce a rincasare perché intere zone della città sono interdette. Se tutto questo accade a causa di ripicche e regolamenti di conti - incomprensibili ai più - e che riguardano qualche centinaio di persone, significa che non ha vinto nessuno e chi ha perso la partita è la società civile.

SEGUE / PAGINA 21

IL CANDIDATO DEL CAMPO LARGO ANNUNCIA IN UN'INTERVISTA I SUOI PROGRAMMI: «COSTRUIREMO NOI I NUOVI OSPEDALI. RILANCIO PER INDUSTRIA E SALARI»

Orlando: ecco la mia Liguria

Parla il leader della Lega Salvini, oggi a Genova: «Bucci generoso, qui un modello di buon governo»

«Con la coalizione faremo un patto sacro, chi non è d'accordo parli ora o taccia per 5 anni». Andrea Orlando, candidato del centrosinistra in Liguria, fa questa premessa prima di annunciare i punti principali del suo programma. Si parte dalla «reindustrializzazione sostenibile», dai salari e dai servizi alla persona. Ampio il capitolo sulla sanità. Parla anche il leader della Lega Salvini, che sarà oggi a Genova: «Sostengo Bucci contro i signori del no».

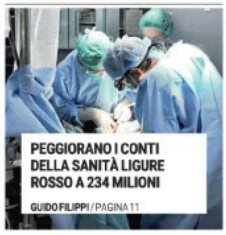
MARIO DE FAZIO E EMANUELE ROSSI / PAGINE 6-9

I SOCIAL E IL VOTO

Emanuele Capone / PAGINA 10

Sindaco ed ex ministro alla sfida dei follower TikTok grande assente

La corsa di Orlando e Bucci verso la presidenza della Liguria si svolge anche sui social. Il preferito di entrambi è Instagram, manca TikTok, il preferito dai giovani.



PEGGIORANO I CONTI DELLA SANITÀ LIGURE ROSSO A 234 MILIONI

GUIDO FILIPPI / PAGINA 11

L'ANALISI

ALBERTO DE SANCTIS / PAGINA 21

CRISI DELLE NASCITE PERCHÉ OCCORRE UN NUOVO WELFARE

Il sistema pensionistico e il welfare stanno diventando insostenibili a causa della denatalità. Ma la natalità, per essere sostenuta, esigerebbe un welfare più robusto.

ALTMAN (OPENAI) E ELKANN «COSÌ LA TECNOLOGIA CAMBIERÀ LE NOSTRE VITE»

CLAUDIA LUISE / PAGINA 18

ESTERI

Armi a lungo raggio per l'Ucraina via libera di Biden

Alberto Simoni / PAGINA 16

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO: Via Cornigliano n.36/38/40/r Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO C.So Sardegna 89/R
GENOVA SAMPIERDARENA: Via Antonio Cantore, 166r Tel. 010 416382
SANREMO: Via Roma 2, Tel: 0184 990230
ORARIO CONTINUATO dal Lunedì al Sabato 9.00/19.00
www.banco-metalli.com

BUONGIORNO

Libertà | MATTIA FELTRI

Mercoledì sera. Mi arriva un whatsapp da un amico. È un breve video dell'esterno del carcere di Regina Coeli a Roma. Si vedono fiamme, si sente un uomo urlare. Non è proprio un urlo, è una straziante via di mezzo fra un ululato di bestia ferita e un pianto di bambino. Non è stata una gran rivolta, non in paragone a tante delle tantissime degli ultimi tempi. Il governo, per domarle, ha deciso nuovi reati e aggravi di pena, cioè carcere su carcere, e niente spiega questo paese, com'è messo oggi, quanto la determinazione brutale di affrontare gli effetti anziché le cause. E cioè la determinazione di stroncare le rivolte senza chiedersi perché, proprio ora, si moltiplichino. E cioè, ancora, l'indisponibilità a vedere le proprie colpe perché si è troppo indaffarati ad additare e punire quelle altrui. Regina Coeli è un carcere assurdo. Cercate su internet i rapporti di Antigone. A Regina Coeli sono ospitati mille e 170 detenuti dove potrebbero starcene al massimo 628. Potrei anche elencarvi gli aggettivi spesi per illustrare: fatiscente, carente, inadeguato, ma sono parole che non vogliono più dire nulla. È la reiterazione dell'illegalità dello Stato, e anche questa è aria al vento. Mi arriva un secondo video. Le fiamme sono state domate, ora si sente un coro di ruggiti: «Libertà / libertà...». L'ho sentito molte volte nelle manifestazioni di partito, della Lega contro Roma ladrona, di Forza Italia contro non so più chi, dei grillini contro i loro spettri. Mi è sempre suonato posticcio e vacuo e soltanto ora mi accorgo quanto lo fosse, ora che da dietro le mura di Regina Coeli saliva in uno spaventoso significato.

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO: Via Cornigliano n.36/38/40/r Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO C.So Sardegna 89/R
GENOVA SAMPIERDARENA: Via Antonio Cantore, 166r Tel. 010 416382
SANREMO: Via Roma 2, Tel: 0184 990230
ORARIO CONTINUATO dal Lunedì al Sabato 9.00/19.00
www.banco-metalli.com

€ 3* in Italia — Venerdì 27 Settembre 2024 — Anno 160°, Numero 267 — ilsole24ore.com

Edizione chiusa in redazione alle 22

* in vendita abbinata obbligatoria con Enigmistica24, (Il Sole 24 Ore € 2 + Enigmistica24 € 1). Solo ed esclusivamente per gli abbonati, Il Sole 24 Ore e Enigmistica24, in vendita separata. Solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Edicola"

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Bonus edilizi
Cessione crediti, il Mef chiude tutti gli spiragli alle correzioni

Latour e Parente —a pag. 37

Plus 24
Giocare d'anticipo per pianificare bene il passaggio generazionale

—Domani in edicola con il quotidiano

FTSE MIB 34409,34 +1,68% | SPREAD BUND 10Y 130,60 -3,50 | SOLE24ESG MORN. 1306,29 +1,83% | SOLE40 MORN. 1283,18 +1,68% Indici & Numeri → p. 41 a 45

BOMBE SUL LIBANO: 700 MORTI, 5400 FERITI, 100MILA IN FUGA

Netanyahu dice «no» alla tregua proposta da Usa, Ue e Paesi arabi

—Servizi a pag. 5

Raid. I danni alle case nel sud del Libano

I PIANI DELL'IDF

Raid per fiaccare Hezbollah e poi l'obiettivo dell'invasione di terra da Sud

Roberto Bongiorni —a pag. 5

«STOP AL GENOCIDIO»

Abu Mazen (Anp): «La Palestina è la nostra terra e non ce ne andremo»

—a pag. 5

Oro al trentesimo record dell'anno

Beni rifugio

Solo due volte in passato il metallo ha inanellato più primati: nel 1979 e nel 2011

Per gli analisti possibile una correzione nel breve ma nessuna retromarcia

L'oro non smette di sorprendere. Il prezzo del lingotto quest'anno ha aggiornato ben 30 volte il massimo storico, l'ultima ieri a 2.685,42 dollari l'oncia. Una frequenza di record che è stata superata solo due volte dal 1971: nel 2011 (era capitato 38 volte) e nel 1979 (ben 54 volte). Se molti analisti considerano probabile una correzione nel breve termine, nessuna tra le maggiori banche d'affari prevede una vera e propria inversione di tendenza nei prossimi mesi.

Sissi Bellomo —a pag. 3

GREGGIO KO

Arabia Saudita pronta a lanciare una guerra dei prezzi sul petrolio Quotazioni in picchiata

—Servizio a pag. 3

Dalla Cina una scossa alle Borse Tech e lusso guidano i rialzi

Mercati

La Cina studia una nuova maxi iniezione di liquidità e aiuti alle famiglie

Borse in rialzo spinte dal lusso e dai titoli tecnologici. Dopo le misure di sostegno annunciate nei giorni scorsi, le autorità cinesi potrebbero varare una ulteriore manovra di espansione fiscale e di sostegno al sistema bancario con una maxi iniezione di liquidità. Indiscrezioni che hanno spinto al rialzo i listini cinesi. Longo e Lops —a pag. 2

53%
DOMANDA INTERNA SUL PIL
Nei Paesi più avanzati è del 75%

L'ANALISI

VIETATO ILLUDERSI: PECHINO RESTA FRAGILE

di Giuliano Noci —a pag. 2

La Ceo Commerz designata. Bettina Orlopp

BANCHE

Commerzbank, primo incontro con UniCredit che vola in Borsa

Luca Davi —a pag. 29

JUSTIN SULLIVAN / GETTY IMAGES

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

OpenAI cambia pelle: sarà una società profit

Biagio Simonetta —a pag. 6

Sam Altman. Il fondatore di OpenAI cambia lo statuto per attrarre investitori

L'ANALISI

PUNTARE A UNO SCOPO E NON SOLO AL PROFITTO

di Paolo Benanti —a pag. 7

Rimadesio

«Il turismo è industria, infrastrutture decisive»

L'intervista
LEOPOLDO DESTRO

Il delegato di Confindustria ai Trasporti, Logistica e Turismo: possiamo crescere

«Il turismo è un vero e proprio settore industriale e come tale va considerato». Lo afferma Leopoldo Destro, delegato del presidente di Confindustria ai Trasporti, Logistica e all'Industria del Turismo, che sottolinea: «Le infrastrutture leva che permette di far crescere l'economia turistica, un settore che rappresenta l'11% del Pil».

Nicoletta Picchio —a pag. 8

ITALIAN ENERGY SUMMIT 2024

Transizione energetica, sfida al 2030 tra efficienza e nucleare

Condina, Deganello, Dominelli —a pag. 22

PANORAMA

L'APPELLO: «BASTA GUERRE»

«Per costruire la pace necessaria servono onorevoli compromessi»

Papa Francesco *(nella foto)* è arrivato ieri mattina in Lussemburgo. E ha rinnovato il suo appello alla pace che «è necessaria», chiedendo ai potenti di impegnarsi «in oneste trattative per la soluzione dei contrasti, con l'animo disposto a individuare onorevoli compromessi, che nulla pregiudicano e che invece possono costruire per tutti sicurezza e pace». —a pagina 5

ASSEMBLEA FEDERACCIAI

Rottame e costi energetici, acciaio italiano in trincea

L'Europa dice addio agli altiforni ma il conto della transizione energetica rischia di essere più salato per l'Italia, leader nell'acciaio da forno elettrico. È l'allarme lanciato da Antonio Gozzi, presidente di Federacciai, ieri durante l'assemblea annuale a Vicenza. —a pagina 9

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'IMPORTANZA DI SVILUPPARE LA FILIERA ITALIANA

di Roberto Crapelli e Vincenzo Esposito —a pag. 17

DA DOMANI IN EDICOLA

La lezione è finita
Così l'hi tech cambia l'apprendimento

—A 12,90 euro per un mese

Moda 24

Alta gamma
Hermès, il valore del vero fatto a mano

Giulia Crivelli —a pag. 26

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Fino al 50% di sconto. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

LOUIS VUITTON CUP

Battaglia Luna Rossa-Ineos In finale è subito testa a testa

Vitelli a pagina 29

EUROPA LEAGUE ALL'OLIMPICO

Dovbyk non basta alla Roma Con il Bilbao finisce 1-1

Biafora, Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27

VERSO IL VOTO NEGLI USA

L'inchiesta sul sindaco di NYC che inguaia Kamala e i Dem

Palombi a pagina 6

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
SCEGLI LA SEDE PIÙ VICINO A TE www.artemisialab.it seguici su

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

San Vincenzo de' Paoli, sacerdote | Venerdì 27 settembre 2024 | DIRETTO DA TOMMASO CERNO | Anno LXXX - Numero 267 - € 1,20* | ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
SCEGLI LA SEDE PIÙ VICINO A TE www.artemisialab.it seguici su

SPIONI/LE NUOVE CARTE

Il colloquio fra pm «Dai tempi di Prodi con i dossier l'Antimafia fa politica» Così Laudati prova a salvarsi dall'inchiesta

La conversazione con un collega gli omissis e il dito puntato contro Melillo Su Grasso e De Raho «Sono finiti in Parlamento»

Nuovi risvolti dell'inchiesta spioni. Il magistrato Laudati prova a salvarsi nelle telefonate con gli amici colleghi e tira in ballo la Dna. E scarica su Melillo: «Gli accertamenti sul nuovo governo tutti a ottobre 2022» quando c'era lui.

Cavallaro e Martini a pagina 4

L'EX VICEPRESIDENTE CSM VIETTI

«De Raho? Indaga su Striano proprio chi fino a ieri lo aveva sempre elogiato»

Sirignano a pagina 5

LA LEGA IL PARTITO PIÙ SPIATO

Ecco come funzionava Fino a mille accessi per un solo dossier

a pagina 4

Il voto per viale Mazzini disintegra l'alleanza fra Schlein e Conte
Meloni incassa. E ora il M5S gioca in solitaria. Il Pd: «Venduti per poco»

la sinistra si spacca Non campe Rai

Brunello e Zonetti alle pagine 2 e 3

Il Tempo di Oshø

Il Giubileo «ferma» gli scioperi Ma è polemica sul caro biglietti

Mariani e Verucci alle pagine 18 e 19

DI LUIGI TIVELLI

Quel centro impossibile senza il sangue della cultura

a pagina 13

DI ANNALISA CHIRICO

Altro che largo il campo a sinistra è solo incerto

a pagina 2

IL COLLOQUIO TRA I LEADER

Meloni-Scholz patto di ferro sui migranti Salvini: «Se condannato resterò al mio posto»

Frasca a pagina 8

IL CASO ALLA CLINICA DEL GRUPPO GVM

Opera la vertebra sana a un avvocato Chirurgo di Tiberia Hospital a processo

Sereni a pagina 20

CERNOBYL

La difesa boomerang di Laudati

DI TOMMASO CERNO

Come un bambino colto con le mani nella marmellata, Antonio Laudati - appena saputo di essere finito al centro dell'inchiesta sui dossieraggi di Perugia - si attacca al telefono. Chiama i pm amici, così come inonda di mail i Palazzi del potere. Lo fa, a meno che non siamo tutti fessi, ben sapendo di essere intercettato, perché quel sistema - come lui stesso ci rivela - esiste da tempo e ha delle regole.

Una specie di «Così fan tutti» che si trasforma frase dopo frase in un'aggravante e non certo in un'attenuante per chi, oggi, è coinvolto nell'inchiesta spioni. Il fatto che dai tempi dell'affaire Tim nel 2006, quando al governo c'era Romano Prodi e sotto accusa il faccendiere Igor Marini, qualcuno fra le toghe sapeva e agiva, significa due cose. Che quel finale con un solo colpevole ebbe in verità una trama diversa da quella che conosciamo. E che in Italia si stavano mettendo le basi di un sistema di «preindagine». Ci dice questo colloquio che serviva a spaventare la politica, a influenzarne le decisioni, a condurre la giostra. E che passava per la Direzione nazionale Antimafia, quella voluta da Falcone. Ci dice anche che non sarebbe una coincidenza che molti ex procuratori Antimafia siano finiti in Parlamento. E che esiste davvero un anti-Stato. Che tutto poteva immaginare tranne di finire sul banco degli imputati. Come invece è per fortuna successo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTRO ABBAGLIO DELLA SINISTRA

I rosiconi di Elon Musk Il Pd sbrocca: pedofilo drogato E il magnate Usa li denuncia

Il miliardario, dopo l'incontro in America con Giorgia Meloni, finisce improvvisamente nel mirino e diventa «pedofilo e drogato». E adesso l'imprenditore denuncia.

Torchiaro a pagina 9

*IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/2003 CONV. IN L. 27/02/2004 n.46 - ART. 1 COMA 1, DCB ROMA

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 13

FRONTMAN DEI MÅNESKIN

Damiano ora si veste da solista

Antini a pagina 24

PER I TUOI ECCÌ, PUOI PROVARE VIVIN C.
Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.
Con Vitamina C per le difese immunitarie.

VIVIN C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 14/1/2022.

Venerdì 27 Settembre 2024
Nuova serie - Anno 34 - Numero 228 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 € 2,00*

Israele si prepara ad entrare in Libano. Le sue forze d'élite sono già al lavoro oltre il confine

Tommaso A. De Filippo a pag. 4

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

FAQ MIN. LAVORO

Con l'assegno di inclusione si possono pagare la tassa comunale sui rifiuti e le spese di chi è ricoverato in una struttura residenziale

Cirioli a pag. 31

Nuova crisi d'impresa in porto

Il decreto correttivo della riforma sarà pubblicato sulla GU di oggi. Tra le novità in vigore da domani, più tempo al debitore per uscire dallo stato di insolvenza

Crisi d'impresa, correttivo in porto. Sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* di oggi, 27 settembre 2024, il decreto che apporta modifiche al dlgs 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, Ccii). Tra le novità, che entreranno in vigore da domani (giorno successivo alla pubblicazione) e che si applicano anche alle procedure in corso, più tempo al debitore per uscire dallo stato di insolvenza.

Pollio a pag. 23

I verdi tedeschi in 40 anni hanno combinato solo guai e adesso sono arrivati al capolinea

Quando i Grünen, i verdi, apparvero sulla scena politica, il Cancelliere, il socialdemocratico Helmut Schmidt, sentenziò: è una moda, un capriccio giovanile, non durerà. Sono trascorsi più di quarant'anni, ed oggi sono al governo. Forse ancora per qualche settimana, e di sicuro non lo saranno tra un anno, dopo le elezioni del settembre 2025. Il loro declino è lento, ma sembra inarrestabile. Mercoledì si sono dimessi i capi del partito, secondo lo statuto un uomo e una donna, Ricarda Lang, 30 anni, e Omid Nouripour, 49 anni, nato a Teheran. Seguendo il loro esempio, si è poi dimesso il direttivo al completo, compresi i leader dei giovani.

Giardina a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO

La riforma dell'autonomia differenziata? Non si farà mai. Se anche il progetto di **Calderoli** *riuscisse a superare le mine che la sinistra ha già messo sul suo cammino, Corte costituzionale e referendum, tuttavia non riuscirà mai a superare l'ostacolo dei Lep, i livelli essenziali delle prestazioni, che lo Stato è tenuto a garantire in tutte le regioni. Prendiamo, tanto per fare un esempio, i pronto soccorso, oggi in situazioni disperate. Dove si troveranno mai le risorse per garantire un'assistenza decente? Quanto bisognerà investire perché ogni paziente sia visitato, poniamo, in meno di mezz'ora? Moltiplichiamo queste necessità finanziarie per tutte le materie che rientrano nei Lep. E consideriamo che la sinistra e le regioni del Sud avranno tutto l'interesse ad alzare il più possibile l'asticella: non si accontenteranno certo dei livelli medi delle prestazioni attuali. Non è un'impresa ardua, è proprio impossibile.*

a pag. 40

REPUBBLICA E STAMPA

OpenAi, intesa italiana con Gedi per l'intelligenza artificiale

Capizani a pag. 17

*Con La Riforma Fiscale/6 a € 8,90 in più; Con La Riforma Fiscale/7 a € 8,90 in più

1.063.000 Lettori (Audipress 2024/II)

Anno 166 - Numero 267

Quotidiano QN Nazionale

QN Anno 25 - Numero 267

LA NAZIONE

QN WEEKEND L'INTERVISTA Giulia De Lellis

Speciale Teatri

VENERDÌ 27 settembre 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

La Spezia: impazza il caro matrimonio

Nozze d'oro, davvero Il sì sulla Via dell'Amore costa cinquemila euro

Tenca a pagina **21**

Migranti e lavoro, cambiano le regole

Oggi il governo vara un decreto legge che amplia i click day e le quote di ingresso e introduce domande precompilate e contratti digitali
Giro di vite contro «caporali» e criminalità organizzata. Di Maio (Assolavoro): «Le Agenzie pronte a far incontrare richieste e offerte»

Marin alle pagine **2** e **3**

Il Pd non vota, il M5S sì

Via libera al cda Rai Il campo largo va in frantumi

Coppari e **C. Rossi** alle p. **4** e **5**

Massolo: Tel Aviv non si fermerà

Raid su Beirut, Israele rifiuta l'ipotesi tregua

Nuova ondata di raid israeliani in Libano, durante la quale è stato ucciso il comandante delle forze aeree di Hezbollah a Beirut. Israele boccia l'ipotesi di una tregua. L'ambasciatore Massolo: Tel Aviv andrà avanti finchè Hezbollah lancerà missili sul Nord.

Baquis e **Farruggia** alle p. **6** e **7**

PARMA, LA MAMMA DEI NEONATI SEPOLTI NON RISPONDE AL GIUDICE
IL LEGALE DELLA RAGAZZA: IN QUESTA STORIA MANCA QUALCHE PEZZO

Chiara Petrolini, 22 anni, esce dal Tribunale di Parma

I SILENZI DI CHIARA

G. Moroni a pagina **14**

DALLE CITTÀ

Empoli

Pulmino si ribalta Bimbi sotto choc Accompagnatore con ferite lievi

Servizio in **Cronaca**

Montelupo Fiorentino

Voleva difendere una donna sul treno Testate al poliziotto

Servizio in **Cronaca**

Empolese Valdelsa

Gli interventi post alluvione «Si faccia il punto»

Servizio in **Cronaca**

L'uomo, 60 anni, aggredito dopo il parcheggio in garage

Cesano Maderno, imprenditore massacrato con una mazza Fermato un sedicenne

Ronconi e **Bassani** a p. **13**

Morti l'altro figlio e il vicino

Nuoro, la lite e poi la strage

Femiani e **Panettiere** alle p. **10** e **11**

Il festival a Firenze il 19 ottobre

Il mondo dell'Ai, è l'ora di Luce!

Ceccuti a pagina **28**

MILANO
Le Ferrari, la Cina e il Fisco Pivetti condannata a 4 anni
MONICA SERRA – PAGINA 20

TERRA MADRE
Il Papa: "Mio caro Carlin, ti dico un contadino guarirà il mondo"
PAPA FRANCESCO – PAGINE 24 E 25

LA CULTURA
Quella sceneggiatura inedita che fece rinascere Bertolucci
BERNARDO BERTOLUCCI – PAGINA 30

LA STAMPA

VENERDÌ 27 SETTEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N.267 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

L'ECONOMIA

Manovra, trattativa governo-banche Il contributo arriverà dai crediti fiscali

FORNOVO, MONTICELLI

La trattativa tra le banche e il Tesoro per individuare una sorta di «contributo di solidarietà» da destinare all'economia reale va avanti da tempo. Un accordo non è ancora stato trovato, ma si lavora su tre fronti. BARONI, BRESOLIN – PAGINE 14 E 15

LA PREVIDENZA

Ripensiamo il lavoro per salvare le pensioni

TOMMASO NANNICINI

Soldi o voti. In Italia, di solito, la politica si occupa di pensioni con in testa gli uni o gli altri. Gli ultimi decenni, salvo poche eccezioni, possono essere riassunti come un pendolo tra interventi "rigoristi" (a caccia di soldi) ed "elettoralistici" (a caccia di voti). Ormai, questa dinamica si riproduce anche all'interno delle singole forze politiche: basti pensare alle divergenze tra Matteo Salvini e Giancarlo Giorgetti sulle pensioni. La legge di bilancio che il governo sta preparando è frutto di questo stallo. Il pendolo si è bloccato. Schiacciata tra il tentativo di mantenere le promesse sui pensionamenti anticipati e i vincoli di bilancio che tornano a farsi stretti, la maggioranza si prepara a varare poco o niente. – PAGINA 29

Renzi: "È il Pd il vero nemico di Conte"

Alessandro Di Matteo

IN LIBANO NUOVI ATTACCHI DI ISRAELE. TRECENTOMILA IN FUGA. IL DRAMMA DEI SIRIANI

Ucraina, la svolta di Biden Sì ai missili a lungo raggio

Dagli Usa 8 miliardi di aiuti. Meloni dopo il G7 cancella le armi dalla nota italiana

LE IDEE

Come si può curare la democrazia malata

GABRIELE SEGRE

Ormai non si tratta più di una provocazione diffusa da qualche commentatore politico: ci stiamo tutti abituando a considerare che la democrazia è gravemente malata. – PAGINA 29

AGLIASTRO, DEL GATTO, LOMBARDO, SIMONI

L'annuncio del presidente Usa prima dell'incontro con Zelensky: arriveranno sistemi da montare sui caccia F-16 forniti a Kiev. Intanto Meloni sembra prendere le distanze. – PAGINE 6-12

IL MONDO IN BILICO

Netanyahu tira dritto e dice no alla tregua

Fabiana Magrì

Perché i leader non sanno mediare

Domenico Quirico

ALLA TECH WEEK IL DIALOGO TRA SAM ALTMAN E JOHN ELKANN: COSÌ CAMBIA IL MONDO. PATTO OPENAI-GEDI

Rivoluzione AI

FABRIZIO GORIA, CLAUDIA LUISE, BRUNO RUFFILLI

Il futuro nel laboratorio di Torino

GIUSEPPE BOTTERO

Quel popolo di ragazzi in coda di fronte alle Ogr di Torino per l'arrivo di Sam Altman, fondatore di OpenAI, racconta l'avanzata dell'intelligenza artificiale più di decine di saggi. – PAGINA 28

AGENZIA REPORTERS

L'INTERVISTA

Carnevale: "Io, orfano per femminicidio mi rivedo nel bimbo scampato a Nuoro"

FRANCO GIUBILEI

Andrea Carnevale aveva solo 14 anni quando il padre impugnò un'accetta e uccise sua madre vicino casa, a Monte San Biagio, Latina. E davanti alla strage di Nuoro oggi rompe il suo silenzio. DEL VECCHIO, LOCCI – PAGINE 22 E 23

LA SCUOLA

Se il voto in condotta favorisce l'abbandono

MATTEO LANCINI

C'è un provvedimento, tra quelli contenuti nel Ddl 1830 in materia scolastica, approvato dalla Camera, che stona con tutti gli altri. È quello relativo alle sospensioni. Un'iniziativa dissonante perché illude, facendoci credere che chi ci governa abbia maturato competenze su chi sono i figli e gli studenti di oggi. – PAGINA 28

I DIRITTI

Ma la parità di genere è un lontano miraggio

ESTER VIOLA

Eccoli, in ordine, quelli che dobbiamo chiamare progressi. Si comincia dagli Anni 60, precisamente da questo punto: in caso di maltrattamenti, si considerava la patologia del maltrattante o la responsabilità della donna. Anni 70: movimenti femministi. – PAGINA 28

BUONGIORNO

Libertà

MATTIA FELTRI

Mercoledì sera. Mi arriva un WhatsApp da un amico. È un breve video dell'esterno del carcere di Regina Coeli a Roma. Si vedono fiamme, si sente un uomo urlare. Non è proprio un urlo, è una straziante via di mezzo fra un ululato di bestia ferita e un pianto di bambino. Non è stata una gran rivolta, non in paragone a tante delle tantissime degli ultimi tempi. Il governo, per domarle, ha deciso nuovi reati e aggravi di pena, cioè carcere su carcere, e niente spiega questo paese, com'è messo oggi, quanto la determinazione brutale di affrontare gli effetti anziché le cause. E cioè la determinazione di stroncare le rivolte senza chiedersi perché, proprio ora, si moltiplichino. E cioè, ancora, l'indisponibilità a vedere le proprie colpe perché si è troppo indaffarati ad additare e punire quelle altrui. Regina Coeli è un carcere assurdo. Cercate su internet i rapporti di Antigone. A Regina Coeli sono ospitati mille e 170 detenuti dove potrebbero starcene al massimo 628. Potrei anche elencarvi gli aggettivi spesi per illustrare: fatiscente, carente, inadeguato, ma sono parole che non vogliono più dire nulla. È la reiterazione dell'illegalità dello Stato, e anche questa è aria al vento. Mi arriva un secondo video. Le fiamme sono state domate, ora si sente un coro di ruggiti: «Libertà / libertà…». L'ho sentito molte volte nelle manifestazioni di partito, della Lega contro Roma ladrona, di Forza Italia contro non so più chi, dei grillini contro i loro spettri. Mi è sempre suonato posticcio e vacuo e soltanto ora mi accorgo quanto lo fosse, ora che da dietro le mura di Regina Coeli saliva in uno spaventoso significato.

Unieuro triplica l'utile operativo a 15 milioni nel bel mezzo dell'opas Fnac

Gerosa a pagina 15

Alla InvestiRE di Banca Finnat l'esclusiva per Natissa sgr del gruppo Bain

Deugeni a pagina 13

MF
il quotidiano dei mercati finanziari

Tod's prende l'ex Chanel John Galantic come nuovo ceo

Della Valle manterrà il ruolo di presidente del gruppo marchigiano

Camurati in *MF Fashion*

Anno XXXVI n. 190
Venerdì 27 Settembre 2024
€2,00 Classeditori

Con MF/F Magazine for Fashion n. 120 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) – Con MF/L Magazine for Living n. 84 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00)
Spedizione in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Milano - Un € 1,40 - Ch fr. 4,00 Francia € 3,00)

FTSE MIB +1,68% 34.409 | **DOW JONES +0,65%** 42.186** | **NASDAQ +0,57%** 18.185** | **DAX +1,69%** 19.238 | **SPREAD** 131 (-5) | **€/$ 1,1155**

** Dati aggiornati alle ore 20,30

SPESSO IL CONTROLLO DELLE AZIENDE NAZIONALI È STRANIERO

Made in Italy meno italiano

Sulle 1.900 aziende censite da uno studio di Mediobanca quelle in mano a soci esteri sono un terzo del campione, fanno più ricavi e pagano meglio i dipendenti

TRE FONDI IN GARA PER IL 40% DEL POLO ENERGETICO DI F2I: VALE UN MILIARDO

Capponi e Carosielli alle pagine 9 e 11

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Elkann incontra Altman e per i suoi giornali si accorda con ChatGpt

Bichicchi e Wsj a pagina 2

AFFARE DA 50 MILIONI

Milano mette all'asta quote in due fondi immobiliari

Savojardo a pagina 10

PARTE IL NEGOZIATO

Oggi primo incontro tra i vertici di Unicredit e Commerzbank

Gualtieri a pagina 9

Ship Mag

Trieste

Fincantieri vara a Monfalcone la nave da crociera Star Princess alimentata a Lng

Ship Mag

Fincantieri vara a Monfalcone la nave da crociera Star Princess alimentata a Lng

09/26/2024 22:18 Tommy Periglioso

L'unità, da 178 mila tonnellate di stazza e in grado di ospitare 4.300 passeggeri, sarà consegnata nell'autunno 2025 Trieste – E' la seconda nave da crociera a Lng (gas naturale liquefatto) che Fincantieri sta costruendo per Princess Cruises. La Star Princess è stata varata oggi nello stabilimento di Monfalcone. Presenti alla cerimonia, tra gli altri, John Padgett, presidente di Princess Cruises, e Cristiano Bazzara, direttore dello stabilimento Fincantieri di Monfalcone . Madrine del varo Chiara del Vecchio, terzo ufficiale di macchina a bordo di Sun Princess e Francesca Maraventano, assistente di direzione del cantiere di Monfalcone. Con 178mila tonnellate di stazza lorda, Star Princess, gemella di Sun Princess, costruita anch'essa a Monfalcone e consegnata quest'anno, è la seconda nave più grande finora costruita in Italia e la seconda nave da crociera a Lng che il gruppo guidato dall'amministratore delegato Pierroberto Folgiero sta costruendo per questo armatore. È anche la seconda nave dual-fuel alimentata principalmente a Lng che entrerà nella flotta di Princess. Star Princess, spiega Fincantieri, è la seconda nella classe Sphere di Princess Cruises, con consegna prevista nell'autunno del 2025. La nuova unità ospiterà circa 4.300 persone e si basa su un design di piattaforma di nuova generazione. "L'azienda – ha detto Cristiano Bazzara – ha deciso di investire sul cantiere di Monfalcone per riuscire ad affacciarsi al mercato delle giga navi, con stazza lorda superiore alle 200mila tonnellate . Per far questo, le infrastrutture dello stabilimento devono essere adeguate. Abbiamo in progetto la sostituzione delle grandi gru del cantiere e una serie di modifiche logistiche nelle aree di pre-montaggio che permetteranno allo stabilimento di competere su uno stream di mercato nuovo". Bazzara ha parlato di investimenti importanti: "I clienti che oggi guardano ai nostri competitor per una certa tipologia di navi, ora possono guardare anche a Fincantieri in quanto le infrastrutture che stiamo pensando e progettando

L'unità, da 178 mila tonnellate di stazza e in grado di ospitare 4.300 passeggeri, sarà consegnata nell'autunno 2025 Trieste - E' la seconda nave da crociera a Lng (gas naturale liquefatto) che Fincantieri sta costruendo per Princess Cruises. La Star Princess è stata varata oggi nello stabilimento di Monfalcone. Presenti alla cerimonia, tra gli altri, John Padgett, presidente di Princess Cruises, e Cristiano Bazzara, direttore dello stabilimento Fincantieri di Monfalcone . Madrine del varo Chiara del Vecchio, terzo ufficiale di macchina a bordo di Sun Princess e Francesca Maraventano, assistente di direzione del cantiere di Monfalcone. Con 178mila tonnellate di stazza lorda, Star Princess, gemella di Sun Princess, costruita anch'essa a Monfalcone e consegnata quest'anno, è la seconda nave più grande finora costruita in Italia e la seconda nave da crociera a Lng che il gruppo guidato dall'amministratore delegato Pierroberto Folgiero sta costruendo per questo armatore. È anche la seconda nave dual-fuel alimentata principalmente a Lng che entrerà nella flotta di Princess. Star Princess, spiega Fincantieri, è la seconda nella classe Sphere di Princess Cruises, con consegna prevista nell'autunno del 2025. La nuova unità ospiterà circa 4.300 persone e si basa su un design di piattaforma di nuova generazione. "L'azienda - ha detto Cristiano Bazzara - ha deciso di investire sul cantiere di Monfalcone per riuscire ad affacciarsi al mercato delle giga navi, con stazza lorda superiore alle 200mila tonnellate . Per far questo, le infrastrutture dello stabilimento devono essere adeguate. Abbiamo in progetto la sostituzione delle grandi gru del cantiere e una serie di modifiche logistiche nelle aree di pre-montaggio che permetteranno allo stabilimento di competere su uno stream di mercato nuovo". Bazzara ha parlato di investimenti importanti: "I clienti che oggi guardano ai nostri competitor per una certa tipologia di navi, ora possono guardare anche a Fincantieri in quanto le infrastrutture che stiamo pensando e progettando ci permetteranno di essere competitivi". Durante i lavori il cantiere non si fermerà : "Stiamo progettando - ha concluso - la realizzazione di questi investimenti senza fermare la costruzione delle navi, quindi il portafoglio ordini non ne risentirà, anzi questi investimenti ci stanno permettendo di sederci a nuovi tavoli".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Trieste Prima

Trieste

Il Barcolana Sea Summit si amplia di un giorno e mezzo rispetto al passato

Trieste Prima

Il Barcolana Sea Summit si amplia di un giorno e mezzo rispetto al passato

09/26/2024 13:02

L'evento, che rientra nell'alveo degli appuntamenti della coppa d'Autunno, si terrà dalla mattina di martedì 8 ottobre al pomeriggio di venerdì 12 ottobre. Anche gli spazi a disposizione crescono: oltre al Generali Convention Center, il summit si terrà anche nel villaggio in piazza dell'Unità, nel salone di rappresentanza della presidenza della Regione Fvg, nell'auditorium del museo Revoltella e presso il Magazzino 26 TRIESTE - Un maxi programma quello di Barcolana Sea Summit 2024, che si amplia di una giornata e mezza rispetto al passato - dalla mattina di martedì 8 ottobre al pomeriggio di venerdì 12 ottobre, e aumenta gli spazi a disposizione: se la location centrale dell'evento resta, come da tradizione, il Generali convention center, per la prima volta il summit si allarga anche ad altri spazi: dal villaggio in piazza dell'Unità, al salone di rappresentanza della Presidenza della Regione Fvg, dall'auditorium del museo Revoltella al Magazzino 26, tra Sala Luttazzi e museo del Mare. "Il Barcolana Sea Summit - il commento del presidente Mitja Gialuz - si conferma una piattaforma dedicata a tutti, in perfetto stile Barcolana: siamo orgogliosi di garantire, grazie all'impegno di tanti partner, esperienze per gli studenti e occasioni di approfondimento per il pubblico, tenendo al centro dell'attenzione il nostro mare". E' intervenuto anche l'assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Fabio Scoccimarro: "La Regione è da sempre vicina alla Barcolana e al Sea Summit, un evento importante incentrato su uno dei temi di maggiore interesse per l'Amministrazione regionale: la sostenibilità ambientale. Bisogna saper trasformare le parole in fatti e lo facciamo appoggiando progetti come quello della barca più sostenibile al mondo, ossia Maxi

L'evento, che rientra nell'alveo degli appuntamenti della coppa d'Autunno, si terrà dalla mattina di martedì 8 ottobre al pomeriggio di venerdì 12 ottobre. Anche gli spazi a disposizione crescono: oltre al Generali Convention Center, il summit si terrà anche nel villaggio in piazza dell'Unità, nel salone di rappresentanza della presidenza della Regione Fvg, nell'auditorium del museo Revoltella e presso il Magazzino 26 TRIESTE - Un maxi programma quello di Barcolana Sea Summit 2024, che si amplia di una giornata e mezza rispetto al passato - dalla mattina di martedì 8 ottobre al pomeriggio di venerdì 12 ottobre, e aumenta gli spazi a disposizione: se la location centrale dell'evento resta, come da tradizione, il Generali convention center, per la prima volta il summit si allarga anche ad altri spazi: dal villaggio in piazza dell'Unità, al salone di rappresentanza della Presidenza della Regione Fvg, dall'auditorium del museo Revoltella al Magazzino 26, tra Sala Luttazzi e museo del Mare. "Il Barcolana Sea Summit - il commento del presidente Mitja Gialuz - si conferma una piattaforma dedicata a tutti, in perfetto stile Barcolana: siamo orgogliosi di garantire, grazie all'impegno di tanti partner, esperienze per gli studenti e occasioni di approfondimento per il pubblico, tenendo al centro dell'attenzione il nostro mare". E' intervenuto anche l'assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Fabio Scoccimarro: "La Regione è da sempre vicina alla Barcolana e al Sea Summit, un evento importante incentrato su uno dei temi di maggiore interesse per l'Amministrazione regionale: la sostenibilità ambientale. Bisogna saper trasformare le parole in fatti e lo facciamo appoggiando progetti come quello della barca più sostenibile al mondo, ossia Maxi 100 Arca Sgr, la prima imbarcazione nel settore dello yachting ad aver ottenuto la certificazione di sostenibilità Epd dal Registro Italiano Navale, per altro vincitrice lo scorso anno della Coppa d'Autunno. Accanto a ciò organizziamo gli Stati generali dell'ambiente dell'Alto Adriatico e dell'Europa centrale tra la nostra Regione, Slovenia, Croazia e Carinzia per condividere le politiche ambientali e del mare". Martedì 8 ottobre Per la prima volta l'evento inizia il martedì precedente la Barcolana: la prima giornata vede l'avvio delle attività dedicate alle scuole con laboratori hand on, visite guidate e laboratori didattici, ma anche un nuovo format presentato con AcegasApsAmga, un "media briefing" che si svolgerà nella sala stampa della Barcolana e consentirà ai media del territorio di approfondire con la rete Smart Water Management dei gestori del Friuli Venezia Giulia il tema delle sfide della gestione delle reti idriche, alle prese con il cambiamento climatico, garantendo l'acqua ai cittadini in condizioni critiche, dalle alluvioni alle siccità. Mercoledì 9 ottobre Come da tradizione, il Barcolana Sea Summit propone una anteprima, dedicata al tema della sicurezza: "SeAFety/ nel mare della sicurezza" è l'evento che, al Magazzino 26, propone un percorso di formazione per gli studenti

Trieste Prima

Trieste

delle scuole triestine realizzato dalla questura di Trieste in partnership con le altre specialità della polizia di Stato con l'obiettivo di dare ai ragazzi, in maniera divulgativa e con la presenza di testimonial, informazioni per promuovere la cultura della legalità e inclusione. Pegli obiettivi di decarbonizzazione e di indipendenza energetica della zona industriale. Giovedì 10 ottobre La sessione inaugurale del Barcolana Sea Summit in programma il 9 ottobre alle 17 si svolgerà, per la prima volta, nella sede della presidenza della Regione Fvg, con il focus che riguarderà iniziative di Barcolana e aziende del territorio realizzate in chiave di sostenibilità. Si parlerà prima dell'impegno per rendere più sostenibili gli eventi sportivi, quindi il Coselag - Consorzio della zona industriale di Trieste - presenterà i propri progetti presso il Generali convention center, utilizzando più spazi degli anni precedenti poiché per tutta la giornata si svolgeranno delle sessioni parallele: la mattina sarà completamente dedicata agli studenti delle scuole superiori di primo e secondo grado, impegnati in diverse attività. Nell'Auditorium Generali si svolgerà, a partire dalle ore 9.00, l'evento "Energia e Clima", organizzato da Regione Fvg e Aiet Fvg, la sezione regionale dell'Associazione italiana di elettrotecnica, elettronica, informatica automatica e telecomunicazioni. Si discuterà - anche in maniera interattiva, grazie a una App realizzata ad hoc per l'evento - del cambiamento climatico dal punto di vista della ricerca delle soluzioni, ponendo l'accento sul capitale umano, sull'attualità e l'importanza delle carriere, soprattutto per quel che riguarda le professioni legate alla tecnologia, alla progettazione, all'ingegneria dell'energia elettrica e dei sistemi digitali, in una città come Trieste che si candida ad essere un esempio concreto - grazie a progetti quali elettrificazione dei porti, la smart grid cittadina, l'hydrogen hub - della trasformazione in atto. Nella sala 1 il programma prevede uno speciale seminario dedicato agli studenti degli Istituti tyecnici del Fvg dedicati al settore dell'audiovisivo: potranno vedere il film "Abyss Clean Up" e discutere della realizzazione del progetto con l'autore, il videomaker ed esploratore siciliano Igor D'India che facendo uso di un rov immerso fino a 600 metri di profondità ha portato alla luce le discariche sottomarine dello stretto di Messina. Sempre la sala 1 ospiterà il seminario organizzato dai carabinieri, per la seconda volta in Barcolana, con l'obiettivo di raccontare le iniziative a vantaggio dell'ambiente. Intitolato "Dalla foresta all'albero di Maestra" l'evento è un dialogo tra i Carabinieri forestali e il pubblico. Al Magazzino 26 continueranno i laboratori interattivi dedicati agli studenti delle scuole secondarie. Tutti gli appuntamenti dedicati alle scuole saranno preceduti da un "brief per la sicurezza" realizzato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, un breve intervento relativo alla "Carta di Lorenzo" e ai corretti comportamenti di tenere nei progetti di alternanza scuola lavoro. Grande attesa per l'evento programmato nel pomeriggio: alle 17 al Generali convention center sbarca, grazie all'impegno congiunto di Barcolana con AcegasApsAmga, Geopop, il canale social con il progetto di divulgazione scientifica che conta oltre 10 milioni di follower, che al Sea Summit rifletterà sul nuovo modo di avvicinare il pubblico alla scienza, e condurrà un esperimento in diretta, in perfetto stileGeopop. Venerdì 11 ottobre Come ogni anno, la giornata di chiusura del Barcolana Sea Summit è dedicata alla relazione tra industria e ambiente

Trieste Prima

Trieste

con una particolare attenzione a settori di frontiera e grandi progetti per il futuro. L'edizione 2024 guarda in particolare tre temi, poiché alle riflessioni legate alla "tradizionale" economia del mare si affiancano quelle relative a Underwater Economy e Wind Economy, due settori in grande espansione sia a livello globale che in Italia. La mattina si aprirà al GCC con una tavola rotonda dedicata allo sviluppo dell'economia sottomarina, analizzata da diversi punti di vista, a partire dalla presentazione del Polo Nazionale della Subacquea a quella di una serie di progetti di innovazione tecnologica nel settore marittimo in corso di realizzazione in FVG grazie a fondi europei, fino all'autorevole punto di vista di Fincantieri. Nel pomeriggio, nella sede della Presidenza della Regione, il Barcolana Sea Summit tratterà il tema della Wind Economy e in particolare dello sviluppo dell'eolico offshore: autorevoli relatori dialogheranno del tema con il ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin che parteciperà in videoconferenza. La sessione di chiusura sarà affidata all'ammiraglio Nicola Carlone, Comandante generale del Corpo delle capitanerie di Porto - Guardia costiera, insieme a un panel di ospiti moderato dal presidente della Barcolana Mitja Gialuz. Sono oltre una quarantina i partner che partecipano alla quarta edizione del Barcolana Sea Summit: l'evento gode dell'alto patrocinio del Parlamento Europeo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Il Nautilus

Venezia

PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, APPROVATA SECONDA VARIAZIONE A BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E NUOVO BANDO MEGA YACHT

Il Nautilus

PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, APPROVATA SECONDA VARIAZIONE A BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E NUOVO BANDO MEGA YACHT

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia

09/26/2024 15:47

Venezia – La seconda variazione al bilancio di previsione 2024 è stata approvata all'unanimità nel corso del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale. L'organo di governo dell'Ente, dopo aver ricevuto il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ha adottato l'aggiornamento del bilancio di previsione 2024 con l'unica variazione di € 27.500.000 in uscita per adeguamento della sponda del cosiddetto "Voltatesta Molo Sali" ed in entrata prevedendo l'accensione di un mutuo in corso di istruttoria con Cassa Depositi e Prestiti (sebbene lo stesso intervento sia stato candidato al finanziamento tramite fondi PNRR). Si tratta di un intervento necessario per facilitare l'imbocco del Canale Industriale Nord in vista della realizzazione del nuovo terminal crocieristico; nel contempo aumenterà la sicurezza della navigazione per tutte le attività presenti in Canale Nord. Si tratta dell'unico intervento in canale Nord per il nuovo terminal crociere il cui impegno finanziario è a carico di risorse dell'AdSP essendo tutte le altre attività a carico della struttura commissariale. A seguito della variazione approvata che prevede una uscita per opere a fronte di una corrispondete entrata da mutuo, il risultato di amministrazione dell'Ente non si modifica ed ammonta a 26.805.907 euro (di cui vincolati 19.208.144 euro), il risultato di parte corrente si attesta a 19.501.565 euro, mentre il risultato economico è di 13.715.989 euro. Saldo finale di cassa: 101.305.213 euro. La seduta dell'organo direttivo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha visto la partecipazione del Presidente Fulvio Lino Di Blasio, del Segretario Generale Antonella Scardino, del Direttore marittimo del Veneto – Capitaneria di Porto di Venezia Filippo Marini, del Comandante di Chioggia Alessio Palmisano, della rappresentante della Regione del Veneto Maria Rosaria Anna Campitelli, del rappresentante della Città Metropolitana Dennis Wellington e del Collegio dei Revisori dei Conti. Nel corso della riunione è stata approvata anche la pubblicazione del cosiddetto "bando megayacht", ossia

Venezia - La seconda variazione al bilancio di previsione 2024 è stata approvata all'unanimità nel corso del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale. L'organo di governo dell'Ente, dopo aver ricevuto il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ha adottato l'aggiornamento del bilancio di previsione 2024 con l'unica variazione di 27.500.000 in uscita per adeguamento della sponda del cosiddetto "Voltatesta Molo Sali" ed in entrata prevedendo l'accensione di un mutuo in corso di istruttoria con Cassa Depositi e Prestiti (sebbene lo stesso intervento sia stato candidato al finanziamento tramite fondi PNRR). Si tratta di un intervento necessario per facilitare l'imbocco del Canale Industriale Nord in vista della realizzazione del nuovo terminal crocieristico; nel contempo aumenterà la sicurezza della navigazione per tutte le attività presenti in Canale Nord. Si tratta dell'unico intervento in canale Nord per il nuovo terminal crociere il cui impegno finanziario è a carico di risorse dell'AdSP essendo tutte le altre attività a carico della struttura commissariale. A seguito della variazione approvata che prevede una uscita per opere a fronte di una corrispondete entrata da mutuo, il risultato di amministrazione dell'Ente non si modifica ed ammonta a 26.805.907 euro (di cui vincolati 19.208.144 euro), il risultato di parte corrente si attesta a 19.501.565 euro, mentre il risultato economico è di 13.715.989 euro. Saldo finale di cassa: 101.305.213 euro. La seduta dell'organo direttivo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha visto la partecipazione del Presidente Fulvio Lino Di Blasio, del Segretario Generale Antonella Scardino, del Direttore marittimo del Veneto - Capitaneria di Porto di Venezia Filippo Marini, del Comandante di Chioggia Alessio Palmisano, della rappresentante della Regione del Veneto Maria Rosaria Anna Campitelli, del rappresentante della Città Metropolitana Dennis Wellington e del Collegio dei Revisori dei Conti. Nel corso della riunione è stata approvata anche la pubblicazione del cosiddetto "bando megayacht", ossia della procedura aperta per l'affidamento di concessione demaniale marittima quinquennale per l'occupazione ed uso degli specchi acquei ed opere connesse ubicati a Venezia presso Riva San Biagio, Punta della Dogana, Zattere pontile demaniale "Ex Adriatica", Pontile dei Marani. Il bando mira a razionalizzare le concessioni esistenti e a potenziare l'offerta di servizi a Venezia per il segmento degli yacht di alta fascia quali refitting e forniture. Approvata, infine, l'acquisizione di quote azionarie della società ERF (Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera Spa), cui fa capo la concessione del servizio di manovra nell'ambito del comprensorio ferroviario di Venezia Marghera. L'Autorità, direttamente (60%) e indirettamente per tramite della società in house APV Investimenti (18%), deteneva già la maggioranza (78%) della partecipazione azionaria di ERF - azienda ritenuta dall'Ente

Il Nautilus

Venezia

strategica per lo sviluppo del sistema portuale veneziano - e, a seguito di quest'operazione, salirà al 100% delle quote. Il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio dichiara: "Continuiamo a investire nello sviluppo dei porti veneti, anche grazie a una gestione finanziaria oculata che ci consente di effettuare le opere e gli escavi necessari per migliorare la competitività degli scali. Proprio nell'ottica dello sviluppo è da leggersi anche l'investimento su ERF, società di manovra ferroviaria strategica per lo sviluppo intermodale, che potrà contare su nuove opere realizzate per rendere più efficiente, sostenibile e sicuro il trasporto su rotaia, come ad esempio il ponte ferroviario su canale Ovest; ma altrettanta attenzione va posta al bando finalizzato a sviluppare ulteriormente il segmento degli yacht e mega yacht. È un comparto ad alto valore aggiunto che, grazie all'economia generata dalle forniture, può assicurare al territorio e alle aziende locali importanti ricadute economiche e occupazionali. Senza dimenticare che, i requisiti adottati per la valutazione, terranno adeguatamente conto della sostenibilità ambientale delle offerte presentate, in linea con i nuovi requisiti per le concessioni adottati dall'AdSP nel 2022".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Messaggero Marittimo

Venezia

Venezia, ok al nuovo bando per il progetto megayacht

Andrea Puccini

VENEZIA Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha approvato all'unanimità la seconda variazione al bilancio di previsione 2024. Il provvedimento, sostenuto dal parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, introduce una modifica fondamentale con l'inclusione di una spesa di 27,5 milioni di euro destinata all'adeguamento del Voltatesta Molo Sali. Questa somma sarà coperta mediante un mutuo in corso di definizione con Cassa Depositi e Prestiti, nonostante l'intervento sia stato candidato a finanziamenti del PNRR. L'opera, necessaria per agevolare l'accesso al Canale Industriale Nord in vista della costruzione del nuovo terminal crocieristico, aumenterà la sicurezza della navigazione nell'area. Tale intervento è l'unico a carico diretto delle risorse dell'Autorità, mentre gli altri lavori sono finanziati dalla struttura commissariale. A seguito della variazione approvata, il bilancio dell'Ente rimane invariato nei suoi saldi complessivi, con un risultato di amministrazione pari a 26,8 milioni di euro (di cui 19,2 milioni vincolati). Il saldo di cassa finale si attesta a oltre 101 milioni di euro. Nuove opportunità per il settore megayacht e investimenti su ERF Nel corso della seduta, a cui hanno partecipato il Presidente Fulvio Lino Di Blasio e il Segretario Generale Antonella Scardino, è stato anche approvato il bando megayacht. Questo prevede la concessione quinquennale di spazi acquei a Venezia, con l'obiettivo di razionalizzare le concessioni esistenti e rafforzare i servizi per yacht di lusso, con particolare attenzione a settori come il refitting e le forniture. La nuova offerta mira a valorizzare un segmento in crescita, garantendo importanti ricadute economiche per il territorio. Inoltre, l'AdSPMAS ha acquisito il 100% delle quote della società ERF, operante nel servizio di manovra ferroviaria a Porto Marghera. L'investimento viene considerato strategico per potenziare il sistema intermodale, con opere in programma come il ponte ferroviario sul Canale Ovest che migliorerà l'efficienza del trasporto su rotaia. adriatico venezia e Stiamo continuando a investire nello sviluppo dei porti veneti, grazie a una gestione finanziaria oculata che ci permette di realizzare opere essenziali per migliorare la competitività degli scali, ha dichiarato il Presidente Fulvio Lino Di Blasio. L'investimento su ERF potenzierà l'intermodalità ferroviaria, mentre il bando per i megayacht genererà ricadute economiche e occupazionali significative per il territorio. Il tutto con un occhio attento alla sostenibilità ambientale, in linea con i requisiti adottati dal nostro Ente. Con queste iniziative, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale conferma il suo impegno verso lo sviluppo infrastrutturale e la competitività dei porti veneti, con un focus su innovazione, sostenibilità e crescita economica.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Sea Reporter

Venezia

Comitato di Gestione approvata la seconda variazione al bilancio di previsione 2024 e nuovo bando mega yacht

Sea Reporter

Comitato di Gestione approvata la seconda variazione al bilancio di previsione 2024 e nuovo bando mega yacht

09/26/2024 18:11 Redazione Seareporter

Set 26, 2024 – La seconda variazione al bilancio di previsione 2024 è stata approvata all'unanimità nel corso del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale. L'organo di governo dell'Ente, dopo aver ricevuto il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ha adottato l'aggiornamento del bilancio di previsione 2024 con l'unica variazione di € 27.500.000 in uscita per adeguamento della sponda del cosiddetto "Voltatesta Molo Sali" ed in entrata prevedendo l'accensione di un mutuo in corso di istruttoria con Cassa Depositi e Prestiti (sebbene lo stesso intervento sia stato candidato al finanziamento tramite fondi PNRR). Si tratta di un intervento necessario per facilitare l'imbocco del Canale Industriale Nord in vista della realizzazione del nuovo terminal crocieristico; nel contempo aumenterà la sicurezza della navigazione per tutte le attività presenti in Canale Nord. Si tratta dell'unico intervento in canale Nord per il nuovo terminal crociere il cui impegno finanziario è a carico di risorse dell'AdSP essendo tutte le altre attività a carico della struttura commissariale. A seguito della variazione approvata che prevede una uscita per opere a fronte di una corrispondete entrata da mutuo, il risultato di amministrazione dell'Ente non si modifica ed ammonta a 26.805.907 euro (di cui vincolati 19.208.144 euro), il risultato di parte corrente si attesta a 19.501.565 euro, mentre il risultato economico è di 13.715.989 euro. Saldo finale di cassa: 101.305.213 euro. La seduta dell'organo direttivo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha visto la partecipazione del Presidente Fulvio Lino Di Blasio, del Segretario Generale Antonella Scardino, del Direttore marittimo del Veneto – Capitaneria di Porto di Venezia Filippo Marini, del Comandante di Chioggia Alessio Palmisano, della rappresentante della Regione del Veneto Maria Rosaria Anna Campitelli, del rappresentante della Città Metropolitana Dennis Wellington e del

Set 26, 2024 - La seconda variazione al bilancio di previsione 2024 è stata approvata all'unanimità nel corso del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale. L'organo di governo dell'Ente, dopo aver ricevuto il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ha adottato l'aggiornamento del bilancio di previsione 2024 con l'unica variazione di 27.500.000 in uscita per adeguamento della sponda del cosiddetto "Voltatesta Molo Sali" ed in entrata prevedendo l'accensione di un mutuo in corso di istruttoria con Cassa Depositi e Prestiti (sebbene lo stesso intervento sia stato candidato al finanziamento tramite fondi PNRR). Si tratta di un intervento necessario per facilitare l'imbocco del Canale Industriale Nord in vista della realizzazione del nuovo terminal crocieristico; nel contempo aumenterà la sicurezza della navigazione per tutte le attività presenti in Canale Nord. Si tratta dell'unico intervento in canale Nord per il nuovo terminal crociere il cui impegno finanziario è a carico di risorse dell'AdSP essendo tutte le altre attività a carico della struttura commissariale. A seguito della variazione approvata che prevede una uscita per opere a fronte di una corrispondete entrata da mutuo, il risultato di amministrazione dell'Ente non si modifica ed ammonta a 26.805.907 euro (di cui vincolati 19.208.144 euro), il risultato di parte corrente si attesta a 19.501.565 euro, mentre il risultato economico è di 13.715.989 euro. Saldo finale di cassa: 101.305.213 euro. La seduta dell'organo direttivo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha visto la partecipazione del Presidente Fulvio Lino Di Blasio, del Segretario Generale Antonella Scardino, del Direttore marittimo del Veneto - Capitaneria di Porto di Venezia Filippo Marini, del Comandante di Chioggia Alessio Palmisano, della rappresentante della Regione del Veneto Maria Rosaria Anna Campitelli, del rappresentante della Città Metropolitana Dennis Wellington e del Collegio dei Revisori dei Conti. Nel corso della riunione è stata approvata anche la pubblicazione del cosiddetto "bando megayacht", ossia della procedura aperta per l'affidamento di concessione demaniale marittima quinquennale per l'occupazione ed uso degli specchi acquei ed opere connesse ubicati a Venezia presso Riva San Biagio, Punta della Dogana, Zattere pontile demaniale "Ex Adriatica", Pontile dei Marani. Il bando mira a razionalizzare le concessioni esistenti e a potenziare l'offerta di servizi a Venezia per il segmento degli yacht di alta fascia quali refitting e forniture. Approvata, infine, l'acquisizione di quote azionarie della società ERF (Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera Spa), cui fa capo la concessione del servizio di manovra nell'ambito del comprensorio ferroviario di Venezia Marghera. L'Autorità, direttamente (60%) e indirettamente per tramite della società in house APV Investimenti (18%), deteneva già la maggioranza (78%) della partecipazione

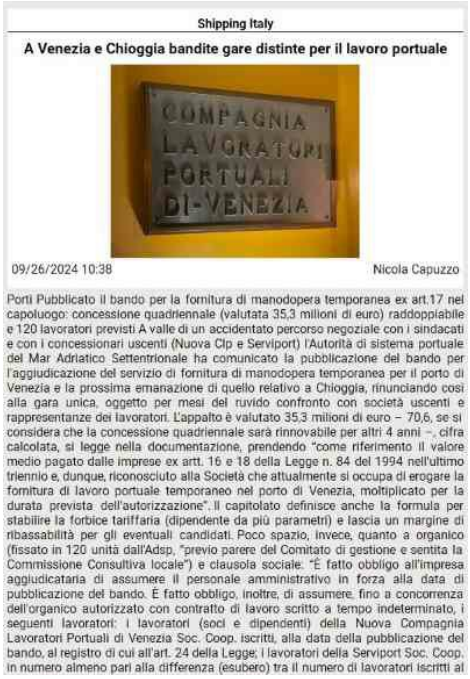
azionaria di ERF - azienda ritenuta dall'Ente strategica per lo sviluppo del sistema portuale veneziano - e, a seguito di quest'operazione, salirà al 100% delle quote. Il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio dichiara: "Continuiamo a investire nello sviluppo dei porti veneti, anche grazie a una gestione finanziaria oculata che ci consente di effettuare le opere e gli escavi necessari per migliorare la competitività degli scali. Proprio nell'ottica dello sviluppo è da leggersi anche l'investimento su ERF, società di manovra ferroviaria strategica per lo sviluppo intermodale, che potrà contare su nuove opere realizzate per rendere più efficiente, sostenibile e sicuro il trasporto su rotaia, come ad esempio il ponte ferroviario su canale Ovest; ma altrettanta attenzione va posta al bando finalizzato a sviluppare ulteriormente il segmento degli yacht e mega yacht. È un comparto ad alto valore aggiunto che, grazie all'economia generata dalle forniture, può assicurare al territorio e alle aziende locali importanti ricadute economiche e occupazionali. Senza dimenticare che, i requisiti adottati per la valutazione, terranno adeguatamente conto della sostenibilità ambientale delle offerte presentate, in linea con i nuovi requisiti per le concessioni adottati dall'AdSP nel 2022".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Shipping Italy

Venezia

A Venezia e Chioggia bandite gare distinte per il lavoro portuale



Shipping Italy

A Venezia e Chioggia bandite gare distinte per il lavoro portuale

09/26/2024 10:38 Nicola Capuzzo

Porti Pubblicato il bando per la fornitura di manodopera temporanea ex art.17 nel capoluogo: concessione quadriennale (valutata 35,3 milioni di euro) raddoppiabile e 120 lavoratori previsti A valle di un accidentato percorso negoziale con i sindacati e con i concessionari uscenti (Nuova Clp e Serviport) l'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Settentrionale ha comunicato la pubblicazione del bando per l'aggiudicazione del servizio di fornitura di manodopera temporanea per il porto di Venezia e la prossima emanazione di quello relativo a Chioggia, rinunciando così alla gara unica, oggetto per mesi del ruvido confronto con società uscenti e rappresentanze dei lavoratori. L'appalto è valutato 35,3 milioni di euro – 70,6, se si considera che la concessione quadriennale sarà rinnovabile per altri 4 anni –, cifra calcolata, si legge nella documentazione, prendendo "come riferimento il valore medio pagato dalle imprese ex artt. 16 e 18 della Legge n. 84 del 1994 nell'ultimo triennio e, dunque, riconosciuto alla Società che attualmente si occupa di erogare la fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Venezia, moltiplicato per la durata prevista dell'autorizzazione". Il capitolato definisce anche la formula per stabilire la forbice tariffaria (dipendente da più parametri) e lascia un margine di ribassabilità per gli eventuali candidati. Poco spazio, invece, quanto a organico (fissato in 120 unità dall'Adsp, "previo parere del Comitato di gestione e sentita la Commissione Consultiva locale") e clausola sociale: "È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di assumere il personale amministrativo in forza alla data di pubblicazione del bando. È fatto obbligo, inoltre, di assumere, fino a concorrenza dell'organico autorizzato con contratto di lavoro scritto a tempo indeterminato, i seguenti lavoratori: i lavoratori (soci e dipendenti) della Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. iscritti, alla data della pubblicazione del bando, al registro di cui all'art. 24 della Legge; i lavoratori della Serviport Soc. Coop. in numero almeno pari alla differenza (esubero) tra il numero di lavoratori iscritti al

Porti Pubblicato il bando per la fornitura di manodopera temporanea ex art.17 nel capoluogo: concessione quadriennale (valutata 35,3 milioni di euro) raddoppiabile e 120 lavoratori previsti A valle di un accidentato percorso negoziale con i sindacati e con i concessionari uscenti (Nuova Clp e Serviport) l'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Settentrionale ha comunicato la pubblicazione del bando per l'aggiudicazione del servizio di fornitura di manodopera temporanea per il porto di Venezia e la prossima emanazione di quello relativo a Chioggia, rinunciando così alla gara unica, oggetto per mesi del ruvido confronto con società uscenti e rappresentanze dei lavoratori. L'appalto è valutato 35,3 milioni di euro - 70,6, se si considera che la concessione quadriennale sarà rinnovabile per altri 4 anni -, cifra calcolata, si legge nella documentazione, prendendo "come riferimento il valore medio pagato dalle imprese ex artt. 16 e 18 della Legge n. 84 del 1994 nell'ultimo triennio e, dunque, riconosciuto alla Società che attualmente si occupa di erogare la fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Venezia, moltiplicato per la durata prevista dell'autorizzazione". Il capitolato definisce anche la formula per stabilire la forbice tariffaria (dipendente da più parametri) e lascia un margine di ribassabilità per gli eventuali candidati. Poco spazio, invece, quanto a organico (fissato in 120 unità dall'Adsp, "previo parere del Comitato di gestione e sentita la Commissione Consultiva locale") e clausola sociale: "È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di assumere il personale amministrativo in forza alla data di pubblicazione del bando. È fatto obbligo, inoltre, di assumere, fino a concorrenza dell'organico autorizzato con contratto di lavoro scritto a tempo indeterminato, i seguenti lavoratori: i lavoratori (soci e dipendenti) della Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. iscritti, alla data della pubblicazione del bando, al registro di cui all'art. 24 della Legge; i lavoratori della Serviport Soc. Coop. in numero almeno pari alla differenza (esubero) tra il numero di lavoratori iscritti al registro di cui all'art. 24 di Chioggia al momento della pubblicazione del presente bando e il numero che dessero disponibilità a essere assunti presso l'impresa aggiudicataria nel Porto di Venezia. Successivamente, fino a concorrenza dell'organico operativo ottimale di cui all'art. 5, l'impresa aggiudicataria, previo formale assenso dell'Autorità, potrà assumere attingendo all' elenco di lavoratori interinali aggiornato alla data di pubblicazione del bando". "L'Ente - ha commentato il presidente di Adsp Fulvio Lino Di Blasio - accoglie le varie richieste formulate dalle rappresentanze sindacali e avvia, con il bando di Venezia, una nuova stagione per il lavoro in porto che presto vedrà anche la pubblicazione di analoga gara per il porto di Chioggia, il cui organico è stato fissato in venti unità, con la previsione che agli eventuali esuberi sarà assicurata, grazie

anche all'accompagnamento dei sindacati, la salvaguardia del posto di lavoro con priorità di assunzione nello scalo veneziano". A.M.

Shipping Italy

Venezia

Serviranno 27,5 milioni per l'accessibilità del nuovo terminal crociere di Venezia

Shipping Italy

Serviranno 27,5 milioni per l'accessibilità del nuovo terminal crociere di Venezia

09/26/2024 16:46 Nicola Capuzzo

Porti Messi anche a gara gli approdi di Venezia Terminal Passeggeri per gli yacht e acquistate dai terminalisti le quote di Erf di Redazione SHIPPING ITALY Per il nuovo terminal crociere di Venezia non saranno sufficienti le risorse (oltre 60 milioni di euro) stanziate dal Decreto Venezia. Lo ha reso noto l'Autorità di sistema portuale lagunare comunicando l'approvazione da parte del Comitato di gestione di una variazione di bilancio "di 27.500.000 euro in uscita per adeguamento della sponda del cosiddetto 'Voltatesta Molo Sali' e in entrata prevedendo l'accensione di un mutuo in corso di istruttoria con Cassa Depositi e Prestiti (sebbene lo stesso intervento sia stato candidato al finanziamento tramite fondi Pnrr). Si tratta di un intervento necessario per facilitare l'imbocco del Canale Industriale Nord in vista della realizzazione del nuovo terminal crocieristico; nel contempo aumenterà la sicurezza della navigazione per tutte le attività presenti in Canale Nord. Si tratta dell'unico intervento in canale Nord per il nuovo terminal crociere il cui impegno finanziario è a carico di risorse dell'AdSP essendo tutte le altre attività a carico della struttura commissariale". Non è stata l'unica decisione assunta dal Comitato: "Nel corso della riunione è stata approvata anche la pubblicazione del cosiddetto 'bando megayacht', ossia della procedura aperta per l'affidamento di concessione demaniale marittima quinquennale per l'occupazione ed uso degli specchi acquei ed opere connesse ubicati a Venezia presso Riva San Biagio, Punta della Dogana, Zattere pontile demaniale Ex Adriatica, Pontile dei Marani. Il bando mira a razionalizzare le concessioni esistenti e a potenziare l'offerta di servizi a Venezia per il segmento degli yacht di alta fascia quali refitting e forniture". Le concessioni in questione erano appannaggio di Vtp – VeneziaTerminal Passeggeri. Approvata, infine, l'acquisizione di quote azionarie della società Erf (Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera Spa), cui fa capo la concessione del servizio di

Porti Messi anche a gara gli approdi di Venezia Terminal Passeggeri per gli yacht e acquistate dai terminalisti le quote di Erf di Redazione SHIPPING ITALY Per il nuovo terminal crociere di Venezia non saranno sufficienti le risorse (oltre 60 milioni di euro) stanziate dal Decreto Venezia. Lo ha reso noto l'Autorità di sistema portuale lagunare comunicando l'approvazione da parte del Comitato di gestione di una variazione di bilancio "di 27.500.000 euro in uscita per adeguamento della sponda del cosiddetto 'Voltatesta Molo Sali' e in entrata prevedendo l'accensione di un mutuo in corso di istruttoria con Cassa Depositi e Prestiti (sebbene lo stesso intervento sia stato candidato al finanziamento tramite fondi Pnrr). Si tratta di un intervento necessario per facilitare l'imbocco del Canale Industriale Nord in vista della realizzazione del nuovo terminal crocieristico; nel contempo aumenterà la sicurezza della navigazione per tutte le attività presenti in Canale Nord. Si tratta dell'unico intervento in canale Nord per il nuovo terminal crociere il cui impegno finanziario è a carico di risorse dell'AdSP essendo tutte le altre attività a carico della struttura commissariale". Non è stata l'unica decisione assunta dal Comitato: "Nel corso della riunione è stata approvata anche la pubblicazione del cosiddetto 'bando megayacht', ossia della procedura aperta per l'affidamento di concessione demaniale marittima quinquennale per l'occupazione ed uso degli specchi acquei ed opere connesse ubicati a Venezia presso Riva San Biagio, Punta della Dogana, Zattere pontile demaniale Ex Adriatica, Pontile dei Marani. Il bando mira a razionalizzare le concessioni esistenti e a potenziare l'offerta di servizi a Venezia per il segmento degli yacht di alta fascia quali refitting e forniture". Le concessioni in questione erano appannaggio di Vtp - VeneziaTerminal Passeggeri. Approvata, infine, l'acquisizione di quote azionarie della società Erf (Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera Spa), cui fa capo la concessione del servizio di manovra nell'ambito del comprensorio ferroviario di Venezia Marghera. Fra partecipazione diretta e indiretta l'Adsp deteneva il 78%. Ora salirà al 100% acquisendo le piccole quote da diversi terminalisti e operatori dello scalo, anche se non è stato reso noto il valore dell'operazione. "Continuiamo a investire nello sviluppo dei porti veneti, anche grazie a una gestione finanziaria oculata che ci consente di effettuare le opere e gli escavi necessari per migliorare la competitività degli scali" ha commentato il presidente di Adsp Fulvio Lino Di Blasio. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Venezia Today

Venezia

Porto Marghera, 60 chilometri di marginamenti per la messa in sicurezza della laguna | VIDEO

Venezia Today

Porto Marghera, 60 chilometri di marginamenti per la messa in sicurezza della laguna | VIDEO

09/26/2024 18:34 Sabrina Zuccato

Lo stato di avanzamento dei lavori è al 25%, la conclusione è prevista entro il 2025 «È una grande soddisfazione poter mostrare lo stato di avanzamento di questo cantiere che è solo un esempio di un mastodontico intervento di contenimento degli inquinanti verso la laguna che impedirà gli sversamenti, arginando al contempo il moto ondoso e, quindi, l'erosione della costa. È un intervento che fa parte di un piano suddiviso in tre lotti, da oltre 60,5 milioni di euro: una parte, di 32,1 milioni di euro, arriva da un recupero di chi ha inquinato questi territori, e 28,4 milioni da Fsc (fondo sviluppo e coesione). Il tutto è parte di un progetto complessivo che prevede marginamenti per oltre 60 km complessivi. Tutto questo per consentire alla nostra laguna di continuare ad esistere, senza essere inquinata». Lo ha spiegato questa mattina Roberto Marcato, assessore regionale allo sviluppo economico, in occasione del sopralluogo che ha permesso di verificare lo stato di avanzamento del cantiere dei marginamenti di Darsena della Rana a Porto Marghera. Con lui il presidente dell'Autorità portuale Fulvio Lino Di Blasio, l'amministratore unico ed il direttore tecnico di Veneto Acque, Gianvittore Vaccari e Francesco Trevisan, oltre a Matteo Lizier, direttore delle bonifiche ambientali della Regione Veneto. Si tratta di un progetto finanziato nell'ambito dell'Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del sito di interesse nazionale Venezia - Porto Marghera del 14 aprile 2020. Il cantiere visitato fa parte di un intervento di quasi 19 milioni di euro (18.752.677,23), realizzato da Veneto Acque in base ad una convenzione che prevede il marginamento di competenza regionale nelle macroisole Fusina e Nuovo Petrolchimico, nel lotto Darsena della Rana. L'intervento

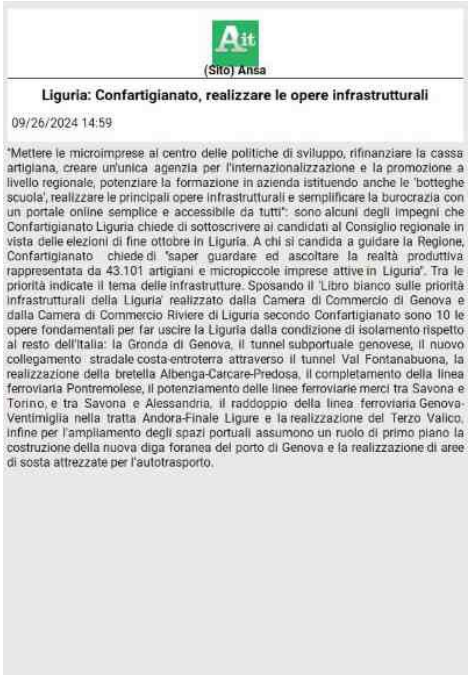
Lo stato di avanzamento dei lavori è al 25%, la conclusione è prevista entro il 2025 «È una grande soddisfazione poter mostrare lo stato di avanzamento di questo cantiere che è solo un esempio di un mastodontico intervento di contenimento degli inquinanti verso la laguna che impedirà gli sversamenti, arginando al contempo il moto ondoso e, quindi, l'erosione della costa. È un intervento che fa parte di un piano suddiviso in tre lotti, da oltre 60,5 milioni di euro: una parte, di 32,1 milioni di euro, arriva da un recupero di chi ha inquinato questi territori, e 28,4 milioni da Fsc (fondo sviluppo e coesione). Il tutto è parte di un progetto complessivo che prevede marginamenti per oltre 60 km complessivi. Tutto questo per consentire alla nostra laguna di continuare ad esistere, senza essere inquinata». Lo ha spiegato questa mattina Roberto Marcato, assessore regionale allo sviluppo economico, in occasione del sopralluogo che ha permesso di verificare lo stato di avanzamento del cantiere dei marginamenti di Darsena della Rana a Porto Marghera. Con lui il presidente dell'Autorità portuale Fulvio Lino Di Blasio, l'amministratore unico ed il direttore tecnico di Veneto Acque, Gianvittore Vaccari e Francesco Trevisan, oltre a Matteo Lizier, direttore delle bonifiche ambientali della Regione Veneto. Si tratta di un progetto finanziato nell'ambito dell'Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del sito di interesse nazionale Venezia - Porto Marghera del 14 aprile 2020. Il cantiere visitato fa parte di un intervento di quasi 19 milioni di euro (18.752.677,23), realizzato da Veneto Acque in base ad una convenzione che prevede il marginamento di competenza regionale nelle macroisole Fusina e Nuovo Petrolchimico, nel lotto Darsena della Rana. L'intervento consiste nella realizzazione della parete di contenimento lungo la sponda sud del Canale Industriale Ovest mediante la formazione di un diaframma continuo in calcestruzzo armato di lunghezza pari a circa 200 metri. A tergo del marginamento progettato, è prevista la posa delle condutture afferenti al sistema P.I.F. (Progetto Integrato Fusina) nonché di un tubo dreno, in continuità alle condotte esistenti in corrispondenza dei tratti di marginamento già realizzati ad est ed ovest dell'area di intervento. I lavori sono stati avviati il 31 luglio 2023 e, al momento, lo stato di avanzamento è pari a circa il 25%. La conclusione è prevista entro il 2025.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

(Sito) Ansa

Genova, Voltri

Liguria: Confartigianato, realizzare le opere infrastrutturali



(Sito) Ansa

Liguria: Confartigianato, realizzare le opere infrastrutturali

09/26/2024 14:59

"Mettere le microimprese al centro delle politiche di sviluppo, rifinanziare la cassa artigiana, creare un'unica agenzia per l'internazionalizzazione e la promozione a livello regionale, potenziare la formazione in azienda istituendo anche le 'botteghe scuola', realizzare le principali opere infrastrutturali e semplificare la burocrazia con un portale online semplice e accessibile da tutti": sono alcuni degli impegni che Confartigianato Liguria chiede di sottoscrivere ai candidati al Consiglio regionale in vista delle elezioni di fine ottobre in Liguria. A chi si candida a guidare la Regione, Confartigianato chiede di "saper guardare ed ascoltare la realtà produttiva rappresentata da 43.101 artigiani e micropiccole imprese attive in Liguria". Tra le priorità indicate il tema delle infrastrutture. Sposando il 'Libro bianco sulle priorità infrastrutturali della Liguria' realizzato dalla Camera di Commercio di Genova e dalla Camera di Commercio Riviere di Liguria secondo Confartigianato sono 10 le opere fondamentali per far uscire la Liguria dalla condizione di isolamento rispetto al resto dell'Italia: la Gronda di Genova, il tunnel subportuale genovese, il nuovo collegamento stradale costa-entroterra attraverso il tunnel Val Fontanabuona, la realizzazione della bretella Albenga-Carcare-Predosa, il completamento della linea ferroviaria Pontremolese, il potenziamento delle linee ferroviarie merci tra Savona e Torino, e tra Savona e Alessandria, il raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia nella tratta Andora-Finale Ligure e la realizzazione del Terzo Valico, infine per l'ampliamento degli spazi portuali assumono un ruolo di primo piano la costruzione della nuova diga foranea del porto di Genova e la realizzazione di aree di sosta attrezzate per l'autotrasporto.

"Mettere le microimprese al centro delle politiche di sviluppo, rifinanziare la cassa artigiana, creare un'unica agenzia per l'internazionalizzazione e la promozione a livello regionale, potenziare la formazione in azienda istituendo anche le 'botteghe scuola', realizzare le principali opere infrastrutturali e semplificare la burocrazia con un portale online semplice e accessibile da tutti": sono alcuni degli impegni che Confartigianato Liguria chiede di sottoscrivere ai candidati al Consiglio regionale in vista delle elezioni di fine ottobre in Liguria. A chi si candida a guidare la Regione, Confartigianato chiede di "saper guardare ed ascoltare la realtà produttiva rappresentata da 43.101 artigiani e micropiccole imprese attive in Liguria". Tra le priorità indicate il tema delle infrastrutture. Sposando il 'Libro bianco sulle priorità infrastrutturali della Liguria' realizzato dalla Camera di Commercio di Genova e dalla Camera di Commercio Riviere di Liguria secondo Confartigianato sono 10 le opere fondamentali per far uscire la Liguria dalla condizione di isolamento rispetto al resto dell'Italia: la Gronda di Genova, il tunnel subportuale genovese, il nuovo collegamento stradale costa-entroterra attraverso il tunnel Val Fontanabuona, la realizzazione della bretella Albenga-Carcare-Predosa, il completamento della linea ferroviaria Pontremolese, il potenziamento delle linee ferroviarie merci tra Savona e Torino, e tra Savona e Alessandria, il raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia nella tratta Andora-Finale Ligure e la realizzazione del Terzo Valico, infine per l'ampliamento degli spazi portuali assumono un ruolo di primo piano la costruzione della nuova diga foranea del porto di Genova e la realizzazione di aree di sosta attrezzate per l'autotrasporto.

(Sito) Ansa

Genova, Voltri

Alleanza nella logistica fra Lombardia Liguria e Piemonte

(Sito) Ansa

Alleanza nella logistica fra Lombardia Liguria e Piemonte

09/26/2024 17:15

"L'unione fa la forza": si può sintetizzare in questo modo lo scopo degli Stati Generali della Logistica del Nord Ovest che si sono conclusi a Milano con la partecipazione di imprese, operatori del settore e gli assessori di Lombardia, Liguria e Piemonte (rispettivamente Claudia Maria Terzi, Alessio Piana e Enrico Bussalino). "Le grandi reti di trasporto e i temi della logistica travalicano i confini amministrativi e necessitano di azioni di respiro sovraregionale e sovranazionale" ha spiegato Terzi e quindi "la cabina di regia tra le 3 regioni ci permette di avere una voce unica e di essere protagonisti anche in Europa, attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro internazionali collegati ai Corridoi europei". D'altronde "Il Nord Ovest - ha sottolineato il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi - è il territorio che più beneficerà degli investimenti del Pnrr dal punto di vista delle opere ferroviarie, in virtù anche della centralità di questo quadrante per lo sviluppo economico europeo". "Lavoriamo per completare opere, come il Terzo valico dei Giovi, utili a superare i cosiddetti 'colli di bottiglia' e per il rilancio dell'intermodalità" ha aggiunto. "Come Piemonte - ha spiegato Bussalino - stiamo puntando alla creazione di un sistema retroportuale sul nostro territorio ad integrazione del sistema portuale e retroporto di Genova e dei porti Liguri. Le politiche attivate in questi anni dalla Regione Piemonte, in raccordo con le Regioni partner Lombardia e Liguria, per lo sviluppo di una filiera della logistica e alla realizzazione di grandi infrastrutture, contribuiscono a definire il ruolo centrale del Nord Ovest". "Con Regione Lombardia - ha invece puntualizzato Piana - stiamo proseguendo la progettazione del collegamento Genova-Milano sulla stazione di Forlanini. Senza dimenticare le Zone Logistiche Semplificate, il cui iter, dopo anni di attesa, sembra essere oramai prossimo alla conclusione.

"L'unione fa la forza": si può sintetizzare in questo modo lo scopo degli Stati Generali della Logistica del Nord Ovest che si sono conclusi a Milano con la partecipazione di imprese, operatori del settore e gli assessori di Lombardia, Liguria e Piemonte (rispettivamente Claudia Maria Terzi, Alessio Piana e Enrico Bussalino). "Le grandi reti di trasporto e i temi della logistica travalicano i confini amministrativi e necessitano di azioni di respiro sovraregionale e sovranazionale" ha spiegato Terzi e quindi "la cabina di regia tra le 3 regioni ci permette di avere una voce unica e di essere protagonisti anche in Europa, attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro internazionali collegati ai Corridoi europei". D'altronde "Il Nord Ovest - ha sottolineato il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi - è il territorio che più beneficerà degli investimenti del Pnrr dal punto di vista delle opere ferroviarie, in virtù anche della centralità di questo quadrante per lo sviluppo economico europeo". "Lavoriamo per completare opere, come il Terzo valico dei Giovi, utili a superare i cosiddetti 'colli di bottiglia' e per il rilancio dell'intermodalità" ha aggiunto. "Come Piemonte - ha spiegato Bussalino - stiamo puntando alla creazione di un sistema retroportuale sul nostro territorio ad integrazione del sistema portuale e retroporto di Genova e dei porti Liguri. Le politiche attivate in questi anni dalla Regione Piemonte, in raccordo con le Regioni partner Lombardia e Liguria, per lo sviluppo di una filiera della logistica e alla realizzazione di grandi infrastrutture, contribuiscono a definire il ruolo centrale del Nord Ovest". "Con Regione Lombardia - ha invece puntualizzato Piana - stiamo proseguendo la progettazione del collegamento Genova-Milano sulla stazione di Forlanini. Senza dimenticare le Zone Logistiche Semplificate, il cui iter, dopo anni di attesa, sembra essere oramai prossimo alla conclusione. Un'opportunità di attrazione di investimenti ed occupazione, non solo per la Liguria, ma anche per il Piemonte e la Lombardia che sono nostri naturali retroporti".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Agenparl

Genova, Voltri

Comunicato STATI GENERALI DELLA LOGISTICA, ASSESSORE BUSSALINO: "IL PIEMONTE PRIMA REGIONE AD AMPLIARE I SITI RETROPORTUALI. L'OBIETTIVO E' ATTRARRE PIU' INVESTITORI SUL NOSTRO TERRITORIO"

Agenparl

Comunicato STATI GENERALI DELLA LOGISTICA, ASSESSORE BUSSALINO: "IL PIEMONTE PRIMA REGIONE AD AMPLIARE I SITI RETROPORTUALI. L'OBIETTIVO E' ATTRARRE PIU' INVESTITORI SUL NOSTRO TERRITORIO"

09/26/2024 12:03

(AGENPARL) – gio 26 settembre 2024 COMUNICATO STAMPA Milano, 26 settembre 2024 PRIMA REGIONE AD AMPLIARE I SITI RETROPORTUALI. L'OBIETTIVO E' ATTRARRE PIU' INVESTITORI SUL NOSTRO TERRITORIO" L'assessore alla Logistica ed infrastrutture strategiche della Regione Piemonte, Enrico Bussalino è intervenuto questa mattina a Palazzo Lombardia, a Milano, in apertura della seconda giornata degli Stati generali della Logistica del Nord Ovest. "Le politiche attivate in questi anni dalla Regione Piemonte, in raccordo con le Regioni partner Lombardia e Liguria, per lo sviluppo di una filiera della logistica e alla realizzazione di grandi infrastrutture, contribuiscono a definire il ruolo centrale del Nord Ovest del nostro Paese nella movimentazione logistica delle merci all'interno del Corridoio Mediterraneo e di quello Reno-Alpi. Stiamo puntando alla creazione di un sistema retroportuale sul nostro territorio, grazie alle ZLS – zone logistiche semplificate, come interporti, scali ferroviari, piattaforme logistiche, ad integrazione del sistema portuale e retroporto di Genova e dei porti Liguri. Per questo la Regione Piemonte fin dal 2021 si è attivata, attraverso un bando regionale rivolto ai Comuni piemontesi, per individuare ulteriori siti oltre a quelli già individuati nel Piano strategico". Prosegue l'assessore Bussalino: "Si sta concludendo cosi l'iter per l'ampliamento delle aree retroportuali nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo, perché sono un'opportunità di sviluppo economico e quindi imprenditoriale per i territori locali. Stiamo lavorando per rendere il Piemonte più attrattivo agli investitori internazionali e a conferma di questo ricordo che la multinazionale Silicon Box ha scelto Novara per il nuovo maxi-impianto produttivo per la realizzazione di semiconduttori e microchip, cosi come proseguono gli investimenti di Amazon sul nostro territorio con l'apertura di un nuovo polo ad Alessandria che diventa centrale per la rete di distribuzione in Italia e nel resto d'Europa". Alessandra Quaglia Regione Piemonte Ufficio Stampa Giunta regionale piazza Piemonte 1, 10100 Torino Matteo Forcherio Ufficio Stampa Assessore Regionale Enrico Bussalino Autonomia, Sicurezza e Polizia locale, Immigrazione, Logistica e infrastrutture strategiche, Enti locali Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Δ Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

(AGENPARL) - gio 26 settembre 2024 COMUNICATO STAMPA Milano, 26 settembre 2024 PRIMA REGIONE AD AMPLIARE I SITI RETROPORTUALI. L'OBIETTIVO E' ATTRARRE PIU' INVESTITORI SUL NOSTRO TERRITORIO" L'assessore alla Logistica ed infrastrutture strategiche della Regione Piemonte, Enrico Bussalino è intervenuto questa mattina a Palazzo Lombardia, a Milano, in apertura della seconda giornata degli Stati generali della Logistica del Nord Ovest. "Le politiche attivate in questi anni dalla Regione Piemonte, in raccordo con le Regioni partner Lombardia e Liguria, per lo sviluppo di una filiera della logistica e alla realizzazione di grandi infrastrutture, contribuiscono a definire il ruolo centrale del Nord Ovest del nostro Paese nella movimentazione logistica delle merci all'interno del Corridoio Mediterraneo e di quello Reno-Alpi. Stiamo puntando alla creazione di un sistema retroportuale sul nostro territorio, grazie alle ZLS - zone logistiche semplificate, come interporti, scali ferroviari, piattaforme logistiche, ad integrazione del sistema portuale e retroporto di Genova e dei porti Liguri. Per questo la Regione Piemonte fin dal 2021 si è attivata, attraverso un bando regionale rivolto ai Comuni piemontesi, per individuare ulteriori siti oltre a quelli già individuati nel Piano strategico". Prosegue l'assessore Bussalino: "Si sta concludendo cosi l'iter per l'ampliamento delle aree retroportuali nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo, perché sono un'opportunità di sviluppo economico e quindi imprenditoriale per i territori locali. Stiamo lavorando per rendere il Piemonte più attrattivo agli investitori internazionali e a conferma di questo ricordo che la multinazionale Silicon Box ha scelto Novara per il nuovo maxi-impianto produttivo per la realizzazione di semiconduttori e microchip, cosi come proseguono gli investimenti di Amazon sul nostro territorio con l'apertura di un nuovo polo ad Alessandria che diventa centrale per la rete di distribuzione in Italia e nel resto d'Europa". Alessandra Quaglia Regione Piemonte Ufficio Stampa Giunta regionale piazza Piemonte 1, 10100 Torino Matteo Forcherio Ufficio Stampa Assessore Regionale Enrico Bussalino Autonomia, Sicurezza e Polizia locale, Immigrazione, Logistica e infrastrutture strategiche, Enti locali Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Genova Today

Genova, Voltri

Accessibilità, l'aeroporto adotta sistemi per facilitare la fruizione dello scalo a sordi e ipoudenti

Genova Today

Accessibilità, l'aeroporto adotta sistemi per facilitare la fruizione dello scalo a sordi e ipoudenti

09/26/2024 11:36 Redazione Settembre

Protocollo d'intesa tra Ente nazionale sordi e aeroporto di Genova Ascolta questo articolo ora... Accessibilità, l'aeroporto di Genova adotta sistemi per la facilitazione della fruizione dello scalo a sordi e ipoudenti. È quanto previsto dal protocollo d'intesa tra Ente nazionale sordi e aeroporto di Genova, alla presenza anche di Davide Rossi, disability manager di Città Metropolitana che ha collaborato nella realizzazione, primo passo per la futura collaborazione tra Ens con tutti gli altri aeroporti d'Italia, dove Pescara con il progetto E-Lis-ir ha fatto da apripista il mese scorso Si inizierà con l'utilizzo di alcuni tablet con video esplicativi da posizionare in zone importanti e visibili dello scalo, che poi potranno essere implementati da altre e innovative soluzioni per abbattere le barriere e migliorare la fruizione da parte delle persone sorde. In occasione della pre-Giornata Mondiale dei Sordi, presso l'aeroporto di Genova è stata presentata questa nuova e importante collaborazione con l'Ente Nazionale Sordi (Ens), utile a migliorare l'accessibilità e l'inclusione per le persone ipoudenti e sorde. Il cardine di questo progetto si basa, infatti, sull'utilizzo di strumenti di comunicazione visivo/gestuali in grado di tradurre simultaneamente nella Lingua dei Segni Italiana. L'Aeroporto di Genova vuole essere un modello di accessibilità, per facilitare e promuovere l'inclusione e il superamento delle barriere sensoriali e mentali. L'Ens ha lanciato l'idea un protocollo d'intesa per garantire sempre più accessibilità alle persone sorde e ipoudenti, con la speranza che questo protocollo possa essere un primo passo per la futura collaborazione di Ens con tutti gli aeroporti d'Italia così come è accaduta a Genova e a Pescara. "Mercoledì mattina a Genova sono stati mostrati due video in cui una persona sorda di Genova dà il benvenuto in Lingua dei Segni Italiana, sottotitolati grazie alla preziosa e collaborazione con i vertici dello scalo - spiegano Davide Rossi, disability manager della Città Metropolitana di Genova, che ha seguito tutte le fasi di questo progetto dalla sua nascita, insieme al presidente regionale Ens Ezio Lubrano - i video sono stati forniti dalla sezione provinciale Ens di Genova al fine di abbattere la barriera di comunicazione con accessibilità riconosciuta dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità nel 2006. Questi video non sono rivolti solo ai sordi ma anche agli ipoudenti grazie anche alla sottotitolazione. Si tratta di un primo passo - concludono Rossi e Lubrano -, continueremo a lavorare per abbattere ogni barriera di comunicazione, al fine di avere una qualità di vita migliore senza disagi, ansie e preoccupazioni". "Aeroporto di Genova è oggi accanto a Ens per supportare l'avvio di un progetto che punta a fornire un servizio di assistenza e accoglienza adeguato ai bisogni dei viaggiatori sordi che scelgono di utilizzare lo scalo genovese - spiega Francesco D'Amico, direttore generale dell'Aeroporto di Genova -. Il nostro obiettivo è quello di rendere sempre più accessibile tutti gli spazi dell'aeroporto,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

attraverso l'implementazione di un sistema che permetta la facilitazione della comunicazione tra il viaggiatore sordo e l'operatore aeroportuale, permettendo loro di comunicare in modo semplice e diretto durante tutte le fasi di permanenza in aeroporto e migliorando la loro esperienza di viaggio. Ricordiamo che il nostro scalo è privo di barriere architettoniche e, già oggi, sono disponibili i servizi di assistenza per i passeggeri con disabilità o a mobilità ridotta come percorsi dedicati, Sala Amica, sedie a rotelle e mezzi dedicati per soddisfare ogni tipo di esigenza o necessità del passeggero. Grazie alla collaborazione con Ens, potremo costruire un servizio più vicino alle esigenze dei viaggiatori sordi e rafforzare un lavoro di rete a loro supporto". Molto soddisfatti di questo lavoro congiunto anche il presidente provinciale di Genova dell'Ens Simone Lanari, il presidente nazionale giunto da Roma Raffaele Cagnazzo e il coordinatore della giornata mondiale dei Sordi Marco Richi che ricordiamo sarà attiva fino al 28 settembre, giorno in cui si svolgerà un grande corteo con oltre 10mila persone sorde e provenienti da tutto il mondo con la conclusione al porto antico in un grande palco allestito ad hoc. Continua a leggere le notizie di GenovaToday e segui le nostre pagine Facebook e Instagram.

Genova Today

Genova, Voltri

Regionali, le proposte di Confartigianato ai candidati: cosa chiedono le piccole e micro imprese

Genova Today

Regionali, le proposte di Confartigianato ai candidati: cosa chiedono le piccole e micro imprese

09/26/2024 15:15

Cosa è stato fatto e cosa c'è da fare "L'ultima giunta in carica tra il 2020 e il 2024 ha portato a compimento diversi degli obiettivi che si era prefissata - si legge nella nota -: è stata potenziata la 'Cassa per gli artigiani', sono state integrate le programmazioni, azioni e risorse dei fondi Por (Fesr-Fse-Psr), c'è stata maggiore informazione destinata alle imprese. Tra le azioni positive, che Confartigianato auspica possano essere portate avanti anche dal prossimo consiglio regionale, c'è anche la valorizzazione della formazione e dell'orientamento, con un'attenzione particolare ai progetti 'Worldskills' e 'Un giorno da artigiano', la velocizzazione nell'erogazione delle risorse e l'attivazione di contributi alle imprese per il risparmio energetico". "Sono stati quattro anni impegnativi per le imprese del nostro territorio che hanno saputo risollevarsi dopo l'eredità della pandemia da covid - commenta il presidente regionale Giancarlo Grasso -. Questa volta, vista la campagna elettorale lampo, non è stato possibile realizzare il nostro atteso rating di mandato, un documento puntuale che evidenzi quanto fatto dalla passata amministrazione, ma possiamo dire che abbiamo collaborato positivamente per il sostegno delle nostre imprese, sia con la Giunta che con i consiglieri. Restano, però, ancora tante priorità sul tavolo, visto anche che andiamo incontro a nuove sfide come l'intelligenza artificiale e nuove emergenze come quella globale dei cambiamenti climatici, in una Liguria che deve ancora sviluppare infrastrutture essenziali per il territorio, garantire la sicurezza ambientale e del territorio". I temi che stanno a cuore a Confartigianato Sono sei i macro-temi attorno ai quali ruota #NextLiguria. Al primo posto ci sono le microimprese che richiedono di inserire nelle normative e negli atti regionali

Cosa è stato fatto e cosa c'è da fare "L'ultima giunta in carica tra il 2020 e il 2024 ha portato a compimento diversi degli obiettivi che si era prefissata - si legge nella nota -: è stata potenziata la 'Cassa per gli artigiani', sono state integrate le programmazioni, azioni e risorse dei fondi Por (Fesr-Fse-Psr), c'è stata maggiore informazione destinata alle imprese. Tra le azioni positive, che Confartigianato auspica possano essere portate avanti anche dal prossimo consiglio regionale, c'è anche la valorizzazione della formazione e dell'orientamento, con un'attenzione particolare ai progetti 'Worldskills' e 'Un giorno da artigiano', la velocizzazione nell'erogazione delle risorse e l'attivazione di contributi alle imprese per il risparmio energetico". "Sono stati quattro anni impegnativi per le imprese del nostro territorio che hanno saputo risollevarsi dopo l'eredità della pandemia da covid - commenta il presidente regionale Giancarlo Grasso -. Questa volta, vista la campagna elettorale lampo, non è stato possibile realizzare il nostro atteso rating di mandato, un documento puntuale che evidenzi quanto fatto dalla passata amministrazione, ma possiamo dire che abbiamo collaborato positivamente per il sostegno delle nostre imprese, sia con la Giunta che con i consiglieri. Restano, però, ancora tante priorità sul tavolo, visto anche che andiamo incontro a nuove sfide come l'intelligenza artificiale e nuove emergenze come quella globale dei cambiamenti climatici, in una Liguria che deve ancora sviluppare infrastrutture essenziali per il territorio, garantire la sicurezza ambientale e del territorio". I temi che stanno a cuore a Confartigianato Sono sei i macro-temi attorno ai quali ruota #NextLiguria. Al primo posto ci sono le microimprese che richiedono di inserire nelle normative e negli atti regionali i principi del dettato costituzionale (art. 45), dello Small Business Act e dello Statuto delle Imprese (LR 1/2012). Si chiede poi a Regione Liguria di realizzare interventi che promuovano l'aggregazione e non la fusione tra le imprese anche attraverso le risorse dei Por regionali, che dovrebbero essere destinate in via quasi esclusiva alle imprese. Dal punto di vista fiscale, inoltre, oltre a proseguire sulla strada già avviata in questi ultimi anni, si chiede di individuare misure che facilitino l'accesso dei piccoli produttori alla grande distribuzione organizzata. In questo modo si incentiva il Made in Liguria: terzo punto del programma è proprio la competitività. Secondo l'osservatorio di Confartigianato si può potenziare ulteriormente l'integrazione delle offerte turistiche territoriali, anche coinvolgendo gli artigiani nelle manifestazioni promozionali. Nell'ambito della burocrazia si richiede di gestire i servizi, in modo da contenere le tempistiche anche attraverso collegamenti con le associazioni, di razionalizzare e riorganizzare le società partecipate e offrire chiavi di lettura per i loro bilanci. Dal punto di vista della formazione dei giovani, è necessario focalizzare gli interventi su: assistenza alla creazione

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

d'impresa, soprattutto giovanile; apprendistato professionalizzante e duale; work experience, tirocini e laboratori didattici; formazione continua imprenditoriale. Per incentivare l'inserimento lavorativo, la proposta è di istituire dei bonus assunzionali per le microimprese, riproponendo il patto per l'occupazione sottoscritto. Infrastrutture Sposando il 'Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Liguria' realizzato dalla Camera di commercio di Genova e dalla Camera di commercio Riviere di Liguria - sono 10 secondo Confartigianato le opere ritenute fondamentali per far uscire la Liguria dalla condizione di isolamento rispetto al resto dell'Italia: la Gronda di Genova, il Tunnel subportuale genovese, il nuovo collegamento stradale costa-entroterra attraverso il Tunnel Val Fontanabuona e la realizzazione della bretella Albenga- Carcare-Predosa. Queste opere, per produrre al massimo i loro effetti, devono essere naturalmente accompagnate da interventi sulla viabilità ordinaria. Necessario poi potenziare la ferrovia con il completamento della Pontremolese e il potenziamento delle linee merci tra Savona e Torino, e tra Savona e Alessandria, il raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia (nella tratta Andora-Finale Ligure) e la realizzazione del Terzo Valico. Infine, per l'ampliamento degli spazi portuali, assumono un ruolo di primo piano la costruzione della Nuova Diga Foranea del porto di Genova e la realizzazione di aree di sosta attrezzate per l'autotrasporto (Autoparco). Nel frattempo, si chiede di favorire un sistema integrato di trasporto e di realizzare delle aree di sosta per l'autotrasporto, al fine di non congestionare ulteriormente il traffico nel nodo autostradale genovese. Tutto questo senza dimenticare l'ambiente, per cui si richiede di incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Informare

Genova, Voltri

Mercitalia Logistics è entrata in Assologistica

Informare

Mercitalia Logistics è entrata in Assologistica

Umberto Ruggerone e Sabrina De Filippis

09/26/2024 17:48

Bussalino: il Piemonte sta puntando alla creazione di un sistema retroportuale sul proprio territorio In occasione degli Stati Generali della Logistica del Nord Ovest, che si sono conclusi oggi a Milano, Assologistica ha annunciato l'adesione all'associazione di Mercitalia Logistics, il principale gruppo italiano di trasporti intermodali, terminal e logistica integrata che fa parte del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Il presidente dell'associazione, Umberto Ruggerone, ha espresso grande soddisfazione per questo nuovo ingresso: «come associazione - ha spiegato - abbiamo sempre rappresentato l'intermodalità e i terminal intermodali, ritenendo il trasporto ferroviario in generale e la co-modalità in particolare la soluzione più adeguata per rispondere alle sfide della sostenibilità nel nostro settore. L'integrazione di intermodalità e servizi logistici è un'opportunità che consideriamo sempre vincente. Mercitalia ha fatto di questo connubio il proprio mandato e l'adesione alla nostra associazione ci fa particolarmente piacere». «Come Mercitalia Logistics e Polo Logistica - ha affermato Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics - siamo particolarmente orgogliosi di entrare a far parte di questa realtà, che rappresenta gli interessi della logistica a 360 gradi. L'ingresso in Assologistica testimonia il nostro impegno per ampliare la rete e integrare il nostro business con gli altri operatori del settore. Per creare nuove sinergie e portare istanze comuni per il rilancio della logistica in Italia». Assologistica ha comunicato anche la creazione di un nuovo gruppo di lavoro dedicato alla terminalistica, un'evoluzione del raggruppamento Intermodalità attivo da anni. Il gruppo sarà coordinato da Davide Muzio e includerà Sabrina De Filippis, Paolo Pandolfo, Stefano Morelli e lo stesso Umberto Ruggerone. Il primo appuntamento ufficiale del gruppo di lavoro è fissato per il mese di ottobre: un incontro con il ministro dei Trasporti per discutere di possibili azioni a sostegno delle infrastrutture ferroviarie e dei terminal, in risposta alle chiusure legate ai

Bussalino: il Piemonte sta puntando alla creazione di un sistema retroportuale sul proprio territorio In occasione degli Stati Generali della Logistica del Nord Ovest, che si sono conclusi oggi a Milano, Assologistica ha annunciato l'adesione all'associazione di Mercitalia Logistics, il principale gruppo italiano di trasporti intermodali, terminal e logistica integrata che fa parte del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Il presidente dell'associazione, Umberto Ruggerone, ha espresso grande soddisfazione per questo nuovo ingresso: «come associazione - ha spiegato - abbiamo sempre rappresentato l'intermodalità e i terminal intermodali, ritenendo il trasporto ferroviario in generale e la co-modalità in particolare la soluzione più adeguata per rispondere alle sfide della sostenibilità nel nostro settore. L'integrazione di intermodalità e servizi logistici è un'opportunità che consideriamo sempre vincente. Mercitalia ha fatto di questo connubio il proprio mandato e l'adesione alla nostra associazione ci fa particolarmente piacere». «Come Mercitalia Logistics e Polo Logistica - ha affermato Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics - siamo particolarmente orgogliosi di entrare a far parte di questa realtà, che rappresenta gli interessi della logistica a 360 gradi. L'ingresso in Assologistica testimonia il nostro impegno per ampliare la rete e integrare il nostro business con gli altri operatori del settore. Per creare nuove sinergie e portare istanze comuni per il rilancio della logistica in Italia». Assologistica ha comunicato anche la creazione di un nuovo gruppo di lavoro dedicato alla terminalistica, un'evoluzione del raggruppamento Intermodalità attivo da anni. Il gruppo sarà coordinato da Davide Muzio e includerà Sabrina De Filippis, Paolo Pandolfo, Stefano Morelli e lo stesso Umberto Ruggerone. Il primo appuntamento ufficiale del gruppo di lavoro è fissato per il mese di ottobre: un incontro con il ministro dei Trasporti per discutere di possibili azioni a sostegno delle infrastrutture ferroviarie e dei terminal, in risposta alle chiusure legate ai cantieri del PNRR. Intanto, intervenendo alla seconda giornata degli Stati Generali della Logistica del Nord Ovest, l'assessore regionale piemontese alla Logistica ed Infrastrutture strategiche, Enrico Bussalino, ha evidenziato che l'ente regionale del Piemonte sta puntando alla creazione di un sistema retroportuale sul proprio territorio, «grazie - ha specificato - alle Zone logistiche semplificate, come interporti, scali ferroviari, piattaforme logistiche, ad integrazione del sistema portuale e retroporto di Genova e dei porti liguri. Per questo - ha aggiunto - la Regione Piemonte fin dal 2021 si è attivata con un bando rivolto ai Comuni piemontesi per individuare ulteriori siti oltre a quelli già individuati nel Piano strategico». L'assessore ha ricordato che si sta intanto «concludendo l'iter per l'ampliamento delle aree retroportuali nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo, perché sono un'opportunità di sviluppo economico e quindi imprenditoriale per i territori locali».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Italpress

Genova, Voltri

Nuove aree retroportuali per lo sviluppo della logistica in Piemonte

Italpress

Nuove aree retroportuali per lo sviluppo della logistica in Piemonte

09/26/2024 14:06

TORINO (ITALPRESS) - "Puntiamo alla creazione di un sistema retroportuale sul nostro territorio, grazie alle zone logistiche semplificate, come interporti, scali ferroviari, piattaforme logistiche, a integrazione del sistema portuale e retroporto di Genova e dei porti liguri. Per questo la Regione Piemonte fin dal 2021 si è attivata, attraverso un bando regionale rivolto ai comuni piemontesi, per trovare ulteriori siti, oltre a quelli già individuati nel Piano strategico". E' la direzione indicata dall'assessore regionale Enrico Bussalino, intervenuto stamattina a Milano nella seconda giornata degli Stati generali della Logistica del Nord Ovest. Ancora l'assessore ha ricordato i prossimi passi: "Si sta concludendo l'iter per l'ampliamento delle aree retroportuali nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo, perchè sono un'opportunità di sviluppo economico e quindi imprenditoriale per i territori locali - spiega - Stiamo lavorando per rendere il Piemonte più attrattivo agli investitori internazionali e, a conferma di questo, ricordo che la multinazionale Silicon Box ha scelto Novara per il nuovo maxi-impianto produttivo per la realizzazione di semiconduttori e microchip. Al tempo stesso, proseguono gli investimenti di Amazon in Piemonte con l'apertura di un nuovo polo ad Alessandria, che diventa centrale per la rete di distribuzione in Italia e nel resto d'Europa". Un insieme di politiche, messe a terra in accordo con le regioni partner di Lombardia e Liguria, che hanno l'obiettivo di dare un ruolo centrale al Nord Ovest del Paese nella movimentazione logistica delle merci, all'interno del Corridoio Mediterraneo e di quello Reno-Alpi. - Foto: xn3/Italpress (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su

TORINO (ITALPRESS) - "Puntiamo alla creazione di un sistema retroportuale sul nostro territorio, grazie alle zone logistiche semplificate, come interporti, scali ferroviari, piattaforme logistiche, a integrazione del sistema portuale e retroporto di Genova e dei porti liguri. Per questo la Regione Piemonte fin dal 2021 si è attivata, attraverso un bando regionale rivolto ai comuni piemontesi, per trovare ulteriori siti, oltre a quelli già individuati nel Piano strategico". E' la direzione indicata dall'assessore regionale Enrico Bussalino, intervenuto stamattina a Milano nella seconda giornata degli Stati generali della Logistica del Nord Ovest. Ancora l'assessore ha ricordato i prossimi passi: "Si sta concludendo l'iter per l'ampliamento delle aree retroportuali nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo, perchè sono un'opportunità di sviluppo economico e quindi imprenditoriale per i territori locali - spiega - Stiamo lavorando per rendere il Piemonte più attrattivo agli investitori internazionali e, a conferma di questo, ricordo che la multinazionale Silicon Box ha scelto Novara per il nuovo maxi-impianto produttivo per la realizzazione di semiconduttori e microchip. Al tempo stesso, proseguono gli investimenti di Amazon in Piemonte con l'apertura di un nuovo polo ad Alessandria, che diventa centrale per la rete di distribuzione in Italia e nel resto d'Europa". Un insieme di politiche, messe a terra in accordo con le regioni partner di Lombardia e Liguria, che hanno l'obiettivo di dare un ruolo centrale al Nord Ovest del Paese nella movimentazione logistica delle merci, all'interno del Corridoio Mediterraneo e di quello Reno-Alpi. - Foto: xn3/Italpress (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Porto, sbloccati dopo mesi gli incontri tra Authority e operatori privati

PrimoCanale.it

Porto, sbloccati dopo mesi gli incontri tra Authority e operatori privati

09/26/2024 07:22 ELISABETTA BIANCALANI;

di Elisabetta Biancalani GENOVA - Che cosa sta succedendo in Autorità portuale a Genova , dopo le inchieste che hanno toccato più o meno direttamente (ricordiamo ad esempio che l'ex commissario Paolo Piacenza e attuale segretario generale è indagato per presunto abuso d'ufficio) anche la macchina amministrativa dell'ente di palazzo San Giorgio? I commissari inviati dal Ministero dei Trasporti sono la dimostrazione dell'attenzione sulle procedure passate, per verificarne la regolarità (LEGGI QUI Qualche operatore aveva parlato di un sistema molto rallentato , di una sorta di "terrore" come, come lo aveva definito la Cisl (LEGGI QUI), da parte dei dipendenti, nel portare avanti il loro lavoro, della necessità di analizzare con mille occhi le varie pratiche , per il timore di inciampare. Ricordiamo che l'inchiesta di maggio che ha visto Aldo Spinelli e l'ex presidente del porto Paolo Emilio Signorini pesantemente coinvolti, ha puntato i fari su alcune pratiche passate a palazzo, come la concessione a Spinelli-Msc del terminal Rinfuse e l'area dell'ex carbonile. Dopo un periodo di quasi stallo negli uffici, le cose sembrano aver ripreso ritmo , come racconta a Primocanale Beppe Costa, presidente dei Terminalisti di Genova: " Il commissario Seno vuole incontrare solo le istituzioni intese come rappresentanti di categoria, ad esempio Confindustria, Spedizionieri, Agenti ed erano "vietati" gli incontri diretti con gli operatori privati ma adesso ha fatto un regolamento operativo in cui il segretario generale (Paolo Piacenza) può tornare , come è normale che sia, insieme ai suoi collaboratori, a fare incontri con le aziende , ripeto, come è naturale che sia e come ci sono sempre stati, perché abbiamo perso negli ultimi tre mesi un po' il polso e si stanno accumulando tante decisioni anche abbastanza semplici

di Elisabetta Biancalani GENOVA - Che cosa sta succedendo in Autorità portuale a Genova , dopo le inchieste che hanno toccato più o meno direttamente (ricordiamo ad esempio che l'ex commissario Paolo Piacenza e attuale segretario generale è indagato per presunto abuso d'ufficio) anche la macchina amministrativa dell'ente di palazzo San Giorgio? I commissari inviati dal Ministero dei Trasporti sono la dimostrazione dell'attenzione sulle procedure passate, per verificarne la regolarità (LEGGI QUI Qualche operatore aveva parlato di un sistema molto rallentato , di una sorta di "terrore" come, come lo aveva definito la Cisl (LEGGI QUI), da parte dei dipendenti, nel portare avanti il loro lavoro, della necessità di analizzare con mille occhi le varie pratiche , per il timore di inciampare. Ricordiamo che l'inchiesta di maggio che ha visto Aldo Spinelli e l'ex presidente del porto Paolo Emilio Signorini pesantemente coinvolti, ha puntato i fari su alcune pratiche passate a palazzo, come la concessione a Spinelli-Msc del terminal Rinfuse e l'area dell'ex carbonile. Dopo un periodo di quasi stallo negli uffici, le cose sembrano aver ripreso ritmo , come racconta a Primocanale Beppe Costa, presidente dei Terminalisti di Genova: " Il commissario Seno vuole incontrare solo le istituzioni intese come rappresentanti di categoria, ad esempio Confindustria, Spedizionieri, Agenti ed erano "vietati" gli incontri diretti con gli operatori privati ma adesso ha fatto un regolamento operativo in cui il segretario generale (Paolo Piacenza) può tornare , come è normale che sia, insieme ai suoi collaboratori, a fare incontri con le aziende , ripeto, come è naturale che sia e come ci sono sempre stati, perché abbiamo perso negli ultimi tre mesi un po' il polso e si stanno accumulando tante decisioni anche abbastanza semplici che devono arrivare nei vari comitati di gestione. Penso che il fatto che il commissario, dopo aver fatto le sue verifiche interne, abbia sbloccato questi incontri significa rimettere in moto la macchina dell'Autorità portuale.

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Elezioni regionali, le proposte degli artigiani ai candidati: "Infrastrutture e promozione"

PrimoCanale.it

Elezioni regionali, le proposte degli artigiani ai candidati: "Infrastrutture e promozione"

09/26/2024 16:36

In Liguria, Confartigianato chiede ai candidati regionali di mettere al centro le microimprese e l'artigianato. Con il documento #NextLiguria, si propongono misure per lo sviluppo economico e la formazione LIGURIA - Mettere le microimprese al centro delle politiche di sviluppo, rifinanziare la cassa artigiana, creare un'unica agenzia per l'internazionalizzazione e la promozione a livello regionale, potenziare la formazione in azienda istituendo anche le "botteghe scuola" , realizzare le principali opere infrastrutturali coinvolgendo le microimprese e semplificare la burocrazia con un portale online semplice e facilmente accessibile da tutti: sono questi alcuni degli impegni che Confartigianato Liguria chiederà di sottoscrivere ai candidati al prossimo consiglio regionale. In vista del ritorno alle urne per i liguri il prossimo 27-28 ottobre, anche questa volta Confartigianato Liguria presenta il documento #NextLiguria, contenente le proposte per sostenere le imprese liguri a "valore artigiano" nei prossimi cinque anni. A chi si candida a guidare la nostra Regione, Confartigianato chiede di saper guardare ed ascoltare la realtà produttiva rappresentata da 4,4 milioni di artigiani e di micro e piccole imprese, di cui 43.101 in Liguria con 10,9 milioni di addetti, vale a dire il 99,4% del nostro tessuto produttivo e il 63,4% del totale degli occupati. L'ultima giunta in carica tra il 2020 e il 2024 ha portato a compimento diversi degli obiettivi che si era prefissata: è stata potenziata la "Cassa per gli artigiani", sono state integrate le programmazioni, azioni e risorse dei fondi POR (FESR-FSE-PSR) , c'è stata maggiore informazione destinata alle imprese. Tra le azioni positive, che Confartigianato auspica possano essere portate avanti anche dal prossimo consiglio regionale, c'è anche la valorizzazione della

In Liguria, Confartigianato chiede ai candidati regionali di mettere al centro le microimprese e l'artigianato. Con il documento #NextLiguria, si propongono misure per lo sviluppo economico e la formazione LIGURIA - Mettere le microimprese al centro delle politiche di sviluppo, rifinanziare la cassa artigiana, creare un'unica agenzia per l'internazionalizzazione e la promozione a livello regionale, potenziare la formazione in azienda istituendo anche le "botteghe scuola" , realizzare le principali opere infrastrutturali coinvolgendo le microimprese e semplificare la burocrazia con un portale online semplice e facilmente accessibile da tutti: sono questi alcuni degli impegni che Confartigianato Liguria chiederà di sottoscrivere ai candidati al prossimo consiglio regionale. In vista del ritorno alle urne per i liguri il prossimo 27-28 ottobre, anche questa volta Confartigianato Liguria presenta il documento #NextLiguria, contenente le proposte per sostenere le imprese liguri a "valore artigiano" nei prossimi cinque anni. A chi si candida a guidare la nostra Regione, Confartigianato chiede di saper guardare ed ascoltare la realtà produttiva rappresentata da 4,4 milioni di artigiani e di micro e piccole imprese, di cui 43.101 in Liguria con 10,9 milioni di addetti, vale a dire il 99,4% del nostro tessuto produttivo e il 63,4% del totale degli occupati. L'ultima giunta in carica tra il 2020 e il 2024 ha portato a compimento diversi degli obiettivi che si era prefissata: è stata potenziata la "Cassa per gli artigiani", sono state integrate le programmazioni, azioni e risorse dei fondi POR (FESR-FSE-PSR) , c'è stata maggiore informazione destinata alle imprese. Tra le azioni positive, che Confartigianato auspica possano essere portate avanti anche dal prossimo consiglio regionale, c'è anche la valorizzazione della formazione e dell'orientamento, con un'attenzione particolare ai progetti "Worldskills" e "Un giorno da artigiano", la velocizzazione nell'erogazione delle risorse e l'attivazione di contributi alle imprese per il risparmio energetico. "Sono stati quattro anni impegnativi per le imprese del nostro territorio che hanno saputo risollevarsi dopo l'eredità della pandemia da Covid-19" , commenta il presidente regionale Giancarlo Grasso . "Questa volta, vista la campagna elettorale lampo, non è stato possibile realizzare il nostro atteso rating di mandato, un documento puntuale che evidenzi quanto fatto dalla passata amministrazione, ma possiamo dire che abbiamo collaborato positivamente per il sostegno delle nostre imprese, sia con la Giunta che con i consiglieri. Restano, però, ancora tante priorità sul tavolo, visto anche che andiamo incontro a nuove sfide come l'intelligenza artificiale e nuove emergenze come quella globale dei cambiamenti climatici, in una Liguria che deve ancora sviluppare infrastrutture essenziali per il territorio, garantire la sicurezza ambientale e del territorio". Sono sei i macro-temi attorno ai quali ruota #NextLiguria . Al primo posto ci sono le microimprese che richiedono di inserire nelle normative e negli atti regionali i principi del

dettato costituzionale (art. 45), dello Small Business Act e dello Statuto delle Imprese (LR 1/2012). Si chiede poi a Regione Liguria di realizzare interventi che promuovano l'aggregazione e non la fusione tra le imprese anche attraverso le risorse dei POR regionali, che dovrebbero essere destinate in via quasi esclusiva alle imprese. Dal punto di vista fiscale, inoltre, oltre a proseguire sulla strada già avviata in questi ultimi anni, si chiede di individuare misure che facilitino l'accesso dei piccoli produttori alla grande distribuzione organizzata. In questo modo si incentiva il Made in Liguria: terzo punto del programma è proprio la competitività. Secondo l'osservatorio di Confartigianato si può potenziare ulteriormente l'integrazione delle offerte turistiche territoriali, anche coinvolgendo gli artigiani nelle manifestazioni promozionali. Nell'ambito della burocrazia si richiede di gestire i servizi, in modo da contenere le tempistiche anche attraverso collegamenti con le associazioni, di razionalizzare e riorganizzare le società partecipate ed offrire chiavi di lettura per i loro bilanci. Dal punto di vista della formazione dei giovani, è necessario focalizzare gli interventi su: assistenza alla creazione d'impresa, soprattutto giovanile; apprendistato professionalizzante e duale; work experience, tirocini e laboratori didattici; formazione continua imprenditoriale. Per incentivare l'inserimento lavorativo, la proposta è di istituire dei bonus assunzionali per le microimprese, riproponendo il patto per l'occupazione sottoscritto. In ultimo, ma non per importanza, le infrastrutture. Sposando il "Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Liguria" - realizzato dalla Camera di commercio di Genova e dalla Camera di commercio Riviere di Liguria - sono 10 le opere ritenute fondamentali per far uscire la Liguria dalla condizione di isolamento rispetto al resto dell'Italia: la Gronda di Genova, il Tunnel subportuale genovese, il nuovo collegamento stradale costa-entroterra attraverso il Tunnel Val Fontanabuona e la realizzazione della bretella Albenga- Carcare-Predosa. Queste opere, per produrre al massimo i loro effetti, devono essere naturalmente accompagnate da interventi sulla viabilità ordinaria. Necessario poi potenziare la ferrovia con il completamento della Pontremolese e il potenziamento delle linee merci tra Savona e Torino, e tra Savona e Alessandria, il raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia (nella tratta Andora-Finale Ligure) e la realizzazione del Terzo Valico. Infine, per l'ampliamento degli spazi portuali, assumono un ruolo di primo piano la costruzione della Nuova Diga Foranea del porto di Genova e la realizzazione di aree di sosta attrezzate per l'autotrasporto (Autoparco). Nel frattempo, si chiede di favorire un sistema integrato di trasporto e di realizzare delle aree di sosta per l'autotrasporto, al fine di non congestionare ulteriormente il traffico nel nodo autostradale genovese. Tutto questo senza dimenticare l'ambiente, per cui si richiede di incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili. I candidati alla presidenza saranno incontrati individualmente tra il 7 e l'11 ottobre a Genova nella sede regionale , mentre i candidati al consiglio regionale possono sottoscrivere le proposte tra il 14 e il 18 ottobre nelle sedi provinciali oppure online.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Avviata da Fincantieri la costruzione del primo pattugliatore offshore di nuova generazione per la Marina Militare

Shipping Italy

Avviata da Fincantieri la costruzione del primo pattugliatore offshore di nuova generazione per la Marina Militare

09/26/2024 11:42 Nicola Capuzzo

Cantieri Con il taglio della lamiera del primo dei quattro pattugliatori prende fattivamente il via il programma parte del piano di ammodernamento e rinnovamento dello strumento navale nazionale di REDAZIONE SHIPPING ITALY Con la cerimonia di taglio lamiera del primo di quattro pattugliatori offshore di nuova generazione (Opv – Offshore Patrol Vessel) che Fincantieri costruirà per la Marina Militare. prende il via il programma inserito nell'ambito del piano di ammodernamento e rinnovamento dello strumento navale nazionale. All'evento, che si è svolto presso lo stabilimento di Riva Trigoso (Genova), erano presenti, tra gli altri, il direttore generale della Divisione Navi Militari di Fincantieri, Dario Deste, il direttore della Direzione degli Armamenti Navali (Navarm), ammiraglio Ispettore Capo Giuseppe Abbamonte e l'amministratore delegato di Orizzonte Sistemi Navali, Giovanni Sorrentino. Il programma prevede la costruzione di quattro unità , più altre due in opzione, con la consegna della prima prevista per il 2027. Il valore complessivo delle prime 4 navi, contrattualizzate da Orizzonte Sistemi Navali, joint venture tra Fincantieri (51%) e Leonardo (49%), è di quasi 1,2 miliardi di euro, comprensivo dei servizi di supporto logistico. Il programma Opv – spiega Fincantieri nella nota – risponde alla necessità di garantire adeguate capacità di presenza e sorveglianza, vigilanza marittima, controllo del traffico mercantile, protezione delle linee di comunicazione e della zona economica esclusiva, oltre ad attività di tutela dalle minacce derivate dall'inquinamento marino, quali lo sversamento di liquidi tossici. Con una lunghezza di circa 95 metri, un dislocamento di circa 2.400 tonnellate e la capacità di ospitare a bordo 93 membri dell'equipaggio, i nuovi pattugliatori si distingueranno per la concentrazione di soluzioni tecnologiche, nonché per standard di eccellenza in termini di automazione e manovrabilità, che li renderanno adatti a operare in un ampio ventaglio di scenari

Cantieri Con il taglio della lamiera del primo dei quattro pattugliatori prende fattivamente il via il programma parte del piano di ammodernamento e rinnovamento dello strumento navale nazionale di REDAZIONE SHIPPING ITALY Con la cerimonia di taglio lamiera del primo di quattro pattugliatori offshore di nuova generazione (Opv - Offshore Patrol Vessel) che Fincantieri costruirà per la Marina Militare. prende il via il programma inserito nell'ambito del piano di ammodernamento e rinnovamento dello strumento navale nazionale. All'evento, che si è svolto presso lo stabilimento di Riva Trigoso (Genova), erano presenti, tra gli altri, il direttore generale della Divisione Navi Militari di Fincantieri, Dario Deste, il direttore della Direzione degli Armamenti Navali (Navarm), ammiraglio Ispettore Capo Giuseppe Abbamonte e l'amministratore delegato di Orizzonte Sistemi Navali, Giovanni Sorrentino. Il programma prevede la costruzione di quattro unità , più altre due in opzione, con la consegna della prima prevista per il 2027. Il valore complessivo delle prime 4 navi, contrattualizzate da Orizzonte Sistemi Navali, joint venture tra Fincantieri (51%) e Leonardo (49%), è di quasi 1,2 miliardi di euro, comprensivo dei servizi di supporto logistico. Il programma Opv - spiega Fincantieri nella nota - risponde alla necessità di garantire adeguate capacità di presenza e sorveglianza, vigilanza marittima, controllo del traffico mercantile, protezione delle linee di comunicazione e della zona economica esclusiva, oltre ad attività di tutela dalle minacce derivate dall'inquinamento marino, quali lo sversamento di liquidi tossici. Con una lunghezza di circa 95 metri, un dislocamento di circa 2.400 tonnellate e la capacità di ospitare a bordo 93 membri dell'equipaggio, i nuovi pattugliatori si distingueranno per la concentrazione di soluzioni tecnologiche, nonché per standard di eccellenza in termini di automazione e manovrabilità, che li renderanno adatti a operare in un ampio ventaglio di scenari tattici e condizioni atmosferiche. Tra le innovazioni di spicco, il cockpit navale integrato, sviluppato per i Multi Purpose Combat Ships (Ppa), della Marina Militare, frutto della collaborazione tra Fincantieri NexTech e Leonardo, che rappresenta un salto generazionale. Questa postazione permette il controllo delle macchine, dei timoni e degli impianti di piattaforma, oltre che di alcune funzioni del sistema di combattimento da parte di soli due operatori, il pilota e il copilota, ottimizzando efficienza e sicurezza. Il programma Opv segna un importante traguardo per Fincantieri, rafforzando la sua posizione come leader globale nella Difesa navale attraverso la famiglia di prodotti Fcx, di cui i nuovi pattugliatori fanno parte. Questo progetto conferma non solo il ruolo strategico dell'azienda come partner della Marina Militare italiana, ma consolida anche la collaborazione con Leonardo attraverso Orizzonte Sistemi Navali, sottolineando l'eccellenza del Sistema-Paese italiano nel settore della difesa e dell'integrazione navale avanzata,

conclude la nota. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Affari Italiani

La Spezia

Fs, arrivano le locomotive da manovra a doppia alimentazione

Affari Italiani

Fs, arrivano le locomotive da manovra a doppia alimentazione

DISTRETTO ITALIA

09/26/2024 13:00

BERLINO (ITALPRESS) - Sono state presentate, nell'ambito della Fiera Innotrans di Berlino, le prime locomotive da manovra Dual Shunter 2000 del Polo Logistica del Gruppo FS. Le due locomotive green Dual Shunter 2000, prodotte dall'azienda ceca CZ Loko, sono le prime in assoluto in Italia con doppia alimentazione diesel ed elettrico e saranno utilizzate da Mercitalia Shunting & Terminal all'interno del Porto di La Spezia. L'investimento per entrambi i mezzi è di 5,5 milioni di euro.L'evento di presentazione ha visto la presenza di Sabrina De Filippis, AD di Mercitalia Logistics, Livio Ravera, AD di Mercitalia Shunting & Terminal, Josef Gulyas, Vicepresidente e Managing Director di CZ Loko, e Josef Barta, Presidente e azionista di maggioranza di CZ Loko. Si tratta di un altro importante traguardo nell'ambito del piano di rinnovo della flotta del Polo Logistica del Gruppo che, attraverso il potenziamento degli asset, punta a offrire servizi sempre più efficienti e sostenibili in un'ottica di integrazione del trasporto merci. La locomotiva Dual Shunter 2000 è progettata per i servizi di manovra all'interno di terminal e porti. Grazie alla doppia alimentazione è in grado di eseguire manovre in modalità diesel (dove la linea non è elettrificata), per poi continuare come locomotiva elettrica sulla linea principale fino al retroporto.Sul fronte operativo e della produttività dei processi, la doppia alimentazione concentrata in un unico mezzo consente di ridurre il numero di locomotive e di utilizzare il sistema diesel sulle linee elettriche con evidenti benefici anche dal punto di vista ambientale. All'insegna del green, l'utilizzo delle locomotive Dual Shunter 2000, rispetto alle locomotive tradizionali, permette di ridurre le emissioni di CO2 fino al 90% con alimentazione diesel HVO e fino al 100% in modalità elettrica.La locomotiva è dotata di un motore diesel con una potenza

BERLINO (ITALPRESS) - Sono state presentate, nell'ambito della Fiera Innotrans di Berlino, le prime locomotive da manovra Dual Shunter 2000 del Polo Logistica del Gruppo FS. Le due locomotive green Dual Shunter 2000, prodotte dall'azienda ceca CZ Loko, sono le prime in assoluto in Italia con doppia alimentazione diesel ed elettrico e saranno utilizzate da Mercitalia Shunting & Terminal all'interno del Porto di La Spezia. L'investimento per entrambi i mezzi è di 5,5 milioni di euro.L'evento di presentazione ha visto la presenza di Sabrina De Filippis, AD di Mercitalia Logistics, Livio Ravera, AD di Mercitalia Shunting & Terminal, Josef Gulyas, Vicepresidente e Managing Director di CZ Loko, e Josef Barta, Presidente e azionista di maggioranza di CZ Loko. Si tratta di un altro importante traguardo nell'ambito del piano di rinnovo della flotta del Polo Logistica del Gruppo che, attraverso il potenziamento degli asset, punta a offrire servizi sempre più efficienti e sostenibili in un'ottica di integrazione del trasporto merci. La locomotiva Dual Shunter 2000 è progettata per i servizi di manovra all'interno di terminal e porti. Grazie alla doppia alimentazione è in grado di eseguire manovre in modalità diesel (dove la linea non è elettrificata), per poi continuare come locomotiva elettrica sulla linea principale fino al retroporto.Sul fronte operativo e della produttività dei processi, la doppia alimentazione concentrata in un unico mezzo consente di ridurre il numero di locomotive e di utilizzare il sistema diesel sulle linee elettriche con evidenti benefici anche dal punto di vista ambientale. All'insegna del green, l'utilizzo delle locomotive Dual Shunter 2000, rispetto alle locomotive tradizionali, permette di ridurre le emissioni di CO2 fino al 90% con alimentazione diesel HVO e fino al 100% in modalità elettrica.La locomotiva è dotata di un motore diesel con una potenza massima di 895 Kw; il pantografo consente invece di alimentare i quattro motori elettrici con una potenza di 2200 Kw. Durante il servizio sulle linee elettrificate è possibile utilizzare il recupero dell'energia elettrica in frenata.Il Polo Logistica prevede l'acquisto di altre locomotive destinate al porto di Ravenna e all'Interporto di Padova.-foto ufficio stampa Fs-(ITALPRESS).mgg/com26-Set-24 12:48.

Citta della Spezia

La Spezia

Genova e Taranto si litigano il Garibaldi, la Spezia attende il Museo Navale "privato"

Citta della Spezia

Genova e Taranto si litigano il Garibaldi, la Spezia attende il Museo Navale "privato"

09/26/2024 10:58 Andrea Bonatti

Timida la candidatura spezzina, che avrebbe il problema degli spazi dove ormeggiare i 180 metri della portaeromobili. Nel bando per il Tecnico Navale si parlava di un'unità minore e mezzo aereo da esporre. E balla sempre il progetto del sottomarino. L'ultima mossa del braccio di ferro tra Genova e Taranto per ottenere Nave Garidaldi musealizzata è una proposta di legge presentata negli scorsi giorni in Parlamento dal deputato pugliese Ubaldo Pagano del Partito Democratico. "La Regione Puglia, già diversi anni fa, ne propose la riconversione in uno spazio polifunzionale con sede stabile a Taranto, ossia nello stesso luogo in cui ha ormeggiato nei suoi 40 anni di vita operativa", si ricordava in una nota. La sfida al capoluogo ligure è lanciata. Genova però appare in netto vantaggio nella corsa a ormeggiare l'ex unità di bandiera della Marina Militare, che a dicembre andrà in pensione in vista dell'entrata nei ranghi di Nave Trieste, che alla Spezia vive le ultime settimane di preparativi prima della consegna che avverrà a novembre. Sotto la Lanterna si è schierato con un progetto il Centro consulenze strategiche e analisi sull'economia del mare "Giuseppe Bono" che ha come vicepresidente l'ammiraglio Sergio Biraghi, ex capo di Stato Maggiore della Marina, e una nutrita schiera di stakeholder che parte dal Comune di Genova e coinvolge diverse realtà imprenditoriali. Anche la Spezia ha provato a giocare le sue carte, di rimessa, mettendo in campo le ragioni storiche della più antica base navale del Paese. Per la verità le stesse messe in campo da Taranto, che in effetti ha ospitato il Garibaldi dagli anni Ottanta in poi. Se il Vespucci è "spezzino" per tradizione, la portaelicotteri è "tarantina" secondo lo stesso principio. In ogni caso l'appello dell'Associazione degli agenti marittimi, spedizionieri della Spezia e del Propeller club ports of La Spezia and Marina di Carrara rivolto a Provincia, Comune della Spezia e Comuni del golfo e Autorità di sistema portuale non ha suscitato particolari prese di posizione.

Timida la candidatura spezzina, che avrebbe il problema degli spazi dove ormeggiare i 180 metri della portaeromobili. Nel bando per il Tecnico Navale si parlava di un'unità minore e mezzo aereo da esporre. E balla sempre il progetto del sottomarino. L'ultima mossa del braccio di ferro tra Genova e Taranto per ottenere Nave Garidaldi musealizzata è una proposta di legge presentata negli scorsi giorni in Parlamento dal deputato pugliese Ubaldo Pagano del Partito Democratico. "La Regione Puglia, già diversi anni fa, ne propose la riconversione in uno spazio polifunzionale con sede stabile a Taranto, ossia nello stesso luogo in cui ha ormeggiato nei suoi 40 anni di vita operativa", si ricordava in una nota. La sfida al capoluogo ligure è lanciata. Genova però appare in netto vantaggio nella corsa a ormeggiare l'ex unità di bandiera della Marina Militare, che a dicembre andrà in pensione in vista dell'entrata nei ranghi di Nave Trieste, che alla Spezia vive le ultime settimane di preparativi prima della consegna che avverrà a novembre. Sotto la Lanterna si è schierato con un progetto il Centro consulenze strategiche e analisi sull'economia del mare "Giuseppe Bono" che ha come vicepresidente l'ammiraglio Sergio Biraghi, ex capo di Stato Maggiore della Marina, e una nutrita schiera di stakeholder che parte dal Comune di Genova e coinvolge diverse realtà imprenditoriali. Anche la Spezia ha provato a giocare le sue carte, di rimessa, mettendo in campo le ragioni storiche della più antica base navale del Paese. Per la verità le stesse messe in campo da Taranto, che in effetti ha ospitato il Garibaldi dagli anni Ottanta in poi. Se il Vespucci è "spezzino" per tradizione, la portaelicotteri è "tarantina" secondo lo stesso principio. In ogni caso l'appello dell'Associazione degli agenti marittimi, spedizionieri della Spezia e del Propeller club ports of La Spezia and Marina di Carrara rivolto a Provincia, Comune della Spezia e Comuni del golfo e Autorità di sistema portuale non ha suscitato particolari prese di posizione. E così la Madama Butterfly andata in scena nel giugno scorso sul ponte di volo mentre il Garibaldi era all'ormeggio al Varicella è stato con tutta probabilità l'ultimo saluto della nave alla Spezia. Nella contesa tra città la Spezia ha poi uno svantaggio probabilmente già decisivo, ovvero gli spazi per ormeggiare la portaeromobili: 180 metri di lunghezza e 30 di larghezza, 6 metri di pescaggio e 14mila tonnellate di stazza a pieno carico. Un peso massimo anche per la base navale, che a oggi deve ancora creare una sistemazione per Nave Trieste e che con il progetto Basi Blu dovrebbe diventare in futuro homeport di quattordici unità maggiori nella Darsena Duca degli Abruzzi, dal Molo Lagora fino al Varicella. Novità a breve si attendono invece dal bando di Difesa Servizi per la gestione privata del Museo Tecnico Navale. Da marzo l'unica offerta pervenuta, presentata da una cordata di imprenditori e realtà locali, è al vaglio della commissione. Secondo quanto riportato dal sindacato FLP Difesa, che negli

scorsi giorni ha incontrato il comandante marittimo Nord, l'ammiraglio Flavio Biaggi, "è molto probabile che entro la fine di ottobre si potrebbero concludere le ultime trattative con la chiusura del contratto". In ballo come sempre la musealizzazione di un sommergibile, ma nel bando veniva citata anche la possibilità di aggiungere un mezzo aereo e un'unità navale minore all'esposizione.

Messaggero Marittimo

La Spezia

Locomotive green a doppia alimentazione per il porto di La Spezia

Giulia Sarti

BERLINO Saranno utilizzate da Mercitalia Shunting & Terminal nel porto di La Spezia le due nuove locomotive da manovra Dual Shunter 2000 del Polo Logistica del Gruppo FS. Presentate alla Fiera Innotrans di Berlino, prodotte dall'azienda ceca CZ Loko, sono le prime in assoluto in Italia con doppia alimentazione diesel ed elettrico. Un investimento per entrambe da 5,5 milioni di euro che si inserisce nel piano di rinnovo della flotta del Polo Logistica del Gruppo che, attraverso il potenziamento degli asset, punta a offrire servizi sempre più efficienti e sostenibili in un'ottica di integrazione del trasporto merci. Il Polo Logistica prevede l'acquisto di altre locomotive destinate al porto di Ravenna e all'Interporto di Padova. Le caratteristiche Grazie alla doppia alimentazione il mezzo è in grado di eseguire manovre in modalità diesel (dove la linea non è elettrificata), per poi continuare come locomotiva elettrica sulla linea principale fino al retroporto. Sul fronte operativo e della produttività dei processi, la doppia alimentazione concentrata in un unico mezzo consente di ridurre il numero di locomotive e di utilizzare il sistema diesel sulle linee elettriche con evidenti benefici anche dal punto di vista ambientale con una riduzione delle emissioni di CO_2 fino al 90% con alimentazione diesel HVO e fino al 100% in modalità elettrica. La locomotiva è dotata di un motore diesel con una potenza massima di 895 Kw; il pantografo consente invece di alimentare i quattro motori elettrici con una potenza di 2200 Kw. Durante il servizio sulle linee elettrificate è possibile utilizzare il recupero dell'energia elettrica in frenata.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

RavennaNotizie.it

Ravenna

Alla Galleria Pallavicini22 di Ravenna inaugura RavennaBella, con le illustrazioni di Finalba Di Pietro

RavennaNotizie.it

Alla Galleria Pallavicini22 di Ravenna inaugura RavennaBella, con le illustrazioni di Finalba Di Pietro

09/26/2024 10:39

Ascolta questo articolo ora... Sabato 28 settembre alle 18:30 presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna , si inaugura RavennaBella , una esposizione fortemente voluta da Giancarlo Gramantieri che ripropone le illustrazioni realizzate da Finalba Di Pietro per il progetto di arredo dell'ingresso al sottopasso che collega viale Giorgio Pallavicini con Piazzale Aldo Moro, inaugurato nell'ottobre 2017. La mostra, parte del progetto "CARP per la città" ed inserita nel calendario della Farini Social Week 2024, rimarrà allestita fino a sabato 5 ottobre e sarà aperta al pubblico dal martedì al sabato feriali dalle 17 alle 19. Finissage domenica 6 ottobre dalle 17 alle 19. Ingresso libero. Martedì 1 ottobre alle ore 18:30 presso lo spazio espositivo Pallavicini 22 Art Gallery è programmata la Presentazione de La Stagione dei Teatri 2024-2025 a cura di Ravenna Teatro. Accesso consentito fino ad esaurimento della capienza della sala. L'evento, promosso e organizzato da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo PALLAVICINI 22 Art Gallery, con l'Archivio Collezione Ghigi-Pagnani, con Felsina Factory e con Wundergrafik, si avvale del patrocinio dell' Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna, del Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e del sostegno di SAGEM srl. La Mostra Riconosciuta in tutto il mondo per le sue bellezze artistiche, Ravenna conserva il più ricco patrimonio di mosaici databili tra il V e il VI secolo d.C. custodito all'interno dei suoi edifici religiosi paleocristiani e bizantini, dichiarati dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità. Li ritroviamo nei disegni alle pareti, unitamente alla copia di una cartina di Ravenna realizzata a fine Ottocento dal Savini; e poi ancora una illustrazione panoramica che presenta il territorio romagnolo da San Marino ai nove lidi ravennati; quindi la riproduzione di foto storiche della città custodite dalla biblioteca Classense e di scatti delle statue del teatro Alighieri, delle porte di Ravenna, del mausoleo di Teodorico e di palazzo Merlato. Il progetto di riqualificazione che interessa il sottopasso che collega la stazione alla Darsena, tra viale Pallavicini e piazzale Moro, intende offrire alle persone che lo percorrono un'anteprima delle meraviglie che riserva la nostra città. Il tutto in 70 pannelli in DBond che hanno sostituito i precedenti in plexiglass, imbrattati e resi pericolosi dai danni causati da atti di vandalismo. I murales già presenti sono stati ripuliti, così come le luci e i soffitti. Tutta la pavimentazione è stata restaurata. L'intervento è stato realizzato dall'associazione Naviga in Darsena (presidente Paolo Monduzzi) con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e della locale Camera di Commercio. Le illustrazioni sono di Finalba Di Pietro; la consulenza storica di Laura Gramantieri; la ricerca fotografica di Enzo Pezzi; l'illustrazione panoramica di Franco Franchini, il

Sabato 28 settembre alle 18:30 presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna , si inaugura RavennaBella , una esposizione fortemente voluta da Giancarlo Gramantieri che ripropone le illustrazioni realizzate da Finalba Di Pietro per il progetto di arredo dell'ingresso al sottopasso che collega viale Giorgio Pallavicini con Piazzale Aldo Moro, inaugurato nell'ottobre 2017. La mostra, parte del progetto "CARP per la città" ed inserita nel calendario della Farini Social Week 2024, rimarrà allestita fino a sabato 5 ottobre e sarà aperta al pubblico dal martedì al sabato feriali dalle 17 alle 19. Finissage domenica 6 ottobre dalle 17 alle 19. Ingresso libero. Martedì 1 ottobre alle ore 18:30 presso lo spazio espositivo Pallavicini 22 Art Gallery è programmata la Presentazione de La Stagione dei Teatri 2024-2025 a cura di Ravenna Teatro. Accesso consentito fino ad esaurimento della capienza della sala. L'evento, promosso e organizzato da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo PALLAVICINI 22 Art Gallery, con l'Archivio Collezione Ghigi-Pagnani, con Felsina Factory e con Wundergrafik, si avvale del patrocinio dell' Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna, del Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e del sostegno di SAGEM srl. La Mostra Riconosciuta in tutto il mondo per le sue bellezze artistiche, Ravenna conserva il più ricco patrimonio di mosaici databili tra il V e il VI secolo d.C. custodito all'interno dei suoi edifici religiosi paleocristiani e bizantini, dichiarati dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità. Li ritroviamo nei disegni alle pareti, unitamente alla copia di una cartina di Ravenna realizzata a fine Ottocento dal Savini; e poi ancora una illustrazione panoramica che presenta il territorio romagnolo da San Marino ai nove lidi ravennati; quindi la riproduzione di foto storiche della città custodite dalla biblioteca Classense e di scatti delle statue del teatro Alighieri, delle porte di Ravenna, del mausoleo di Teodorico e di palazzo Merlato. Il progetto di riqualificazione che interessa il sottopasso che collega la stazione alla Darsena, tra viale Pallavicini e piazzale Moro, intende offrire alle persone che lo percorrono un'anteprima delle meraviglie che riserva la nostra città. Il tutto in 70 pannelli in DBond che hanno sostituito i precedenti in plexiglass, imbrattati e resi pericolosi dai danni causati da atti di vandalismo. I murales già presenti sono stati ripuliti, così come le luci e i soffitti. Tutta la pavimentazione è stata restaurata. L'intervento è stato realizzato dall'associazione Naviga in Darsena (presidente Paolo Monduzzi) con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e della locale Camera di Commercio. Le illustrazioni sono di Finalba Di Pietro; la consulenza storica di Laura Gramantieri; la ricerca fotografica di Enzo Pezzi; l'illustrazione panoramica di Franco Franchini, il

progetto grafico di Giancarlo Gramantieri e Delio Mancini. L' Artista Finalba Di Pietro, abruzzese, si è formata artisticamente con il maestro Giuseppe Caporossi a Roma alla fine degli anni '60. Nel '73 si trasferisce a Firenze, in collina, dove vive e lavora. In Toscana ha insegnato progettazione grafica per la ceramica e la moda, ha operato nel settore della grafica pubblicitaria, arredamento di interni, creazione di gioielli. Da anni si dedica esclusivamente alla sua arte, acquerelli su carta, tecniche miste su cartoni e legno, sculture in ceramica. Ha partecipato a numerose collettive in Italia ed all'estero, a premi e concorsi. Altrettanto numerose le mostre personali a Roma, Firenze, Viterbo, Livorno, Marsiglia, Milano, Chicago.

RavennaNotizie.it

Ravenna

Patuelli (Abi) a Unioncamere: "porto di Ravenna sta conoscendo investimenti che non si vedevano da 2000 anni, ma poi è difficile muoversi con i treni"

RavennaNotizie.it

Patuelli (Abi) a Unioncamere: "porto di Ravenna sta conoscendo investimenti che non si vedevano da 2000 anni, ma poi è difficile muoversi con i treni"

09/26/2024 17:51

"In questo inizio di autunno le prospettive per l'economia italiana appaiono positive seppure con interrogativi, e io mi ritrovo in questa definizione". Il Presidente di UnionCamere Emilia Romagna Valerio Veronesi ha aperto così i lavori della conferenza 'I Dialoghi dell'economia regionale', svoltasi questa mattina a Bologna, citando una intervista dei giorni scorsi del Presidente di Abi e de La Cassa di Ravenna Antonio Patuelli. E i dati illustrati dal Vicesegretario di Unioncamere Guido Caselli confermano questa prospettiva positiva che ha dato l'innesco al Presidente Patuelli per esprimere fiducia nell'andamento dell'economia, non prima però di aver approfondito tre grandi temi di attualità. In primis l'alluvione. "Vi è stata una sottovalutazione da decenni – ha detto Patuelli – delle peculiarità del territorio. Bisogna avere consapevolezza della storia, non basta un satellite che fotografa il territorio. E la storia dice che il Lamone, che ha rotto drammaticamente a Traversara, è un fiume che fino a metà del Novecento era senza foce perché confluiva in una vasta palude bonificata. L'alveo ora corre spesso sopra le case ed i terreni ed attraversa la bonifica e la nuova foce è tra Casalborsetti e Marina di Ravenna. Ma queste situazioni così particolari non si gestiscono con la normale amministrazione bensì dobbiamo prendere atto che l'uniformazione delle normative appiattisce diversità che sono rilevanti e che sono frutto di storie profonde di cui bisogna essere consapevoli. Il nostro romagnolo è un bacino di torrentacci, perché tali sono, che non hanno avuto nei decenni da più di 50 anni, ovvero dall'alluvione

"In questo inizio di autunno le prospettive per l'economia italiana appaiono positive seppure con interrogativi, e io mi ritrovo in questa definizione". Il Presidente di UnionCamere Emilia Romagna Valerio Veronesi ha aperto così i lavori della conferenza 'I Dialoghi dell'economia regionale', svoltasi questa mattina a Bologna, citando una intervista dei giorni scorsi del Presidente di Abi e de La Cassa di Ravenna Antonio Patuelli. E i dati illustrati dal Vicesegretario di Unioncamere Guido Caselli confermano questa prospettiva positiva che ha dato l'innesco al Presidente Patuelli per esprimere fiducia nell'andamento dell'economia, non prima però di aver approfondito tre grandi temi di attualità. In primis l'alluvione. "Vi è stata una sottovalutazione da decenni - ha detto Patuelli - delle peculiarità del territorio. Bisogna avere consapevolezza della storia, non basta un satellite che fotografa il territorio. E la storia dice che il Lamone, che ha rotto drammaticamente a Traversara, è un fiume che fino a metà del Novecento era senza foce perché confluiva in una vasta palude bonificata. L'alveo ora corre spesso sopra le case ed i terreni ed attraversa la bonifica e la nuova foce è tra Casalborsetti e Marina di Ravenna. Ma queste situazioni così particolari non si gestiscono con la normale amministrazione bensì dobbiamo prendere atto che l'uniformazione delle normative appiattisce diversità che sono rilevanti e che sono frutto di storie profonde di cui bisogna essere consapevoli. Il nostro romagnolo è un bacino di torrentacci, perché tali sono, che non hanno avuto nei decenni da più di 50 anni, ovvero dall'alluvione di Firenze, la stessa attenzione che ha portato a prevenire ed evitare il ripetersi di questi drammi dell'Arno. La parola chiave è quindi adottare una normativa speciale di cui non possiamo più fare a meno." Il secondo tema è stato quello del mercato delle banche. "L'Emilia Romagna è una tra le regioni più importanti in Europa per il Pil ed una di quelle col maggiore tasso di crescita. E noi come banche siamo molto interessati a sostenere l'economia, ma pretendiamo che ci sia certezza nel diritto e nella legislazione. Da Piacenza a Cattolica siamo la Regione che ha avuto il maggior pluralismo, sia come forme di proprietà sia come acquisizioni estere. Lo abbiamo vissuto con serenità e spirito costruttivo. Ma l'applicazione delle regole europee che prevedono la libera circolazione delle persone e dei denari deve valere per tutti. Se si dovesse verificare una interferenza sull'indipendenza della Banca Centrale Europea sarebbe una picconata non solo al suo ruolo ma anche all'Unione Europea." Il terzo quesito riguarda la dinamica dei tassi: "Quelli della Bce sono già più bassi di quelli americani, britannici e di tanti paesi extra Ue. E teniamo conto che i tassi reali sono legati a indici come l'Euribor che sono indici di mercato che anticipano e quindi oggi sono più bassi di quelli della Bce." Patuelli è poi arrivato efficacemente alla situazione della regione e della Romagna in particolare. "Il porto di Ravenna sta conoscendo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

investimenti che non si verificavano da duemila anni, dai tempi di Augusto. Il rigassificatore e i fondali più profondi garantiscono un grande sviluppo. Ma da Ravenna poi è difficile muoversi con i treni. Oggi partono migliaia di treni merci soprattutto notturni, ma la ferrovia da Ravenna a Castelbolognese è ancora quella costruita da Luigi Carlo Farini per collegare la città alla linea Rimini-Bologna fatta costruire da Pio IX. La quadruplicazione della linea da Castelbolognese a Bologna è un progetto che implicherà anni di lavori. Si deve intervenire subito con fantasia e senso pratico. Per esempio osservando che non è vero che da Ravenna a Castelbolognese c'è un unico binario doppio. Non è vero! Da Ravenna a Russi c'è un duplice doppio binario mentre da Russi a Castelbolognese c'è un binario diretto e un ulteriore binario per Faenza. Utilizziamo meglio anche quest'ultimo che oggi è sottoutilizzato." "La Romagna - ha concluso Patuelli - è la California d'Italia: e abbiamo tutti interesse che sia collegata nel modo migliore al resto d'Italia. In conclusione, senza speranza e senza creatività non si ricrea un circuito di fiducia delle nuove generazioni. È prevalso un pragmatismo con pochi principi basati sulla sondaggistica. Goethe quando arrivò a Bologna non si mise a sondare i pareri. Salì sulla Torre degli Asinelli cercando una visione più ampia e poi su questa base chiese pareri a tutti.".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Messaggero Marittimo

Marina di Carrara

Riportare il porto di Marina di Carrara sotto la gestione dell'AdSp Mar Tirreno Settentrionale è priorità

Redazione

ROMA È evidente l'urgenza di avviare l'iter per riportare il porto di Marina di Carrara sotto la gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Una soluzione che consentirebbe una migliore integrazione tra i porti toscani e una gestione più attenta delle problematiche costiere, come l'erosione, che continua a colpire i nostri litorali. Il soggetto preposto a dare il via a questo processo è il presidente della Regione Toscana, a cui mi rivolgo affinché prenda in mano la situazione e agisca prontamente in questa direzione. L'auspicio è che il presidente avvii questo iter, poiché il ritorno della governance all'interno dei confini regionali rappresenta una risposta concreta alle esigenze del territorio e dell'economia locale. Così il deputato toscano della Lega Andrea Barabotti.

Rai News

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Imprese marchigiane: sostenibilità e infrastrutture sono le sfide del futuro

Rai News

Imprese marchigiane: sostenibilità e infrastrutture sono le sfide del futuro

09/26/2024 18:04 MARIO BALDASSARRI

Manager ed esperti ne hanno parlato durante "Riscriviamo il futuro", un incontro che si è svolto al Teatro delle Muse di Ancona L'elettricità, il motore endotermico, il telefono: strumenti oggi quotidiani ma che per gli imprenditori di prima generazione hanno rappresentato una rivoluzione. Quelle sfide ritornano ora sottoforma di blockchain, intelligenza artificiale, stoccaggio di energia rinnovabile. "Riscriviamo il futuro" è l'incontro che Banca Mediolanum e Il Paesaggio dell'Eccellenza hanno organizzato alle Muse di Ancona per capire cosa sta accadendo oggi e cosa accadrà domani. Proprio la sostenibilità - si è detto sul palco - sarà ciò che influirà di più sul futuro delle aziende, anche marchigiane, quando l'Unione europea introdurrà la rendicontazione di sostenibilità a tutta la filiera (e quindi anche alle piccole e medie imprese). La carenza di infrastrutture fisiche e digitali , l'altro grande tema nelle Marche. L'alta velocità fino a Bari, il porto di Ancona come hub del Mediterraneo e il raddoppio della A14, le ipotesi ventilate per favorire l'imprenditoria e non far morire il territorio. Nel servizio, le interviste a Enrico Giovannini, ex ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad Alberto Martini, direttore della divisione Wealth Management di Banca Mediolanum, e a Mario Baldassarri, ex Viceministro dell'Economia.

Manager ed esperti ne hanno parlato durante "Riscriviamo il futuro", un incontro che si è svolto al Teatro delle Muse di Ancona L'elettricità, il motore endotermico, il telefono: strumenti oggi quotidiani ma che per gli imprenditori di prima generazione hanno rappresentato una rivoluzione. Quelle sfide ritornano ora sottoforma di blockchain, intelligenza artificiale, stoccaggio di energia rinnovabile. "Riscriviamo il futuro" è l'incontro che Banca Mediolanum e Il Paesaggio dell'Eccellenza hanno organizzato alle Muse di Ancona per capire cosa sta accadendo oggi e cosa accadrà domani. Proprio la sostenibilità - si è detto sul palco - sarà ciò che influirà di più sul futuro delle aziende, anche marchigiane, quando l'Unione europea introdurrà la rendicontazione di sostenibilità a tutta la filiera (e quindi anche alle piccole e medie imprese). La carenza di infrastrutture fisiche e digitali , l'altro grande tema nelle Marche. L'alta velocità fino a Bari, il porto di Ancona come hub del Mediterraneo e il raddoppio della A14, le ipotesi ventilate per favorire l'imprenditoria e non far morire il territorio. Nel servizio, le interviste a Enrico Giovannini, ex ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad Alberto Martini, direttore della divisione Wealth Management di Banca Mediolanum, e a Mario Baldassarri, ex Viceministro dell'Economia.

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Invito Stampa AdSP MTCS- Cantiere navale Tankoa Yachts Sp.A. lunedì 30 settembre ore 11 porto di Civitavecchia

(AGENPARL) - gio 26 settembre 2024 INVITO STAMPA Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, lunedì 30 settembre alle ore 11 presso il cantiere navale della società Tankoa Yachts S.p.A., in località La Mattonara del porto di Civitavecchia (cantiere ex Privilege), terrà una conferenza stampa, insieme all'Ing. Vincenzo Poerio, amministratore delegato di Tankoa Yachts S.p.A., per illustrare gli investimenti e i lavori che la società realizzerà nel porto di Civitavecchia. I signori giornalisti in indirizzo sono invitati a partecipare.

Agenparl

Invito Stampa AdSP MTCS- Cantiere navale Tankoa Yachts Sp.A. lunedì 30 settembre ore 11 porto di Civitavecchia

09/26/2024 12:29

(AGENPARL) – gio 26 settembre 2024 INVITO STAMPA Il Presidente dell'Autorit Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, lunedì 30 settemb presso il cantiere navale della società Tankoa Yachts S.p.A., in località La Mattonar Civitavecchia (cantiere ex Privilege), terrà una conferenza stampa, insieme all'Ing. Vi amministratore delegato di Tankoa Yachts S.p.A., per illustrare gli investimenti e i società realizzerà nel porto di Civitavecchia. I signori giornalisti in indirizzo s partecipare.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimi Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitave Vespucci, snc Antonio Fontanella Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.3 Civitavecchia – Molo Vespucci, snc Giuliana Satta Ufficio Comunicazione e +39.0766.366236 00053 Civitavecchia – Molo Vespucci, snc Save my name, email, this browser for the next time I comment. Δ Questo sito usa Akismet per ridurre lo come i tuoi dati vengono elaborati.

_____ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366316 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Giuliana Satta Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366236 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Marevivo e Capitaneria: la transizione ecologica non può attendere

CivOnline

Marevivo e Capitaneria: la transizione ecologica non può attendere

09/26/2024 15:18

Redazione web CIVITAVECCHIA – La transizione ecologica non può attendere e oggi più che mai è necessario sensibilizzare cittadini e istituzioni sull'urgenza di attuarla. Se n'è discusso stamani durante il convegno "Only One: One Planet, One Ocean, One Health", organizzato dalla Direzione Marittima di Civitavecchia e dalla Fondazione Marevivo, presso la Biblioteca del Forte Michelangelo a Civitavecchia. L'evento nasce dalla continua e proficua collaborazione tra la Fondazione ambientalista e la Guardia Costiera, grazie alla quale le Direzioni Marittime potranno contribuire a rilanciare e diffondere il messaggio relativo all'urgenza di attuare la transizione ecologica. Ha aperto i lavori il Capitano di Vascello Michele Castaldo, Direttore Marittimo del Lazio che, dopo aver dato il benvenuto ai presenti assieme a Carmen di Penta, Direttore Generale di Marevivo, ha evidenziato il ruolo attivo e le specifiche competenze del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera e l'importanza dell'attività di sensibilizzazione e di coinvolgimento di tutta la società civile nella salvaguardia dell'ambiente marino e costiero. Tra i relatori, in rappresentanza di Marevivo, presente la giornalista Mila Cataldo, Social media Strategist della Fondazione che ha focalizzato il suo intervento sulla campagna "Only one" e Alice Madonia, ricercatrice del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) con uno speech sull'importanza delle azioni di tutela e ripristino degli ecosistemi marini. I presenti, fra i quali gli studenti e le studentesse della Classe VC Capitani dell'Istituto nautico Calamatta di Civitavecchia, accompagnati dai docenti Lombardo e Andriani, hanno potuto approfondire il tema della transizione ecologica e dei suoi pilastri quali la transizione energetica, quella alimentare e l'economia circolare, anche attraverso la proiezione dei pannelli della mostra "Only one", strumento emblematico del fatto che senza una vera e propria conversione culturale, la transizione ecologica,

Redazione web CIVITAVECCHIA - La transizione ecologica non può attendere e oggi più che mai è necessario sensibilizzare cittadini e istituzioni sull'urgenza di attuarla. Se n'è discusso stamani durante il convegno "Only One: One Planet, One Ocean, One Health", organizzato dalla Direzione Marittima di Civitavecchia e dalla Fondazione Marevivo, presso la Biblioteca del Forte Michelangelo a Civitavecchia. L'evento nasce dalla continua e proficua collaborazione tra la Fondazione ambientalista e la Guardia Costiera, grazie alla quale le Direzioni Marittime potranno contribuire a rilanciare e diffondere il messaggio relativo all'urgenza di attuare la transizione ecologica. Ha aperto i lavori il Capitano di Vascello Michele Castaldo, Direttore Marittimo del Lazio che, dopo aver dato il benvenuto ai presenti assieme a Carmen di Penta, Direttore Generale di Marevivo, ha evidenziato il ruolo attivo e le specifiche competenze del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e l'importanza dell'attività di sensibilizzazione e di coinvolgimento di tutta la società civile nella salvaguardia dell'ambiente marino e costiero. Tra i relatori, in rappresentanza di Marevivo, presente la giornalista Mila Cataldo, Social media Strategist della Fondazione che ha focalizzato il suo intervento sulla campagna "Only one" e Alice Madonia, ricercatrice del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) con uno speech sull'importanza delle azioni di tutela e ripristino degli ecosistemi marini. I presenti, fra i quali gli studenti e le studentesse della Classe VC Capitani dell'Istituto nautico Calamatta di Civitavecchia, accompagnati dai docenti Lombardo e Andriani, hanno potuto approfondire il tema della transizione ecologica e dei suoi pilastri quali la transizione energetica, quella alimentare e l'economia circolare, anche attraverso la proiezione dei pannelli della mostra "Only one", strumento emblematico del fatto che senza una vera e propria conversione culturale, la transizione ecologica, indispensabile per la nostra sopravvivenza, non sarà possibile. La mostra è tuttora esposta a bordo della Nave Scuola "Amerigo Vespucci" della Marina Militare, impegnata nel giro del Mondo. Lanciata lo scorso anno, in collaborazione con Marina Militare e Fondazione Dohrn, la Campagna Nazionale "Only One" vede, oltre alla Guardia Costiera, la partecipazione di CoNISMa, RUS Rete Università Sostenibili e Lega Navale. Proprio recentemente, per la rilevanza dei temi trattati, ha ottenuto anche il patrocinio del Decennio delle Nazioni Unite delle Scienze del Mare per lo Sviluppo Sostenibile. L'attività che Marevivo porta avanti con le Direzioni Marittime a livello nazionale può contare sul sostegno di Marnavi e PSA Italy. «L'interesse manifestato dai ragazzi oggi all'incontro presso la Direzione Marittima di Civitavecchia fa ben sperare. Saranno loro gli attori principali di un cambiamento culturale necessario per arginare la crisi climatica. Tutti insieme possiamo invertire la rotta», ha dichiarato Carmen Di Penta, Direttore Marevivo. «La Guardia

Costiera, con le proprie attività istituzionali - ha concluso il direttore marittimo del Lazio Michele Castaldo - contribuisce attivamente alla salvaguardia dell'ambiente marino e costiero ed è al fianco di Marevivo per sensibilizzare la collettività sull'importanza della transizione ecologica».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AL Museo Darwin Dohrn NAPLES SHIPPING WEEK 2024 - Tavola rotonda "La Stazione Zoologica e i quattro golfi della Campania"

Informatore Navale

AL Museo Darwin Dohrn NAPLES SHIPPING WEEK 2024 – Tavola rotonda "La Stazione Zoologica e i quattro golfi della Campania"

09/26/2024 13:44

Il prossimo 30 settembre, alle ore 17:00, in occasione della Naples Shipping Week 2024, al Museo Darwin Dohrn di Napoli (DaDoM) è in programma la Tavola rotonda "La Stazione Zoologica e i quattro golfi della Campania" con l'obiettivo di elaborare un piano di monitoraggio integrato, multidisciplinare e avanzato per i golfi di Napoli, Salerno, Policastro e Gaeta All'incontro, introdotto e moderato da Silvestro Greco, Vicepresidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn, parteciperanno Andrea Annunziata, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale; Fulvio Bonavitacola, Vicepresidente e Assessore all'Ambiente della Regione Campania; Umberto Masucci, Presidente The International Propeller Clubs; Luigi Stefano Sorvino, Direttore Generale Arpa Campania; Pietro Giuseppe Vella, Comandante della Direzione Marittima della Campania e Salvatore Vitiello, Comandante del Comando Logistico della Marina Militare L'obiettivo è fornire un vero e proprio strumento di gestione attraverso il monitoraggio, al servizio degli enti locali e internazionali, stabilendo un continuo collegamento con gli stakeholder (Regione, ARPAC, Marina Militare, Autorità portuali, Capitanerie di porto) e il mondo delle attività ludiche e commerciali (pesca, turismo, navigazione, etc.) che insistono sui nostri mari. Il Piano di monitoraggio dei quattro golfi della Campania prevede, nello specifico, l'integrazione tra attività di campionamento a mare e attività di laboratorio e analisi avanzate dei dati, utile a sviluppare modelli concettuali per la comprensione dei meccanismi biologici, ecologici ed evolutivi alla base della risposta degli ecosistemi pelagici al variare delle condizioni ambientali. Tali dati e modelli dovranno, poi, rappresentare una base per lo sviluppo di strumenti operativi per le politiche di gestione (come i programmi di monitoraggio dello stato di salute degli ecosistemi) e per la valorizzazione dei potenziali servizi ecosistemici. L'insieme delle attività, già parzialmente iniziate nel 2019, in cui si inseriscono anche iniziative di alta formazione e divulgazione scientifica (scuole, università, associazioni etc.), ha l'ambizione di diventare una "Best practice" per realizzare un grande ed efficace osservatorio integrato del mare.

Il prossimo 30 settembre, alle ore 17:00, in occasione della Naples Shipping Week 2024, al Museo Darwin Dohrn di Napoli (DaDoM) è in programma la Tavola rotonda "La Stazione Zoologica e i quattro golfi della Campania" con l'obiettivo di elaborare un piano di monitoraggio integrato, multidisciplinare e avanzato per i golfi di Napoli, Salerno, Policastro e Gaeta All'incontro, introdotto e moderato da Silvestro Greco, Vicepresidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn, parteciperanno Andrea Annunziata, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale; Fulvio Bonavitacola, Vicepresidente e Assessore all'Ambiente della Regione Campania; Umberto Masucci, Presidente The International Propeller Clubs; Luigi Stefano Sorvino, Direttore Generale Arpa Campania; Pietro Giuseppe Vella, Comandante della Direzione Marittima della Campania e Salvatore Vitiello, Comandante del Comando Logistico della Marina Militare L'obiettivo è fornire un vero e proprio strumento di gestione attraverso il monitoraggio, al servizio degli enti locali e internazionali, stabilendo un continuo collegamento con gli stakeholder (Regione, ARPAC, Marina Militare, Autorità portuali, Capitanerie di porto) e il mondo delle attività ludiche e commerciali (pesca, turismo, navigazione, etc.) che insistono sui nostri mari. Il Piano di monitoraggio dei quattro golfi della Campania prevede, nello specifico, l'integrazione tra attività di campionamento a mare e attività di laboratorio e analisi avanzate dei dati, utile a sviluppare modelli concettuali per la comprensione dei meccanismi biologici, ecologici ed evolutivi alla base della risposta degli ecosistemi pelagici al variare delle condizioni ambientali. Tali dati e modelli dovranno, poi, rappresentare una base per lo sviluppo di strumenti operativi per le politiche di gestione (come i programmi di monitoraggio dello stato di salute degli ecosistemi) e per la valorizzazione dei potenziali servizi ecosistemici. L'insieme delle attività, già parzialmente iniziate nel 2019, in cui si inseriscono anche iniziative di alta formazione e divulgazione scientifica (scuole, università, associazioni etc.), ha l'ambizione di diventare una "Best practice" per realizzare un grande ed efficace osservatorio integrato del mare.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Marevivo e Capitaneria: la transizione ecologica non può attendere

La Provincia di Civitavecchia

Marevivo e Capitaneria: la transizione ecologica non può attendere

09/26/2024 18:12

CIVITAVECCHIA – La transizione ecologica non può attendere e oggi più che mai è necessario sensibilizzare cittadini e istituzioni sull'urgenza di attuarla. Se n'è discusso stamani durante il convegno "Only One: One Planet, One Ocean, One Health", organizzato dalla Direzione Marittima di Civitavecchia e dalla Fondazione Marevivo, presso la Biblioteca del Forte Michelangelo a Civitavecchia. L'evento nasce dalla continua e proficua collaborazione tra la Fondazione ambientalista e la Guardia Costiera, grazie alla quale le Direzioni Marittime potranno contribuire a rilanciare e diffondere il messaggio relativo all'urgenza di attuare la transizione ecologica. Ha aperto i lavori il Capitano di Vascello Michele Castaldo, Direttore Marittimo del Lazio che, dopo aver dato il benvenuto ai presenti assieme a Carmen di Penta, Direttore Generale di Marevivo, ha evidenziato il ruolo attivo e le specifiche competenze del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera e l'importanza dell'attività di sensibilizzazione e di coinvolgimento di tutta la società civile nella salvaguardia dell'ambiente marino e costiero. Tra i relatori, in rappresentanza di Marevivo, presente la giornalista Mila Cataldo, Social media Strategist della Fondazione che ha focalizzato il suo intervento sulla campagna "Only one" e Alice Madonia, ricercatrice del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) con uno speech sull'importanza delle azioni di tutela e ripristino degli ecosistemi marini. I presenti, fra i quali gli studenti e le studentesse della Classe VC Capitani dell'Istituto nautico Calamatta di Civitavecchia, accompagnati dai docenti Lombardo e Andriani, hanno potuto approfondire il tema della transizione ecologica e dei suoi pilastri quali la transizione energetica, quella alimentare e l'economia circolare, anche attraverso la proiezione dei pannelli della mostra "Only one", strumento emblematico del fatto che senza una vera e propria conversione culturale, la transizione ecologica, indispensabile per la nostra sopravvivenza, non

CIVITAVECCHIA - La transizione ecologica non può attendere e oggi più che mai è necessario sensibilizzare cittadini e istituzioni sull'urgenza di attuarla. Se n'è discusso stamani durante il convegno "Only One: One Planet, One Ocean, One Health", organizzato dalla Direzione Marittima di Civitavecchia e dalla Fondazione Marevivo, presso la Biblioteca del Forte Michelangelo a Civitavecchia. L'evento nasce dalla continua e proficua collaborazione tra la Fondazione ambientalista e la Guardia Costiera, grazie alla quale le Direzioni Marittime potranno contribuire a rilanciare e diffondere il messaggio relativo all'urgenza di attuare la transizione ecologica. Ha aperto i lavori il Capitano di Vascello Michele Castaldo, Direttore Marittimo del Lazio che, dopo aver dato il benvenuto ai presenti assieme a Carmen di Penta, Direttore Generale di Marevivo, ha evidenziato il ruolo attivo e le specifiche competenze del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e l'importanza dell'attività di sensibilizzazione e di coinvolgimento di tutta la società civile nella salvaguardia dell'ambiente marino e costiero. Tra i relatori, in rappresentanza di Marevivo, presente la giornalista Mila Cataldo, Social media Strategist della Fondazione che ha focalizzato il suo intervento sulla campagna "Only one" e Alice Madonia, ricercatrice del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) con uno speech sull'importanza delle azioni di tutela e ripristino degli ecosistemi marini. I presenti, fra i quali gli studenti e le studentesse della Classe VC Capitani dell'Istituto nautico Calamatta di Civitavecchia, accompagnati dai docenti Lombardo e Andriani, hanno potuto approfondire il tema della transizione ecologica e dei suoi pilastri quali la transizione energetica, quella alimentare e l'economia circolare, anche attraverso la proiezione dei pannelli della mostra "Only one", strumento emblematico del fatto che senza una vera e propria conversione culturale, la transizione ecologica, indispensabile per la nostra sopravvivenza, non sarà possibile. La mostra è tuttora esposta a bordo della Nave Scuola "Amerigo Vespucci" della Marina Militare, impegnata nel giro del Mondo. Lanciata lo scorso anno, in collaborazione con Marina Militare e Fondazione Dohrn, la Campagna Nazionale "Only One" vede, oltre alla Guardia Costiera, la partecipazione di CoNISMa, RUS Rete Università Sostenibili e Lega Navale. Proprio recentemente, per la rilevanza dei temi trattati, ha ottenuto anche il patrocinio del Decennio delle Nazioni Unite delle Scienze del Mare per lo Sviluppo Sostenibile. L'attività che Marevivo porta avanti con le Direzioni Marittime a livello nazionale può contare sul sostegno di Marnavi e PSA Italy. «L'interesse manifestato dai ragazzi oggi all'incontro presso la Direzione Marittima di Civitavecchia fa ben sperare. Saranno loro gli attori principali di un cambiamento culturale necessario per arginare la crisi climatica. Tutti insieme possiamo invertire la rotta», ha dichiarato Carmen Di Penta, Direttore Marevivo. «La Guardia

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Costiera, con le proprie attività istituzionali - ha concluso il direttore marittimo del Lazio Michele Castaldo - contribuisce attivamente alla salvaguardia dell'ambiente marino e costiero ed è al fianco di Marevivo per sensibilizzare la collettività sull'importanza della transizione ecologica». Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

(Sito) Ansa

Napoli

Ricerca, "Napoli in prima fila nel boom turismo crocieristico"

(Sito) Ansa

Ricerca, "Napoli in prima fila nel boom turismo crocieristico"

09/26/2024 14:37 FABRIZIO CATTANEO;

"L'Italia sta vivendo un boom crocieristico e Napoli è in prima fila, con numeri in continua crescita che trainano un'intera economia. Il porto di Napoli è il quinto in Europa: oggi il focus è su nuove navi a impatto zero e un ruolo sempre più strategico per il porto, che deve essere rilanciato ai massimi livelli". Così Antonio Coviello (ricercatore dell'Istituto di ricerca su innovazione e servizi per lo sviluppo-Cnr-Iriss e docente nell'Università Suor Orsola Benincasa) che oggi al Circolo Savoia ha presentato la ricerca sul turismo crocieristico condotta con Renato Somma (associato Cnr-Iriss e Istituto di scienze marine-Cnr-Ismar), dal titolo "Turismo crocieristico italiano: scenari e trend dopo la pandemia globale. Il test case di MSC". La ricerca è stata pubblicata in 'open access' nel volume "Sostenibilità. Contributi per il I Rapporto SuLab" edito nei Quaderni della Ricerca del Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli (da pagina 167 a 196 del libro). Andrea Annunziata, presidente Autorità Portuale Mar Tirreno centrale, ha sottolineato: "Registriamo numeri importanti per il Porto di Napoli, secondo solo a Civitavecchia con 10 milioni di passeggeri nel 2023, inserito a pieno titolo in un grande movimento crocieristico e turistico in Italia. Un'industria all'interno della città, per questo motivo vogliamo offrire ai cittadini un porto più sostenibile e moderno. In questi anni sono stati fatti passi da gigante ma tanto ancora si può fare, penso anzitutto all'elettrificazione delle banchine". Per Leonardo Massa, vicepresidente Sud Europa/Div.Crociere Gruppo MSC, "l'industria crocieristica a Napoli e in Italia è una assoluta eccellenza, che tra l'altro offre prospettive di sviluppo per il territorio. Parliamo di un turismo destagionalizzato e sostenibile, un asset vincente. Sulla sostenibilità, l'impegno di MSC è totale, Msc

"L'Italia sta vivendo un boom crocieristico e Napoli è in prima fila, con numeri in continua crescita che trainano un'intera economia. Il porto di Napoli è il quinto in Europa: oggi il focus è su nuove navi a impatto zero e un ruolo sempre più strategico per il porto, che deve essere rilanciato ai massimi livelli". Così Antonio Coviello (ricercatore dell'Istituto di ricerca su innovazione e servizi per lo sviluppo-Cnr-Iriss e docente nell'Università Suor Orsola Benincasa) che oggi al Circolo Savoia ha presentato la ricerca sul turismo crocieristico condotta con Renato Somma (associato Cnr-Iriss e Istituto di scienze marine-Cnr-Ismar), dal titolo "Turismo crocieristico italiano: scenari e trend dopo la pandemia globale. Il test case di MSC". La ricerca è stata pubblicata in 'open access' nel volume "Sostenibilità. Contributi per il I Rapporto SuLab" edito nei Quaderni della Ricerca del Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli (da pagina 167 a 196 del libro). Andrea Annunziata, presidente Autorità Portuale Mar Tirreno centrale, ha sottolineato: "Registriamo numeri importanti per il Porto di Napoli, secondo solo a Civitavecchia con 10 milioni di passeggeri nel 2023, inserito a pieno titolo in un grande movimento crocieristico e turistico in Italia. Un'industria all'interno della città, per questo motivo vogliamo offrire ai cittadini un porto più sostenibile e moderno. In questi anni sono stati fatti passi da gigante ma tanto ancora si può fare, penso anzitutto all'elettrificazione delle banchine". Per Leonardo Massa, vicepresidente Sud Europa/Div.Crociere Gruppo MSC, "l'industria crocieristica a Napoli e in Italia è una assoluta eccellenza, che tra l'altro offre prospettive di sviluppo per il territorio. Parliamo di un turismo destagionalizzato e sostenibile, un asset vincente. Sulla sostenibilità, l'impegno di MSC è totale, Msc Foundation si dedica a preservare il mare e facciamo investimento milionari su tecnologie che possano permettere alle nostre navi di essere sempre più green". Al seminario sono intervenuti anche Paolo Landri, direttore f.f. Cnr-Iriss, Edoardo Cosenza, assessore alle Infrastrutture del Comune e Felice Casucci, assessore al Turismo della Regione Campania. Saluti iniziali di Fabrizio Cattaneo della Volta, presidente RYCC Savoia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Gazzetta di Napoli

Napoli

Naples Shipping Week, presentata la VI edizione

Gazzetta di Napoli

Naples Shipping Week, presentata la VI edizione

09/26/2024 09:48 Redazione Gazzetta

Tutto pronto per la sesta edizione della Naples Shipping Week , la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare in programma a Napoli che, dal 30 settembre al 5 ottobre 2024 , offrirà momenti di confronto per la comunità marittima sulle novità in ambito shipping, logistica e innovazione tecnologica. La manifestazione, organizzata dal Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team e promossa dall' AdSP del Mar Tirreno Centrale , con il supporto istituzionale della Marina Militare , del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera e delle principali associazioni del settore, animerà il capoluogo campano con un calendario di eventi, tra cui si segnalano: la 16^ edizione di Port&ShippingTech , forum internazionale dedicato all'innovazione tecnologica per lo sviluppo del cluster marittimo, main conference della manifestazione e la Cena Mediterranea , evento conclusivo riservato ai partecipanti della Naples Shipping Week, che quest'anno si svolgerà a Villa Campolieto a Ercolano. Oltre ai momenti di networking riservati al cluster marittimo, la settimana offrirà iniziative culturali aperte alla cittadinanza. Sabato 28 settembre – evento anticipatorio della NSW – la Passeggiata Patrimoniale al Molo San Vincenzo e al Bacino di Raddobbo Borbonico sotto l'egida dell'Ufficio di Venezia del Consiglio d'Europa e nell'ambito delle "Giornate Europee del Patrimonio, farà riscoprire una parte importante della città. Sabato 5 ottobre , la Stazione Zoologica Anton Dohrn ospiterà Viaggio negli abissi: dalla fantasia di Verne al fascino delle esplorazioni scientifiche , una visita dell'Acquario di Napoli con letture e approfondimenti sulle sfide tecnologiche affrontate dall'uomo per esplorare le profondità marine. In occasione della NSW sarà presente anche l' unità navale Dattilo della Guardia Costiera. Siamo giunti alla sesta edizione – sottolinea Umberto Masucci – presidente The International Propeller Club Port of Naples – grazie al lavoro di squadra pubblico e privato portato avanti in tutti questi anni. Il fitto calendario di eventi è il risultato di

Tutto pronto per la sesta edizione della Naples Shipping Week , la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare in programma a Napoli che, dal 30 settembre al 5 ottobre 2024 , offrirà momenti di confronto per la comunità marittima sulle novità in ambito shipping, logistica e innovazione tecnologica. La manifestazione, organizzata dal Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team e promossa dall' AdSP del Mar Tirreno Centrale , con il supporto istituzionale della Marina Militare , del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e delle principali associazioni del settore, animerà il capoluogo campano con un calendario di eventi, tra cui si segnalano: la 16^ edizione di Port&ShippingTech , forum internazionale dedicato all'innovazione tecnologica per lo sviluppo del cluster marittimo, main conference della manifestazione e la Cena Mediterranea , evento conclusivo riservato ai partecipanti della Naples Shipping Week, che quest'anno si svolgerà a Villa Campolieto a Ercolano. Oltre ai momenti di networking riservati al cluster marittimo, la settimana offrirà iniziative culturali aperte alla cittadinanza. Sabato 28 settembre - evento anticipatorio della NSW - la Passeggiata Patrimoniale al Molo San Vincenzo e al Bacino di Raddobbo Borbonico sotto l'egida dell'Ufficio di Venezia del Consiglio d'Europa e nell'ambito delle "Giornate Europee del Patrimonio, farà riscoprire una parte importante della città. Sabato 5 ottobre , la Stazione Zoologica Anton Dohrn ospiterà Viaggio negli abissi: dalla fantasia di Verne al fascino delle esplorazioni scientifiche , una visita dell'Acquario di Napoli con letture e approfondimenti sulle sfide tecnologiche affrontate dall'uomo per esplorare le profondità marine. In occasione della NSW sarà presente anche l' unità navale Dattilo della Guardia Costiera. Siamo giunti alla sesta edizione - sottolinea Umberto Masucci - presidente The International Propeller Club Port of Naples - grazie al lavoro di squadra pubblico e privato portato avanti in tutti questi anni. Il fitto calendario di eventi è il risultato di un'intensa collaborazione tra realtà del mondo imprenditoriale marittimo-portuale ed esponenti del mondo universitario, scientifico e culturale. Quest'anno, oltre ai rappresentanti delle istituzioni locali, saranno presenti anche il Ministero del Mare, nella persona del ministro Nello Musumeci e il MIT con il viceministro Edoardo Rixi a riprova dell'importanza assunta dalla Naples Shipping Week nel panorama italiano. Un obiettivo raggiunto anche grazie al contributo dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale, del Comune di Napoli, del CNR, della Marina Militare, del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guarda Costiera, di SRM, di tutte le associazioni del cluster marittimo-portuale, degli altri partner e sponsor della manifestazione. Lunedì 30 settembre , nell'ambito delle celebrazioni per gli ottocento anni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Aula Magna di Corso Umberto I accoglierà la sessione d'apertura

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Gazzetta di Napoli

Napoli

della NSW 2024 dedicata al rapporto tra città, mare e porto nella storia e nella contemporaneità. Un importante momento di confronto che, assieme al rettore Matteo Lorito , sono attesi, tra gli altri Vincenzo De Luca , presidente Regione Campania, Gaetano Manfredi , sindaco di Napoli, Salvatore Vitiello , comandante logistico della Marina Militare; N i cola Carlone , comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, Andrea Annunziata , presidente Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale. Al pomeriggio , al Museo Darwin Dorhn, si svolgerà la tavola rotonda La Stazione Zoologica e i quattro golfi della Campania (Gaeta, Napoli, Salerno, Policastro) che illustrerà la proposta di un piano di monitoraggio integrato tra sistemi fissi e le campagne oceanografiche. Martedì 1° ottobre , la mattina sarà dedicata al seminario tecnico L'economia del mare e la fiscalità internazionale organizzata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nell'Aula Metafora del Palazzo di Giustizia e al convegno Il mare e il cambiamento climatico organizzato dall'Istituto Nuovo Bianchi e l'Università Parthenope nell'Aula Magna di Via Acton 38 per restituire il progetto di educazione ambientale per la salvezza del mare che ha visto il coinvolgimento di numerose scuole partenopee. Sempre alla mattina , alla Fondazione Banco di Napoli, si svolgerà il dodicesimo incontro di Storia Marittima Un mare di rischi. Percezione e gestione dell'incertezza nel Mediterraneo nel lungo periodo , organizzato dal Cnr-Istituto di Storia sull'Europa Mediterranea - Urt sul tema del rischio e della sicurezza del trasporto marittimo cui interverranno storici ed economisti con contributi di studio su Genova, Pisa e Napoli. Al pomeriggio , doppio appuntamento dedicato al Mare Nostrum con I l Mediterraneo nella storia: da Mare a Medio Oceano l'incontro a cura della Federazione del Mare a Palazzo Filomarino cui interverrà Nello Musumeci , ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, e Mediterraneo: una storia aperta organizzato da Vivoanapoli, Fondazione Guida alla Cultura e Compagnia Marittima Meridionale presso la Stazione Marittima. Mercoledì 1° ottobre , l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope accoglierà il convegno internazionale Italia e Spagna: Incontro Bilaterale tra Porti e Città organizzato da CNR - ITC in collaborazione con RETE - Associazione internazionale per la Collaborazione tra Porti e Città. Un momento di confronto tra città-porto italiane e spagnole per identificare elementi in comune e differenze tra i due sistemi in un'ottica di reciproco apprendimento e arricchimento. Sempre alla mattina , Villa Doria D'Angri ospiterà il convegno scientifico Blue Economy e Transizione Ecologica organizzato dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope mentre al Polo dello Shipping il seminario Il sistema portuale, più della somma dei singoli scali a cura del Propeller Port of Salerno offrirà una fotografia del sistema portuale campano. Al pomeriggio il Polo dello Shipping ospiterà la Bilaterale sullo shipping Italia-Malta organizzata dal Propeller Port of Naples e Malta Maritime Summit, evento a cadenza biennale gemellato con la Naples Shipping Week, che approfondirà i vantaggi della bandiera maltese, sulla cantieristica, sul credito bancario e il regime ipotecario maltese e sulle opportunità del cruise&fly . Sempre al pomeriggio , si parlerà dell'importanza della sicurezza marittima con il workshop La formazione per la sicurezza e la tecnologia per il port assesment a cura di IMAT presso la propria Academy a Castelvolturno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Gazzetta di Napoli

Napoli

che approfondirà le più moderne tecnologie applicate al mondo della sicurezza delle manovre in porto e alla formazione di alto livello per i marittimi. Come di consueto, la Naples Shipping Week ospiterà Port&ShippingTech , il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo. P&ST main conference della NSW, giunge alla sua XVI edizione con un programma che affronterà i temi più dibattuti all'interno del cluster marittimo e portuale: dalla filiera dello shipping italiano alla transizione energetica e ambientale, dai "porti verdi" fino al fattore umano e alle sfide del mercato del lavoro. L'appuntamento con la manifestazione è giovedì 3 e venerdì 4 ottobre , al Centro Congressi della Stazione Marittima. Due giorni animati da incontri, dibattiti e aggiornamenti sui temi più attuali del settore che coinvolgeranno i principali attori del cluster marittimo italiano in costante dialogo con l'Europa e il Mediterraneo. Tra gli hosted event di P&ST, sempre alla Stazione Marittima, si segnalano: giovedì 3 al pomeriggio il convegno sui nuovi marittimi e le tecnologie di bordo a cura del sindacato dei lavoratori marittimi USCLAC-UNCDIM-SMACD il convegno a cura del Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile MOST e la presentazione di Partono i bastimenti di Gianluca Gerli, il decimo libro della collana " Storie di mare " curata dal Comando Generale della Guardia Costiera. Venerdì 3 ottobre , alla mattina , il convegno I grandi scenari dei container: uno sguardo alla sfera di cristallo a cura di SRM , il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo, farà il punto con le grandi multinazionali marittime sulle rotte e sulle dinamiche che stanno caratterizzando il trasporto container via nave e che lo influenzeranno nel futuro. Al pomeriggio , il convegno di Assiterminal Blue Economy e portualità: rapporti, connessioni e sviluppi metterà a confronto i principali protagonisti del cluster politico su diverse tematiche, dal Piano del Mare al dibattito sulla Governance dei porti e del sistema logistico del nostro Paese. Le conclusioni saranno affidate a Edoardo Rixi , viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Come per le passate edizioni, sono state confermate le collaborazioni con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, gli istituti di ricerca nazionali e locali - CNR - ITC, CNR IRISS, RETE, l'ISEM-CNR, SRM - il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo, la Fondazione Anton Dohrn, la Federazione del Mare, il Propeller Port of Salerno, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, l'Ordine degli Avvocati di Napoli, Vivoanapoli e molti altri da sempre protagonisti del calendario di eventi della settimana. VISITE E INCONTRI Passeggiata Patrimoniale al Molo San Vincenzo e al Bacino di Raddobbo Borbonico a cura di Cnr Itc, Cnr Iriss e altri partner: sabato 28 settembre , alle 9.00 e alle 11.00. Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento dei posti cliccando qui Viaggio negli abissi: dalla fantasia di Verne al fascino delle esplorazioni scientifiche a cura dell'Associazione Amici dell'Acquario. Sabato 5 ottobre , dalle 10.30 alle 12.30, Stazione Zoologica Anton Dohrn. Partecipazione gratuita previa registrazione via e-mail all'indirizzo amiciacquarionapoli@gmail.com (indicare il nominativo dei partecipanti). La NAPLES SHIPPING WEEK nasce grazie alla partnership instaurata tra il Propeller Club Port of Naples che aggrega tutti i principali rappresentanti del Cluster marittimo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

e ClickutilityTeam società leader nazionale nell'organizzazione di eventi B2B per i settori della mobilità sostenibile, logistica, energia, ambiente e high tech. www.nsweek.com.

Ildenaro.it

Napoli

Naples Shipping Week al via dal 30 settembre al 5 ottobre: oltre 40 eventi. Ecco il programma

Ildenaro.it

Naples Shipping Week al via dal 30 settembre al 5 ottobre: oltre 40 eventi. Ecco il programma

09/26/2024 08:58 da Ildenaro.it -

Tutto pronto per la sesta edizione della Naples Shipping Week , la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare in programma a Napoli che, dal 30 settembre al 5 ottobre 2024 offrirà momenti di confronto per la comunità marittima sulle novità in ambito shipping, logistica e innovazione tecnologica. La manifestazione, organizzata dal Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team e promossa dall' AdSP del Mar Tirreno Centrale con il supporto istituzionale della Marina Militare , del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera e delle principali associazioni del settore, animerà il capoluogo campano con un calendario di eventi, tra cui si segnalano: la 16^ edizione di Port&ShippingTech , forum internazionale dedicato all'innovazione tecnologica per lo sviluppo del cluster marittimo, main conference della manifestazione e la Cena Mediterranea , evento conclusivo riservato ai partecipanti della Naples Shipping Week, che quest'anno si svolgerà a Villa Campolieto a Ercolano. Oltre ai momenti di networking riservati al cluster marittimo, la settimana offrirà iniziative culturali aperte alla cittadinanza. Sabato 28 settembre – evento anticipatorio della NSW – la Passeggiata Patrimoniale al Molo San Vincenzo e al Bacino di Raddobbo Borbonico sotto l'egida dell'Ufficio di Venezia del Consiglio d'Europa e nell'ambito delle "Giornate Europee del Patrimonio, farà riscoprire una parte importante della città. Sabato 5 ottobre , la Stazione Zoologica Anton Dohrn ospiterà Viaggio negli abissi: dalla fantasia di Verne al fascino delle esplorazioni scientifiche , una visita dell'Acquario di Napoli con letture e approfondimenti sulle sfide tecnologiche affrontate dall'uomo per esplorare le profondità marine. In occasione della NSW sarà presente anche l' unità navale Dattilo della Guardia Costiera. "Siamo giunti alla sesta edizione – sottolinea Umberto Masucci – presidente The International Propeller Club Port of Naples – grazie al lavoro di squadra pubblico e privato

Tutto pronto per la sesta edizione della Naples Shipping Week , la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare in programma a Napoli che, dal 30 settembre al 5 ottobre 2024 offrirà momenti di confronto per la comunità marittima sulle novità in ambito shipping, logistica e innovazione tecnologica. La manifestazione, organizzata dal Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team e promossa dall' AdSP del Mar Tirreno Centrale con il supporto istituzionale della Marina Militare , del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e delle principali associazioni del settore, animerà il capoluogo campano con un calendario di eventi, tra cui si segnalano: la 16^ edizione di Port&ShippingTech , forum internazionale dedicato all'innovazione tecnologica per lo sviluppo del cluster marittimo, main conference della manifestazione e la Cena Mediterranea , evento conclusivo riservato ai partecipanti della Naples Shipping Week, che quest'anno si svolgerà a Villa Campolieto a Ercolano. Oltre ai momenti di networking riservati al cluster marittimo, la settimana offrirà iniziative culturali aperte alla cittadinanza. Sabato 28 settembre - evento anticipatorio della NSW - la Passeggiata Patrimoniale al Molo San Vincenzo e al Bacino di Raddobbo Borbonico sotto l'egida dell'Ufficio di Venezia del Consiglio d'Europa e nell'ambito delle "Giornate Europee del Patrimonio, farà riscoprire una parte importante della città. Sabato 5 ottobre , la Stazione Zoologica Anton Dohrn ospiterà Viaggio negli abissi: dalla fantasia di Verne al fascino delle esplorazioni scientifiche , una visita dell'Acquario di Napoli con letture e approfondimenti sulle sfide tecnologiche affrontate dall'uomo per esplorare le profondità marine. In occasione della NSW sarà presente anche l' unità navale Dattilo della Guardia Costiera. "Siamo giunti alla sesta edizione - sottolinea Umberto Masucci - presidente The International Propeller Club Port of Naples - grazie al lavoro di squadra pubblico e privato portato avanti in tutti questi anni. Il fitto calendario di eventi è il risultato di un'intensa collaborazione tra realtà del mondo imprenditoriale marittimo-portuale ed esponenti del mondo universitario, scientifico e culturale. Quest'anno, oltre ai rappresentanti delle istituzioni locali, saranno presenti anche il Ministero del Mare, nella persona del ministro Nello Musumeci e il MIT con il viceministro Edoardo Rixi a riprova dell'importanza assunta dalla Naples Shipping Week nel panorama italiano. Un obiettivo raggiunto anche grazie al contributo dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale, del Comune di Napoli, del CNR, della Marina Militare, del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guarda Costiera, di SRM, di tutte le associazioni del cluster marittimo-portuale, degli altri partner e sponsor della manifestazione". Lunedì 30 settembre , nell'ambito delle celebrazioni per gli ottocento anni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Aula Magna di Corso Umberto I accoglierà la sessione d'apertura della NSW 2024 dedicata al rapporto tra città, mare e porto nella

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

storia e nella contemporaneità. Un importante momento di confronto che, assieme al rettore Matteo Lorito , sono attesi, tra gli altri: Vincenzo De Luca , presidente Regione Campania, Gaetano Manfredi , sindaco di Napoli, Salvatore Vitiello , comandante logistico della Marina Militare; N i cola Carlone , comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, Andrea Annunziata , presidente Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale. Al pomeriggio, al Museo Darwin Dorhn, si svolgerà la tavola rotonda La Stazione Zoologica e i quattro golfi della Campania (Gaeta, Napoli, Salerno, Policastro) che illustrerà la proposta di un piano di monitoraggio integrato tra sistemi fissi e le campagne oceanografiche. Martedì 1° ottobre , la mattina sarà dedicata al seminario tecnico L'economia del mare e la fiscalità internazionale organizzata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nell'Aula Metafora del Palazzo di Giustizia e al convegno Il mare e il cambiamento climatico organizzato dall'Istituto Nuovo Bianchi e l'Università Parthenope nell'Aula Magna di Via Acton 38 per restituire il progetto di educazione ambientale per la salvezza del mare che ha visto il coinvolgimento di numerose scuole partenopee. Sempre alla mattina , alla Fondazione Banco di Napoli, si svolgerà il dodicesimo incontro di Storia Marittima Un mare di rischi. Percezione e gestione dell'incertezza nel Mediterraneo nel lungo periodo , organizzato dal Cnr-Istituto di Storia sull'Europa Mediterranea - Urt sul tema del rischio e della sicurezza del trasporto marittimo cui interverranno storici ed economisti con contributi di studio su Genova, Pisa e Napoli. Al pomeriggio, doppio appuntamento dedicato al Mare Nostrum con I l Mediterraneo nella storia: da Mare a Medio Oceano l'incontro a cura della Federazione del Mare a Palazzo Filomarino cui interverrà Nello Musumeci , ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, e Mediterraneo: una storia aperta organizzato da Vivoanapoli, Fondazione Guida alla Cultura e Compagnia Marittima Meridionale presso la Stazione Marittima. Mercoledì 1° ottobre , l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope accoglierà il convegno internazionale Italia e Spagna: Incontro Bilaterale tra Porti e Città organizzato da CNR - ITC in collaborazione con RETE - Associazione internazionale per la Collaborazione tra Porti e Città. Un momento di confronto tra città-porto italiane e spagnole per identificare elementi in comune e differenze tra i due sistemi in un'ottica di reciproco apprendimento e arricchimento. Sempre alla mattina , Villa Doria D'Angri ospiterà il convegno scientifico Blue Economy e Transizione Ecologica organizzato dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope mentre al Polo dello Shipping il seminario Il sistema portuale, più della somma dei singoli scali a cura del Propeller Port of Salerno offrirà una fotografia del sistema portuale campano. Al pomeriggio il Polo dello Shipping ospiterà la Bilaterale sullo shipping Italia-Malta organizzata dal Propeller Port of Naples e Malta Maritime Summit, evento a cadenza biennale gemellato con la Naples Shipping Week, che approfondirà i vantaggi della bandiera maltese, sulla cantieristica, sul credito bancario e il regime ipotecario maltese e sulle opportunità del cruise&fly. Sempre al pomeriggio , si parlerà dell'importanza della sicurezza marittima con il workshop La formazione per la sicurezza e la tecnologia per il port assesment a cura di IMAT presso la propria Academy a Castelvolturno che approfondirà le più moderne tecnologie applicate

al mondo della sicurezza delle manovre in porto e alla formazione di alto livello per i marittimi. Come di consueto, la Naples Shipping Week ospiterà Port&ShippingTech , il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo. P&ST , main conference della NSW, giunge alla sua XVI edizione con un programma che affronterà i temi più dibattuti all'interno del cluster marittimo e portuale: dalla filiera dello shipping italiano alla transizione energetica e ambientale, dai "porti verdi" fino al fattore umano e alle sfide del mercato del lavoro. L'appuntamento con la manifestazione è giovedì 3 e venerdì 4 ottobre , al Centro Congressi della Stazione Marittima. Due giorni animati da incontri, dibattiti e aggiornamenti sui temi più attuali del settore che coinvolgeranno i principali attori del cluster marittimo italiano in costante dialogo con l'Europa e il Mediterraneo. Tra gli hosted event di P&ST, sempre alla Stazione Marittima, si segnalano: giovedì 3 al pomeriggio il convegno sui nuovi marittimi e le tecnologie di bordo a cura del sindacato dei lavoratori marittimi Usclac-Uncdim-Smacd, il convegno a cura del Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile Most e la presentazione di Partono i bastimenti di Gianluca Gerli, il decimo libro della collana " Storie di mare " curata dal Comando Generale della Guardia Costiera. Venerdì 3 ottobre , alla mattina, il convegno I grandi scenari dei container: uno sguardo alla sfera di cristallo a cura di Srm , il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo, farà il punto con le grandi multinazionali marittime sulle rotte e sulle dinamiche che stanno caratterizzando il trasporto container via nave e che lo influenzeranno nel futuro. Al pomeriggio , il convegno di Assiterminal Blue Economy e portualità: rapporti, connessioni e sviluppi metterà a confronto i principali protagonisti del cluster politico su diverse tematiche, dal Piano del Mare al dibattito sulla Governance dei porti e del sistema logistico del nostro Paese. Le conclusioni saranno affidate a Edoardo Rixi , viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Come per le passate edizioni, sono state confermate le collaborazioni con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, gli istituti di ricerca nazionali e locali - CNR - ITC, CNR IRISS, RETE, l'ISEM-CNR, SRM - il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo, la Fondazione Anton Dohrn, la Federazione del Mare, il Propeller Port of Salerno, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, l'Ordine degli Avvocati di Napoli, Vivoanapoli e molti altri da sempre protagonisti del calendario di eventi della settimana. VISITE E INCONTRI Passeggiata Patrimoniale al Molo San Vincenzo e al Bacino di Raddobbo Borbonico a cura di Cnr Itc, Cnr Iriss e altri partner: sabato 28 settembre , alle 9.00 e alle 11.00. Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento dei posti cliccando qui Viaggio negli abissi: dalla fantasia di Verne al fascino delle esplorazioni scientifiche a cura dell'Associazione Amici dell'Acquario. Sabato 5 ottobre , dalle 10.30 alle 12.30, Stazione Zoologica Anton Dohrn. Partecipazione gratuita previa registrazione via e-mail all'indirizzo amiciacquarionapoli@gmail.com (indicare il nominativo dei partecipanti).

Napoli Today

Napoli

Boom di crociere, Napoli al centro: il suo porto è quinto in Europa

Napoli Today

Boom di crociere, Napoli al centro: il suo porto è quinto in Europa

09/26/2024 16:28 Redazione Settembre

La ricerca sul turismo crocieristico vede la città partenopea in prima fila Napoli è al centro di un vero e proprio boom crocieristico, con numeri in continua crescita che trainano un'intera economia. Antonio Coviello (ricercatore dell'Istituto di ricerca su innovazione e servizi per lo sviluppo-Cnr-Iriss e docente nell'Università Suor Orsola Benincasa) oggi al Circolo Savoia ha presentato la ricerca sul turismo crocieristico condotta con Renato Somma (associato Cnr-Iriss e Istituto di scienze marine-Cnr-Ismar), dal titolo "Turismo crocieristico italiano: scenari e trend dopo la pandemia globale. Il test case di MSC". La ricerca è stata pubblicata in 'open access' nel volume "Sostenibilità. Contributi per il I Rapporto SuLab" edito nei Quaderni della Ricerca del Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Andrea Annunziata, presidente Autorità Portuale Mar Tirreno centrale, ha sottolineato: "Registriamo numeri importanti per il Porto di Napoli, secondo solo a Civitavecchia con 10 milioni di passeggeri nel 2023, inserito a pieno titolo in un grande movimento crocieristico e turistico in Italia. Un'industria all'interno della città, per questo motivo vogliamo offrire ai cittadini un porto più sostenibile e moderno. In questi anni sono stati fatti passi da gigante ma tanto ancora si può fare, penso anzitutto all'elettrificazione delle banchine". Il porto di Napoli in effetti emerge come quinto in Europa. Leonardo Massa, vicepresidente Sud Europa/Div.Crociere Gruppo MSC, sottolinea: "L'industria crocieristica a Napoli e in Italia è una assoluta eccellenza, che tra l'altro offre prospettive di sviluppo per il territorio. Parliamo di un turismo destagionalizzato e sostenibile, un asset vincente. Sulla sostenibilità, l'impegno di MSC è totale, Msc Foundation si dedica a preservare il mare e facciamo investimento milionari su tecnologie che possano

La ricerca sul turismo crocieristico vede la città partenopea in prima fila Napoli è al centro di un vero e proprio boom crocieristico, con numeri in continua crescita che trainano un'intera economia. Antonio Coviello (ricercatore dell'Istituto di ricerca su innovazione e servizi per lo sviluppo-Cnr-Iriss e docente nell'Università Suor Orsola Benincasa) oggi al Circolo Savoia ha presentato la ricerca sul turismo crocieristico condotta con Renato Somma (associato Cnr-Iriss e Istituto di scienze marine-Cnr-Ismar), dal titolo "Turismo crocieristico italiano: scenari e trend dopo la pandemia globale. Il test case di MSC". La ricerca è stata pubblicata in 'open access' nel volume "Sostenibilità. Contributi per il I Rapporto SuLab" edito nei Quaderni della Ricerca del Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Andrea Annunziata, presidente Autorità Portuale Mar Tirreno centrale, ha sottolineato: "Registriamo numeri importanti per il Porto di Napoli, secondo solo a Civitavecchia con 10 milioni di passeggeri nel 2023, inserito a pieno titolo in un grande movimento crocieristico e turistico in Italia. Un'industria all'interno della città, per questo motivo vogliamo offrire ai cittadini un porto più sostenibile e moderno. In questi anni sono stati fatti passi da gigante ma tanto ancora si può fare, penso anzitutto all'elettrificazione delle banchine". Il porto di Napoli in effetti emerge come quinto in Europa. Leonardo Massa, vicepresidente Sud Europa/Div.Crociere Gruppo MSC, sottolinea: "L'industria crocieristica a Napoli e in Italia è una assoluta eccellenza, che tra l'altro offre prospettive di sviluppo per il territorio. Parliamo di un turismo destagionalizzato e sostenibile, un asset vincente. Sulla sostenibilità, l'impegno di MSC è totale, Msc Foundation si dedica a preservare il mare e facciamo investimento milionari su tecnologie che possano permettere alle nostre navi di essere sempre più green".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Brindisi Report

Brindisi

Salone nautico 2024: 150 espositori e 300 imbarcazioni al porticciolo di Brindisi

Brindisi Report

Salone nautico 2024: 150 espositori e 300 imbarcazioni al porticciolo di Brindisi

09/26/2024 15:50 Redazione Settembre

Presso la sede della Regione presentata l'edizione dello Snim che si svolgerà a Brindisi dal 10 al 14 ottobre 2024. Emiliano: "Una fiera davvero straordinaria" Ascolta questo articolo ora... Presentata oggi nella sala Di Jeso della presidenza della Regione la ventesima edizione dello Snim (Salone Nautico di Puglia), che si svolgerà a Brindisi dal 10 al 14 ottobre 2024. Si tratta di uno degli eventi di settore più importanti a livello nazionale, oltre che autorevole punto di riferimento per il Mezzogiorno ed il versante adriatico. Alla conferenza stampa di presentazione hanno partecipato l'assessore regionale al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica Gianfranco Lopane , il presidente della Provincia di Brindisi Antonio Matarrelli, il presidente dello Snim Giuseppe Meo , il presidente del Distretto della Nautica di Puglia Giuseppe Danese , e il capitano di vascello della Direzione Marittima Marcello Notaro Il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha dichiarato: "Brindisi è molto importante per noi tutti, da qualche anno a questa parte la Regione sostiene con forza e con il suo contributo economico il Salone della nautica della città di Brindisi. Chi è appassionato potrà visitare una esposizione di grande qualità direttamente collegata e ispirata dal salone nautico di Genova. Un lavoro importante che ha messo insieme un distretto della nautica, la formazione delle persone, la dimensione turistica ma anche quella professionale. Brindisi, città della nautica pugliese, avrà il suo momento di evidenza dal 10 al 14 ottobre in una fiera davvero straordinaria". "A poca distanza dall'inizio della ventesima edizione – afferma ilpPresidente del Salone Nautico di Puglia, Giuseppe Meo – la macchina organizzativa è in piena attività e vede coinvolto l'intero territorio brindisino

Presso la sede della Regione presentata l'edizione dello Snim che si svolgerà a Brindisi dal 10 al 14 ottobre 2024. Emiliano: "Una fiera davvero straordinaria" Ascolta questo articolo ora... Presentata oggi nella sala Di Jeso della presidenza della Regione la ventesima edizione dello Snim (Salone Nautico di Puglia), che si svolgerà a Brindisi dal 10 al 14 ottobre 2024. Si tratta di uno degli eventi di settore più importanti a livello nazionale, oltre che autorevole punto di riferimento per il Mezzogiorno ed il versante adriatico. Alla conferenza stampa di presentazione hanno partecipato l'assessore regionale al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica Gianfranco Lopane , il presidente della Provincia di Brindisi Antonio Matarrelli, il presidente dello Snim Giuseppe Meo , il presidente del Distretto della Nautica di Puglia Giuseppe Danese , e il capitano di vascello della Direzione Marittima Marcello Notaro Il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha dichiarato: "Brindisi è molto importante per noi tutti, da qualche anno a questa parte la Regione sostiene con forza e con il suo contributo economico il Salone della nautica della città di Brindisi. Chi è appassionato potrà visitare una esposizione di grande qualità direttamente collegata e ispirata dal salone nautico di Genova. Un lavoro importante che ha messo insieme un distretto della nautica, la formazione delle persone, la dimensione turistica ma anche quella professionale. Brindisi, città della nautica pugliese, avrà il suo momento di evidenza dal 10 al 14 ottobre in una fiera davvero straordinaria". "A poca distanza dall'inizio della ventesima edizione - afferma ilpPresidente del Salone Nautico di Puglia, Giuseppe Meo - la macchina organizzativa è in piena attività e vede coinvolto l'intero territorio brindisino, storicamente terminale di una grande via di comunicazione del Mediterraneo e oggi pienamente consapevole dell'importanza che lo Snim ha assunto da 20 anni nel panorama nazionale della nautica, con ritorni concreti a livello economico ed occupazionale. In quest'ottica si inquadra anche una collaborazione strutturata con Alis per offrire a tutti gli associati una panoramica delle opportunità legate ai percorsi formativi". Per l'edizione Snim 2024, la novità della collaborazione strategica con Navigo Toscana che, con i suoi 200 associati, è una delle realtà più prestigiose del comparto nautico e con cui Snim realizzerà azioni comuni sulla formazione, sulla sostenibilità e sull'opportunità di localizzare in Puglia nuovi insediamenti produttivi nel settore. Confermata la partecipazione di circa 150 espositori, con circa 300 imbarcazioni esposte tra i piazzali estesi per 20.000 mq e le banchine del porto turistico "Marina di Brindisi" (location dell'evento). Il Salone vanta il patrocinio di Confindustria Nautica, Assonautica Italiana e Lega Navale Italiana. Sul piano istituzionale, ha il pieno sostegno della Regione Puglia, del Comune e della Provincia di Brindisi, della Camera di Commercio Brindisi/Taranto, dell'Autorità di Sistema Portuale

dell'Adriatico Meridionale e dello Jonio e delle principali associazioni di categoria presenti sul territorio. Registra, inoltre, la presenza delle più importanti aziende della cantieristica nazionale e vanta partnership autorevoli come quelle con Fincantieri, Grimaldi Lines, Alis (principale associazione nazionale della logistica) Fineco Bank. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/.

Brindisi Report

Brindisi

Vela: fra il porticciolo e il castello la tappa brindisina del "Campionato Zonale"

Brindisi Report

Vela: fra il porticciolo e il castello la tappa brindisina del "Campionato Zonale"

09/26/2024 17:34 Redazione Settembre

Nel prossimo fine settimana (28 - 29 settembre) l'edizione 2024 del "Trofeo Francesco Piccininni", organizzato dal Circolo della Vela Brindisi in collaborazione con la Federazione Italiana Vela Sabato 28 e domenica 29 settembre, nel campo di regata dello Stadio del Vento tra il Marina di Brindisi e il castello di Forte a Mare, si svolgerà la quarta tappa del Campionato Zonale Classe Dinghy "Trofeo Francesco Piccininni" edizione 2024, organizzata dal Circolo della Vela Brindisi in collaborazione con la Federazione Italiana Vela. Nell'epoca in cui l'evoluzione della vela fa fluttuare la barca sull'acqua, continuano a difendere il proprio spazio agonistico gli intramontabili dinghy, barche con una lunghezza di 3,70 metri e un equipaggio composto dal solo timoniere, divenute classe internazionale nel 1919 ed esordio olimpico nel 1920. Ad oggi si contano più di dieci imbarcazioni già iscritte e timonieri in arrivo dalle principali città di mare pugliesi e del Sud Italia. E mentre il Circolo della vela Brindisi è già pronto per la regata, l'attenzione è concentrata sul meteo del fine settimana perché i dinghy hanno un limite prefissato di tenuta del vento di 8 metri al secondo, quindi tra i 15 e i 16 nodi. Le regate, che prevedono lo start alle ore 12 di sabato, si potranno seguire dal pontile grande del Marina di Brindisi, dal quale gli appassionati potranno assistere sia alla partenza che alle altre fasi delle prove. L'area della regata sarà, come di consueto, interdetta alla navigazione con apposita ordinanza per la quale si ringrazia la Capitaneria di Porto di Brindisi. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/

Nel prossimo fine settimana (28 - 29 settembre) l'edizione 2024 del "Trofeo Francesco Piccininni", organizzato dal Circolo della Vela Brindisi in collaborazione con la Federazione Italiana Vela Sabato 28 e domenica 29 settembre, nel campo di regata dello Stadio del Vento tra il Marina di Brindisi e il castello di Forte a Mare, si svolgerà la quarta tappa del Campionato Zonale Classe Dinghy "Trofeo Francesco Piccininni" edizione 2024, organizzata dal Circolo della Vela Brindisi in collaborazione con la Federazione Italiana Vela. Nell'epoca in cui l'evoluzione della vela fa fluttuare la barca sull'acqua, continuano a difendere il proprio spazio agonistico gli intramontabili dinghy, barche con una lunghezza di 3,70 metri e un equipaggio composto dal solo timoniere, divenute classe internazionale nel 1919 ed esordio olimpico nel 1920. Ad oggi si contano più di dieci imbarcazioni già iscritte e timonieri in arrivo dalle principali città di mare pugliesi e del Sud Italia. E mentre il Circolo della vela Brindisi è già pronto per la regata, l'attenzione è concentrata sul meteo del fine settimana perché i dinghy hanno un limite prefissato di tenuta del vento di 8 metri al secondo, quindi tra i 15 e i 16 nodi. Le regate, che prevedono lo start alle ore 12 di sabato, si potranno seguire dal pontile grande del Marina di Brindisi, dal quale gli appassionati potranno assistere sia alla partenza che alle altre fasi delle prove. L'area della regata sarà, come di consueto, interdetta alla navigazione con apposita ordinanza per la quale si ringrazia la Capitaneria di Porto di Brindisi. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Italpress

Brindisi

Snim, Emiliano "Brindisi città pugliese della nautica"

Italpress

Snim, Emiliano "Brindisi città pugliese della nautica"

09/26/2024 16:51

BARI (ITALPRESS) – E' stata presentata questa mattina a Bari nella sala di Jeso del palazzo della presidenza della Regione Puglia la ventesima edizione del Salone Nautico di Puglia (Snim), che si svolgerà a Brindisi dal 10 al 14 ottobre 2024. Si tratta di uno degli eventi di settore più importanti a livello nazionale, oltre che autorevole punto di riferimento per il Mezzogiorno e il versante adriatico. Alla conferenza stampa di presentazione hanno partecipato l'assessore regionale al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica Gianfranco Lopane, il presidente della Provincia di Brindisi Antonio Matarrelli, il presidente dello Snim Giuseppe Meo, il presidente del Distretto della Nautica di Puglia Giuseppe Danese e il commissario dell'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Meridionale Vincenzo Leone. Per l'edizione 2024, la principale novità è rappresentata dalla collaborazione strategica con Navigo Toscana che con i suoi 200 associati è una delle realtà più prestigiose del comparto nautico e con cui Snim realizzerà azioni comuni sulla formazione, sulla sostenibilità e sull'opportunità di localizzare in Puglia nuovi insediamenti produttivi nel settore. Confermata la partecipazione di circa 150 espositori, con circa 300 imbarcazioni esposte tra i piazzali estesi per 20.000 mq e le banchine del porto turistico "Marina di Brindisi" (location dell'evento). "Brindisi – ha fatto sapere in una nota il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano – è molto importante per noi tutti. Da qualche anno a questa parte la Regione sostiene con forza e con il suo contributo economico il Salone della nautica della città. Chi è appassionato potrà visitare un'esposizione di grande qualità direttamente collegata e ispirata dal salone nautico di Genova. Un lavoro importante che ha messo insieme un distretto della nautica, la formazione delle persone, la dimensione

BARI (ITALPRESS) - E' stata presentata questa mattina a Bari nella sala di Jeso del palazzo della presidenza della Regione Puglia la ventesima edizione del Salone Nautico di Puglia (Snim), che si svolgerà a Brindisi dal 10 al 14 ottobre 2024. Si tratta di uno degli eventi di settore più importanti a livello nazionale, oltre che autorevole punto di riferimento per il Mezzogiorno e il versante adriatico. Alla conferenza stampa di presentazione hanno partecipato l'assessore regionale al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica Gianfranco Lopane, il presidente della Provincia di Brindisi Antonio Matarrelli, il presidente dello Snim Giuseppe Meo, il presidente del Distretto della Nautica di Puglia Giuseppe Danese e il commissario dell'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Meridionale Vincenzo Leone. Per l'edizione 2024, la principale novità è rappresentata dalla collaborazione strategica con Navigo Toscana che con i suoi 200 associati è una delle realtà più prestigiose del comparto nautico e con cui Snim realizzerà azioni comuni sulla formazione, sulla sostenibilità e sull'opportunità di localizzare in Puglia nuovi insediamenti produttivi nel settore. Confermata la partecipazione di circa 150 espositori, con circa 300 imbarcazioni esposte tra i piazzali estesi per 20.000 mq e le banchine del porto turistico "Marina di Brindisi" (location dell'evento). "Brindisi - ha fatto sapere in una nota il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano - è molto importante per noi tutti. Da qualche anno a questa parte la Regione sostiene con forza e con il suo contributo economico il Salone della nautica della città. Chi è appassionato potrà visitare un'esposizione di grande qualità direttamente collegata e ispirata dal salone nautico di Genova. Un lavoro importante che ha messo insieme un distretto della nautica, la formazione delle persone, la dimensione turistica ma anche quella professionale. Brindisi, città della nautica pugliese, avrà il suo momento di evidenza dal 10 al 14 ottobre in una fiera davvero straordinaria". "Per la Puglia", ha affermato Lopane, "lo Snim rappresenta un'iniziativa assolutamente importante. Quest'anno ancor di più, perchè è giunto alla 20esima edizione e perchè nell'arco degli ultimi anni è diventato un riferimento fieristico di primo livello, tale da competere con gli altri appuntamenti nazionali di pari livello. Per noi rappresenta l'opportunità di sviluppare un settore sul quale la Puglia punta da sempre, cioè il mare, con un'accezione completamente nuova che arricchisce il modello balneare ricco di mille chilometri di costa una serie di altri cluster di riferimento importantissimi che vanno dalla crocieristica alla nautica, dai giochi sportivi alle acque marine protette. Si tratta di un valore di primo livello, ci teniamo a coltivarlo e ringraziamo gli organizzatori che anche quest'anno la discussione, che tra l'altro verterà sui temi legati alla formazione e alla sostenibilità, per noi rappresenterà un valore di sviluppo e di confronto ancora importante". - Foto: xa2/Italpress - (ITALPRESS).

Italpress

Brindisi

Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Askanews

Taranto

Eolico offshore, Renexia:Taranto tra le candidate per fabbrica turbine

Askanews

Eolico offshore, Renexia:Taranto tra le candidate per fabbrica turbine

09/26/2024 17:59

Riccardo Toto: con Taranto un rapporto speciale nel segno di Beleolico Roma, 26 set. (askanews) – "Ottant'anni di associazionismo per Confindustria Taranto sono un traguardo davvero significativo e lasciano una traccia indelebile nel tessuto di una città e un territorio con cui abbiamo un rapporto speciale", così Riccardo Toto, Direttore Generale di Renexia, a margine dell'evento tenutosi alla Camera dei Deputati per celebrare gli 80 anni di Confindustria Taranto. Nelle acque antistanti il porto di Taranto, nel 2022 Renexia ha inaugurato "Beleolico", il primo parco eolico marino del Mediterraneo, realizzato secondo un modello industriale frutto dell'esperienza maturata dalla società negli Stati Uniti e Toto ne ha sottolineato la grande valenza: "Per noi Taranto e la Puglia sono un po' come una seconda casa, con Beleolico abbiamo applicato il "modello Renexia" per coinvolgere in un dialogo continuo e costruttivo tutte le realtà attive del territorio e i risultati ci hanno dato ragione". Nell'ambito delle attività di Renexia, Toto ha messo in evidenza l'avanzamento dei grandi progetti: "Negli USA ad inizio settembre la Casa Bianca ha autorizzato definitivamente il progetto della nostra controllata US Wind per realizzare un parco eolico offshore da 1,7 Gw nel Maryland. In Italia abbiamo consegnato ad agosto lo Studio di Impatto Ambientale di MedWind, il più importante progetto di eolico offshore galleggiante dell'intero Mediterraneo al largo delle coste occidentali della Sicilia. Per la sua portata, Med Wind potrebbe essere l'innesco per avviare una filiera industriale nazionale, non presente in altri paesi europei, che assicurerebbe all'Italia un ruolo di leadership nel segmento dell'industria eolica oltre a contribuire concretamente all'implementazione del Piano

Riccardo Toto: con Taranto un rapporto speciale nel segno di Beleolico Roma, 26 set. (askanews) - "Ottant'anni di associazionismo per Confindustria Taranto sono un traguardo davvero significativo e lasciano una traccia indelebile nel tessuto di una città e un territorio con cui abbiamo un rapporto speciale", così Riccardo Toto, Direttore Generale di Renexia, a margine dell'evento tenutosi alla Camera dei Deputati per celebrare gli 80 anni di Confindustria Taranto. Nelle acque antistanti il porto di Taranto, nel 2022 Renexia ha inaugurato "Beleolico", il primo parco eolico marino del Mediterraneo, realizzato secondo un modello industriale frutto dell'esperienza maturata dalla società negli Stati Uniti e Toto ne ha sottolineato la grande valenza: "Per noi Taranto e la Puglia sono un po' come una seconda casa, con Beleolico abbiamo applicato il "modello Renexia" per coinvolgere in un dialogo continuo e costruttivo tutte le realtà attive del territorio e i risultati ci hanno dato ragione". Nell'ambito delle attività di Renexia, Toto ha messo in evidenza l'avanzamento dei grandi progetti: "Negli USA ad inizio settembre la Casa Bianca ha autorizzato definitivamente il progetto della nostra controllata US Wind per realizzare un parco eolico offshore da 1,7 Gw nel Maryland. In Italia abbiamo consegnato ad agosto lo Studio di Impatto Ambientale di MedWind, il più importante progetto di eolico offshore galleggiante dell'intero Mediterraneo al largo delle coste occidentali della Sicilia. Per la sua portata, Med Wind potrebbe essere l'innesco per avviare una filiera industriale nazionale, non presente in altri paesi europei, che assicurerebbe all'Italia un ruolo di leadership nel segmento dell'industria eolica oltre a contribuire concretamente all'implementazione del Piano Mattei". E in relazione all'innesco di una filiera dell'eolico "Made in Italy", Toto ha chiarito le ragioni dell'accordo per la costruzione di una fabbrica di turbine in Italia: "Abbiamo cominciato a ragionare in un'ottica globale con la firma in agosto di un protocollo d'intesa al Mimit alla presenza del ministro Adolfo Urso e del colosso cinese MingYang, uno dei più grandi produttori al mondo di turbine eoliche. Lo scopo è quello di realizzare in Italia una fabbrica di turbine e avviare finalmente il processo che porterà a creare nel nostro paese una filiera industriale specializzata. Si tratta di un investimento da 500 milioni di euro che darà occupazione a 1300 persone". Sui tempi di realizzazione del nuovo sito produttivo, Toto è stato altrettanto chiaro: "L'accordo prevede la localizzazione della nuova fabbrica, gestita da una newco a maggioranza italiana, entro la fine dell'anno. Con MingYang stimiamo in 2 anni il tempo di costruzione della nuova fabbrica a partire dal Final Investiment Decision. Per quel che riguarda l'area, Taranto è già entrata, con altre, tra le sedi candidate per l'avvio della filiera italiana dell'offshore. La scelta verrà fatta nelle prossime settimane al termine delle valutazioni in corso assieme al Governo, Invitalia,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

le Regioni e le Autorità Portuali interessate".

Rai News

Taranto

Taranto candidata come sede di una mega fabbrica di turbine

Rai News

Taranto candidata come sede di una mega fabbrica di turbine

09/26/2024 16:27 Tgr Puglia

L'annuncio dal direttore generale di Renexia che nel capoluogo ionico ha già realizzato il parco offshore Beleolico "Puntiamo a realizzare in Italia una fabbrica di turbine e avviare finalmente il processo che porterà a creare nel nostro paese una filiera industriale specializzata. Taranto è tra le sedi candidate per l'avvio della filiera italiana dell'offshore". Lo ha annunciato Riccardo Toto, direttore generale di Renexia, a margine dell'evento tenutosi alla Camera dei Deputati per celebrare gli 80 anni di Confindustria Taranto. "Si tratta - ha aggiunto - di un investimento da 500 milioni di euro che darà occupazione a 1300 persone. L'accordo prevede la localizzazione della nuova fabbrica, gestita da una newco a maggioranza italiana, entro la fine dell'anno. Con MingYang (uno dei più grandi produttori al mondo di turbine eoliche) stimiamo in 2 anni il tempo di costruzione della nuova fabbrica a partire dal Final Investiment Decision. La scelta dell'area verrà fatta nelle prossime settimane al termine delle valutazioni in corso assieme al governo, Invitalia, le Regioni e le Autorità Portuali interessate". Toto ha ricordato in premessa che "negli Usa ad inizio settembre la Casa Bianca ha autorizzato definitivamente il progetto della nostra controllata US Wind per realizzare un parco eolico offshore da 1,7 Gw nel Maryland. In Italia abbiamo consegnato ad agosto lo studio di Impatto Ambientale di MedWind, il più importante progetto di eolico offshore galleggiante dell'intero Mediterraneo al largo delle coste occidentali della Sicilia. Per la sua portata, Med Wind potrebbe essere l'innesco per avviare una filiera industriale nazionale, non presente in altri paesi europei, che assicurerebbe all'Italia un ruolo di leadership nel segmento dell'industria eolica oltre a contribuire concretamente all'implementazione del Piano Mattei". Nelle acque antistanti il porto di Taranto, nel 2022 Renexia ha inaugurato Beleolico , il primo parco eolico marino del Mediterraneo, realizzato secondo un modello industriale frutto dell'esperienza maturata dalla società negli Stati Uniti.

L'annuncio dal direttore generale di Renexia che nel capoluogo ionico ha già realizzato il parco offshore Beleolico "Puntiamo a realizzare in Italia una fabbrica di turbine e avviare finalmente il processo che porterà a creare nel nostro paese una filiera industriale specializzata. Taranto è tra le sedi candidate per l'avvio della filiera italiana dell'offshore". Lo ha annunciato Riccardo Toto, direttore generale di Renexia, a margine dell'evento tenutosi alla Camera dei Deputati per celebrare gli 80 anni di Confindustria Taranto. "Si tratta - ha aggiunto - di un investimento da 500 milioni di euro che darà occupazione a 1300 persone. L'accordo prevede la localizzazione della nuova fabbrica, gestita da una newco a maggioranza italiana, entro la fine dell'anno. Con MingYang (uno dei più grandi produttori al mondo di turbine eoliche) stimiamo in 2 anni il tempo di costruzione della nuova fabbrica a partire dal Final Investiment Decision. La scelta dell'area verrà fatta nelle prossime settimane al termine delle valutazioni in corso assieme al governo, Invitalia, le Regioni e le Autorità Portuali interessate". Toto ha ricordato in premessa che "negli Usa ad inizio settembre la Casa Bianca ha autorizzato definitivamente il progetto della nostra controllata US Wind per realizzare un parco eolico offshore da 1,7 Gw nel Maryland. In Italia abbiamo consegnato ad agosto lo studio di Impatto Ambientale di MedWind, il più importante progetto di eolico offshore galleggiante dell'intero Mediterraneo al largo delle coste occidentali della Sicilia. Per la sua portata, Med Wind potrebbe essere l'innesco per avviare una filiera industriale nazionale, non presente in altri paesi europei, che assicurerebbe all'Italia un ruolo di leadership nel segmento dell'industria eolica oltre a contribuire concretamente all'implementazione del Piano Mattei". Nelle acque antistanti il porto di Taranto, nel 2022 Renexia ha inaugurato Beleolico , il primo parco eolico marino del Mediterraneo, realizzato secondo un modello industriale frutto dell'esperienza maturata dalla società negli Stati Uniti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Shipping Italy

Taranto

La vasca di colmata di Taranto non è stata 'bocciata' dal collaudatore

Shipping Italy

La vasca di colmata di Taranto non è stata 'bocciata' dal collaudatore

09/26/2024 11:45 Nicola Capuzzo

Porti La decisione dell'Adsp pugliese di ricostruire ex novo presa sulla base delle valutazioni del nuovo appaltatore (Fincosit) e in autonomia dall'organo deputato a valutare il lavoro pregresso di Redazione SHIPPING ITALY Riceviamo e pubblichiamo la seguente precisazione d all'Ing. Alfredo Principio Mortellaro, in veste di presidente della Commissione di collaudo e Collaudatore statico della vasca di colmata in corso di realizzazione nel porto di Taranto dal 2016: Egregio Direttore, la presente richiesta di rettifica fa riferimento all'articolo in oggetto pubblicato in data 18 settembre dal titolo (Le strade di Alessandro Becce e di Yilport a Taranto si sono già separate nel quale, richiamando passi di un precedenti articolo del 2 agosto 2024 si afferma quanto segue: "L'Autorità di sistema portuale e Fincosit, chiamata come seconda classificata a valutare il lavoro svolto dall'appaltatore originario della vasca di colmata destinata ad ospitare i fanghi (Partecipazioni Italia – Webuild), avrebbero confermato quanto già aveva rilevato il collaudatore in merito alla totalmente erronea esecuzione dell'opera, ovvero la necessita di una sua ricostruzione ex novo da affidare alla stessa Fincosit, con un esborso stimato in oltre 200 milioni di euro". In ordine a tali affermazioni, che inducono ad attribuire allo scrivente nella veste di Collaudatore dell'opera valutazioni mai espresse, si chiede a termini di normativa (art..8 della legge n. 47/48) una rettifica utile a ricostruire correttamente la vicenda dovendosi escludere l'attribuzione delle citate affermazioni allo scrivente in quanto mai rese e per le seguenti circostanze di fatti. Lo scrivente ha, nel recente passato, solo confermato quanto già riscontrato dalla Direzione lavori e riconosciuto dallo stesso appaltatore Astaldi circa la presenza di numerose gravi difformità in alcune parti dell'opera e quindi sulla necessità di effettuare "adeguati interventi di riparazione" utili a garantirne le prestazioni statiche ed idrauliche indicate in Progetto Esecutivo.

Porti La decisione dell'Adsp pugliese di ricostruire ex novo presa sulla base delle valutazioni del nuovo appaltatore (Fincosit) e in autonomia dall'organo deputato a valutare il lavoro pregresso di Redazione SHIPPING ITALY Riceviamo e pubblichiamo la seguente precisazione d all'Ing. Alfredo Principio Mortellaro, in veste di presidente della Commissione di collaudo e Collaudatore statico della vasca di colmata in corso di realizzazione nel porto di Taranto dal 2016: Egregio Direttore, la presente richiesta di rettifica fa riferimento all'articolo in oggetto pubblicato in data 18 settembre dal titolo (Le strade di Alessandro Becce e di Yilport a Taranto si sono già separate nel quale, richiamando passi di un precedenti articolo del 2 agosto 2024 si afferma quanto segue: "L'Autorità di sistema portuale e Fincosit, chiamata come seconda classificata a valutare il lavoro svolto dall'appaltatore originario della vasca di colmata destinata ad ospitare i fanghi (Partecipazioni Italia - Webuild), avrebbero confermato quanto già aveva rilevato il collaudatore in merito alla totalmente erronea esecuzione dell'opera, ovvero la necessita di una sua ricostruzione ex novo da affidare alla stessa Fincosit, con un esborso stimato in oltre 200 milioni di euro". In ordine a tali affermazioni, che inducono ad attribuire allo scrivente nella veste di Collaudatore dell'opera valutazioni mai espresse, si chiede a termini di normativa (art..8 della legge n. 47/48) una rettifica utile a ricostruire correttamente la vicenda dovendosi escludere l'attribuzione delle citate affermazioni allo scrivente in quanto mai rese e per le seguenti circostanze di fatti. Lo scrivente ha, nel recente passato, solo confermato quanto già riscontrato dalla Direzione lavori e riconosciuto dallo stesso appaltatore Astaldi circa la presenza di numerose gravi difformità in alcune parti dell'opera e quindi sulla necessità di effettuare "adeguati interventi di riparazione" utili a garantirne le prestazioni statiche ed idrauliche indicate in Progetto Esecutivo. Accade invece che al fine di risolvere dette difformità l'esecutore ha successivamente effettuato numerosi interventi di riparazione, alcuni, come quelli effettuati sul marginamento a mare, in assenza di una preventiva progettazione, senza tenere conto delle criticità segnalate da questo Organo di collaudo e dalla D.L., e al di fuori dei normali controlli in fase di esecuzione, ma soprattutto, una volta terminati, si è rifiutato di effettuare le prove di verifica globale di perfetta esecuzione richieste dalla D.L e dalla Commissione di collaudo. Anche per tale motivo, come probabilmente noto, l'Autorità portuale ha quindi rescisso il Contratto. A valle della rescissione del contratto con Astaldi-Partecipazioni Italia, l'Autorità Portuale ha quindi autonomamente deciso di affidare a Fincosit, nuovo appaltatore subentrato, l'effettuazione di un set ridotto di prove su due piccole sezioni del marginamento a mare, avendo ritenute dette prove idonee a confermare l'intervenuta risoluzione delle numerose difformità

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

già riscontrate in detto marginamento. In ordine a dette prove va detto che la Commissione di collaudo ne ha ripetutamente contestata l'utilità, sia per la loro palese insufficienza che per le modalità di esecuzione e non ultimo l'elevatissimo costo e ha ripetutamente richiesto alla Stazione appaltante e al Rup (responsabile unico del procedimento) l'esecuzione delle stesse identiche prove di verifica prestazionale già ordinate ad Astaldi, già originariamente previste in progetto e di costo estremamente contenuto. Trattasi di prove che riguardano tutte le componenti dell'opera e i relativi non meno importanti impianti. non potendosi prescindere da una valutazione globale della prestazione idraulica dell'intera cassa e del perfetto funzionamento degli impianti prima di autorizzare il conferimento dei materiali dragati, che però inspiegabilmente no, sono state ancora appaltate nonostante i solleciti ad adempiere ripetutamente fatti dall'organo di Collaudo al Rup e alla Sa. Tanto ricostruito è evidente che l'organo di collaudo, dopo l'esecuzione degli interventi di riparazione, non è mai stato nella condizione di potere esprimere alcuna valutazione di corretta esecuzione delle diverse componenti dell'opera, mancando le necessarie verifiche da effettuare sotto il proprio controllo e per tali motivi non poteva affermare e non ha mai affermato la "totalmente erronea esecuzione dell'opera" né tantomeno "la necessita di una sua ricostruzione ex novo da affidare alla stessa Fincosit". Per quanto noto, le uniche valutazioni fatte sugli esiti delle prove realizzate da Fincosit, che preme ribadire hanno riguardato due brevi tratti del marginamento a mare, sono quelle rese al Rup dagli esperti che lo supportano riassumibili nei seguenti termini conclusivi: "() Si ritengono opportuni, tuttavia, interventi tesi a cercare di migliorare il comportamento complessivo dell'opera sia in termini di comportamento statico che in termini di tenuta idraulica, anche in vista degli usi previsti per la cassa. Andranno in ogni caso commisurate le scelte progettuali relative agli interventi in funzione degli effettivi miglioramenti conseguibili". Sorprende quindi che: l'articolo riferisca di una provata "totalmente erronea esecuzione" dell'opera e della "necessità di una sua ricostruzione ex novo" attribuendone la paternità allo scrivente Collaudatore. Da stigmatizzare altresì la notizia del su riferito costo di detta ricostruzione, indicata in oltre 200 milioni di euro (circa 4 volte l'importo iniziale di quanto appaltato) ove si consideri che i lavori di completamento dell'opera devono trovare una compiuta e documentata giustificazione tecnica, che per quanto detto non sembra essere stata acquisita; devono inoltre essere coerenti con la progettazione iniziale e utili a conseguire gli obiettivi del progetto già appaltato; da ultimo devono essere compatibili con le risorse disponibili, che, per quanto noto, sommano meno di 30 milioni e quindi di un ordine di grandezza inferiore. Inoltre l'articolo non spiega come siano stati calcolati da Fincosit detti importi di ricostruzione (nessuna quantificazione/progettazione è sinora pervenuta a questo Organo di collaudo) ovvero se in detti costi sia stata prevista la ricostruzione del solo marginamento a mare in quanto unica parte oggetto di prove, restando quindi esclusi il rifacimento del marginamento a terra e la ricostruzione degli impianti di trattamento acque della vasca, anche perché non indagati con le prove eseguite, e ancora con riferimento alla opere non realizzate da Astaldi ma inizialmente comprese nell'affidamento

risolto. Né se in detta somma Fincosit abbia previsto l'esecuzione del solo dragaggio o anche la realizzazione degli impianti di dewatering del materiale conferito in vasca e la sistemazione finale della stessa vasca per renderla fruibile agli usi previsti. Si fida in un cortese sollecito riscontro in termini di esaustiva rettifica di quanto erroneamente attribuito allo scrivente e alla Commissione di collaudo con la necessaria adeguata visibilità. Ing. Alfredo Principio Mortellaro ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Shipping Italy

Taranto

Tregua a Taranto nella crisi dei rimorchiatori

Shipping Italy

Tregua a Taranto nella crisi dei rimorchiatori

09/26/2024 16:53 Nicola Capuzzo

Navi Società armatoriale e rappresentanze sindacali si prendono due settimane per individuare alternative condivise alla nuova turnazione. Interesse cinese per l'ex flotta Ilva di REDAZIONE SHIPPING ITALY Fumata grigia nel confronto fra Rimorchiatori Napoletani e rappresentanze sindacali in merito al taglio degli equipaggi e alla modifica della turnistica adottati dall'armatore per fronteggiare il calo di domanda del servizio di rimorchio indotto dalla crisi del polo siderurgico di Taranto (porto in cui la società è concessionaria). Il verbale di un incontro con le rappresentanze locali Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, mettendo nero su bianco "la grave perdurante crisi del porto di Taranto a seguito principalmente delle note vicende che riguardano Acciaierie d'Italia", mostra infatti un'apertura da parte della società alla "richiesta delle organizzazioni sindacali di posticipare l'applicazione della turnistica datoriale con l'obiettivo di individuare strumenti alternativi condivisi con i lavoratori". Fra gli impegni presi dalle parti c'è quello di Rimorchiatori Napoletani a rinviare al 15 ottobre l'attuazione della nuova turnazione. A fronte di ciò i sindacati "si impegnano a condividere con i lavoratori degli equipaggi del porto di Taranto efficaci proposte alternative entro l'8 ottobre 2024, in previsione dell'incontro tra le parti fissato per il 10 ottobre". Il tempo quindi stringe, ma un margine negoziale esiste. Intanto nell'ambito della ricerca da parte dell'amministrazione straordinaria di soci o compratori delle varie branche di business controllate da Acciaierie d'Italia sarebbe emerso, stando a Il Sole 24 Ore, un unico interesse esclusivamente rivolto al ramo marittimo del gruppo siderurgico recentemente ristatalizzato. Si tratterebbe di quello della cinese Zheshang Development. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

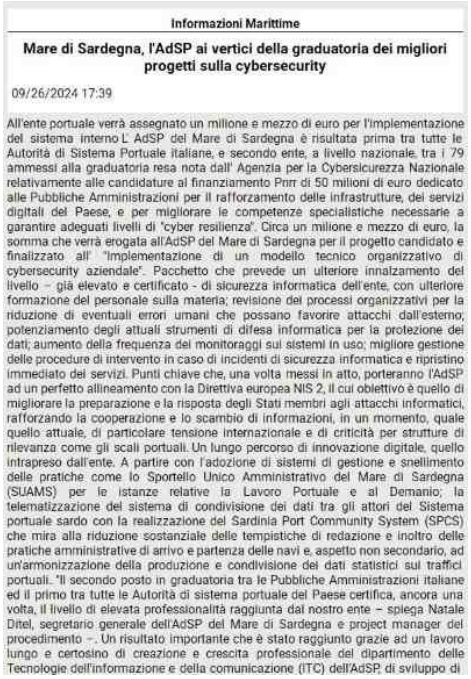
Navi Società armatoriale e rappresentanze sindacali si prendono due settimane per individuare alternative condivise alla nuova turnazione. Interesse cinese per l'ex flotta Ilva di REDAZIONE SHIPPING ITALY Fumata grigia nel confronto fra Rimorchiatori Napoletani e rappresentanze sindacali in merito al taglio degli equipaggi e alla modifica della turnistica adottati dall'armatore per fronteggiare il calo di domanda del servizio di rimorchio indotto dalla crisi del polo siderurgico di Taranto (porto in cui la società è concessionaria). Il verbale di un incontro con le rappresentanze locali Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, mettendo nero su bianco "la grave perdurante crisi del porto di Taranto a seguito principalmente delle note vicende che riguardano Acciaierie d'Italia", mostra infatti un'apertura da parte della società alla "richiesta delle organizzazioni sindacali di posticipare l'applicazione della turnistica datoriale con l'obiettivo di individuare strumenti alternativi condivisi con i lavoratori". Fra gli impegni presi dalle parti c'è quello di Rimorchiatori Napoletani a rinviare al 15 ottobre l'attuazione della nuova turnazione. A fronte di ciò i sindacati "si impegnano a condividere con i lavoratori degli equipaggi del porto di Taranto efficaci proposte alternative entro l'8 ottobre 2024, in previsione dell'incontro tra le parti fissato per il 10 ottobre". Il tempo quindi stringe, ma un margine negoziale esiste. Intanto nell'ambito della ricerca da parte dell'amministrazione straordinaria di soci o compratori delle varie branche di business controllate da Acciaierie d'Italia sarebbe emerso, stando a Il Sole 24 Ore, un unico interesse esclusivamente rivolto al ramo marittimo del gruppo siderurgico recentemente ristatalizzato. Si tratterebbe di quello della cinese Zheshang Development. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Informazioni Marittime

Cagliari

Mare di Sardegna, l'AdSP ai vertici della graduatoria dei migliori progetti sulla cybersecurity



Informazioni Marittime

Mare di Sardegna, l'AdSP ai vertici della graduatoria dei migliori progetti sulla cybersecurity

09/26/2024 17:39

All'ente portuale verrà assegnato un milione e mezzo di euro per l'implementazione del sistema interno L' AdSP del Mare di Sardegna è risultata prima tra tutte le Autorità di Sistema Portuale italiane, e secondo ente, a livello nazionale, tra i 79 ammessi alla graduatoria resa nota dall' Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale relativamente alle candidature al finanziamento Pnrr di 50 milioni di euro dedicato alle Pubbliche Amministrazioni per il rafforzamento delle infrastrutture, dei servizi digitali del Paese, e per migliorare le competenze specialistiche necessarie a garantire adeguati livelli di "cyber resilienza". Circa un milione e mezzo di euro, la somma che verrà erogata all'AdSP del Mare di Sardegna per il progetto candidato e finalizzato all' "Implementazione di un modello tecnico organizzativo di cybersecurity aziendale". Pacchetto che prevede un ulteriore innalzamento del livello - già elevato e certificato - di sicurezza informatica dell'ente, con ulteriore formazione del personale sulla materia; revisione dei processi organizzativi per la riduzione di eventuali errori umani che possano favorire attacchi dall'esterno; potenziamento degli attuali strumenti di difesa informatica per la protezione dei dati; aumento della frequenza dei monitoraggi sui sistemi in uso; migliore gestione delle procedure di intervento in caso di incidenti di sicurezza informatica e ripristino immediato dei servizi. Punti chiave che, una volta messi in atto, porteranno l'AdSP ad un perfetto allineamento con la Direttiva europea NIS 2, il cui obiettivo è quello di migliorare la preparazione e la risposta degli Stati membri agli attacchi informatici, rafforzando la cooperazione e lo scambio di informazioni, in un momento, quale quello attuale, di particolare tensione internazionale e di criticità per strutture di rilevanza come gli scali portuali. Un lungo percorso di innovazione digitale, quello intrapreso dall'ente. A partire con l'adozione di sistemi di gestione e snellimento delle pratiche come lo Sportello Unico Amministrativo del Mare di Sardegna (SUAMS) per le istanze relative la Lavoro Portuale e al Demanio; la telematizzazione del sistema di condivisione dei dati tra gli attori del Sistema portuale sardo con la realizzazione del Sardinia Port Community System (SPCS) che mira alla riduzione sostanziale delle tempistiche di redazione e inoltro delle pratiche amministrative di arrivo e partenza delle navi e, aspetto non secondario, ad un'armonizzazione della produzione e condivisione dei dati statistici sui traffici portuali.. "Il secondo posto in graduatoria tra le Pubbliche Amministrazioni italiane ed il primo tra tutte le Autorità di sistema portuale del Paese certifica, ancora una volta, il livello di elevata professionalità raggiunta dal nostro ente – spiega Natale Ditel, segretario generale dell'AdSP del Mare di Sardegna e project manager del procedimento –. Un risultato importante che è stato raggiunto grazie ad un lavoro lungo e certosino di creazione e crescita professionale del dipartimento delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC) dell'AdSP, di sviluppo di

All'ente portuale verrà assegnato un milione e mezzo di euro per l'implementazione del sistema interno L' AdSP del Mare di Sardegna è risultata prima tra tutte le Autorità di Sistema Portuale italiane, e secondo ente, a livello nazionale, tra i 79 ammessi alla graduatoria resa nota dall' Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale relativamente alle candidature al finanziamento Pnrr di 50 milioni di euro dedicato alle Pubbliche Amministrazioni per il rafforzamento delle infrastrutture, dei servizi digitali del Paese, e per migliorare le competenze specialistiche necessarie a garantire adeguati livelli di "cyber resilienza". Circa un milione e mezzo di euro, la somma che verrà erogata all'AdSP del Mare di Sardegna per il progetto candidato e finalizzato all' "Implementazione di un modello tecnico organizzativo di cybersecurity aziendale". Pacchetto che prevede un ulteriore innalzamento del livello - già elevato e certificato - di sicurezza informatica dell'ente, con ulteriore formazione del personale sulla materia; revisione dei processi organizzativi per la riduzione di eventuali errori umani che possano favorire attacchi dall'esterno; potenziamento degli attuali strumenti di difesa informatica per la protezione dei dati; aumento della frequenza dei monitoraggi sui sistemi in uso; migliore gestione delle procedure di intervento in caso di incidenti di sicurezza informatica e ripristino immediato dei servizi. Punti chiave che, una volta messi in atto, porteranno l'AdSP ad un perfetto allineamento con la Direttiva europea NIS 2, il cui obiettivo è quello di migliorare la preparazione e la risposta degli Stati membri agli attacchi informatici, rafforzando la cooperazione e lo scambio di informazioni, in un momento, quale quello attuale, di particolare tensione internazionale e di criticità per strutture di rilevanza come gli scali portuali. Un lungo percorso di innovazione digitale, quello intrapreso dall'ente. A partire con l'adozione di sistemi di gestione e snellimento delle pratiche come lo Sportello Unico Amministrativo del Mare di Sardegna (SUAMS) per le istanze relative la Lavoro Portuale e al Demanio; la telematizzazione del sistema di condivisione dei dati tra gli attori del Sistema portuale sardo con la realizzazione del Sardinia Port Community System (SPCS) che mira alla riduzione sostanziale delle tempistiche di redazione e inoltro delle pratiche amministrative di arrivo e partenza delle navi e, aspetto non secondario, ad un'armonizzazione della produzione e condivisione dei dati statistici sui traffici portuali. "Il secondo posto in graduatoria tra le Pubbliche Amministrazioni italiane ed il primo tra tutte le Autorità di sistema portuale del Paese certifica, ancora una volta, il livello di elevata professionalità raggiunta dal nostro ente - spiega Natale Ditel, segretario generale dell'AdSP del Mare di Sardegna e project manager del procedimento -. Un risultato importante che è stato raggiunto grazie ad un lavoro lungo e certosino di creazione e crescita professionale del dipartimento delle Tecnologie

dell'informazione e della comunicazione (ITC) dell'AdSP, di sviluppo di tutti i sistemi informatici attualmente in uso e di formazione del personale sui temi dell'informatica e dell'Intelligenza artificiale". Condividi Tag porti Articoli correlati.

Messaggero Marittimo

Cagliari

Cybersicurezza: l'AdSp di Sardegna ottiene 1 milione e mezzo

Giulia Sarti

CAGLIARI È l'Autorità di Sistema portuale del mar di Sardegna la prima tra quelle italiane nella graduatoria dei progetti presentati all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale relativamente alle candidature al finanziamento PNRR di 50 milioni di euro dedicato alle Pubbliche Amministrazioni per il rafforzamento delle infrastrutture, dei servizi digitali del Paese, e per migliorare le competenze specialistiche necessarie a garantire adeguati livelli di cyber resilienza. All'ente sardo saranno assegnati circa 1 milione e mezzo di euro per l'implementazione del sistema interno, secondo il progetto candidato Implementazione di un modello tecnico organizzativo di cybersecurity aziendale. 79 i progetti ammessi dall'Acn, che ha visto l'AdSp posizionarsi seconda tra gli enti e che ora potrà prevedere un ulteriore innalzamento del livello già elevato e certificato di sicurezza informatica, con ulteriore formazione del personale sulla materia. A questo si aggiungerà una revisione dei processi organizzativi per la riduzione di eventuali errori umani che possano favorire attacchi dall'esterno, il potenziamento degli attuali strumenti di difesa informatica per la protezione dei dati, l'aumento della frequenza dei monitoraggi sui sistemi in uso e una migliore gestione delle procedure di intervento in caso di incidenti di sicurezza informatica e ripristino immediato dei servizi. Punti chiave che, una volta messi in atto, porteranno l'AdSp ad un perfetto allineamento con la Direttiva europea NIS 2, il cui obiettivo è quello di migliorare la preparazione e la risposta degli Stati membri agli attacchi informatici, rafforzando la cooperazione e lo scambio di informazioni, in un momento, quale quello attuale, di particolare tensione internazionale e di criticità per strutture di rilevanza come gli scali portuali. Il percorso di innovazione digitale, intrapreso dall'Ente è partito con l'adozione di sistemi di gestione e snellimento delle pratiche come lo Sportello Unico Amministrativo del mare di Sardegna (SUAMS) per le istanze relative la Lavoro portuale e al demanio; la telematizzazione del sistema di condivisione dei dati tra gli attori del Sistema portuale sardo con la realizzazione del Sardinia Port Community System (SPCS) che mira alla riduzione sostanziale delle tempistiche di redazione e inoltro delle pratiche amministrative di arrivo e partenza delle navi e, aspetto non secondario, ad un'armonizzazione della produzione e condivisione dei dati statistici sui traffici portuali. Il secondo posto in graduatoria tra le Pubbliche Amministrazioni italiane ed il primo tra tutte le Autorità di Sistema portuale del Paese certifica, ancora una volta, il livello di elevata professionalità raggiunta dal nostro Ente spiega Natale Ditel, segretario generale dell'AdSp e project manager del procedimento. Un risultato importante che è stato raggiunto grazie ad un lavoro lungo e certosino di creazione e crescita professionale del dipartimento delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC) dell'AdSp, di sviluppo di tutti i sistemi informatici attualmente in uso

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

e di formazione del personale sui temi dell'informatica e dell'Intelligenza artificiale. Aggiungiamo, quindi, un ulteriore importante riconoscimento al lavoro svolto e mettiamo a bilancio un finanziamento di un milione e mezzo di euro, quello erogato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, che ci consentirà di stare perfettamente al passo con le ultime direttive internazionali.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte sullo Stretto, Salvini: "determinato a far partire i lavori entro l'anno"

Ponte sullo Stretto: le parole di Matteo Salvini in una conferenza stampa all'associazione stampa estera "Continuo a sostenere l'utilità dell'opera e sono determinato a fare in modo che entro l'anno si approvi il progetto definitivo e partano i lavori. Sostenere che una delle due torri poggi su una zona sismica non è un attacco alla Lega ma al buonsenso e alla professionalità di chi lavora al progetto da qualche anno. Un progetto approvato all'unanimità dai professionisti esterni alla politica". Lo ha detto Matteo Salvini in una conferenza stampa all'associazione stampa estera parlando del Ponte sullo stretto di Messina "Il Ponte è fatto per resistere al vento, ai terremoti, per far passare sotto le navi, sopra le macchine e i treni. Ci sono zone dove gli eventi climatici sono ancora più potenti che in Italia, come l'estremo Oriente. Solo in Italia, non si capisce perché, non si può fare un Ponte perché la sinistra, che prima era a favore, ora è contraria perché c'è un ministro che si chiama Salvini". Il ministro per le Infrastrutture e i Trasporti ha ricordato che " il contractor che sta lavorando al progetto ha partecipazioni spagnole, danesi, giapponesi e il consultor è americano. È un progetto portato avanti da gente che di ponti ne ha fatti parecchi".

Stretto Web

Ponte sullo Stretto, Salvini: "determinato a far partire i lavori entro l'anno"

09/26/2024 16:51 MATTEO SALVINI;

Ponte sullo Stretto: le parole di Matteo Salvini in una conferenza stampa all'associazione stampa estera "Continuo a sostenere l'utilità dell'opera e sono determinato a fare in modo che entro l'anno si approvi il progetto definitivo e partano i lavori. Sostenere che una delle due torri poggi su una zona sismica non è un attacco alla Lega ma al buonsenso e alla professionalità di chi lavora al progetto da qualche anno. Un progetto approvato all'unanimità dai professionisti esterni alla politica". Lo ha detto Matteo Salvini in una conferenza stampa all'associazione stampa estera parlando del Ponte sullo stretto di Messina "Il Ponte è fatto per resistere al vento, ai terremoti, per far passare sotto le navi, sopra le macchine e i treni. Ci sono zone dove gli eventi climatici sono ancora più potenti che in Italia, come l'estremo Oriente. Solo in Italia, non si capisce perché, non si può fare un Ponte perché la sinistra, che prima era a favore, ora è contraria perché c'è un ministro che si chiama Salvini". Il ministro per le Infrastrutture e i Trasporti ha ricordato che " il contractor che sta lavorando al progetto ha partecipazioni spagnole, danesi, giapponesi e il consultor è americano. È un progetto portato avanti da gente che di ponti ne ha fatti parecchi".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Rinnovabili

Augusta

HeySun, l'Expo del Mediterraneo della transizione energetica

Rinnovabili

HeySun, l'Expo del Mediterraneo della transizione energetica

09/26/2024 10:19

Personalizza le preferenze di consenso Utilizziamo i cookie per aiutarti a navigare in maniera efficiente e a svolgere determinate funzioni. Troverai informazioni dettagliate su tutti i cookie sotto ogni categoria di consensi sottostanti. I cookie categorizzatati come "Necessari" vengono memorizzati sul tuo browser in quanto essenziali per consentire le funzionalità di base del sito.... Sempre attivi I cookie necessari sono fondamentali per le funzioni di base del sito Web e il sito Web non funzionerà nel modo previsto senza di essi.Questi cookie non memorizzano dati identificativi personali. I cookie funzionali aiutano a svolgere determinate funzionalità come la condivisione del contenuto del sito Web su piattaforme di social media, la raccolta di feedback e altre funzionalità di terze parti. I cookie analitici vengono utilizzati per comprendere come i visitatori interagiscono con il sito Web. Questi cookie aiutano a fornire informazioni sulle metriche di numero di visitatori, frequenza di rimbalzo, fonte di traffico, ecc. I cookie pubblicitari vengono utilizzati per fornire ai visitatori annunci pubblicitari personalizzati in base alle pagine visitate in precedenza e per analizzare l'efficacia della campagna pubblicitaria. E' in corso in Sicilia il grande evento fieristico del Mediterraneo dedicato alle energie rinnovabili. Una tre giorni di iniziative culturali, formative e informative legate al mondo della sostenibilità e della transizione energetica Giorno 25 settembre nel polo fieristico di SiciliaFiera a Misterbianco, è stata inaugurata 'HeySun'- Expo della transizione energetica, il grande evento fieristico del Mediterraneo dedicato alle energie rinnovabili e ospiterà la ventitreesima edizione dell'European Mobility Week. Infatti, sarà presente l'ambasciatore europeo per il clima, Ramon Vila. Il presidente di SiciliaFiera, Nino di Cavolo, ha posto l'accento su come "Il polo fieristico sarà sempre più attrattore per gli stakeholders di tutto il Mediterraneo sia per quanto riguarda il settore energetico che altri campi economici importanti per tutta la Sicilia e il Sud Italia. Con molto orgoglio stiamo per

Personalizza le preferenze di consenso Utilizziamo i cookie per aiutarti a navigare in maniera efficiente e a svolgere determinate funzioni. Troverai informazioni dettagliate su tutti i cookie sotto ogni categoria di consensi sottostanti. I cookie categorizzatati come "Necessari" vengono memorizzati sul tuo browser in quanto essenziali per consentire le funzionalità di base del sito.... Sempre attivi I cookie necessari sono fondamentali per le funzioni di base del sito Web e il sito Web non funzionerà nel modo previsto senza di essi.Questi cookie non memorizzano dati identificativi personali. I cookie funzionali aiutano a svolgere determinate funzionalità come la condivisione del contenuto del sito Web su piattaforme di social media, la raccolta di feedback e altre funzionalità di terze parti. I cookie analitici vengono utilizzati per comprendere come i visitatori interagiscono con il sito Web. Questi cookie aiutano a fornire informazioni sulle metriche di numero di visitatori, frequenza di rimbalzo, fonte di traffico, ecc. I cookie pubblicitari vengono utilizzati per fornire ai visitatori annunci pubblicitari personalizzati in base alle pagine visitate in precedenza e per analizzare l'efficacia della campagna pubblicitaria. E' in corso in Sicilia il grande evento fieristico del Mediterraneo dedicato alle energie rinnovabili. Una tre giorni di iniziative culturali, formative e informative legate al mondo della sostenibilità e della transizione energetica Giorno 25 settembre nel polo fieristico di SiciliaFiera a Misterbianco, è stata inaugurata 'HeySun'- Expo della transizione energetica, il grande evento fieristico del Mediterraneo dedicato alle energie rinnovabili e ospiterà la ventitreesima edizione dell'European Mobility Week. Infatti, sarà presente l'ambasciatore europeo per il clima, Ramon Vila. Il presidente di SiciliaFiera, Nino di Cavolo, ha posto l'accento su come "Il polo fieristico sarà sempre più attrattore per gli stakeholders di tutto il Mediterraneo sia per quanto riguarda il settore energetico che altri campi economici importanti per tutta la Sicilia e il Sud Italia. Con molto orgoglio stiamo per inaugurare la prima fiera dedicata al mondo dell'energia con un occhio particolare alla mobility elettrica. Il futuro dell'ambiente passa da buone pratiche del cittadino e noi di SiciliaFiera siamo ben lieti di farci portavoce di messaggi positivi per la comunità. Ho riscontrato massima collaborazione anche dall'AmtS che ci fornirà dei bus elettrici dedicati che porteranno i nostri visitatori dall'uscita della stazione Metro di Monte Po' sino all'ingresso della Fiera". A dare maggiore forza al concetto di ambiente pulito e energia il sindaco di Misterbianco, Marco Corsaro: "Siamo felici di ospitare nella nostra città la spinta innovativa di HeySun - Expo della transizione energetica. L'energia è la sfida del futuro e occasioni come questa sono fondamentali per coinvolgere imprese, istituzioni e cittadini tutti a fare la propria parte. Per la città di Misterbianco sarà un momento di curiosità, confronto e slancio verso nuove soluzioni, nell'ambito

Rinnovabili

Augusta

di una azione amministrativa che guarda al rispetto dell'ambiente, coniugandolo alla qualità della vita delle persone", Tre giorni intensi, con iniziative culturali, formative e informative legate al mondo della sostenibilità e della transizione energetica. Convegni, workshop e tavole rotonde spazieranno dalla transizione energetica, al Sistema Economico del comprensorio di Catania e quali prospettive di sviluppo all'importanza per le aziende e per i cittadini delle Comunità energetiche in tutte le accezioni: dalla normativa ai casi concreti; all'importanza delle Esco nella transizione energetica e in cosa consiste la transizione 5.0. Particolare attenzione allo sviluppo delle rinnovabili offshore con particolare attenzione alle infrastrutture e ai porti. E poi ancora, un convegno dedicato all'agricoltura e all'energia, a cui seguirà una tavola rotonda dove sarà illustrato alla platea il punto di vista dei professionisti, del mondo della ricerca e delle imprese e l'esperienza delle imprese. A coordinare la convegnistica il professore Rosario Lanzafame, ordinario di Macchine e sistemi per l'Energia e ambiente presso l'Università degli Studi di Catania e presidente del Comitato tecnico scientifico di HeySun. CTS formato da personalità accademiche di chiara fama e di alto profilo istituzionale: il professore Antonello Pezzini del Comitato economico e sociale europeo (CESE), membro della commissione consultiva mutazioni industriali (CCMI) e consulente del Mase; il professore Roberto Cipollone, ordinario di Macchine e sistemi per l'Energia nell'ambiente presso il dipartimento di ingegneria industriale, dell'informazione e di economia dell'Università degli Studi dell'Aquila e editorialista del "Journal of Sustainable Energy"; l'ingegnere Paola Brunetto, head of Hydrogen business unit di Enel Green Power; la professoressa Agata Matarazzo, professore associato di Scienze merceologiche presso il dipartimento di Economia e impresa dell'Università degli Studi di Catania; la professoressa Alessandra Gentile, ordinario di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree del Dipartimento di agricoltura, alimentazione e ambiente dell'Università di Catania; il professore Giuseppe Ioppolo, ordinario di Scienze merceologiche nel dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Messina; l'ingegnere Alfonso Morriello, ceo di 'Enego holding' Energy Transition. Il Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Catania, il professore Francesco Priolo ha messo in evidenza come: "La ricerca sulle energie rinnovabili è di fondamentale importanza per affrontare le sfide globali legate al cambiamento climatico, alla sicurezza energetica e alla sostenibilità ambientale. L'Università di Catania da tempo impegna i propri ricercatori e le proprie strutture su questi settori di ricerca, sfruttando anche le opportunità concesse dal Pnrr, sia nell'ambito energetico, che in quello idrico fino all'agrivoltaico, che combinano insieme tutti questi 'goal' di Agenda 2030. Continuare a investire in questo campo, applicando le innovazioni che scaturiscono dalla ricerca scientifica, come l'Internet of Things (IoT), le Smart Cities, l'Industry 4.0 e l'agricoltura di precisione o ancora l'idrogeno verde, è quindi un aspetto cruciale per costruire un futuro più 'green' e sostenibile. Il futuro sta nella ricerca delle università, come dimostrano gli incredibili progressi realizzati nei settori del fotovoltaico o della mobilità elettrica. Le sfide più urgenti riguardano l'attenta gestione dei rifiuti e delle risorse, in particolare quelle idriche, e il contrasto a fenomeni epocali come i cambiamenti climatici e la

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Rinnovabili

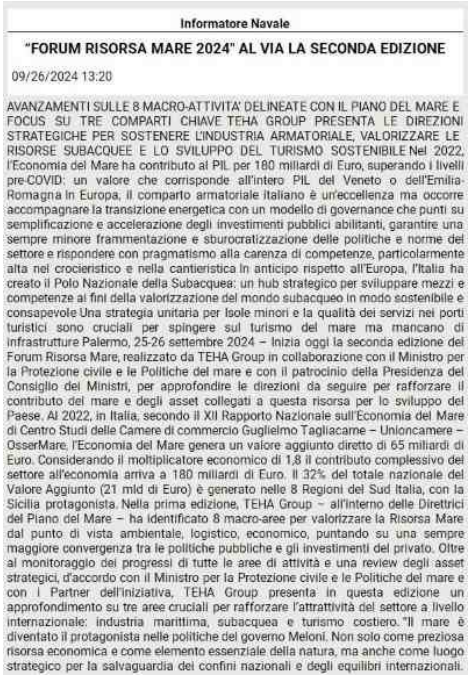
Augusta

progressiva desertificazione". Le scuole sono coinvolte nel progetto del Mobility day con una serie di attività che andranno dall'educazione stradale a dei percorsi in bici a cura della Fiab, alla conoscenza del progetto Archimede, vincitore del primo premio in Europa. Visiteranno la mostra fotografica, curata dall'architetto Massimo Inzerilli, dove vi sono le foto dell'evoluzione dei treni della Ferrovia Circumetnea e i giovani studenti hanno la possibilità di scoprire la funzione del pantografo e su come si ricaricano le navette elettriche dell'AMTS. Inoltre, vi sarà un convegno dedicato sulla mobilità. I relatori saranno: l'ingegnere Salvatore Capri dell'AMTS; il professore Antonio Condorelli; per la Ferrovia Circumetnea interverrà l'ingegnere Francesco Contino; l'ingegnere Sebastiano Cateno per la Fiab e il presidente della Fondazione Sviluppo sostenibile, il dottore Massimo Ciuffini, la dottoressa Laura Romano della Polizia di Stato. Per un'attiva collaborazione con le aziende di trasporto della città, anche FCE fornirà dei ticket gratuiti agli studenti delle scuole superiori che hanno aderito al workshop sul Mobility day per raggiungere SiciliaFiera in metro. HeySun gode dei patrocini del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Ministero dell'ambiente e della sicurezza Energetica; Enea Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile; Assemblea Regionale Siciliana; Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità Regione Sicilia; Assessorato Territorio e Ambiente Regione Sicilia; Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale; Città metropolitana di Catania; Comune di Catania; Città di Misterbianco; Università di Catania; Università degli Studi di Messina; Azienda Metropolitana Trasporti e Sosta Catania Spa; Ordine degli Ingegneri Catania; Ordine degli Ingegneri Messina ; Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali Provincia di Catania; Ordine Geometri; Ordine dei Periti Industriali e dei periti industriali laureati della provincia di Catania; Associazione delle organizzazioni di Ingegneria di architettura e di consulenza tecnico-economica; Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore; Associazione Italiana Agrivoltaico Sostenibile; Ance Catania; CDO Sicilia; Confagricoltura; Confcommercio Sicilia; Confambiente ;CSEI Centro Studi di Economia applicata all'ingegneria; Ecosistema Formazione Italia; Federazione Italiana Mediatori Agenti d'affari della Regione Sicilia; Fondazione Italia Sostenibile. Link per i convegni: https://www.heysun.it/programma-convegni-2024/.

Informatore Navale

Palermo, Termini Imerese

"FORUM RISORSA MARE 2024 AL VIA LA SECONDA EDIZIONE



Informatore Navale

"FORUM RISORSA MARE 2024" AL VIA LA SECONDA EDIZIONE

09/26/2024 13:20

AVANZAMENTI SULLE 8 MACRO-ATTIVITA' DELINEATE CON IL PIANO DEL MARE E FOCUS SU TRE COMPARTI CHIAVE TEHA GROUP PRESENTA LE DIREZIONI STRATEGICHE PER SOSTENERE L'INDUSTRIA ARMATORIALE, VALORIZZARE LE RISORSE SUBACQUEE E LO SVILUPPO DEL TURISMO SOSTENIBILE Nel 2022, l'Economia del Mare ha contributo al PIL per 180 miliardi di Euro, superando i livelli pre-COVID: un valore che corrisponde all'intero PIL del Veneto o dell'Emilia-Romagna In Europa, il comparto armatoriale italiano è un'eccellenza ma occorre accompagnare la transizione energetica con un modello di governance che punti su semplificazione e accelerazione degli investimenti pubblici abilitanti, garantire una sempre minore frammentazione e sburocratizzazione delle politiche e norme del settore e rispondere con pragmatismo alla carenza di competenze, particolarmente alta nel crocieristico e nella cantieristica In anticipo rispetto all'Europa, l'Italia ha creato il Polo Nazionale della Subacquea: un hub strategico per sviluppare mezzi e competenze al fini della valorizzazione del mondo subacqueo in modo sostenibile e consapevole Una strategia unitaria per Isole minori e la qualità dei servizi nei porti turistici sono cruciali per spingere sul turismo del mare ma mancano di infrastrutture Palermo, 25-26 settembre 2024 – Inizia oggi la seconda edizione del Forum Risorsa Mare, realizzato da TEHA Group in collaborazione con il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per approfondire le direzioni da seguire per rafforzare il contributo del mare e degli asset collegati a questa risorsa per lo sviluppo del Paese, Al 2022, in Italia, secondo il XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare di Centro Studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne – Unioncamere – OsserMare, l'Economia del Mare genera un valore aggiunto diretto di 65 miliardi di Euro. Considerando il moltiplicatore economico di 1,8 il contributo complessivo del settore all'economia arriva a 180 miliardi di Euro. Il 32% del totale nazionale del Valore Aggiunto (21 mld di Euro) è generato nelle 8 Regioni del Sud Italia, con la Sicilia protagonista. Nella prima edizione, TEHA Group – all'interno delle Direttrici del Piano del Mare – ha identificato 8 macro-aree per valorizzare la Risorsa Mare dal punto di vista ambientale, logistico, economico, puntando su una sempre maggiore convergenza tra le politiche pubbliche e gli investimenti del privato. Oltre al monitoraggio dei progressi di tutte le aree di attività e una review degli asset strategici, d'accordo con il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare e con i Partner dell'iniziativa, TEHA Group presenta in questa edizione un approfondimento su tre aree cruciali per rafforzare l'attrattività del settore a livello internazionale: industria marittima, subacquea e turismo costiero. "Il mare è diventato il protagonista nelle politiche del governo Meloni. Non solo come preziosa risorsa economica e come elemento essenziale della natura, ma anche come luogo strategico per la salvaguardia dei confini nazionali e degli equilibri internazionali.

AVANZAMENTI SULLE 8 MACRO-ATTIVITA' DELINEATE CON IL PIANO DEL MARE E FOCUS SU TRE COMPARTI CHIAVE TEHA GROUP PRESENTA LE DIREZIONI STRATEGICHE PER SOSTENERE L'INDUSTRIA ARMATORIALE, VALORIZZARE LE RISORSE SUBACQUEE E LO SVILUPPO DEL TURISMO SOSTENIBILE Nel 2022, l'Economia del Mare ha contributo al PIL per 180 miliardi di Euro, superando i livelli pre-COVID: un valore che corrisponde all'intero PIL del Veneto o dell'Emilia-Romagna In Europa, il comparto armatoriale italiano è un'eccellenza ma occorre accompagnare la transizione energetica con un modello di governance che punti su semplificazione e accelerazione degli investimenti pubblici abilitanti, garantire una sempre minore frammentazione e sburocratizzazione delle politiche e norme del settore e rispondere con pragmatismo alla carenza di competenze, particolarmente alta nel crocieristico e nella cantieristica In anticipo rispetto all'Europa, l'Italia ha creato il Polo Nazionale della Subacquea: un hub strategico per sviluppare mezzi e competenze ai fini della valorizzazione del mondo subacqueo in modo sostenibile e consapevole Una strategia unitaria per Isole minori e la qualità dei servizi nei porti turistici sono cruciali per spingere sul turismo del mare ma mancano di infrastrutture Palermo, 25-26 settembre 2024 - Inizia oggi la seconda edizione del Forum Risorsa Mare, realizzato da TEHA Group in collaborazione con il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per approfondire le direzioni da seguire per rafforzare il contributo del mare e degli asset collegati a questa risorsa per lo sviluppo del Paese. Al 2022, in Italia, secondo il XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare di Centro Studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne - Unioncamere - OsserMare, l'Economia del Mare genera un valore aggiunto diretto di 65 miliardi di Euro. Considerando il moltiplicatore economico di 1,8 il contributo complessivo del settore all'economia arriva a 180 miliardi di Euro. Il 32% del totale nazionale del Valore Aggiunto (21 mld di Euro) è generato nelle 8 Regioni del Sud Italia, con la Sicilia protagonista. Nella prima edizione, TEHA Group - all'interno delle Direttrici del Piano del Mare - ha identificato 8 macro-aree per valorizzare la Risorsa Mare dal punto di vista ambientale, logistico, economico, puntando su una sempre maggiore convergenza tra le politiche pubbliche e gli investimenti del privato. Oltre al monitoraggio dei progressi di tutte le aree di attività e una review degli asset strategici, d'accordo con il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare e con i Partner dell'iniziativa, TEHA Group presenta in questa edizione un approfondimento su tre aree cruciali per rafforzare l'attrattività del settore a livello internazionale: industria marittima, subacquea e turismo costiero. "Il mare è diventato il protagonista nelle politiche del governo Meloni. Non solo come preziosa risorsa economica e come elemento essenziale della natura, ma anche come luogo strategico per la salvaguardia

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Informatore Navale

Palermo, Termini Imerese

dei confini nazionali e degli equilibri internazionali. La città di Palermo, nella sua nuova struttura portuale, ospiterà la due giorni voluta dalla Presidenza del Consiglio e affidata alla collaudata capacità organizzativa di TEHA Group." - Nello Musumeci, Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare. "Nella prima edizione, insieme al Ministro Nello Musumeci e ai Partner, abbiamo dato vita a una piattaforma in grado di indirizzare gli investimenti pubblici-privati nelle filiere più promettenti dell'Economia del Mare: con oggi il Forum Risorsa Mare diventa un momento annuale di rendicontazione dell'avanzamento delle indicazioni contenute nel Piano del Mare, di stimolo alla collaborazione tra gli operatori del settore e di individuazione di linee di sviluppo strategiche da perseguire. Risorsa Mare è anche un momento per ricordare agli operatori pubblici e privati del settore quanto la collaborazione e la comunicazione contino in un settore così complesso e influenzato da tanti fattori (il cambiamento climatico, i conflitti nel Mediterraneo, la competizione esercitata da altri Paesi industriali come il nostro) che vanno studiati e approcciati all'interno di un quadro unico per il settore. L'industria armatoriale, la subacquea e il turismo costiero sostenibile sono tre dimensioni in cui l'Italia sta dimostrando di poter e voler competere, ma le sfide sono tante e pubblico e privato devono procedere insieme." - Valerio De Molli, Managing Partner & CEO, The European House - Ambrosetti e TEHA Group. IL VALORE DELLE FILIERE MARITTIME PER IL SISTEMA ITALIA L'industria armatoriale italiana è al secondo posto in UE-27 per numero di navi, seconda solo a Malta. L'Italia, inoltre, è al primo posto al mondo nel settore dei traghetti davanti a Cina e Giappone. Nel 2023, il comparto ha generato un'occupazione di oltre 111mila lavoratori: un dato comparabile a quello delle più importanti filiere del Made in Italy quali l'automotive (169mila occupati), l'industria calzaturiera (71mila occupati) e la farmaceutica di base (65mila occupati). Tra i settori "eccellenza del Made in Italy" dell'industria marittima spicca anche la cantieristica, che impiega oltre 32.000 occupati, una cifra equiparabile o superiore ad altre filiere del saper fare italiano come l'industria del vetro (35.000 occupati) e motociclistica (18.000 occupati). Il sottosuolo marino ricopre un ruolo strategico a livello infrastrutturale - per le pipeline energetiche e i cavi che veicolano il 98% del traffico internet globale - e come risorsa naturale, in quanto sede di giacimenti di minerali fondamentali per lo sviluppo industriale e la transizione energetica. Inoltre, la Dimensione Subacquea assume una rilevanza cruciale negli ambiti di difesa e sicurezza. A fine 2023 e in anticipo rispetto all'Europa, l'Italia ha istituito il Polo Nazionale della Subacquea (PNS): un hub dotato di risorse per sviluppare mezzi e competenze per valorizzare questa dimensione. Nel 2024 il PNS ha pubblicato i primi bandi di ricerca, dotati ciascuno di un finanziamento fra i 2,6 e i 3,4 milioni di Euro per promuovere la sovranità tecnologica e la competitività del sistema-Paese nel settore subacqueo, aggregando le eccellenze nazionali pubbliche e private. L'Italia è il quarto Paese in Europa per superficie costiera sul totale del territorio e il turismo rappresenta la prima "risorsa" della filiera del mare a livello nazionale: 18,5 miliardi di Euro nel 2022, pari al 28,6% del Valore Aggiunto generato dall'Economia del Mare. Contribuisce a questo risultato innanzitutto il

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

crocieristico che, nel 2023, ha visto una crescita del 50% rispetto al 2022 e del 12% rispetto al 2019, con 9 porti italiani nella Top 20 del Mediterraneo. Mentre per il comparto crocieristico - oltre alla sostenibilità - la vera sfida è quella del reclutamento di personale di bordo, in generale, il turismo costiero contribuisce solo all'1,9% del PIL, principalmente a causa di gap infrastrutturali storici, qualità dei servizi ma anche con riferimento alla gestione e alle competenze legislative e fiscali afferenti ai porti turistici. Questi rivestono un'importanza particolare soprattutto per le Isole minori (che sono 67 e per oltre la metà concentrate in Sardegna e Sicilia, per 36 amministrazioni con oltre 200mila residenti), dove fungono anche da porti rifugio e sono operativi tutto l'anno. Differentemente da altri Paesi europei come la Spagna, in Italia le Isole minori hanno una contribuzione alla crescita ancora limitata, e sono molto fragili. Secondo i risultati di un'analisi what-if elaborata da TEHA, se l'Italia si allineasse alla Spagna e alla Grecia con riferimento al numero di turisti costieri e alla relativa spesa media, il contributo del turismo costiero al PIL potrebbe aumentare - rispettivamente - di 0,8 punti percentuali e di 2,5 punti percentuali, con il Valore Aggiunto generato che potrebbe aumentare del 42% in caso di allineamento alla Spagna e del 133% in caso di allineamento alla Grecia. LE PRINCIPALI SFIDE E LE PROPOSTE DI TEHA GROUP Le filiere al centro della seconda edizione del Forum Risorsa Mare fungono da volano per posizionare il nostro Paese come attore primario, a livello europeo e internazionale, nell'Economia del Mare. Tuttavia, permangono delle complessità che rallentano il consolidamento della leadership italiana in tutte e tre le aree di analisi e che devono essere affrontate al più presto. Procedure più veloci, revisione del PNRR, approccio olistico alla normativa ambientale e Academy del Mare: tre leve per sostenere la competitività dell'industria armatoriale Per stimolare una maggiore competitività dell'industria marittima Made In Italy, TEHA individua tra le azioni necessarie un'accelerazione nel percorso di semplificazione amministrativa (già avviata con il DDL Malan che interviene in parte anche in un ammodernamento) del Registro Navale nazionale. L'industria marittima è inoltre fortemente impattata dai target di decarbonizzazione ed elettrificazione delle flotte. In Europa le navi a GNL - combustibile a ridotte emissioni - sono in crescita mentre l'Italia è in ritardo a causa di carenze nelle infrastrutture di stoccaggio. È necessario, quindi, accelerare il percorso di infrastrutturazione dei porti affinché gli investimenti privati per l'elettrificazione delle flotte possano determinare cambiamenti significativi nel raggiungimento dei target di sostenibilità. A tal fine, il PNRR destina 500 milioni di Euro al rinnovo sostenibile delle flotte entro il 2026, ma ad oggi solo 186 milioni sono stati assegnati e, di questi, solo 49 milioni spesi). Ciò si deve principalmente a diverse criticità del bando, considerato «limitativo» in quanto circoscritto a cantieri navali e progetti previsti solo ed esclusivamente nei Paesi UE con un potenziale «svantaggio di costo» rispetto ai cantieri extra-UE. Inoltre, i tempi di realizzazione degli interventi sono considerati troppo ambiziosi e sono escluse le navi da crociera e quelle impiegate su rotte che prevedono la toccata di un solo porto europeo, circoscrivendo dunque il perimetro del bando. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (responsabile della

misura) sta lavorando in questi mesi a una revisione della progettualità del PNRR. L'assunzione di marittimi e la creazione di una adeguata massa critica di lavoratori per sostenere la competitività e operatività di settori come quello della cantieristica navale e della crocieristica, è la sfida da vincere nel breve termine. L'accesso e l'attrattività ai cosiddetti «mestieri del mare» deve entrare nel dibattito di collaborazione più stretta tra pubblico e privato, ottimizzando le risorse economiche a disposizione, ad oggi limitate. Per invertire questo trend bisogna agire sulla formazione dei lavoratori con competenze dedicate attraverso un'Academy dei Mestieri del Mare e coinvolgendo gli Istituti Tecnici Superiori e gli Istituti Nautici in progetti di upskilling e reskilling di forza lavoro. A tal fine, occorre evidenziare come il Governo stia già cercando di mitigare gli effetti negativi derivanti dalla contingente carenza di marittimi, avendo istituito - con il DL Lavoro n.48/2023 - un Fondo per la formazione iniziale del personale impiegato sulle navi con una dotazione di 7 milioni di Euro nel periodo 2023-2026. Il primato italiano per la valorizzazione delle risorse del sottosuolo del Mediterraneo Per valorizzare l'obiettivo e il contributo del Polo Nazionale della Subacquea, è necessario rafforzare l'hub con ulteriori risorse e competenze, sviluppando una specifica supply chain nazionale e attraendo investimenti privati, anche e soprattutto proponendo una legislazione uniformata per i diversi settori (es. energia, turismo, sfruttamento minerario, infrastrutture militari, ecc.) che operano nella Dimensione Subacquea. Attraverso la creazione del Polo Nazionale, infatti, l'Italia deve essere in grado di cogliere le opportunità del dominio "underwater", che a livello globale si stima possa valere fino a oltre 400 miliardi di Euro nel decennio 2024-2034. Permangono carenze strutturali storiche ma Isole minori e porti turistici sono cruciali per lo sviluppo del turismo costiero sostenibile Una maggiore valorizzazione del turismo costiero in Italia passa dall'allineamento delle normative nazionali a quelle europee (ad esempio, la Direttiva Bolkestein in Italia non viene applicata solo alle concessioni balneari ma anche a quelle turistiche, nonostante sia la Corte di Giustizia UE sia la Direttiva lo escludano esplicitamente), da una migliore ripartizione delle competenze decisionali tra Regioni e Comuni, da una maggiore uniformità fiscale all'interno del Paese e dalla migliore definizione dei canoni concessori. Infatti, la quasi totalità dei porti turistici in Italia è gestita dai Comuni, che però mancano delle competenze tecniche e degli strumenti necessari per gestire efficacemente il demanio marittimo. In questo contesto, le Isole minori rappresentano uno strumento per spingere la crescita del settore, che può posizionarsi su valori economici più elevati e avvicinarsi alle best practice europee come Grecia e Spagna. Tuttavia, nonostante il turismo costiero giochi un ruolo particolarmente rilevante nel percorso di rilancio del modello di sviluppo in chiave sostenibile delle Isole minori, quest'ultime scontano oggi carenze nella quantità e qualità di servizi essenziali e si connotano come «territori fragili» maggiormente esposti ai rischi dei cambiamenti climatici. A tal fine, in Italia sono in corso diverse iniziative a sostegno delle Isole minori, per un'allocazione totale di oltre 300 milioni di Euro, dirette a sostenere la sicurezza dei territori, accrescere la loro sostenibilità e renderle autonome dal punto di vista dei bisogni energetici

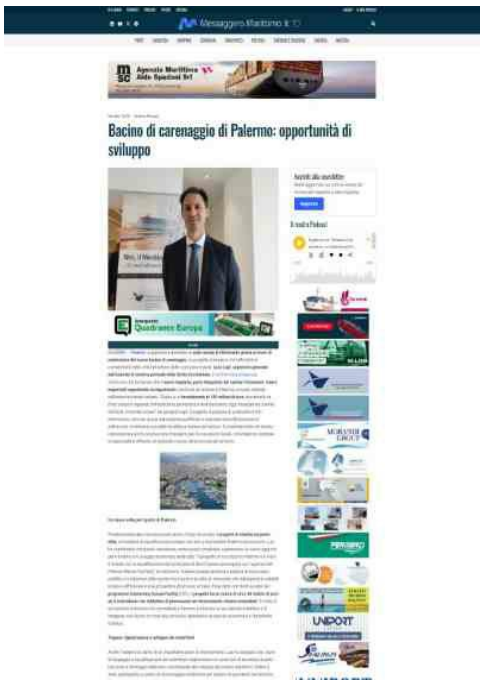
e di connettività. Infine, oltre al completamento delle principali opere infrastrutturali, le Isole minori necessitano oggi di un Piano strategico di sviluppo del turismo costiero al fine di sostenerne lo sviluppo economico, limitando l'impatto negativo dell'over tourism, particolarmente problematico a causa della forte stagionalità dei flussi e della fragilità del territorio.

Messaggero Marittimo

Palermo, Termini Imerese

Bacino di carenaggio di Palermo: opportunità di sviluppo

Andrea Puccini



PALERMO Palermo si appresta a diventare un polo navale di riferimento grazie ai lavori di costruzione del nuovo bacino di carenaggio, un progetto strategico che rafforzerà la competitività della città nel settore delle costruzioni navali. Luca Lupi, segretario generale dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia Occidentale, in un'intervista all'agenzia Adnkronos, ha dichiarato che il nuovo impianto, parte integrante dei cantieri Fincantieri, creerà importanti opportunità occupazionali e restituirà al cantiere di Palermo un ruolo centrale nell'industria navale italiana. Grazie a un investimento di 150 milioni di euro, provenienti da fondi statali e regionali, l'infrastruttura permetterà a molti lavoratori, oggi impiegati nei cantieri del Nord, di tornare a casa, ha spiegato Lupi. Il progetto si propone di potenziare il sito palermitano, noto per la sua manodopera qualificata e specializzata nella lavorazione dell'acciaio, rendendolo una delle eccellenze italiane nel settore. Il completamento del bacino rappresenterà anche una boccata d'ossigeno per l'occupazione locale, coinvolgendo centinaia di operai edili e offrendo un notevole impulso all'economia del territorio. giornata della trasparenza Porto Palermo carenaggio di palermo rinnovo Un nuovo volto per il porto di Palermo Parallelamente alla costruzione del bacino, l'Adsp ha avviato il progetto di interfaccia porto-città, un'iniziativa di riqualificazione urbana che mira a riconnettere Palermo al suo porto. Lupi ha sottolineato che questa operazione, ormai quasi completata, rappresenta un valore aggiunto per il turismo e lo sviluppo economico della città. Il progetto di ricucitura tra Palermo e il mare è iniziato con la riqualificazione del porticciolo di Sant'Erasmo e proseguirà con l'apertura del Palermo Marina Yachting, ha dichiarato. Il piano prevede anche la creazione di nuovi spazi pubblici e la riduzione delle barriere tra il porto e la città, un intervento che ridisegnerà la viabilità urbana e offrirà una nuova prospettiva di accesso al mare. Finanziato con fondi europei del programma Connecting Europe Facility (CEF), il progetto ha un valore di circa 40 milioni di euro ed è stato ideato con l'obiettivo di promuovere un rinnovamento urbano sostenibile. Si tratta di un'iniziativa ambiziosa che permetterà a Palermo di ritrovare la sua identità marittima e di integrarsi con il porto in modo più armonico, stimolando la crescita economica e l'attrattività turistica. Trapani: rigenerazione e sviluppo del waterfront Anche Trapani è al centro di un importante piano di rinnovamento. Lupi ha spiegato che i lavori di dragaggio e riqualificazione del waterfront miglioreranno le condizioni di sicurezza durante l'accesso e l'ormeggio delle navi, contribuendo allo sviluppo del settore marittimo. Inoltre, è stato predisposto un piano di monitoraggio ambientale per tutelare le peculiarità del territorio trapanese, mentre il progetto di riqualificazione tocca quattro aree chiave, con l'obiettivo di valorizzare la storia della città e potenziare le attività produttive tradizionali, come la pesca e la piccola cantieristica.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Messaggero Marittimo

Palermo, Termini Imerese

Il ruolo strategico dei porti siciliani nel Mediterraneo Con l'entrata in vigore del nuovo regolamento europeo sulle reti di trasporto, i porti siciliani, tra cui Palermo, Termini Imerese e Porto Empedocle, assumono un ruolo sempre più centrale nel Mediterraneo. Lupi ha sottolineato come l'Italia, grazie al sostegno di altri paesi mediterranei come Grecia, Spagna e Malta, possa riaffermare la sua posizione strategica nella regione. Porto Empedocle è stato recentemente inserito nella rete comprehensive dell'UE, un riconoscimento importante che rafforza ulteriormente la posizione della Sicilia a livello europeo, ha affermato. Grazie ai finanziamenti europei e alle partnership con i principali scali marittimi del continente, la Sicilia Occidentale si candida a diventare un hub strategico per il Mediterraneo, consolidando la sua importanza nel panorama internazionale e favorendo la crescita economica regionale. Concludendo, Lupi ha ribadito l'impegno dell'Adsp a sfruttare tutte le opportunità di sviluppo offerte dall'Unione Europea, con nuovi progetti già presentati alla Commissione europea in collaborazione con altre realtà del Mediterraneo. Nei prossimi anni, i porti della Sicilia Occidentale saranno ancora più strategici, grazie alla loro crescente visibilità e alla capacità di attrarre investimenti internazionali, ha concluso, auspicando un futuro di crescita e sviluppo per l'intero territorio.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Rai News

Palermo, Termini Imerese

Parchi eolici off-shore nel Mediterraneo, Pichetto Fratin: "Sull'isola porto per creare strutture"

Al Forum "Risorsa mare" il ministro dell'Ambiente ha esposto la strategia del governo Meloni per raggiungere l'autonomia energetica Grandi impianti eolici nel Mediterraneo per raggiungere l'autonomia energetica. E' questa l'idea del governo Meloni espressa stamattina dal ministro dell'ambiente Gilberto Pichetto Fratin durante la Seconda giornata del forum "Risorsa mare" in corso da ieri al porto di Palermo. Un progetto il cui impatto ambientale sarà da valutare e che potrebbe coinvolgere economicamente la Sicilia L'altro tema affrontato oggi durante all'iniziativa promossa dal ministro Musumeci è stato quello del turismo costiero. Nonostante l'Italia sia seconda d'Europa con 8mila km di costa, è solo decima per pernottamenti di visitatori in aree costiere, in una classifica dominata da Grecia e Croazia. Un potenziale in primis per la Sicilia.

Rai News

Parchi eolici off-shore nel Mediterraneo, Pichetto Fratin: "Sull'isola porto per creare strutture"

09/26/2024 14:47 Agnese Licata

Al Forum "Risorsa mare" il ministro dell'Ambiente ha esposto la strategia del governo Meloni per raggiungere l'autonomia energetica Grandi impianti eolici nel Mediterraneo per raggiungere l'autonomia energetica. E' questa l'idea del governo Meloni espressa stamattina dal ministro dell'ambiente Gilberto Pichetto Fratin durante la Seconda giornata del forum "Risorsa mare" in corso da ieri al porto di Palermo. Un progetto il cui impatto ambientale sarà da valutare e che potrebbe coinvolgere economicamente la Sicilia L'altro tema affrontato oggi durante all'iniziativa promossa dal ministro Musumeci è stato quello del turismo costiero. Nonostante l'Italia sia seconda d'Europa con 8mila km di costa, è solo decima per pernottamenti di visitatori in aree costiere, in una classifica dominata da Grecia e Croazia. Un potenziale in primis per la Sicilia.

Sea Reporter

Palermo, Termini Imerese

Renato Marconi, al Forum "Risorsa Mare": "I Porti Turistici, un'opportunità per il rilancio economico e sociale del paese"

Sea Reporter

Renato Marconi, al Forum "Risorsa Mare": "I Porti Turistici, un'opportunità per il rilancio economico e sociale del paese"

09/26/2024 18:33 Redazione Seareporter

Set 26, 2024 Renato Marconi, CEO e fondatore del Gruppo Marinedi, è intervenuto a Palermo insieme al Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci, e Daniela Santanchè, Ministro del turismo, durante il Forum internazionale "Risorsa Mare". L'iniziativa, giunta alla sua seconda edizione, mette al centro la competitività e l'attrattività della filiera del mare nel suo complesso, aggregando le diverse componenti del sistema politico socioeconomico nazionale ed europeo attorno alle priorità di intervento e promozione per il settore. Tra i temi al centro dell'iniziativa sicurezza marittima e Mar Mediterraneo, pesca e dimensione subacquea, trasporti e crocieristica, portualità, ambiente e isole minori, formazione, sport e nautica. Durante il suo intervento, Renato Marconi, Amministratore Unico del Gruppo Marinedi, leader nel mercato italiano e mediterraneo per lo sviluppo e la gestione di marina, ha sottolineato l'importanza strategica dei porti turistici nel contesto economico italiano e mediterraneo, evidenziando come la loro gestione e sviluppo rappresentino un volano per la crescita delle economie locali e per l'attrattività del settore nautico a livello internazionale. "Il porto turistico offre moltissime opportunità, soprattutto in termini di posti di lavoro ed economia locale. Ogni marina che genera un milione di euro di fatturato porta benefici sul territorio per circa tre milioni di euro," ha dichiarato Marconi " In cittadine più piccole, questo impatto può davvero fare la differenza." Marconi ha inoltre affrontato il tema della competizione internazionale, evidenziando come il comparto portuale italiano debba evolversi rapidamente per attrarre sia i diportisti italiani che le grandi flotte charter internazionali. "Negli ultimi dieci anni, il numero di barche italiane immatricolate oltre i 10 metri è diminuito di 20.000 unità che si traduce in 20.000 posti barca in più da valorizzare. È fondamentale migliorare la qualità delle nostre infrastrutture per competere sul piano globale," ha spiegato. Un punto critico sollevato dal CEO del Gruppo Marinedi riguarda la gestione delle concessioni demaniali marittime , spesso affidata ai Comuni, molti dei quali, soprattutto i più piccoli, non dispongono delle competenze necessarie per gestire porti turistici in modo efficace. " Questa responsabilità dovrebbe tornare alle regioni e alle autorità portuali, che hanno strutture più adeguate ad affrontare tali sfide complesse," ha proposto Marconi. Un altro argomento trattato è stato quello della fiscalità locale , dove si riscontrano differenze significative tra diverse aree del Paese. "In alcune zone la tassazione viene trascurata, in altre è troppo alta. È necessaria una regolamentazione nazionale per uniformare le politiche fiscali e incentivare lo sviluppo del settore," ha aggiunto. Marconi ha poi concluso il suo intervento parlando del ruolo cruciale del supporto finanziario per le imprese italiane operanti nei territori più difficili. "Strumenti come MCC e Cassa

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Sea Reporter

Palermo, Termini Imerese

Depositi e Prestiti rappresentano una grande opportunità anche per il nostro settore. L'assistenza finanziaria è fondamentale per sostenere lo sviluppo imprenditoriale e garantire che il sistema portuale italiano possa competere a livello internazionale ." L'evento "Risorsa Mare", organizzato da The European House - Ambrosetti in collaborazione con il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il supporto di aziende e istituzioni partner come Marinedi, Fincantieri, Assarmatori, Assonautica Italiana e Gruppo MSC, si conferma un'importante piattaforma di confronto sul futuro della filiera del mare e delle sue molteplici sfide e opportunità.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

(Sito) Adnkronos

Focus

Blue economy, OsserMare: "Economia del mare italiana potrà valere più del 20% pil nazionale"

(Sito) Adnkronos

Blue economy, OsserMare: "Economia del mare italiana potrà valere più del 20% pil nazionale"

09/26/2024 16:51

Il Coordinatore dell'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare- OsserMare nel suo intervento al Forum 'Risorsa Mare' in corso al Marina Convention Center di Palermo 26 settembre 2024 | 16.48 LETTURA: 4 minuti "Con l'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare - OsserMare, insieme al Centro Studi delle Camere di Commercio Tagliacarne di Unioncamere (che fa parte del Sistema Statistico Nazionale), da anni osserviamo con attenzione questo settore, sempre più in profondità. I nostri numeri vengono ripresi a livello nazionale da tutte le istituzioni e dai più importanti stakeholder per legiferare, programmare e approfondire studi e proiezioni. Sono presi ad esempio anche in Europa per alcune buone pratiche adottate. Con il Dg Mare Europeo siamo in costante contatto per valutare alcuni allineamenti tra il nostro Rapporto e il loro. Infatti, anche nelle prossime settimane, abbiamo programmato un altro incontro". Ha aperto così il suo intervento al Forum 'Risorsa Mare' in corso al Marina Convention Center di Palermo, il Coordinatore dell'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare- OsserMare Antonello Testa. Il valore reale dell'Economia del Mare prodotto dall'Italia, sottolinea, "pone la nostra nazione come leader nel contesto Euro-mediterraneo. Tuttavia, l'Europa, utilizzando parametri e annualità diverse, ci colloca oggi, come abbiamo visto, al 4° posto, il che non dà il giusto riconoscimento a una nazione che è il pontile naturale in quest'area, circondata dal mare e che, dai numeri reali sul valore espresso dalla sua Blue Economy, è al 1° posto in Europa. Oggi siamo qui, in questa bellissima regione, la Sicilia, che da sempre esprime al massimo la sua vocazione marittima e siamo felici di essere qui a Risorsa Mare e di aver

Il Coordinatore dell'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare- OsserMare nel suo intervento al Forum 'Risorsa Mare' in corso al Marina Convention Center di Palermo 26 settembre 2024 | 16.48 LETTURA: 4 minuti "Con l'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare - OsserMare, insieme al Centro Studi delle Camere di Commercio Tagliacarne di Unioncamere (che fa parte del Sistema Statistico Nazionale), da anni osserviamo con attenzione questo settore, sempre più in profondità. I nostri numeri vengono ripresi a livello nazionale da tutte le istituzioni e dai più importanti stakeholder per legiferare, programmare e approfondire studi e proiezioni. Sono presi ad esempio anche in Europa per alcune buone pratiche adottate. Con il Dg Mare Europeo siamo in costante contatto per valutare alcuni allineamenti tra il nostro Rapporto e il loro. Infatti, anche nelle prossime settimane, abbiamo programmato un altro incontro". Ha aperto così il suo intervento al Forum 'Risorsa Mare' in corso al Marina Convention Center di Palermo, il Coordinatore dell'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare- OsserMare Antonello Testa. Il valore reale dell'Economia del Mare prodotto dall'Italia, sottolinea, "pone la nostra nazione come leader nel contesto Euro-mediterraneo. Tuttavia, l'Europa, utilizzando parametri e annualità diverse, ci colloca oggi, come abbiamo visto, al 4° posto, il che non dà il giusto riconoscimento a una nazione che è il pontile naturale in quest'area, circondata dal mare e che, dai numeri reali sul valore espresso dalla sua Blue Economy, è al 1° posto in Europa. Oggi siamo qui, in questa bellissima regione, la Sicilia, che da sempre esprime al massimo la sua vocazione marittima e siamo felici di essere qui a Risorsa Mare e di aver contribuito, con gli studi e dati di OsserMare del sistema camerale, all'ottimo lavoro del team Ambrosetti". I nostri studi e dati, aggiunge, "ci dicono che il trend crescerà ancor di più se sapremo sfruttare al meglio ogni filiera che compone questo importante settore. L'Italia, per le sue caratteristiche Blu uniche, vedrà il suo valore aggiunto, la sua occupazione e il suo fatturato crescere in modo esponenziale, semplicemente misurando un perimetro ancora più ampio. Teniamo presente che rispetto alle 7 filiere analizzate e alle 16 direttrici identificate dal Piano del Mare per l'Economia del Mare Italiana, i settori economici reali che il nostro Paese esprime nel mare sono più di 20". "Quindi i trend - sottolinea - ci indicano che, attraverso un aumento incrementale e un'estensione del perimetro, possiamo stimare un valore aggiunto diretto e indiretto dell'Economia del Mare Italiana, che nel medio termine supererà il 20% del pil Nazionale. I settori trainanti saranno sicuramente il turismo costiero, come emerge dai nostri studi e dalle nostre rilevazioni georeferenziate; il turismo crocieristico; il settore della nautica di eccellenza, il cui brand "Made in Italy" è già riconosciuto nei mercati globali, e che, insieme alle capacità progettuali e gestionali legate alla portualità turistica

italiana, ci qualificherà come il top di gamma internazionale". Un'altra grande scommessa è quella di diventare non solo il principale Hub turistico, ma anche un Hub energetico e, ancor di più, un Hub di rete Euro-mediterraneo, per il quale integreremo dati e valori esistenti. Inoltre, le competenze altamente qualificate che esprimiamo saranno, con la strategia giusta, ancora più appetibili per il mercato interno ed estero. Questo sarà possibile anche grazie a una politica più performante di crescita degli istituti nautici, degli Its, dei percorsi universitari, e attraverso una formazione scolastica (elementare, media e superiore) legata al mare e alla consapevolezza di essere una nazione di mare. Come già sottolineato dal nostro Presidente, Giovanni Acampora, solo con una visione unitaria dell'Economia del Mare possiamo vincere la scommessa, attraverso due progetti ambiziosi: "Economia del Mare 5.0" e lo "Sportello Unico Nazionale sull'Economia del Mare". Naturalmente, guardiamo con attenzione ai settori emergenti, come quello dell'Underwater, che stiamo già monitorando e studiando. Nel 2025 saremo in grado di mettere a sistema l'osservazione di ciò che si produce sotto il livello del mare, come abbiamo fatto dodici anni fa con il primo rapporto nazionale sull'Economia del Mare. "Tutta l'Italia - sottolinea - potrà beneficiare di una messa a sistema dell'intera Economia del Mare, dal Sud al Centro al Nord. Il Sud, in particolare, esprime già un grande potenziale di espansione, anche se è già trainante in questa economia, mentre il Nord e il Centro esprimono una forte economia d'indotto, come possiamo vedere dai moltiplicatori regionali. È corretto parlare dell'Italia e delle sue caratteristiche marittime come di un Sistema Mare economico unico, integrato e completo, che non ha paragoni con nessun'altra nazione. La forza della nostra nazione è che esprime naturalmente tutte le economie legate al mare, e potrà esprimerne di nuove. Quindi, la visione unitaria sarà la svolta, se saremo in grado di coglierla, abolendo le visioni limitate ai singoli settori e alle singole competenze. L'Italia con il Mare può e deve crescere tutta insieme", conclude Testa.

(Sito) Adnkronos

Focus

Made in Italy, Amerigo Vespucci e Villaggio Italia in viaggio verso l'Australia

(Sito) Adnkronos

Made in Italy, Amerigo Vespucci e Villaggio Italia in viaggio verso l'Australia

09/26/2024 17:01

La nave e il Villaggio Italia sosteranno nella città di Darwin fino al 7 ottobre. 26 settembre 2024 | 16.59 LETTURA: 8 minuti Nave Amerigo Vespucci è in viaggio verso l'Australia. Il prossimo 3 ottobre raggiungerà, per la prima volta nella sua storia, la città di Darwin (Fort Hill Whalf, Port Cruise Ship Terminal) 24esima tappa del Tour Mondiale iniziato da Genova a luglio 2023. Nave Amerigo Vespucci e il Villaggio Italia sosteranno nella città di Darwin fino al 7 ottobre. Nella tappa australiana lo storico veliero (93 anni di storia) emblema della Marina Militare e ambasciatore del Made in Italy nel mondo, sarà nuovamente affiancato dal Villaggio Italia, l'"Esposizione Mondiale Itinerante Pluriennale" delle eccellenze italiane che offre ai visitatori un'esperienza unica per conoscere la bellezza dell'Italia attraverso la sua arte, la sua cultura, la sua musica, il food, il cinema, la tecnologia e la ricerca scientifica affinché il giro del mondo di Nave Amerigo Vespucci sia, oltre che espressione unitaria dei valori dell'intera Nazione, anche vetrina delle eccellenze e delle filiere italiane, un volano per l'economia e per la diffusione della cultura italiana. L'iniziativa "Tour Mondiale - Villaggio Italia", fortemente voluta dal Ministro della Difesa del Governo Italiano Guido Crosetto, unisce infatti la tradizionale attività di addestramento degli Allievi Ufficiali della Marina Militare sulla Nave Scuola con la promozione delle eccellenze del Made in Italy nei principali porti raggiunti attraverso il "Villaggio Italia". La cerimonia inaugurale del Villaggio Italia a Darwin si terrà sabato 5 ottobre alle ore 10.30. Interverranno il Viceministro delle Imprese e del Made in Italy Valentino Valentini, l'Ambasciatore d'Italia in Australia Paolo Crudele, il Presidente di Difesa Servizi

La nave e il Villaggio Italia sosteranno nella città di Darwin fino al 7 ottobre. 26 settembre 2024 | 16.59 LETTURA: 8 minuti Nave Amerigo Vespucci è in viaggio verso l'Australia. Il prossimo 3 ottobre raggiungerà, per la prima volta nella sua storia, la città di Darwin (Fort Hill Whalf, Port Cruise Ship Terminal) 24esima tappa del Tour Mondiale iniziato da Genova a luglio 2023. Nave Amerigo Vespucci e il Villaggio Italia sosteranno nella città di Darwin fino al 7 ottobre. Nella tappa australiana lo storico veliero (93 anni di storia) emblema della Marina Militare e ambasciatore del Made in Italy nel mondo, sarà nuovamente affiancato dal Villaggio Italia, l'"Esposizione Mondiale Itinerante Pluriennale" delle eccellenze italiane che offre ai visitatori un'esperienza unica per conoscere la bellezza dell'Italia attraverso la sua arte, la sua cultura, la sua musica, il food, il cinema, la tecnologia e la ricerca scientifica affinché il giro del mondo di Nave Amerigo Vespucci sia, oltre che espressione unitaria dei valori dell'intera Nazione, anche vetrina delle eccellenze e delle filiere italiane, un volano per l'economia e per la diffusione della cultura italiana. L'iniziativa "Tour Mondiale - Villaggio Italia", fortemente voluta dal Ministro della Difesa del Governo Italiano Guido Crosetto, unisce infatti la tradizionale attività di addestramento degli Allievi Ufficiali della Marina Militare sulla Nave Scuola con la promozione delle eccellenze del Made in Italy nei principali porti raggiunti attraverso il "Villaggio Italia". La cerimonia inaugurale del Villaggio Italia a Darwin si terrà sabato 5 ottobre alle ore 10.30. Interverranno il Viceministro delle Imprese e del Made in Italy Valentino Valentini, l'Ambasciatore d'Italia in Australia Paolo Crudele, il Presidente di Difesa Servizi Gioacchino Alfano, la società in house del Ministero della Difesa che realizza e supporta tutte le fasi dell'iniziativa, il Capitano di Vascello Giuseppe Lai, Comandante di nave Amerigo Vespucci, autorità civili e militari australiane. A rappresentare la Marina Militare l'Ammiraglio Ispettore Capo Pietro Covino. A Darwin saranno presenti i paracadutisti del gruppo sportivo dell'Esercito Italiano che stenderanno nel cielo la Bandiera italiana e quella australiana e la Fanfara del 8° Reggimento Bersaglieri della Brigata Bersaglieri "Garibaldi" che si esibirà per tutti e cinque i giorni di sosta, sia al Villaggio Italia che in giro per la città di Darwin. Il Villaggio Italia di Darwin proporrà ai visitatori non solo le eccellenze italiane ma anche un incontro speciale all'insegna della solidarietà con "Lo Spirito di Stella", il primo catamarano completamente accessibile impegnato nel tour mondiale nell'ambito del Progetto "WoW" - Wheels on Waves Ruote sulle Onde - Around The World 2023-2025. Il catamarano si ricongiungerà con Nave Amerigo Vespucci nelle acque australiane e sarà presente per tutta la durata della sosta. "La sosta di Nave Amerigo Vespucci a Darwin rappresenta non solo un'occasione unica per promuovere le eccellenze

italiane, ma anche un momento simbolico per condividere un messaggio di solidarietà e inclusione. Gli equipaggi del "Vespucci" e dello "Spirito di Stella" sono animati dalla stessa passione e navigano con determinazione gli stessi mari portando con orgoglio il tricolore e i nostri valori in giro per il mondo" ha dichiarato il Ministro della Difesa Guido Crosetto. Il progetto "Wheels on Waves - Ruote sulle Onde", nato da un'idea di Andrea Stella, fondatore e Presidente dell'Associazione "Lo Spirito di Stella" è promosso dal Ministero della Difesa, dallo Stato Maggiore della Difesa e da Difesa Servizi, ed è rivolto a militari e civili con disabilità che hanno riportato lesioni permanenti nell'assolvimento del servizio, i quali, indipendentemente dalle loro caratteristiche fisiche, cognitive o sensoriali, hanno la possibilità di vivere un'esperienza di mare e di vela unica con la missione di dimostrare che abbattere le barriere è possibile. "Anche a Darwin un Villaggio Italia che esprime l'ingegno italiano, da Leonardo da Vinci a Marconi, la cui scoperta ha dato avvio all'attuale società moderna e che ricorderemo proprio in Australia in occasione del 150° anniversario dalla sua nascita. A Darwin troveremo anche il catamarano lo Spirito di Stella con il progetto WoW, promosso anch'esso dal Ministero della difesa, quale iniziativa che, come le grandi iniziative a scopo sociale della storia, ci auguriamo inverta la rotta e disegni un nuovo percorso per un tema così importante come la disabilità e l'inclusione" ha dichiarato l'Amministratore Delegato di Difesa Servizi Dottor Luca Andreoli. A Darwin sarà presente anche il Presidente di "Wheels on Waves" Manuel Bortuzzo, bronzo ai Giochi Paralimpici di Parigi 2024. WoW è un progetto che ha una valenza etica e solidale straordinaria; integra sport e resilienza per richiamare l'attenzione sui principi di inclusione e di pari opportunità e sulla necessità di abbattere le barriere fisiche e materiali ma anche mentali e culturali. L'iniziativa ha ottenuto il Patrocinio morale del Coni e del Cip (Comitato Italiano Paralimpico) ed è resa possibile anche grazie all'importante contributo degli sponsor che hanno condiviso pienamente gli obiettivi e gli altissimi valori morali ed etici dell'iniziativa. Al villaggio Italia di Darwin inoltre sessioni di approfondimento sull'attività di ricerca dedicata agli ecosistemi marini in cui la Marina Militare e Nave Amerigo Vespucci è costantemente impegnata insieme all'Istituto Superiore di Sanità - Iss. Tra le eccellenze a Darwin il cinema italiano in collaborazione con la Mostra Internazionale del Cinema della Biennale di Venezia, l'esposizione dell'opera "La David" dell'artista Jago, la mostra Italia Geniale realizzata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e dal Ministero della Difesa in collaborazione con ADI Design Museum dedicata al design italiano. La musica sarà protagonista grazie alla presenza della Fanfara del 8° Reggimento Bersaglieri della Brigata Bersaglieri "Garibaldi" che suonerà dentro e fuori Villaggio Italia; al Maestro Umberto Clerici, direttore della Queensland Symphony Orchestra, che eseguirà un assolo sul Vespucci all'alba e al Villaggio Italia dirigerà 14 musicisti in un percorso alla scoperta della musica classica italiana e, infine, alla proiezione della docu-serie "Mano d'Opera" che racconta il dietro alle quinte di alcuni dei più grandi teatri d'opera italiani. Il lavoro di ricerca dedicata agli ecosistemi marini che Nave Vespucci sta portando avanti durante il suo Tour in ambito accademico e universitario sarà al centro del workshop ecosistemi marini a confronto

(Sito) Adnkronos

Focus

dal titolo "Vespucci incontra l'ecosistema marino" realizzato insieme al MAECI e all'Ambasciata italiana a Canberra e della mostra "Siamo Mare" dedicata alla bellezza dei mari italiani. Il Villaggio Italia di Darwin proporrà ai visitatori molti contenuti dedicati alle attività di protezione degli habitat marini e costieri, alle "aree marine protette" sulla salvaguardia delle bellezze ambientali ed artistiche sommerse, sulle attività di monitoraggio, prevenzione e contrasto dell'inquinamento marino. Come nelle tappe di Los Angeles e Tokyo il Ministero del Turismo ed Enit saranno protagonisti al Villaggio Italia di Darwin con una serie di appuntamenti tra cui la conferenza dedicata al tema del "turismo di ritorno". All'ambizioso progetto del Governo Italiano "Tour Mondiale Vespucci - Villaggio Italia" partecipano oltre al Ministero della Difesa: la Presidenza del Consiglio dei Ministri - con il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare e il Ministro per lo Sport e i Giovani - il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Ministero della Cultura e il Ministero del Turismo. Le visite a bordo di Nave Amerigo Vespucci: da sabato 5 a lunedì 7 ottobre sarà possibile salire a bordo di Nave Amerigo Vespucci per conoscere da vicino il fascino della nave definita "la più bella del mondo", custode delle più antiche tradizioni navali e marinare da oltre novant'anni ed emblema della Forza Armata italiana. Le visite a bordo, totalmente gratuite, saranno disponibili nei seguenti giorni: sabato 5 ottobre dalle 15.00 alle 17.00; domenica 6 ottobre dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00; lunedì 7 ottobre dalle 9.00 alle 12.30. Le visite sono gratuite, per accedere è possibile prenotare il proprio ingresso sul sito https://tourvespucci.it/darwin-5-7-ottobre-2024/ Per la visita, si consiglia l'uso di calzature comode. Villaggio Italia: Sarà aperto sabato 5 ottobre dalle 15.00 alle 22.30, domenica 6 ottobre dalle 9.00 alle 22.00 e lunedì 7 ottobre dalle 9.00 alle 18.00. L'ingresso al Villaggio Italia è gratuito e libero. Sul sito www.tourvespucci.it è possibile trovare maggiori info e riservare i propri posti per le attività in programma al Villaggio a numero chiuso. Musica: La musica sarà una grande protagonista del Villaggio Italia. Tutti i giorni al Villaggio Italia o per le vie di Darwin sarà possibile assistere all'esibizione della Fanfara del 8° Reggimento Bersaglieri della Brigata Bersaglieri "Garibaldi": giovedì 3 suonerà in città a Darwin (Waterfront Square) e venerdì 4 ottobre alle 19.15 suonerà nella città di Palmerstone (Palmerstone Market), sabato 5 ottobre alle ore 19.45 e domenica 6 ottobre alle ore 11.00 e alle ore 21.00 si esibirà al Villaggio Italia. Il 6 ottobre alle 19.30 sarà presentata e proiettata la docuserie "Mano d'opera" che racconta il dietro alle quinte di alcuni dei più grandi teatri d'opera italiani attraverso le parole dei professionisti che lavorano lontano dagli occhi degli spettatori. Il 7 ottobre alle 10:00 il Maestro Clerici dirigerà l'orchestra composta 14 musicisti (otto violini, tre viole, due violoncelli 1 contrabbasso) che accompagnerà i visitatori in un viaggio musicale attraverso la musica classica italiana. Mostre (accesso gratuito): "Italia Geniale", realizzata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e dal

(Sito) Adnkronos

Focus

Ministero della Difesa in collaborazione con Adi Design Museum, che racconta il design italiano che ha conquistato il mondo, attraverso decine di oggetti originali protagonisti di sei decenni di storia; "Siamo Mare" mostra fotografica dedicata alla bellezza dei mari italiani. Un'esposizione in continuità con l'azione per la sostenibilità svolta dalla Nave Vespucci. Eventi e conferenze: Sabato 5 ottobre alle ore 16.00 "Vespucci incontra Spirito di Stella" dedicata al tema sport e disabilità con l'Australian Defence Forces; Domenica 6 ottobre alle ore 14.00 il workshop Ecosistemi marini a confronto "Vespucci incontra l'ecosistema marino", e alle ore 18.30 "Vespucci incontra il turismo di ritorno" organizzato da Mitur e Enit. Arte: Il Villaggio Italia ospiterà la nuova opera in bronzo "La David", realizzata da Jago, uno dei maggiori esponenti dell'arte italiana contemporanea. Cinema: Sabato 5 ottobre alle ore 21.00, a cura della Biennale di Venezia, la proiezione del film "Comandante" di E. De Angelis. Dopo Darwin, il Villaggio Italia sarà a Singapore dal 24 al 28 ottobre, e a seguire a Mumbai in India, a Doha in Qatar, ad Abu Dhabi negli Emirati Arabi Uniti e a Jeddah in Arabia Saudita. L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Affari Italiani

Focus

Gsa: "Richieste Filt Cgil sono dissociate da logiche e regole mercato"

Affari Italiani

Gsa: "Richieste Filt Cgil sono dissociate da logiche e regole mercato"

09/26/2024 12:55

Roma, 26 set. (Adnkronos/Labitalia) - "Gsa Gruppo Servizi Associati, leader in Italia e primario operatore in Europa nel campo della sicurezza e prevenzione antincendio, dopo lo sciopero organizzato il 16 settembre scorso e la proclamazione di una nuova astensione dal lavoro indetta per lunedì 7 ottobre dalle ore 19 alle ore 21, comunica che le richieste avanzate dalla Filt Cgil sono, in fatto e in diritto, irricevibili poiché totalmente dissociate dalle logiche e dal funzionamento del mercato degli appalti pubblici e non, di settore, e metterebbero addirittura a rischio la continuità aziendale e con essa peraltro gli attuali livelli occupazionali. Infatti le richieste avanzate dalla Filt Cgil comporterebbero un esborso pari se non oltre 15 milioni di euro all'anno a partire dall'anno in corso, e ulteriori 5 milioni di euro l'anno per gli anni a venire ovvero 20 milioni all'anno a regime". E' quanto si legge in una nota di Gsa Gruppo Servizi Associati. "La Filt Cgil, totalmente scevra dal considerare il peso economico e la sostenibilità giuridica delle proprie istanze, ha altresì inserito ulteriori richieste che hanno ad oggetto premi di produzione, buoni pasto, previdenza integrativa, riduzione dell'orario di lavoro ed altro ancora. In aggiunta a tutto ciò, Filt Cgil richiede a Gsa a gran voce la cessazione della applicazione del Ccnl "Sorveglianza Antincendio" in capo ai lavoratori e la confluenza nel Ccnl "Guardie ai Fuochi" sottoscritto proprio dalla medesima Filt Cgil. Quest'ultima però dimentica volontariamente che il Ccnl "Guardie ai Fuochi" regolamenta e rappresenta esclusivamente i lavoratori di imprese che operano in ambito portuale, e ciò risulta anche per stessa ammissione scritta dell'associazione datoriale firmataria di quel contratto", prosegue la nota. "Di contro il ccnl 'Sorveglianza Antincendio' è, senza timor di smentita, il maggiormente rappresentativo e viene applicato a migliaia di lavoratori (contro le sparute centinaia portuali), e questo sin dal 2009, racchiudendo in sé caratteristiche contrattuali specifiche, specialistiche ed afferenti le attività effettivamente svolte dalle imprese esecutrici appalti in sede civile e terrestre specialmente come, ad esempio, in ospedali, infrastrutture di trasporto, enti fieristici, oil and gas, grande distribuzione organizzata e in genere nelle attività ad alto rischio, porti inclusi", continua ancora l'azienda."Giova sottolineare come l'addetto alla sorveglianza antincendio è una figura trasversale che opera in differenti ed eterogenei luoghi di rischio, che talvolta insistono in strutture trasportistiche ma molto più spesso non è così: è in dubbio, quindi, che sia Filt (esclusivamente dedicata al mondo dei trasporti) l'interlocutrice sindacale corretta. Nonostante Filt Cgil, non sia firmataria del Ccnl "Sorveglianza Antincendio", Gsa le ha sempre consentito di rappresentare e

Roma, 26 set. (Adnkronos/Labitalia) - "Gsa Gruppo Servizi Associati, leader in Italia e primario operatore in Europa nel campo della sicurezza e prevenzione antincendio, dopo lo sciopero organizzato il 16 settembre scorso e la proclamazione di una nuova astensione dal lavoro indetta per lunedì 7 ottobre dalle ore 19 alle ore 21, comunica che le richieste avanzate dalla Filt Cgil sono, in fatto e in diritto, irricevibili poiché totalmente dissociate dalle logiche e dal funzionamento del mercato degli appalti pubblici e non, di settore, e metterebbero addirittura a rischio la continuità aziendale e con essa peraltro gli attuali livelli occupazionali. Infatti le richieste avanzate dalla Filt Cgil comporterebbero un esborso pari se non oltre 15 milioni di euro all'anno a partire dall'anno in corso, e ulteriori 5 milioni di euro l'anno per gli anni a venire ovvero 20 milioni all'anno a regime". E' quanto si legge in una nota di Gsa Gruppo Servizi Associati. "La Filt Cgil, totalmente scevra dal considerare il peso economico e la sostenibilità giuridica delle proprie istanze, ha altresì inserito ulteriori richieste che hanno ad oggetto premi di produzione, buoni pasto, previdenza integrativa, riduzione dell'orario di lavoro ed altro ancora. In aggiunta a tutto ciò, Filt Cgil richiede a Gsa a gran voce la cessazione della applicazione del Ccnl "Sorveglianza Antincendio" in capo ai lavoratori e la confluenza nel Ccnl "Guardie ai Fuochi" sottoscritto proprio dalla medesima Filt Cgil. Quest'ultima però dimentica volontariamente che il Ccnl "Guardie ai Fuochi" regolamenta e rappresenta esclusivamente i lavoratori di imprese che operano in ambito portuale, e ciò risulta anche per stessa ammissione scritta dell'associazione datoriale firmataria di quel contratto", prosegue la nota. "Di contro il ccnl 'Sorveglianza Antincendio' è, senza timor di smentita, il maggiormente rappresentativo e viene applicato a migliaia di lavoratori (contro le sparute centinaia portuali), e questo sin dal 2009, racchiudendo in sé caratteristiche contrattuali specifiche, specialistiche ed afferenti le attività effettivamente svolte dalle imprese esecutrici appalti in sede civile e terrestre specialmente come, ad esempio, in ospedali, infrastrutture di trasporto, enti fieristici, oil and gas, grande distribuzione organizzata e in genere nelle attività ad alto rischio, porti inclusi", continua ancora l'azienda."Giova sottolineare come l'addetto alla sorveglianza antincendio è una figura trasversale che opera in differenti ed eterogenei luoghi di rischio, che talvolta insistono in strutture trasportistiche ma molto più spesso non è così: è in dubbio, quindi, che sia Filt (esclusivamente dedicata al mondo dei trasporti) l'interlocutrice sindacale corretta. Nonostante Filt Cgil, non sia firmataria del Ccnl "Sorveglianza Antincendio", Gsa le ha sempre consentito di rappresentare e altresì anche sottoscrivere accordi integrativi di secondo livello, nel solco di una propria lunga tradizione aziendale di relazioni industriali sempre incardinate nel rispetto e nella valorizzazione dei lavoratori:

per il terzo anno consecutivo infatti Gsa è al vertice della classifica italiana, effettuata da Statista in qualità di best employer", spiega ancora. "Fermo e chiarito quanto sopra, Gsa non può che sottolineare come la Filt Cgil stia operando al di fuori delle normali regole della rappresentatività, pretendendo di intervenire in ambito di una contrattazione collettiva non sottoscritta, sorta 15 anni fa e applicata proprio in funzione delle specificità del settore, come peraltro anche di recente ribadito dallo stesso Ministero del Lavoro in una propria apposita circolare. Vista la particolare natura del lavoro svolto dagli operatori antincendio di Gsa, avente carattere di servizio di pubblica utilità, il contratto collettivo, legittimamente da sempre applicato dalla Società, disciplina l'esercizio del diritto di sciopero nelle forme dello "sciopero virtuale", alla pari di quanto accade per i Vigili del Fuoco, questo, naturalmente, a garanzia della sicurezza della collettività consentendo che tutti i presidi siano sempre gestiti e monitorati", continua la nota. "La Filt Cgil ha quindi proclamato e sostenuto uno sciopero illegittimo, quello dello scorso 16 settembre che, tra l'altro, ha registrato una scarsissima adesione, esponendo peraltro i lavoratori a possibili conseguenze sul piano disciplinare e non solo, oltre a porre a rischio la continuità di servizi strategici per la collettività. Identiche considerazioni si impongono per le stesse ragioni anche in relazione all'astensione dal lavoro proclamata per il 7 ottobre. Nel mentre Gsa sottolinea che, tramite l'associazione di categoria confindustriale cui aderisce, ha già chiesto ed ottenuto che venga dato impulso alle prime fasi della negoziazione del rinnovo del Ccnl 'Sorveglianza antincendio' in scadenza nel 2025 con il Sindacato firmatario del contratto di riferimento, che conterrà certamente miglioramenti delle condizioni lavorative. La Società, nell'ambito di questa trattativa in seno alla propria associazione confindustriale di categoria, farà il massimo sforzo possibile per venire incontro alle esigenze dei lavoratori, confidando che questa soluzione possa trovare, al più presto, il più ampio consenso di tutte le parti sociali, con coscienza del mercato e delle regole dello stesso", conclude la nota.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Affari Italiani

Focus

Made in Italy, Amerigo Vespucci e Villaggio Italia in viaggio verso l'Australia

Affari Italiani

Made in Italy, Amerigo Vespucci e Villaggio Italia in viaggio verso l'Australia

09/26/2024 17:05

Roma, 26 set. (Adnkronos) - Nave Amerigo Vespucci è in viaggio verso l'Australia. Il prossimo 3 ottobre raggiungerà, per la prima volta nella sua storia, la città di Darwin (Fort Hill Whalf, Port Cruise Ship Terminal) 24esima tappa del Tour Mondiale iniziato da Genova a luglio 2023. Nave Amerigo Vespucci e il Villaggio Italia sosteranno nella città di Darwin fino al 7 ottobre. Nella tappa australiana lo storico veliero (93 anni di storia) emblema della Marina Militare e ambasciatore del Made in Italy nel mondo, sarà nuovamente affiancato dal Villaggio Italia, l'"Esposizione Mondiale Itinerante Pluriennale" delle eccellenze italiane che offre ai visitatori un'esperienza unica per conoscere la bellezza dell'Italia attraverso la sua arte, la sua cultura, la sua musica, il food, il cinema, la tecnologia e la ricerca scientifica affinché il giro del mondo di Nave Amerigo Vespucci sia, oltre che espressione unitaria dei valori dell'intera Nazione, anche vetrina delle eccellenze e delle filiere italiane, un volano per l'economia e per la diffusione della cultura italiana. L'iniziativa "Tour Mondiale – Villaggio Italia", fortemente voluta dal Ministro della Difesa del Governo Italiano Guido Crosetto, unisce infatti la tradizionale attività di addestramento degli Allievi Ufficiali della Marina Militare sulla Nave Scuola con la promozione delle eccellenze del Made in Italy nei principali porti raggiunti attraverso il "Villaggio Italia".La cerimonia inaugurale del Villaggio Italia a Darwin si terrà sabato 5 ottobre alle ore 10.30. Interverranno il Viceministro delle Imprese e del Made in Italy Valentino Valentini, l'Ambasciatore d'Italia in Australia Paolo Crudele, il Presidente di Difesa Servizi Gioacchino Alfano, la società in house del Ministero della Difesa che realizza e supporta tutte le fasi dell'iniziativa, il Capitano di Vascello Giuseppe Lai, Comandante di nave Amerigo Vespucci, autorità civili e militari australiane. A rappresentare la Marina Militare l'Ammiraglio Ispettore Capo Pietro Covino.A Darwin saranno presenti i paracadutisti del gruppo sportivo dell'Esercito Italiano che stenderanno nel cielo la Bandiera italiana e quella australiana e la Fanfara del 8° Reggimento Bersaglieri della Brigata Bersaglieri "Garibaldi" che si esibirà per tutti e cinque i giorni di sosta, sia al Villaggio Italia che in giro per la città di Darwin. Il Villaggio Italia di Darwin proporrà ai visitatori non solo le eccellenze italiane ma anche un incontro speciale all'insegna della solidarietà con "Lo Spirito di Stella", il primo catamarano completamente accessibile impegnato nel tour mondiale nell'ambito del Progetto "WoW" – Wheels on Waves Ruote sulle Onde – Around The World 2023-2025. Il catamarano si ricongiungerà con Nave Amerigo Vespucci nelle acque australiane e sarà presente per tutta la durata della sosta."La sosta di Nave Amerigo Vespucci a Darwin

Roma, 26 set. (Adnkronos) - Nave Amerigo Vespucci è in viaggio verso l'Australia. Il prossimo 3 ottobre raggiungerà, per la prima volta nella sua storia, la città di Darwin (Fort Hill Whalf, Port Cruise Ship Terminal) 24esima tappa del Tour Mondiale iniziato da Genova a luglio 2023. Nave Amerigo Vespucci e il Villaggio Italia sosteranno nella città di Darwin fino al 7 ottobre. Nella tappa australiana lo storico veliero (93 anni di storia) emblema della Marina Militare e ambasciatore del Made in Italy nel mondo, sarà nuovamente affiancato dal Villaggio Italia, l'"Esposizione Mondiale Itinerante Pluriennale" delle eccellenze italiane che offre ai visitatori un'esperienza unica per conoscere la bellezza dell'Italia attraverso la sua arte, la sua cultura, la sua musica, il food, il cinema, la tecnologia e la ricerca scientifica affinché il giro del mondo di Nave Amerigo Vespucci sia, oltre che espressione unitaria dei valori dell'intera Nazione, anche vetrina delle eccellenze e delle filiere italiane, un volano per l'economia e per la diffusione della cultura italiana. L'iniziativa "Tour Mondiale - Villaggio Italia", fortemente voluta dal Ministro della Difesa del Governo Italiano Guido Crosetto, unisce infatti la tradizionale attività di addestramento degli Allievi Ufficiali della Marina Militare sulla Nave Scuola con la promozione delle eccellenze del Made in Italy nei principali porti raggiunti attraverso il "Villaggio Italia".La cerimonia inaugurale del Villaggio Italia a Darwin si terrà sabato 5 ottobre alle ore 10.30. Interverranno il Viceministro delle Imprese e del Made in Italy Valentino Valentini, l'Ambasciatore d'Italia in Australia Paolo Crudele, il Presidente di Difesa Servizi Gioacchino Alfano, la società in house del Ministero della Difesa che realizza e supporta tutte le fasi dell'iniziativa, il Capitano di Vascello Giuseppe Lai, Comandante di nave Amerigo Vespucci, autorità civili e militari australiane. A rappresentare la Marina Militare l'Ammiraglio Ispettore Capo Pietro Covino.A Darwin saranno presenti i paracadutisti del gruppo sportivo dell'Esercito Italiano che stenderanno nel cielo la Bandiera italiana e quella australiana e la Fanfara del 8° Reggimento Bersaglieri della Brigata Bersaglieri "Garibaldi" che si esibirà per tutti e cinque i giorni di sosta, sia al Villaggio Italia che in giro per la città di Darwin. Il Villaggio Italia di Darwin proporrà ai visitatori non solo le eccellenze italiane ma anche un incontro speciale all'insegna della solidarietà con "Lo Spirito di Stella", il primo catamarano completamente accessibile impegnato nel tour mondiale nell'ambito del Progetto "WoW" - Wheels on Waves Ruote sulle Onde - Around The World 2023-2025. Il catamarano si ricongiungerà con Nave Amerigo Vespucci nelle acque australiane e sarà presente per tutta la durata della sosta."La sosta di Nave Amerigo Vespucci a Darwin rappresenta non solo un'occasione unica per promuovere le eccellenze italiane, ma anche un momento simbolico per condividere un messaggio di solidarietà e inclusione. Gli equipaggi del "Vespucci" e dello "Spirito

di Stella" sono animati dalla stessa passione e navigano con determinazione gli stessi mari portando con orgoglio il tricolore e i nostri valori in giro per il mondo" ha dichiarato il Ministro della Difesa Guido Crosetto.Il progetto "Wheels on Waves - Ruote sulle Onde", nato da un'idea di Andrea Stella, fondatore e Presidente dell'Associazione "Lo Spirito di Stella" è promosso dal Ministero della Difesa, dallo Stato Maggiore della Difesa e da Difesa Servizi, ed è rivolto a militari e civili con disabilità che hanno riportato lesioni permanenti nell'assolvimento del servizio, i quali, indipendentemente dalle loro caratteristiche fisiche, cognitive o sensoriali, hanno la possibilità di vivere un'esperienza di mare e di vela unica con la missione di dimostrare che abbattere le barriere è possibile."Anche a Darwin un Villaggio Italia che esprime l'ingegno italiano, da Leonardo da Vinci a Marconi, la cui scoperta ha dato avvio all'attuale società moderna e che ricorderemo proprio in Australia in occasione del 150° anniversario dalla sua nascita. A Darwin troveremo anche il catamarano lo Spirito di Stella con il progetto WoW, promosso anch'esso dal Ministero della difesa, quale iniziativa che, come le grandi iniziative a scopo sociale della storia, ci auguriamo inverta la rotta e disegni un nuovo percorso per un tema così importante come la disabilità e l'inclusione" ha dichiarato l'Amministratore Delegato di Difesa Servizi Dottor Luca Andreoli. A Darwin sarà presente anche il Presidente di "Wheels on Waves" Manuel Bortuzzo, bronzo ai Giochi Paralimpici di Parigi 2024.WoW è un progetto che ha una valenza etica e solidale straordinaria; integra sport e resilienza per richiamare l'attenzione sui principi di inclusione e di pari opportunità e sulla necessità di abbattere le barriere fisiche e materiali ma anche mentali e culturali. L'iniziativa ha ottenuto il Patrocinio morale del Coni e del Cip (Comitato Italiano Paralimpico) ed è resa possibile anche grazie all'importante contributo degli sponsor che hanno condiviso pienamente gli obiettivi e gli altissimi valori morali ed etici dell'iniziativa. Al villaggio Italia di Darwin inoltre sessioni di approfondimento sull'attività di ricerca dedicata agli ecosistemi marini in cui la Marina Militare e Nave Amerigo Vespucci è costantemente impegnata insieme all'Istituto Superiore di Sanità - Iss.Tra le eccellenze a Darwin il cinema italiano in collaborazione con la Mostra Internazionale del Cinema della Biennale di Venezia, l'esposizione dell'opera "La David" dell'artista Jago, la mostra Italia Geniale realizzata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e dal Ministero della Difesa in collaborazione con ADI Design Museum dedicata al design italiano. La musica sarà protagonista grazie alla presenza della Fanfara del 8° Reggimento Bersaglieri della Brigata Bersaglieri "Garibaldi" che suonerà dentro e fuori Villaggio Italia; al Maestro Umberto Clerici, direttore della Queensland Symphony Orchestra, che eseguirà un assolo sul Vespucci all'alba e al Villaggio Italia dirigerà 14 musicisti in un percorso alla scoperta della musica classica italiana e, infine, alla proiezione della docu-serie "Mano d'Opera" che racconta il dietro alle quinte di alcuni dei più grandi teatri d'opera italiani.Il lavoro di ricerca dedicata agli ecosistemi marini che Nave Vespucci sta portando avanti durante il suo Tour in ambito accademico e universitario sarà al centro del workshop ecosistemi marini a confronto dal titolo "Vespucci incontra l'ecosistema marino" realizzato insieme al MAECI e all'Ambasciata italiana a Canberra e della mostra "Siamo Mare" dedicata

alla bellezza dei mari italiani. Il Villaggio Italia di Darwin proporrà ai visitatori molti contenuti dedicati alle attività di protezione degli habitat marini e costieri, alle "aree marine protette" sulla salvaguardia delle bellezze ambientali ed artistiche sommerse, sulle attività di monitoraggio, prevenzione e contrasto dell'inquinamento marino. Come nelle tappe di Los Angeles e Tokyo il Ministero del Turismo ed Enit saranno protagonisti al Villaggio Italia di Darwin con una serie di appuntamenti tra cui la conferenza dedicata al tema del "turismo di ritorno". All'ambizioso progetto del Governo Italiano "Tour Mondiale Vespucci - Villaggio Italia" partecipano oltre al Ministero della Difesa: la Presidenza del Consiglio dei Ministri - con il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare e il Ministro per lo Sport e i Giovani - il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Ministero della Cultura e il Ministero del Turismo.Le visite a bordo di Nave Amerigo Vespucci: da sabato 5 a lunedì 7 ottobre sarà possibile salire a bordo di Nave Amerigo Vespucci per conoscere da vicino il fascino della nave definita "la più bella del mondo", custode delle più antiche tradizioni navali e marinare da oltre novant'anni ed emblema della Forza Armata italiana. Le visite a bordo, totalmente gratuite, saranno disponibili nei seguenti giorni: sabato 5 ottobre dalle 15.00 alle 17.00; domenica 6 ottobre dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00; lunedì 7 ottobre dalle 9.00 alle 12.30. Le visite sono gratuite, per accedere è possibile prenotare il proprio ingresso sul sito https://tourvespucci.it/darwin-5-7-ottobre-2024/ Per la visita, si consiglia l'uso di calzature comode. Villaggio Italia: Sarà aperto sabato 5 ottobre dalle 15.00 alle 22.30, domenica 6 ottobre dalle 9.00 alle 22.00 e lunedì 7 ottobre dalle 9.00 alle 18.00. L'ingresso al Villaggio Italia è gratuito e libero. Sul sito www.tourvespucci.it è possibile trovare maggiori info e riservare i propri posti per le attività in programma al Villaggio a numero chiuso.Musica: La musica sarà una grande protagonista del Villaggio Italia. Tutti i giorni al Villaggio Italia o per le vie di Darwin sarà possibile assistere all'esibizione della Fanfara del 8° Reggimento Bersaglieri della Brigata Bersaglieri "Garibaldi": giovedì 3 suonerà in città a Darwin (Waterfront Square) e venerdì 4 ottobre alle 19.15 suonerà nella città di Palmerstone (Palmerstone Market), sabato 5 ottobre alle ore 19.45 e domenica 6 ottobre alle ore 11.00 e alle ore 21.00 si esibirà al Villaggio Italia. Il 6 ottobre alle 19.30 sarà presentata e proiettata la docuserie "Mano d'opera" che racconta il dietro alle quinte di alcuni dei più grandi teatri d'opera italiani attraverso le parole dei professionisti che lavorano lontano dagli occhi degli spettatori. Il 7 ottobre alle 10:00 il Maestro Clerici dirigerà l'orchestra composta 14 musicisti (otto violini, tre viole, due violoncelli 1 contrabbasso) che accompagnerà i visitatori in un viaggio musicale attraverso la musica classica italiana.Mostre (accesso gratuito): "Italia Geniale", realizzata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e dal Ministero della Difesa in collaborazione con Adi Design Museum, che racconta il design italiano che ha conquistato il mondo, attraverso decine

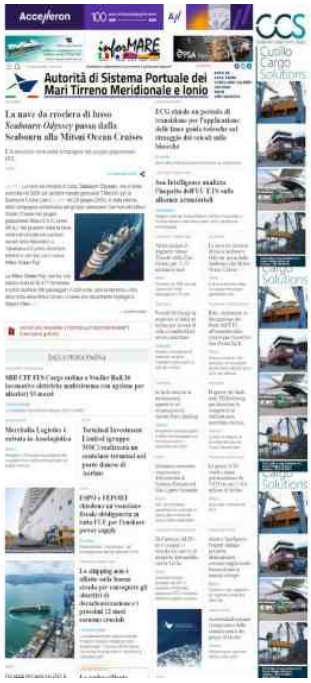
di oggetti originali protagonisti di sei decenni di storia; "Siamo Mare" mostra fotografica dedicata alla bellezza dei mari italiani. Un'esposizione in continuità con l'azione per la sostenibilità svolta dalla Nave Vespucci. Eventi e conferenze: Sabato 5 ottobre alle ore 16.00 "Vespucci incontra Spirito di Stella" dedicata al tema sport e disabilità con l'Australian Defence Forces; Domenica 6 ottobre alle ore 14.00 il workshop Ecosistemi marini a confronto "Vespucci incontra l'ecosistema marino", e alle ore 18.30 "Vespucci incontra il turismo di ritorno" organizzato da Mitur e Enit. Arte: Il Villaggio Italia ospiterà la nuova opera in bronzo "La David", realizzata da Jago, uno dei maggiori esponenti dell'arte italiana contemporanea. Cinema: Sabato 5 ottobre alle ore 21.00, a cura della Biennale di Venezia, la proiezione del film "Comandante" di E. De Angelis. Dopo Darwin, il Villaggio Italia sarà a Singapore dal 24 al 28 ottobre, e a seguire a Mumbai in India, a Doha in Qatar, ad Abu Dhabi negli Emirati Arabi Uniti e a Jeddah in Arabia Saudita.

Informare

Focus

La nave da crociera di lusso Seabourn Odyssey passa dalla Seabourn alla Mitsui Ocean Cruises

È la seconda nave della compagnia del gruppo giapponese MOL



La nave da crociera di lusso Seabourn Odyssey, che è stata costruita nel 2009 dal cantiere navale genovese T.Mariotti per la Seabourn Cruise Line (del 29 giugno 2009), è stata ceduta dalla compagnia crocieristica del gruppo americano Carnival alla Mitsui Ocean Cruises del gruppo giapponese Mitsui O.S.K. Lines (MOL). Nei prossimi mesi la nave verrà ristrutturata nel cantiere navale della Mitsubishi a Yokohama e il primo dicembre entrerà in servizio con il nome Mitsui Ocean Fuji. La Mitsui Ocean Fuji, che ha una stazza lorda di 32.477 tonnellate e potrà ospitare 458 passeggeri in 229 suite, sarà la seconda unità della flotta della Mitsui Ocean Cruises che attualmente impiega la Nippon Maru.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Informare

Focus

ESPO e FEPORT chiedono un'esenzione fiscale obbligatoria in tutta l'UE per l'onshore power supply

Informare

ESPO e FEPORT chiedono un'esenzione fiscale obbligatoria in tutta l'UE per l'onshore power supply

09/26/2024 11:27

Indispensabile - sottolineano - per incoraggiare le navi ad utilizzare l'OPS L'associazione dei porti europei ESPO e la federazione dei terminalisti portuali privati europei FEPORT hanno chiesto di introdurre nel testo di compromesso della revisione della direttiva sulla tassazione dei prodotti energetici l'obbligo di introdurre a livello UE un'esenzione fiscale per gli impianti di onshore power supply installati sulle banchine dei porti per consentire alle navi all'ormeggio di allacciarsi alla rete elettrica di terra e spegnere i motori di bordo per abbattere le emissioni. ESPO e FEPORT hanno espresso il timore che il rinnovo della direttiva non promuova l'uso degli impianti OPS che - hanno ricordato - sono identificati come una delle principali priorità dal nuovo regolamento europeo AFIR che è entrato in vigore lo scorso 13 aprile ed è volto a promuovere l'uso di combustibili alternativi nel settore dei trasporti. Il regolamento prevede che entro il 2030 le navi portacontenitori e passeggeri di oltre 5.000 tonnellate di stazza lorda dovranno connettersi agli impianti OPS mentre sostano all'ormeggio per almeno due ore nei porti europei e che i porti europei che fanno parte della rete Core e Comprehensive del network infrastrutturale TEN-T dovrebbero essere attrezzati con impianti OPS in grado di servire ogni anno almeno il 90% degli scali di navi. ESPO e FEPORT hanno sottolineato che questo è il momento di passare dalle parole ai fatti sviluppando una politica che promuova l'uso dell'onshore power supply. Le due organizzazioni ritengono che l'introduzione di una specifica esenzione fiscale in tutta l'Unione Europea sia un cardine essenziale di questa politica e che sia indispensabile per incoraggiare le navi ad utilizzare l'OPS non appena viene reso disponibile nei porti. L'European Sea Ports Organisation e la Federation of European Private Port Companies and Terminals hanno ricordato che la proposta di revisione della direttiva sulla tassazione dei prodotti energetici formulata dalla Commissione Europea nel 2021 offre agli Stati membri la possibilità di concedere un'esenzione fiscale totale o parziale all'elettricità fornita direttamente alle navi ormeggiate nei porti ed hanno ricordato che attualmente gli Stati membri devono chiedere alla Commissione UE l'autorizzazione ad applicare tale esenzione che, se viene concessa, vale per sei anni. ESPO e FEPORT hanno rilevato che se la proposta della Commissione Europea rappresenta un timido passo nella giusta direzione in quanto elimina la procedura di autorizzazione che deve essere attivata dagli Stati membri, tuttavia non trasformare questa opzione in un'esenzione obbligatoria e permanente a livello UE è un'occasione persa per promuovere l'uso dell'OPS. Inoltre ESPO e FEPORT hanno evidenziato che l'applicazione dell'esenzione fiscale in tutta l'UE garantirebbe parità di condizioni e invierebbe alle compagnie di navigazione un segnale chiaro, rendendo l'uso dell'OPS più competitivo.

Indispensabile - sottolineano - per incoraggiare le navi ad utilizzare l'OPS L'associazione dei porti europei ESPO e la federazione dei terminalisti portuali privati europei FEPORT hanno chiesto di introdurre nel testo di compromesso della revisione della direttiva sulla tassazione dei prodotti energetici l'obbligo di introdurre a livello UE un'esenzione fiscale per gli impianti di onshore power supply installati sulle banchine dei porti per consentire alle navi all'ormeggio di allacciarsi alla rete elettrica di terra e spegnere i motori di bordo per abbattere le emissioni. ESPO e FEPORT hanno espresso il timore che il rinnovo della direttiva non promuova l'uso degli impianti OPS che - hanno ricordato - sono identificati come una delle principali priorità dal nuovo regolamento europeo AFIR che è entrato in vigore lo scorso 13 aprile ed è volto a promuovere l'uso di combustibili alternativi nel settore dei trasporti. Il regolamento prevede che entro il 2030 le navi portacontenitori e passeggeri di oltre 5.000 tonnellate di stazza lorda dovranno connettersi agli impianti OPS mentre sostano all'ormeggio per almeno due ore nei porti europei e che i porti europei che fanno parte della rete Core e Comprehensive del network infrastrutturale TEN-T dovrebbero essere attrezzati con impianti OPS in grado di servire ogni anno almeno il 90% degli scali di navi. ESPO e FEPORT hanno sottolineato che questo è il momento di passare dalle parole ai fatti sviluppando una politica che promuova l'uso dell'onshore power supply. Le due organizzazioni ritengono che l'introduzione di una specifica esenzione fiscale in tutta l'Unione Europea sia un cardine essenziale di questa politica e che sia indispensabile per incoraggiare le navi ad utilizzare l'OPS non appena viene reso disponibile nei porti. L'European Sea Ports Organisation e la Federation of European Private Port Companies and Terminals hanno ricordato che la proposta di revisione della direttiva sulla tassazione dei prodotti energetici formulata dalla Commissione Europea nel 2021 offre agli Stati membri la possibilità di concedere un'esenzione fiscale totale o parziale all'elettricità fornita direttamente alle navi ormeggiate nei porti ed hanno ricordato che attualmente gli Stati membri devono chiedere alla Commissione UE l'autorizzazione ad applicare tale esenzione che, se viene concessa, vale per sei anni. ESPO e FEPORT hanno rilevato che se la proposta della Commissione Europea rappresenta un timido passo nella giusta direzione in quanto elimina la procedura di autorizzazione che deve essere attivata dagli Stati membri, tuttavia non trasformare questa opzione in un'esenzione obbligatoria e permanente a livello UE è un'occasione persa per promuovere l'uso dell'OPS. Inoltre ESPO e FEPORT hanno evidenziato che l'applicazione dell'esenzione fiscale in tutta l'UE garantirebbe parità di condizioni e invierebbe alle compagnie di navigazione un segnale chiaro, rendendo l'uso dell'OPS più competitivo.

Informare

Focus

Sea-Intelligence analizza l'impatto dell'EU ETS sulle alleanze armatoriali

Informare

Sea-Intelligence analizza l'impatto dell'EU ETS sulle alleanze armatoriali

09/26/2024 13:18

Maggiori costi per Ocean Alliance. Gemini Cooperation e Premier Alliance sullo stesso piano. MSC sarebbe più avvantaggiata Quale fra i consorzi armatoriali attivi nel segmento dei servizi marittimi containerizzati realizzerà maggiori risparmi nei pagamenti della tassa sulle emissioni di carbonio nell'ambito dell'EU ETS, il sistema di scambio di quote di emissioni dell'Unione Europea che dall'inizio di quest'anno è stato esteso al trasporto marittimo? Secondo la società di consulenza danese Sea-Intelligence, sarà la MSC che, se attualmente è consorziata con la danese Maersk Line alla quale la lega un accordo di vessel sharing denominato 2M, non lo sarà più dall'inizio del prossimo anno (del 25 gennaio 2023). Tuttavia, essendo MSC il primo carrier mondiale per capacità della flotta di portacontainer ed avendo già stretto accordi di cooperazione meno vincolanti con altre compagnie, dal prossimo anno MSC - ha rilevato Sea-Intelligence - continuerà ad avere un ruolo primario sul mercato mondiale essendo grande quanto un'alleanza armatoriale. Se inizialmente le compagnie di navigazione con navi di almeno 5.000 tonnellate di stazza lorda che fanno scalo nei porti dell'UE, che per compensare le emissioni sono chiamate ad acquistare quote (European Union Allowances equivalenti ad una tonnellata di C02 equivalente) da restituire agli Stati membri, per il 2024 saranno tenute a restituire quote pari al 40% delle emissioni prodotte dalle loro navi che operano con l'Unione, l'anno successivo la quota salirà al 70% e arriverà al 100% nel 2026. Tale restituzione sarà ridotta del 50% nel caso di viaggi di navi tra un porto dello Spazio Economico Europeo e un porto extraeuropeo, a meno che il porto di transhipment extra-UE sia situato a meno di 300 miglia nautiche da un porto dell'Unione. Per valutare l'impatto sulle alleanze armatoriali dell'EU ETS, rilevando che per ottenere il massimo risparmio una nave deve fare scalo nel porto extra-UE più vicino al primo o ultimo porto di scalo nell'UE, Sea-Intelligence ha spiegato di aver calcolato il

Maggiori costi per Ocean Alliance. Gemini Cooperation e Premier Alliance sullo stesso piano. MSC sarebbe più avvantaggiata Quale fra i consorzi armatoriali attivi nel segmento dei servizi marittimi containerizzati realizzerà maggiori risparmi nei pagamenti della tassa sulle emissioni di carbonio nell'ambito dell'EU ETS, il sistema di scambio di quote di emissioni dell'Unione Europea che dall'inizio di quest'anno è stato esteso al trasporto marittimo? Secondo la società di consulenza danese Sea-Intelligence, sarà la MSC che, se attualmente è consorziata con la danese Maersk Line alla quale la lega un accordo di vessel sharing denominato 2M, non lo sarà più dall'inizio del prossimo anno (del 25 gennaio 2023). Tuttavia, essendo MSC il primo carrier mondiale per capacità della flotta di portacontainer ed avendo già stretto accordi di cooperazione meno vincolanti con altre compagnie, dal prossimo anno MSC - ha rilevato Sea-Intelligence - continuerà ad avere un ruolo primario sul mercato mondiale essendo grande quanto un'alleanza armatoriale. Se inizialmente le compagnie di navigazione con navi di almeno 5.000 tonnellate di stazza lorda che fanno scalo nei porti dell'UE, che per compensare le emissioni sono chiamate ad acquistare quote (European Union Allowances equivalenti ad una tonnellata di C02 equivalente) da restituire agli Stati membri, per il 2024 saranno tenute a restituire quote pari al 40% delle emissioni prodotte dalle loro navi che operano con l'Unione, l'anno successivo la quota salirà al 70% e arriverà al 100% nel 2026. Tale restituzione sarà ridotta del 50% nel caso di viaggi di navi tra un porto dello Spazio Economico Europeo e un porto extraeuropeo, a meno che il porto di transhipment extra-UE sia situato a meno di 300 miglia nautiche da un porto dell'Unione. Per valutare l'impatto sulle alleanze armatoriali dell'EU ETS, rilevando che per ottenere il massimo risparmio una nave deve fare scalo nel porto extra-UE più vicino al primo o ultimo porto di scalo nell'UE, Sea-Intelligence ha spiegato di aver calcolato il risparmio sull'ETS prendendo in considerazione viaggi realizzati attorno all'Africa sulla tratta Singapore-Algeciras e modificati per inserirvi la tratta più breve tra un porto UE e uno non-UE, pagando quindi solo il 50% delle emissioni da questo porto extraeuropeo a quello di Algeciras rispetto al pagamento del 50% delle emissioni per una nave che viaggia direttamente da Singapore ad Algeciras percorrendo una rotta assai più lunga. Secondo quanto riscontrato da Sea-Intelligence, il network di servizi di linea della MSC consentirebbe di ridurre la distanza notificata tra Asia ed Europa a quasi la metà, mentre le alleanze Gemini Cooperation e Premier Alliance, la prima costituita dalle compagnie Hapag-Lloyd e Maersk e la seconda da HMM, ONE e Yang Ming, sarebbero su uno stesso piano competitivo. Invece Ocean Alliance, che è formata dalle compagnie CMA CGM, Evergreen, COSCO e OOCL, beneficerebbe

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

di una riduzione assai marginale del 7%. Sea-Intelligence ha precisato che, tuttavia, Ocean Alliance non ha ancora reso nota la configurazione del proprio network di servizi per il 2025 che, secondo la società danese, dovrebbe prendere atto della possibile riduzione dell'esposizione ai costi dell'ETS.

L'agenzia di Viaggi

Focus

Grecia, Clia chiede il rinvio della tassa sui crocieristi

La Cruise Lines International Association (Clia) ha chiesto al governo greco di ritardare l'implementazione delle nuove tariffe per i passeggeri delle crociere fino al 2026, dopo un confronto con gli stakeholder del settore. La richiesta arriva dopo l'annuncio del ministro del Turismo Olga Kefalogianni che ha stabilito che, a partire dal 1° giugno prossimo, ai passeggeri che sbarcano dalle navi da crociera a Mykonos e Santorini verrà addebitata una tariffa di 20 euro; mentre per gli altri porti greci pagheranno 5 euro durante i mesi estivi. La tariffa verrà ridotta del 40% ad aprile, maggio e ottobre e dell'80% nei mesi di bassa stagione da novembre a marzo. Clia ha espresso preoccupazioni circa l'impatto economico delle nuove tariffe sul turismo crocieristico e ha chiesto ulteriori consultazioni con le autorità locali e gli operatori turistici. L'associazione delle compagnie di crociera ha accolto con favore l'attenzione posta dal ministro sull'importanza dei miglioramenti delle infrastrutture portuali e sulla promozione di nuove destinazioni, in linea con il Piano d'azione per la Grecia presentato lo scorso anno.

L'agenzia di Viaggi

Grecia, Clia chiede il rinvio della tassa sui crocieristi

09/26/2024 12:09

La Cruise Lines International Association (Clia) ha chiesto al governo greco di ritardare l'implementazione delle nuove tariffe per i passeggeri delle crociere fino al 2026, dopo un confronto con gli stakeholder del settore. La richiesta arriva dopo l'annuncio del ministro del Turismo Olga Kefalogianni che ha stabilito che, a partire dal 1° giugno prossimo, ai passeggeri che sbarcano dalle navi da crociera a Mykonos e Santorini verrà addebitata una tariffa di 20 euro; mentre per gli altri porti greci pagheranno 5 euro durante i mesi estivi. La tariffa verrà ridotta del 40% ad aprile, maggio e ottobre e dell'80% nei mesi di bassa stagione da novembre a marzo. Clia ha espresso preoccupazioni circa l'impatto economico delle nuove tariffe sul turismo crocieristico e ha chiesto ulteriori consultazioni con le autorità locali e gli operatori turistici. L'associazione delle compagnie di crociera ha accolto con favore l'attenzione posta dal ministro sull'importanza dei miglioramenti delle infrastrutture portuali e sulla promozione di nuove destinazioni, in linea con il Piano d'azione per la Grecia presentato lo scorso anno.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Rai News

Focus

"Q8 Sailing for Change", in viaggio da Napoli a Trieste per salvare il mare

Rai News

"Q8 Sailing for Change", in viaggio da Napoli a Trieste per salvare il mare

09/26/2024 09:17 Tgr Campania

Una barca a vela distribuirà ai diportisti italiani kit innovativi per ridurre il rischio di dispersione di materiale inquinante in acqua È partito a Napoli e finirà a Trieste, per partecipare alla celebre regata della Barcolana, il viaggio della Wizard, l'imbarcazione protagonista di un viaggio speciale, denominato "Q8 Sailing for Change". Il cambiamento, auspicato nel nome del progetto ideato da uno dei principali player italiani nel settore dell'energia con il supporto tecnico e scientifico di LifeGate, è relativo a comportamenti più responsabili e consapevoli di diportisti e pescherecci con la la sensibilizzazione sugli eventi accidentali provocati dalle operazioni quotidiane, come pulizia delle acque di sentina, rifornimento della barca e manutenzione del motore. Per questo motivo mille imbarcazioni dotate di motore entrobordo e iscritte alla Barcolana verranno dotate di kit innovativi per i diportisti, mentre saranno distribuiti in 40 porti italiani entro il 2025, altri kit capaci di raccogliere fino a 2.700 tonnellate di oli, equivalenti a un serbatoio di benzina per oltre 960.000 auto. In entrambi i kit sono presenti spugne FoamFlex, realizzate in poliuretano espanso a celle aperte che respingono l'acqua fino al 95% e assorbono l'olio fino a oltre il 99%. Sono riutilizzabili fino a 200 volte senza perdere le caratteristiche di assorbenza e la resistenza del materiale, riducendo il rischio di dispersione di materiale inquinante in acqua. Inoltre, permettono di recuperare e stoccare gli oli raccolti per il riutilizzo in alcuni cicli produttivi, contribuendo all'economia circolare e riducendo significativamente lo smaltimento di rifiuti solidi. Nel dettaglio il kit porti include 10 spugne rettangolari lunghe 3 metri, utilizzate per assorbire oli e idrocarburi in caso di sversamenti nello specchio acqueo portuale, quello per i diportisti contiene contiene 3 spugne, guanti monouso e sacchetti per la raccolta delle spugne imbevute di oli. È pensato per l'uso in situazioni di emergenza, come piccoli sversamenti in acqua o nella sentina delle barche, prevenendo

Una barca a vela distribuirà ai diportisti italiani kit innovativi per ridurre il rischio di dispersione di materiale inquinante in acqua È partito a Napoli e finirà a Trieste, per partecipare alla celebre regata della Barcolana, il viaggio della Wizard, l'imbarcazione protagonista di un viaggio speciale, denominato "Q8 Sailing for Change". Il cambiamento, auspicato nel nome del progetto ideato da uno dei principali player italiani nel settore dell'energia con il supporto tecnico e scientifico di LifeGate, è relativo a comportamenti più responsabili e consapevoli di diportisti e pescherecci con la la sensibilizzazione sugli eventi accidentali provocati dalle operazioni quotidiane, come pulizia delle acque di sentina, rifornimento della barca e manutenzione del motore. Per questo motivo mille imbarcazioni dotate di motore entrobordo e iscritte alla Barcolana verranno dotate di kit innovativi per i diportisti, mentre saranno distribuiti in 40 porti italiani entro il 2025, altri kit capaci di raccogliere fino a 2.700 tonnellate di oli, equivalenti a un serbatoio di benzina per oltre 960.000 auto. In entrambi i kit sono presenti spugne FoamFlex, realizzate in poliuretano espanso a celle aperte che respingono l'acqua fino al 95% e assorbono l'olio fino a oltre il 99%. Sono riutilizzabili fino a 200 volte senza perdere le caratteristiche di assorbenza e la resistenza del materiale, riducendo il rischio di dispersione di materiale inquinante in acqua. Inoltre, permettono di recuperare e stoccare gli oli raccolti per il riutilizzo in alcuni cicli produttivi, contribuendo all'economia circolare e riducendo significativamente lo smaltimento di rifiuti solidi. Nel dettaglio il kit porti include 10 spugne rettangolari lunghe 3 metri, utilizzate per assorbire oli e idrocarburi in caso di sversamenti nello specchio acqueo portuale, quello per i diportisti contiene contiene 3 spugne, guanti monouso e sacchetti per la raccolta delle spugne imbevute di oli. È pensato per l'uso in situazioni di emergenza, come piccoli sversamenti in acqua o nella sentina delle barche, prevenendo potenziali contaminazioni.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Sea Reporter

Focus

Design sostenibile: il viaggio circolare del Pet

Sea Reporter

Design sostenibile: il viaggio circolare del Pet

09/26/2024 21:32 Redazione Seareporter

Set 26, 2024 L'attenzione nei confronti dell'ambiente parte da un approccio prima di tutto culturale, che mira a ripensare prodotti, servizi e processi produttivi in un'ottica circolare, prefiggendosi di ridurre al minimo l'impatto ambientale di un oggetto durante tutto il suo ciclo di vita. È un percorso che coinvolge tutti: aziende, Istituzioni, cittadini, ma anche tecnici visionari e change maker, che sanno interpretare questo cambiamento, lavorando per identificare nuovi materiali e processi che prevedano il riutilizzo delle materie prime dal fine vita dei prodotti e, soprattutto, i nuovi bisogni della società. È il caso della plastica, che – se adeguatamente raccolta e riciclata – può dare vita a nuovi oggetti eco sostenibili e di design. In questo contesto nasce il progetto di economia circolare realizzato da Corepla, Costa Crociere e da F.lli Guzzini, presentato oggi a Civitavecchia a bordo della nave Costa Smeralda e volto a valorizzare le bottiglie in PET usate, trasformandole in nuovi elementi di design sostenibili e circolari. Il progetto, iniziato a maggio 2024, ha portato già importanti risultati: in totale sono state raccolte quasi 40 tonnellate di PET provenienti da 3 navi Costa Crociere, l'equivalente di circa 2 Mn di bottiglie in PET. A partire da maggio 2024, infatti, le navi Costa Crociere che fanno scalo a Civitavecchia, conferiscono al Consorzio, attraverso i servizi della Società S.E.Port, le bottiglie in PET raccolte a bordo. Corepla poi provvede a consegnarle ad un riciclatore che lo trasforma in materia prima seconda (R- PET). La F.lli Guzzini impiega questo materiale per creare nuovi articoli di design, compresa la linea Tierra , che tornano a bordo delle navi Costa Crociere per essere utilizzati sia dai passeggeri che dai membri dell'equipaggio. Per realizzare 1 bicchiere della collezione Tierra servono 3,3 bottiglie di acqua in PET da 1,5l e in questi primi cinque mesi del progetto 60.000 bicchieri "Tierra" sono stati già imbarcati a bordo di 4 navi Costa. Il progetto, dalla forte valenza educativa e di sensibilizzazione dei cittadini e dei turisti sulle tematiche ambientali, prevede inoltre

Set 26, 2024 L'attenzione nei confronti dell'ambiente parte da un approccio prima di tutto culturale, che mira a ripensare prodotti, servizi e processi produttivi in un'ottica circolare, prefiggendosi di ridurre al minimo l'impatto ambientale di un oggetto durante tutto il suo ciclo di vita. È un percorso che coinvolge tutti: aziende, Istituzioni, cittadini, ma anche tecnici visionari e change maker, che sanno interpretare questo cambiamento, lavorando per identificare nuovi materiali e processi che prevedano il riutilizzo delle materie prime dal fine vita dei prodotti e, soprattutto, i nuovi bisogni della società. È il caso della plastica, che - se adeguatamente raccolta e riciclata - può dare vita a nuovi oggetti eco sostenibili e di design. In questo contesto nasce il progetto di economia circolare realizzato da Corepla, Costa Crociere e da F.lli Guzzini, presentato oggi a Civitavecchia a bordo della nave Costa Smeralda e volto a valorizzare le bottiglie in PET usate, trasformandole in nuovi elementi di design sostenibili e circolari. Il progetto, iniziato a maggio 2024, ha portato già importanti risultati: in totale sono state raccolte quasi 40 tonnellate di PET provenienti da 3 navi Costa Crociere, l'equivalente di circa 2 Mn di bottiglie in PET. A partire da maggio 2024, infatti, le navi Costa Crociere che fanno scalo a Civitavecchia, conferiscono al Consorzio, attraverso i servizi della Società S.E.Port, le bottiglie in PET raccolte a bordo. Corepla poi provvede a consegnarle ad un riciclatore che lo trasforma in materia prima seconda (R- PET). La F.lli Guzzini impiega questo materiale per creare nuovi articoli di design, compresa la linea Tierra , che tornano a bordo delle navi Costa Crociere per essere utilizzati sia dai passeggeri che dai membri dell'equipaggio. Per realizzare 1 bicchiere della collezione Tierra servono 3,3 bottiglie di acqua in PET da 1,5l e in questi primi cinque mesi del progetto 60.000 bicchieri "Tierra" sono stati già imbarcati a bordo di 4 navi Costa. Il progetto, dalla forte valenza educativa e di sensibilizzazione dei cittadini e dei turisti sulle tematiche ambientali, prevede inoltre l'installazione a bordo di Costa Toscana - una delle tre navi Costa che insieme a Costa Smeralda e Costa Pacifica fanno scalo regolarmente a Civitavecchia - di un ecocompattatore fornito da Corepla, nell'ambito del Progetto RecoPet, per semplificare ulteriormente la procedura di conferimento delle bottiglie in PET a bordo delle navi. Le bottiglie conferite all'ecocompattatore saranno poi avviate a riciclo e trasformate in nuovi oggetti di design. Giuseppe Carino Senior Vice President Guest Experience e On Board Sales Operations di Costa Crociere, ha dichiarato: " La rigenerazione delle risorse è uno dei pilastri della strategia di sostenibilità di Costa Crociere. Sulle nostre navi effettuiamo una classificazione completa dei rifiuti, integrata in un approccio che mira a realizzare progetti di economia circolare, superando anche i requisiti normativi esistenti. In particolare, circa l'80% del PET sbarcato dalle

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

nostre navi viene destinato al riciclo. Il progetto che abbiamo lanciato a Civitavecchia con Corepla e Guzzini rappresenta un ulteriore passo avanti, poiché si tratta di un vero viaggio circolare che inizia e termina sulle nostre navi, trasformando le bottiglie di PET usate in eleganti oggetti di design utilizzati nei nostri ristoranti ". "Sostenere progetti di raccolta differenziata di qualità attraverso un modello reale di economia circolare ci permette di promuovere i valori culturali legati alla sostenibilità ambientale e, al contempo, dar vita a un esempio pratico di responsabilità condivisa ". - dichiara il Direttore Gestione Operativa di Corepla Antonio Protopapa - " La raccolta differenziata degli imballaggi in plastica ha ormai raggiunto livelli di eccellenza, ora puntiamo ad aumentare l'intercettazione delle bottiglie in pet e dimostrare che la transizione ecologica ed energetica debba passare da un cambio di pensiero dove aziende e designer collaborano insieme per pensare a prodotti sempre più circolari, coinvolgendo la comunità nei processi di raccolta selettiva ". Sergio Grasso, AD di Fratelli Guzzini ha dichiarato "Essere tra i protagonisti nella creazione di un ciclo completo che esprime pienamente il concetto di economia circolare rappresenta per noi un risultato significativo e stimolante, in quanto riflette i nostri valori di etica e responsabilità aziendale" afferma Sergio Grasso, Amministratore Delegato di Fratelli Guzzini, "la nostra azienda è stata pioniera nell'utilizzo di materie plastiche post consumo riciclate e questo triangolo virtuoso che si è creato con Corepla e Costa Crociere dimostra, una volta di più, che da soli si può fare tanto ma insieme si più fare infinitamente di più". Tierra, disegnata da Pio&Tito Toso, è stata la prima collezione al mondo di prodotti per la tavola realizzata riciclando bottiglie dell'acqua usa e getta, dunque materiale plastico riciclato post consumo. Una rivoluzione in termini di materialità e di stile, frutto di un procedimento graduale, in quanto si sono dovuti studiare materiali che fossero adatti al contatto con il cibo, che non subissero alterazioni a causa delle alte temperature e che fossero idonei al lavaggio in lavastoviglie; una serie di items made in Italy, che esprimono tutto il know how di un'azienda che da sempre lavora i materiali plastici e che, da oggi, lo fa preservando l'ambiente e creando bellezza con materiali post consumo riciclati e riciclabili dalle migliorate prestazioni funzionali. La partecipazione di Costa Crociere a questa iniziativa è frutto del suo impegno nel promuovere un turismo sostenibile, inclusivo e di qualità, ambito in cui la compagnia italiana è stata pioniera nel settore crocieristico. In particolare, a bordo delle navi Costa viene effettuato il 100% di categorizzazione dei rifiuti, e nei porti dove è possibile, l'avvio di questi rifiuti verso il riciclo. La categorizzazione effettuata sulla flotta Costa prevede la differenziazione del PET, una pratica non obbligatoria secondo la normativa MARPOL vigente in materia, ma adottata come comportamento virtuoso a bordo delle navi Costa.

Shipping Italy

Focus

Nuovo tonfo per i noli container Cina - Italia (-15%)

Shipping Italy

Nuovo tonfo per i noli container Cina – Italia (-15%)

09/26/2024 18:22 Nicola Capuzzo

Market report Prosegue il declino delle tariffe container verso i porti di Nord Europa e Mediterraneo, mentre incombe lo spettro dello sciopero nei porti Usa di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il declino del costo del trasporto via mare di container non sembra ancora arrivare alla fine, perlomeno per quel che riguarda le tariffe di export dalla Cina verso Nord Europa e Mediterraneo. L'ultimo aggiornamento di Drewry evidenzia come negli scorsi sette giorni i noli per le spedizioni di box da 40 piedi da Shanghai verso Genova siano scesi di un nuovo 15%, attestandosi ora a 4.212 dollari, cifra comunque superiore del 183% a quella di un anno fa. Simile sorte per gli invii in direzione di Rotterdam, dove un calo dell'11% porta il loro valore a 4.157 dollari. Scendono leggermente, tenendosi quindi ancora su livelli elevati, i noli per le spedizioni verso gli Usa, con la tariffa per trasporti dallo scalo cinese verso Los Angeles in flessione del 2% a 5.490 dollari e quella per New York in calo del 5% a 6.028 dollari. Mentre le due rotte di backhaul considerate nella rilevazione sono perfettamente stabili (0% di variazione sia per la Los Angeles – Shanghai a 717 dollari, sia per la Rotterdam – Shanghai a 600 dollari), mostrano lievissimi segnali di ripresa quelle transatlantiche, con il nolo per le spedizioni da Rotterdam a New York in crescita dell'1% a 2.067 dollari e quello per la tratta inversa che con un aumento della stessa entità sale a 722 dollari. A mutare rispetto alle scorse settimane sono ora, ma solo in parte, le previsioni di Drewry. Se per le tratte di export dall'Asia la stima è di un nuovo calo dovuto alla debolezza della domanda, su quelle transatlantiche e transpacifiche incombe però la prospettiva di un possibile sciopero nei porti statunitensi orientali legato al rinnovo del contratto così come l'arrivo della Golden Week cinese (dal 1 al 7 ottobre), due circostanze che secondo gli analisti spingeranno le tariffe verso l'alto. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED

Market report Prosegue il declino delle tariffe container verso i porti di Nord Europa e Mediterraneo, mentre incombe lo spettro dello sciopero nei porti Usa di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il declino del costo del trasporto via mare di container non sembra ancora arrivare alla fine, perlomeno per quel che riguarda le tariffe di export dalla Cina verso Nord Europa e Mediterraneo. L'ultimo aggiornamento di Drewry evidenzia come negli scorsi sette giorni i noli per le spedizioni di box da 40 piedi da Shanghai verso Genova siano scesi di un nuovo 15%, attestandosi ora a 4.212 dollari, cifra comunque superiore del 183% a quella di un anno fa. Simile sorte per gli invii in direzione di Rotterdam, dove un calo dell'11% porta il loro valore a 4.157 dollari. Scendono leggermente, tenendosi quindi ancora su livelli elevati, i noli per le spedizioni verso gli Usa, con la tariffa per trasporti dallo scalo cinese verso Los Angeles in flessione del 2% a 5.490 dollari e quella per New York in calo del 5% a 6.028 dollari. Mentre le due rotte di backhaul considerate nella rilevazione sono perfettamente stabili (0% di variazione sia per la Los Angeles - Shanghai a 717 dollari, sia per la Rotterdam - Shanghai a 600 dollari), mostrano lievissimi segnali di ripresa quelle transatlantiche, con il nolo per le spedizioni da Rotterdam a New York in crescita dell'1% a 2.067 dollari e quello per la tratta inversa che con un aumento della stessa entità sale a 722 dollari. A mutare rispetto alle scorse settimane sono ora, ma solo in parte, le previsioni di Drewry. Se per le tratte di export dall'Asia la stima è di un nuovo calo dovuto alla debolezza della domanda, su quelle transatlantiche e transpacifiche incombe però la prospettiva di un possibile sciopero nei porti statunitensi orientali legato al rinnovo del contratto così come l'arrivo della Golden Week cinese (dal 1 al 7 ottobre), due circostanze che secondo gli analisti spingeranno le tariffe verso l'alto. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023